



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 2 giugno 2022
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2022/0181(NLE)**

**9725/22
ADD 1**

**ECOFIN 532
UEM 138
FIN 593**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	2 giugno 2022
Destinatario:	Segretariato generale del Consiglio
n. doc. Comm.:	COM(2022) 268 final - ANNEX
Oggetto:	ALLEGATO della proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Polonia

!!!Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2022) 268 final - ANNEX.

All.: COM(2022) 268 final - ANNEX



Bruxelles, 1.6.2022
COM(2022) 268 final

ANNEX

ALLEGATO

della

Proposta di decisione di esecuzione del Consiglio

**relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della
Polonia**

{SWD(2022) 161 final}

ALLEGATO

SEZIONE 1: RIFORME E INVESTIMENTI PREVISTI DAL PIANO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

1. Descrizione delle riforme e degli investimenti

A. COMPONENTE A: "RESILIENZA E COMPETITIVITÀ DELL'ECONOMIA"

Questa componente del piano polacco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare diverse sfide relative alla resilienza e alla competitività dell'economia polacca. La prima sfida globale è legata al clima degli investimenti e al contesto imprenditoriale, che negli ultimi anni sono stati ostacolati da carenze normative, obblighi e procedure amministrative onerosi e frequenti modifiche alle leggi fondamentali. In secondo luogo, la Polonia deve ancora aumentare la sua capacità di innovazione per migliorare il proprio modello di crescita, passando dalla competitività di costo alla sostenibilità e alle attività a più alto valore aggiunto. La spesa totale per la ricerca e lo sviluppo (R&S) rimane bassa, attestandosi all' 1,4 % del PIL rispetto all' 2,3 % nell'UE nel 2020. Sebbene la spesa delle imprese in R&S sia più che quadruplicata negli ultimi dieci anni, essa rimane al di sotto della media dell'UE. In terzo luogo, la trasformazione digitale e altre transizioni economiche richiedono sforzi per migliorare la pertinenza delle competenze per il mercato del lavoro e la modernizzazione dell'istruzione e della formazione professionale. In quarto luogo, le donne, gli anziani, le persone con disabilità e le persone con qualifiche inferiori partecipano al mercato del lavoro molto meno che in molti altri paesi dell'UE. Ciò è dovuto a diversi fattori, tra cui un accesso limitato all'assistenza all'infanzia e all'assistenza a lungo termine, nonché una bassa età pensionabile legale ed effettiva. Inoltre, la flessibilità del mercato del lavoro è limitata da regimi pensionistici speciali e da una mancanza di flessibilità nell'organizzazione dell'orario di lavoro. Infine, la percentuale di contratti di lavoro a tempo determinato rimane elevata, anche se è in costante calo.

L'obiettivo principale della componente è stimolare gli investimenti, aumentare la produttività e rafforzare la competitività e la resilienza dell'economia polacca. A tal fine, la componente mira a: i) rafforzare la sostenibilità e l'adeguatezza del quadro di bilancio; ii) ridurre gli oneri normativi e amministrativi per le imprese e gli imprenditori; iii) sostenere la transizione digitale e verde e la resilienza di settori chiave dell'economia, compreso il settore agroalimentare; iv) migliorare l'ecosistema dell'innovazione; v) promuovere la pertinenza delle competenze per il mercato del lavoro e migliorare l'apprendimento permanente; vi) aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e innalzare l'età pensionabile effettiva; vii) migliorare l'accesso e la qualità dell'assistenza all'infanzia per i bambini di età inferiore a 3 anni e viii) aumentare l'efficacia dei servizi pubblici per l'impiego.

La componente tiene conto delle seguenti raccomandazioni specifiche per paese formulate per la Polonia nel quadro del semestre europeo nel 2019 e nel 2020, in particolare: Le raccomandazioni specifiche per paese 3, 2019 e 4 e 2020 riguardavano il miglioramento del clima degli investimenti e del contesto normativo, in particolare rafforzando il ruolo delle consultazioni pubbliche nel processo legislativo. La componente riguarda inoltre: Raccomandazioni specifiche per paese 1, 2019 e 1 e 2020 concernenti il miglioramento dell'efficienza della spesa pubblica e della procedura di bilancio, nonché il sostegno, attraverso misure pubbliche, alla ripresa economica; Raccomandazione specifica per paese 2019, punto 2, relativa all'adeguatezza delle future prestazioni pensionistiche e alla

sostenibilità del sistema pensionistico, in particolare adottando misure volte ad aumentare l'età pensionabile effettiva, nonché ad adottare misure per aumentare la partecipazione al mercato del lavoro, anche migliorando l'accesso all'assistenza all'infanzia e all'assistenza a lungo termine, ed eliminare gli ostacoli che ancora si frappongono a forme di occupazione più permanenti, e infine attraverso misure volte ad aumentare la pertinenza delle competenze per il mercato del lavoro e a migliorare l'apprendimento permanente; Raccomandazione specifica per paese 3, 2019, rafforzando la capacità innovativa dell'economia, anche sostenendo gli istituti di ricerca e la loro più stretta collaborazione con le imprese.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Sottocomponente A1 – Riduzione dell'impatto della COVID-19 sulle imprese

A1.1 Riforma del quadro di bilancio

L'obiettivo generale della riforma è aumentare la trasparenza e l'efficienza della spesa pubblica. A tal fine, la riforma mira a: i) consentire una gestione più efficiente dei fondi pubblici; ii) rafforzare la responsabilità nella gestione dei fondi pubblici; iii) aumentare la sostenibilità delle finanze pubbliche ed evitare un aumento insostenibile della spesa.

La riforma consiste nell'attuazione di due misure legislative. In primo luogo, la legge sulle finanze pubbliche è modificata includendo un nuovo sistema di classificazione, un nuovo modello di gestione del bilancio e un quadro di bilancio a medio termine ridefinito. A seguito della modifica è istituito un nuovo sistema di bilancio. In secondo luogo, la legge sulle finanze pubbliche sarà modificata estendendo il campo di applicazione della norma di stabilizzazione della spesa a un maggior numero di unità delle amministrazioni pubbliche, in particolare ai fondi a destinazione specifica.

La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2025.

A1.2 Riduzione degli oneri normativi e amministrativi

L'obiettivo generale della riforma è ridurre gli oneri amministrativi e normativi che gravano sulle imprese in Polonia, nonché promuovere gli investimenti privati, in particolare nelle PMI. A tal fine, la riforma mira a i) semplificare le procedure amministrative e giuridiche, ii) ridurre al minimo i requisiti giuridici per le imprese e gli imprenditori, iii) accelerare il processo decisionale, iv) creare le giuste condizioni affinché le imprese possano investire, in particolare nelle regioni meno sviluppate; e v) facilitare la comunicazione tra i cittadini e le imprese con le autorità pubbliche.

La riforma consta di due pacchetti legislativi. Il primo ("scudo giuridico": Tarcza prawna) introduce le seguenti disposizioni di legge: i) fare delle procedure elettroniche il canale principale per trattare almeno otto procedure amministrative e giuridiche, compresa la presentazione di dichiarazioni da parte di operatori turistici e imprenditori al Fondo di

garanzia delle assicurazioni; ii) semplificare le procedure amministrative, in particolare per quanto riguarda le professioni dei marittimi e il commercio di bevande alcoliche; iii) ridurre l'uso della procedura in due gradi di giudizio in almeno dieci procedure relative in particolare alle risorse geologiche; iv) limitare il numero di documenti e formalità richiesti nelle procedure amministrative, ad esempio nei processi di pianificazione del territorio e di costruzione; e v) prorogare i termini per determinate procedure amministrative, ad esempio per l'immatricolazione di un'autovettura acquistata in un altro Stato membro.

Il secondo pacchetto legislativo modifica la "legge sulle zone di investimento" ("*Polska Strefa Inwestycji*") per aumentare il numero di aree definite "zone economiche speciali" in Polonia e creare un nuovo modello per la concessione di un sostegno finanziario alle imprese che svolgono attività in zone economiche speciali, principalmente sotto forma di sgravi fiscali e sovvenzioni per l'acquisto di terreni d'investimento.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2023.

A1.2.1 Investimenti per le imprese in prodotti, servizi e competenze dei dipendenti e del personale connessi alla diversificazione delle attività

L'obiettivo generale di questo investimento è sostenere la resilienza delle PMI e delle microimprese nei settori maggiormente colpiti dalla pandemia di COVID-19 in Polonia, in particolare nei settori HoReCa, turismo e cultura. A tal fine, gli investimenti mirano a incoraggiare il potenziamento e la diversificazione delle attività svolte dalle PMI e dalle microimprese in questi settori.

L'investimento consiste nell'attuazione dei seguenti tre tipi di attività:

- Investimenti nella progettazione e nella produzione dei loro beni e servizi, quali: i) acquisto di macchinari e attrezzature necessari per lanciare nuovi prodotti/servizi; ii) lavori di costruzione, compresa la costruzione di nuove linee di produzione; iii) investimenti connessi alla transizione verde, in particolare per incoraggiare la prevenzione dei rifiuti fin dalla progettazione, il riciclaggio/riutilizzo dei rifiuti e l'attuazione di soluzioni in materia di energie rinnovabili;
- Servizi di consulenza per l'attuazione dei progetti;
- Miglioramento del livello delle competenze/riqualificazione dei dipendenti attraverso la formazione nel campo delle nuove soluzioni informatiche, delle nuove tecnologie, dell'analisi delle esigenze dei clienti, della gestione delle informazioni/dei dati e della gestione dei rischi.

La misura garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari sia degli obiettivi del regolamento RRF.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

A1.2.2 Sostegno alla preparazione di siti di investimento per investimenti di importanza fondamentale per l'economia

L'obiettivo generale di questo investimento è quello di ampliare il numero di siti di investimento in Polonia, vale a dire le aree delimitate e costruite ai fini dello sviluppo industriale e imprenditoriale. A tal fine, l'investimento costruisce almeno 4200 ettari di superficie d'investimento.

Gli investimenti consistono i) nella ricomposizione fondiaria e, in casi eccezionali, nell'acquisto di terreni, ii) nella costruzione delle infrastrutture necessarie, compresa la

costruzione di impianti che consentano alle imprese di svolgere le loro attività, iii) nella costruzione di infrastrutture per i servizi di pubblica utilità, in particolare collegamenti per l'acqua, il gas e l'energia, iv) nonché nella fornitura di assistenza tecnica alle autorità regionali e locali. Gli investimenti sono effettuati in gran parte nelle città di medie dimensioni in ritardo in termini di sviluppo economico.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01). Ciò comprende, tra l'altro, che:

- almeno il 70 % (in peso) della costruzione e della demolizione non pericolose generate nel cantiere deve essere preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiali, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti per sostituire altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo dell'UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione¹.
- La costruzione di un'infrastruttura di trasmissione e distribuzione di combustibili gassosi consente, al momento della costruzione, il trasporto di gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio.
- La costruzione di nuovi edifici è conforme agli edifici a energia quasi zero di cui alla direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia (direttiva (UE) 2018/844).
- I criteri di ammissibilità dei progetti che fanno parte dei siti di investimento escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento³; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁴ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁵; e iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'onere prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.
- Infine, i siti di investimento devono garantire che siano predisposte adeguate misure di salvaguardia per evitare di danneggiare l'obiettivo della biodiversità. In particolare, la realizzazione dei siti di investimento deve avvenire nel pieno rispetto della direttiva VIA

¹Commissione europea (2018), Orientamenti per gli audit sui rifiuti prima dei lavori di demolizione e ristrutturazione di edifici. Disponibile all'indirizzo: https://ec.europa.eu/growth/content/eu-construction-and-demolition-waste-protocol-0_en (consultato nel novembre 2021).

²Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

³Se l'attività sovvenzionata dà luogo a proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote di emissioni per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE, di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁴ Tale esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura in impianti dedicati esclusivamente al trattamento dei rifiuti pericolosi non riciclabili e agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica, a catturare gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo o a recuperare materiali dalle ceneri di incenerimento, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del loro ciclo di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁵ Tale esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura in impianti esistenti di trattamento meccanico biologico, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica o a ammodernare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del loro ciclo di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

(direttiva 2014/52/UE), della direttiva Habitat (direttiva 92/43/CEE) e della direttiva Uccelli (direttiva 2009/147/CE).

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

A1.3 Riforma della pianificazione dell'uso del suolo

L'obiettivo generale della riforma è creare un clima stabile e prevedibile per gli investimenti nel settore edilizio, nonché combattere la diffusione incontrollata degli edifici nelle aree periurbane, in particolare nelle città più grandi. A tal fine, l'obiettivo della riforma è i) razionalizzare la legislazione esistente e migliorare il quadro giuridico per la pianificazione territoriale a livello comunale; ii) creare norme trasparenti e chiare per lo sviluppo del territorio a livello comunale, in particolare fornendo accesso a informazioni chiare, digitali e affidabili sullo sviluppo del territorio nei comuni; iii) rafforzare la partecipazione delle parti interessate e delle parti sociali all'elaborazione dei piani generali comunali.

La riforma consiste nell'adozione di una nuova legge sulla pianificazione territoriale. Tra l'altro, la legge: i) introdurre l'obbligo per tutti i comuni di elaborare e adottare una strategia a lungo termine relativa allo sviluppo del territorio comunale; ii) introdurre l'obbligo per tutti i comuni di elaborare e adottare piani generali di assetto territoriale, da convertire in legislazione locale, che stabilisce le norme generali per la costruzione nel territorio comunale e si basa sulla strategia a lungo termine del comune in materia di assetto del territorio; iii) introdurre un requisito che obblighi gli investitori a realizzare ulteriori progetti a favore del comune nella costruzione di nuovi progetti di sviluppo, al fine, tra l'altro, di ridurre lo sviluppo di alloggi senza un'adeguata prestazione di servizi; iv) definire il processo in cui le parti interessate possono partecipare all'elaborazione di strategie e piani generali nei comuni.

La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2023.

A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale

L'investimento è inteso a sostenere l'attuazione della nuova riforma della pianificazione territoriale di cui alla riforma A.1.3 della componente A. L'investimento mira a sostenere i comuni nella preparazione di strategie di sviluppo e piani di sviluppo generali, con l'obiettivo che tutti i comuni polacchi adottino nuovi piani generali di sviluppo territoriale. L'investimento consiste in tre tipi di azioni: i) fornitura di assistenza tecnica per la preparazione dei piani di sviluppo; ii) fornitura di materiale didattico ai comuni (ad esempio webinar e manuali); iii) formazione mirata per i pianificatori coinvolti nello sviluppo di piani generali nei comuni, al fine di formare almeno 1700 persone.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

A1.4 Riforma per migliorare la competitività e la protezione dei produttori/consumatori nel settore agricolo

L'obiettivo generale della riforma è rafforzare la posizione dei consumatori e dei produttori nella filiera agroalimentare al fine di migliorare gli investimenti e la resilienza di tutti gli attori del settore agroalimentare, in particolare le PMI e i piccoli produttori. A tal fine, la riforma mira a: i) la creazione di una serie di principi e di buone pratiche nelle relazioni verticali nella catena di approvvigionamento agroalimentare; ii) migliorare il sistema di esecuzione dei contratti nel settore agroalimentare per evitare lo sfruttamento dei vantaggi contrattuali; e iii) migliorare la trasparenza del mercato.

La riforma consiste in una nuova legge volta a combattere l'uso sleale dei vantaggi contrattuali nel settore agroalimentare, che va oltre la direttiva 2019/633 sulle pratiche commerciali sleali. La riforma comprende:

- i. Oltre all'elenco delle pratiche commerciali sleali di cui alla direttiva 2019/633, la riforma introduce una definizione aperta di pratiche commerciali sleali. In particolare, tali pratiche commerciali supplementari sono identificate come sleali dall'Ufficio per la tutela della concorrenza e dei consumatori (UOKiK) se i) sono contrarie ai requisiti di buona condotta commerciale; ii) e che falsino o possano falsare in misura rilevante gli interessi delle altre parti contrattuali.
- ii. La riforma tutela tutti gli operatori commerciali, compresi gli acquirenti di prodotti agricoli e alimentari.

La riforma comprende anche l'elaborazione di una revisione intermedia della nuova legge, che comprende una valutazione del conseguimento degli obiettivi e individua le modalità di intervento per affrontare potenziali problemi di attuazione.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2025.

A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la filiera agricola e alimentare e rafforzare la resilienza degli attori della filiera

L'obiettivo generale di questo investimento è rafforzare la competitività e la resilienza del settore agroalimentare e della pesca in Polonia. A tal fine, l'investimento mira a i) sostenere la transizione verde e digitale nel settore agroalimentare e della pesca; ii) accorciare e sviluppare la resilienza della catena di approvvigionamento agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura, in particolare sostenendo le PMI locali, i piccoli produttori e i pescatori; III) evitare gli sprechi alimentari e affrontare i punti bianchi e gli ostacoli tecnici connessi alla redistribuzione degli alimenti.

L'investimento consiste nelle seguenti iniziative:

- Costruzione e ammodernamento di centri locali di stoccaggio e distribuzione, mercati all'ingrosso, mercati alimentari locali e cooperative, compresa la modernizzazione della logistica e delle infrastrutture TIC.
- Sostegno alle PMI e alle microimprese nel settore della trasformazione agroalimentare, anche nel settore della pesca e dell'acquacoltura, che comporta l'acquisto di macchinari e attrezzature, comprese le attrezzature di trasporto, nonché l'ampliamento e l'ammodernamento delle infrastrutture degli impianti.
- Sostegno agli agricoltori e ai pescatori per la trasformazione e la commercializzazione di prodotti agricoli e alimentari, compresi la costruzione e l'ammodernamento delle infrastrutture e l'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature per la trasformazione, il trasporto e il magazzinaggio dei prodotti. Il sostegno comprende anche l'organizzazione delle vendite di prodotti agroalimentari su Internet e l'organizzazione delle consegne.
- Sostegno alle organizzazioni caritative del settore agroalimentare per l'ammodernamento di edifici, infrastrutture e attrezzature, comprese le attrezzature di trasporto. Il sostegno comprende lo sviluppo di sistemi informatici e di applicazioni digitali.
- Sostegno ai produttori agricoli per l'attuazione delle soluzioni "Agricoltura 4.0". Ciò comprende l'acquisto di sensori, tavoli e apparecchiature digitali, nonché l'acquisto e la manutenzione di soluzioni digitali, quali applicazioni e software.

- Sostegno ai produttori agricoli, della pesca e dell'acquacoltura in relazione alla transizione verde. Ciò comprende la ristrutturazione delle infrastrutture dei produttori, compresa la sostituzione di tetti contenenti materiali nocivi per la salute o l'ambiente, l'ammodernamento termico degli edifici, la sostituzione di sistemi elettrici e di ventilazione con sistemi efficienti sotto il profilo energetico, nonché la sostituzione di portabagagli a palo impregnati di creosoto nelle piantagioni di luppolo.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01).

Ciò include quanto segue:

- Gli autocarri e gli altri veicoli pesanti acquistati sono esclusivamente autocarri a emissioni zero⁶, a basse emissioni⁷ o alimentati a GNL/GNC che utilizzano biogas/biometano. I veicoli per uso speciale devono rispettare le stesse norme di cui sopra. Per i veicoli che utilizzano biocarburanti, bioliquidi e combustibili da biomassa sono soddisfatte le seguenti condizioni: i) soddisfa i criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di cui agli articoli da 29 a 31 e le norme sui biocarburanti ottenuti da alimenti e mangimi di cui all'articolo 26 della direttiva sulle energie rinnovabili (direttiva (UE) 2018/2001 (REDII)) e ai relativi atti di esecuzione e delegati; e ii) garantisce che i veicoli acquistati nell'ambito di un regime di sostegno del dispositivo per la ripresa e la resilienza utilizzano esclusivamente biocarburanti, bioliquidi e combustibili da biomassa conformi alle norme REDII; e iii) è integrato da "misure di accompagnamento" che dimostrano che la quota di biocarburanti, bioliquidi e combustibili da biomassa nel mix nazionale è aumentata nel tempo.
- Tutte le ristrutturazioni degli edifici devono essere effettuate in conformità della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia (direttiva (UE) 2018/844).
- Gli impianti di produzione di energia da biogas soddisfano i criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di cui agli articoli da 29 a 31 e le norme in materia di biocarburanti ottenuti da alimenti e mangimi di cui all'articolo 26 della direttiva sulle energie rinnovabili (direttiva (UE) 2018/2001 (REDII)), nonché i relativi atti delegati e di esecuzione.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

Sottocomponente A2 - Sviluppo del sistema nazionale di innovazione: rafforzare il coordinamento, stimolare la capacità di innovazione e la cooperazione tra imprese e organizzazioni di ricerca, anche nel settore delle tecnologie ambientali

A2.1 Accelerare la robotizzazione e i processi di digitalizzazione e innovazione

⁶ Secondo la definizione di cui all'articolo 3, paragrafo 11, del regolamento (UE) n. 2019/1242: un veicolo privo di motore a combustione o con un motore a combustione che emette meno di 1 g CO₂/km.

⁷ Secondo la definizione di cui all'articolo 3, paragrafo 12, del regolamento (UE) n. 2019/1242: con emissioni di CO₂ inferiori alla metà delle emissioni di CO₂ di riferimento di tutti i veicoli del sottogruppo di veicoli; i valori di riferimento variano a seconda del tipo di autocarro.

La riforma mira a rafforzare la domanda di conoscenza e innovazione e la loro effettiva applicazione nelle imprese nell'economia digitale.

La riforma consiste nell'introduzione di preferenze di sistema fiscale per le imprese che realizzano il processo di digitalizzazione mediante investimenti nella robotizzazione e nella digitalizzazione. Lo sgravio fiscale assume la forma di una detrazione fiscale supplementare a sostegno dell'acquisto di robot.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2022.

A2.1.1 Investimenti a sostegno della robotizzazione e della digitalizzazione nelle imprese

L'obiettivo di tale investimento è sostenere progetti che comportano l'introduzione di soluzioni innovative finalizzate alla trasformazione digitale.

L'investimento consiste nella digitalizzazione dei processi aziendali, sostenendo la transizione verso l'industria 4.0, con particolare attenzione alla robotizzazione e alle tecnologie operative. Gli investimenti sostengono l'uso delle tecnologie cloud e dell'intelligenza artificiale nell'integrazione e nella gestione dei processi produttivi e aziendali; realizzazione di linee di produzione intelligenti, costruzione di fabbriche intelligenti; la diffusione di moderne tecnologie digitali che sostengono la transizione verso la riduzione delle emissioni ambientali (in particolare i gas a effetto serra) e la riduzione dell'uso delle risorse naturali e dell'impatto ambientale dei processi produttivi e commerciali.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

A2.2 Creare le condizioni per la transizione verso un modello di economia circolare

L'obiettivo della riforma è creare un quadro giuridico adeguato per il funzionamento del commercio di materie prime secondarie. La riforma introdurrà norme sulla cessazione della qualifica di rifiuto per i principali rifiuti industriali (con il maggiore potenziale economico) e l'attuazione di una definizione di materia prima secondaria, che faciliterebbe la circolazione e l'uso dei rifiuti come materie prime secondarie.

La riforma consiste in un quadro per lo sviluppo del mercato delle materie prime secondarie al fine di agevolare la gestione di tali materie, il che comporta una riduzione dello sfruttamento dei giacimenti di risorse naturali, sostituendo i materiali e i prodotti naturali. La riforma porterà a una riduzione dello stoccaggio dei rifiuti nelle discariche.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2024.

A2.2.1 Investimenti nella diffusione di tecnologie e innovazione ambientali, comprese quelle relative all'economia circolare

L'obiettivo di questo investimento è sostenere l'uso di materie prime secondarie, anche finanziando, tra l'altro, infrastrutture di ricerca e sviluppo (R&S) per sviluppare tecnologie per l'uso dei rifiuti come materie prime secondarie, al fine di creare un'economia più efficiente.

L'investimento consiste in due azioni. La prima azione sostiene progetti aggiudicati alle PMI per lo sviluppo e l'attuazione di tecnologie verdi connesse all'economia circolare, che si traducono in una migliore gestione dei materiali, in una maggiore efficienza energetica e in un passaggio della filosofia delle imprese a zero rifiuti.

L'attuazione dell'azione è completata entro il 31 marzo 2025.

Nell'ambito della seconda azione sono finanziati progetti a sostegno dello sviluppo di tecnologie che contribuiscono alla creazione di un mercato delle materie prime secondarie.

L'attuazione dell'azione è completata entro il 30 settembre 2025.

La selezione dei beneficiari è effettuata conformemente a criteri di selezione specifici che seguono i principi di non discriminazione e trasparenza. I progetti riguardano lo sviluppo e l'attuazione o l'applicazione di soluzioni industriali verdi che dovrebbero comportare un aumento dell'efficienza energetica nei processi di produzione e operativi o una riduzione dei rifiuti derivanti dalla produzione e dai processi operativi o il riutilizzo o il riciclaggio dei rifiuti o la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dalla produzione e dai processi operativi. Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onori dei prossimi inviti a presentare progetti escludono le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁸; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁹; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori¹⁰ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹¹; e iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

A2.3 Fornire la base giuridica e istituzionale per lo sviluppo dei velivoli senza equipaggio (UAV)

L'obiettivo della riforma è istituire un'entità che sostenga la sperimentazione e l'attuazione di nuove soluzioni basate sul VAN, in particolare nelle zone urbanizzate.

La riforma conferisce all'Agenzia polacca per i servizi di navigazione aerea il diritto di detenere partecipazioni in società commerciali e la autorizza o le sue controllate a condurre progetti pilota a sostegno dell'attuazione di modelli aziendali e servizi basati su UAV. L'Agenzia polacca per i servizi di navigazione aerea opera anche come fornitore di servizi specializzati per UAV nell'ambito della prevista rete di centri di competenza.

L'attuazione di tale riforma è completata entro il 30 giugno 2023.

A2.3.1 Sviluppo e attrezzature di centri di competenza (centri di formazione specialistica, centri di supporto all'attuazione, osservatori) e infrastrutture di gestione dell'industria automobilistica senza equipaggio, come ecosistema di innovazione

⁸Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

⁹Se l'attività sovvenzionata dà luogo a proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote di emissioni per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE, di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

¹⁰ Tale esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura in impianti dedicati esclusivamente al trattamento dei rifiuti pericolosi non riciclabili e agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica, a catturare gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo o a recuperare materiali dalle ceneri di incenerimento, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del loro ciclo di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

¹¹ Tale esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura in impianti esistenti di trattamento meccanico biologico, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica o a ammodernare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del loro ciclo di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

L'obiettivo di questo investimento è istituire un sistema integrato di centri di competenza, progetti pilota e infrastrutture per i veicoli senza equipaggio.

L'investimento consiste nella realizzazione di centri e infrastrutture locali per i veicoli senza equipaggio. I centri e/o le infrastrutture locali sono realizzati in dieci siti. Gli elementi chiave del progetto sovvenzionato sono le infrastrutture terrestri, i centri locali di gestione dei dati e del traffico, nonché i servizi digitali e i produttori attuati.

Il secondo elemento dell'investimento consiste nel testare e attuare servizi di veicoli senza equipaggio in progetti pilota realizzati in singoli centri di competenza. I progetti pilota sono attuati nell'ambito di programmi specializzati nei settori del coordinamento autonomo del traffico, delle infrastrutture chiave (porti e infrastrutture energetiche), dei servizi di ordine pubblico (sicurezza e protezione civile) e della mobilità urbana.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

A2.4 Rafforzare i meccanismi di cooperazione tra scienza e industria

La riforma consta di due azioni. L'obiettivo della prima azione è consentire alle università e agli istituti di ricerca di diventare azionisti di imprese. Ciò dovrebbe portare a una maggiore interdisciplinarietà e flessibilità del trasferimento di tecnologia.

La prima azione nell'ambito della presente riforma consiste nell'ampliare le categorie di enti con cui le università possono istituire società veicolo. Si tratta di istituti di ricerca, istituti dell'Accademia polacca delle scienze e istituti della rete di ricerca Łukasiewicz. La riforma consente la creazione di veicoli per uso speciale destinati specificamente alla commercializzazione dei risultati della R&S.

L'attuazione di tale riforma doveva essere completata entro il 31 marzo 2022.

La seconda azione nell'ambito della presente riforma stabilisce, per gli istituti di ricerca e le unità subordinate sotto la supervisione del ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale, norme per l'uso dei laboratori, le infrastrutture di ricerca e il trasferimento di conoscenze nell'ambito della cooperazione scienza-scienza e scienza-imprese. Le norme per la concessione degli aiuti rispettano i principi di non discriminazione e trasparenza.

L'attuazione di tale riforma doveva essere completata entro il 31 marzo 2022.

A2.4.1 Investimenti nello sviluppo delle capacità di ricerca

L'obiettivo di questo investimento è garantire una più stretta cooperazione tra gli istituti di ricerca e innovazione, nonché tra le istituzioni scientifiche e il settore imprenditoriale. Esso contribuisce ad aumentare i risultati della R&S di alta qualità con un elevato potenziale di commercializzazione.

L'investimento consiste nel finanziamento di infrastrutture di ricerca nell'ambito della rete di ricerca Łukasiewicz, della tabella di marcia polacca per le infrastrutture di ricerca e nell'ambito degli istituti agroalimentari e delle unità subordinate sotto la supervisione del ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onere dei prossimi inviti a presentare progetti escludono le attività di

cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹²; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento¹³; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori¹⁴ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹⁵; e iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

Le seguenti azioni di RSI nell'ambito del presente investimento sono considerate conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01): i) le azioni di RSI nell'ambito di questo investimento che si traducono in risultati tecnologicamente neutri a livello della loro applicazione; ii) le azioni di RSI nell'ambito del presente investimento a sostegno di alternative a basso impatto ambientale per le quali esistono; o iii) le azioni di RSI nell'ambito del presente investimento incentrate principalmente sullo sviluppo di alternative con il minor impatto ambientale possibile nel settore per le attività per le quali non esistono alternative a basso impatto tecnologicamente ed economicamente praticabili.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

Sottocomponente A3 - Istruzione per l'economia moderna

A3.1 Lavoratori per l'economia moderna: migliorare la corrispondenza tra competenze e qualifiche e le esigenze del mercato del lavoro grazie all'introduzione di nuove tecnologie nell'economia e alla trasformazione verde e digitale

L'obiettivo principale della riforma è preparare la forza lavoro all'economia moderna e migliorare la corrispondenza tra competenze e qualifiche e le esigenze del mercato del lavoro, in relazione all'introduzione di nuove tecnologie nell'economia e alla trasformazione verde e digitale.

La riforma mira a istituire centri di competenze settoriali e a modificare la legislazione pertinente per fornire servizi mirati di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione. L'obiettivo della riforma comprende il sostegno alla cooperazione dei datori di lavoro con gli erogatori di istruzione professionale, il contributo alla diffusione di soluzioni innovative e il sostegno all'innovazione nella formazione professionale. È altresì presa in considerazione l'inclusione delle persone con disabilità. In quanto tali, i centri per le

¹² Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01).

¹³ Se l'attività sovvenzionata dà luogo a proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote di emissioni per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE, di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

¹⁴ Tale esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura in impianti dedicati esclusivamente al trattamento dei rifiuti pericolosi non riciclabili e agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica, a catturare gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo o a recuperare materiali dalle ceneri di incenerimento, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del loro ciclo di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

¹⁵ Tale esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura in impianti esistenti di trattamento meccanico biologico, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica o a ammodernare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del loro ciclo di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

competenze integrano l'offerta esistente di istruzione e formazione professionale secondaria e superiore e di apprendimento permanente.

La riforma comprende una modifica della legge sull'istruzione e della Carta degli insegnanti. Ciò seguirà un processo di revisione in stretta collaborazione con le parti sociali, le autorità regionali, i settori e altre parti interessate. La modifica della legge sull'istruzione prevede un piano di sviluppo per la rete dei centri per le competenze, determina il luogo e il ruolo dei centri per le competenze nel sistema di istruzione e formazione, determina le condizioni per l'impiego del personale nei centri per le competenze, stabilisce disposizioni per le revisioni cicliche al fine di garantire la vigilanza sulla loro gestione e la sostenibilità dopo il 2026 e adegua un sistema di governance esistente con disposizioni specifiche sulla governance dei centri per le competenze, compresi i datori di lavoro (compresi i rappresentanti delle PMI), le parti sociali e altri portatori di interessi pertinenti, comprese le autorità regionali e locali. Essa comprende inoltre l'istituzione di meccanismi di finanziamento (anche dopo la cessazione del sostegno dell'UE), condizioni di formazione, disposizioni in materia di orientamento professionale e programmi di studio, e individua i tipi di formazione offerta, i gruppi destinatari, i tipi di qualifiche e le norme, i meccanismi di garanzia e verifica della qualità e il modo in cui i settori saranno collegati ai centri per le competenze. La modifica della Carta degli insegnanti consente ai centri di formazione professionale di fornire una formazione professionale continua agli attuali insegnanti di istruzione professionale.

La riforma mira inoltre ad adeguare il coordinamento dell'istruzione e della formazione professionale, dell'istruzione superiore e dell'apprendimento permanente nelle regioni, al fine di creare metodi sostenibili ed efficaci di cooperazione e interazione tra le diverse parti interessate nel settore dello sviluppo delle competenze che fanno parte delle diverse strutture di governance (come gli istituti di istruzione, gli istituti del mercato del lavoro, le imprese e le organizzazioni dei datori di lavoro e le autorità locali).

Ciò avviene mediante l'entrata in vigore di modifiche a diversi atti legislativi, dopo un processo di revisione dei meccanismi di coordinamento esistenti e in stretta cooperazione con gli enti locali e regionali. La riforma individua i diritti e le responsabilità delle regioni nel coordinamento delle politiche in materia di competenze e influenza le offerte di miglioramento delle competenze degli istituti di apprendimento permanente sulla base di programmi di attuazione operativi per la strategia integrata in materia di competenze 2030 (nazionale) a livello regionale. Tali modifiche comprendono l'istituzione giuridica di gruppi di coordinamento regionale (uno in ogni voivodato polacco) che coordinino la politica in materia di istruzione e formazione professionale, l'istruzione superiore e l'apprendimento permanente; una struttura di governance che comprenda responsabilità per le regioni e le parti sociali; l'obbligo di adottare programmi di attuazione operativi per la strategia nazionale integrata in materia di competenze 2030 a livello regionale (uno per ciascun voivodato), di aggiornare un programma ogni cinque anni e di garantire che l'offerta di apprendimento sia adattata alle esigenze diagnosticate in termini di competenze. Le modifiche comprendono disposizioni per il funzionamento dell'ufficio di coordinamento (che fornisce servizi alle squadre di coordinamento regionale) e un piano di attuazione per il monitoraggio e la valutazione.

La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2025.

A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente

Gli investimenti, connessi alla riforma A3.1, mirano all'effettiva creazione e al pieno funzionamento della rete di centri di competenze settoriali per sostenere lo sviluppo di una formazione professionale moderna, dell'istruzione superiore e dell'apprendimento permanente.

Ciò comprende la creazione di centri per le competenze e l'offerta di corsi e programmi di formazione professionale, anche per adulti, studenti, giovani, insegnanti di istruzione e formazione professionale e dipendenti. L'investimento non comprende l'acquisto di terreni.

Per l'offerta di programmi di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione e formazione nei centri per le competenze, compresa la certificazione dei risultati dell'apprendimento, 24 000 discenti ricevono una formazione in tutti i centri. Di questi discenti, almeno il 60 % è costituito da adulti (almeno 25 anni - esclusi gli insegnanti dell'istruzione e della formazione professionale); almeno il 20 % dei discenti è costituito da giovani (tra i 14 e i 24 anni); almeno il 10 % dei discenti è costituito da insegnanti di istruzione e formazione professionale in corso, che partecipano alla formazione nei primi due anni di funzionamento dei centri per le competenze (a seguito della riforma della legge sugli insegnanti). Infine, ciascun programma di miglioramento del livello delle competenze comprende almeno una dimensione digitale e una dimensione verde, basate sulle migliori conoscenze e conoscenze scientifiche disponibili. Almeno 90 organizzazioni settoriali sono incluse nei centri per le competenze (per i quali è prevista una formazione).

L'investimento istituisce inoltre almeno 14 squadre di coordinamento regionale funzionanti, con l'obiettivo generale di raggiungere 16 squadre di coordinamento regionale (una per ogni "voivodato"). Tali squadre coordinano le politiche in materia di istruzione e formazione professionale e di apprendimento permanente. Gli investimenti comprendono il sostegno e lo sviluppo di meccanismi di coordinamento a livello centrale e regionale, nonché il sostegno alle attività delle squadre regionali per lo svolgimento dei loro compiti.

Inoltre, con l'obiettivo generale di sviluppare 16 programmi di attuazione operativi a livello regionale (uno per ciascun voivodato), almeno 14 programmi di attuazione operativi a livello regionale saranno sviluppati dai gruppi di coordinamento regionali istituiti per l'istruzione e la formazione professionale e l'apprendimento permanente. Si tratta di programmi di attuazione della strategia nazionale integrata per le competenze 2030 a livello regionale.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Sottocomponente A4 - Aumentare la corrispondenza strutturale, l'efficienza e la resilienza alle crisi del mercato del lavoro

A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro

L'obiettivo generale della riforma è aumentare la partecipazione al mercato del lavoro al fine di contribuire a una maggiore produttività, alla resilienza alle crisi e alla competitività globale dell'economia polacca. Un altro obiettivo è quello di introdurre una nuova flessibilità e sicurezza nel mercato del lavoro polacco. A tal fine, la riforma mira a: i) ridefinire il funzionamento dei servizi pubblici per l'impiego e rafforzare le politiche attive del mercato del lavoro; ii) agevolare il processo di assunzione dei lavoratori stranieri; iii) semplificazione delle procedure di assunzione mediante l'attuazione di nuove disposizioni in materia di contratti elettronici; e iv) esplorare modalità per migliorare il ricorso ai contratti collettivi e a un unico contratto di lavoro.

La riforma consiste in una nuova legislazione sui servizi pubblici per l'impiego, sull'occupazione di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di determinati contratti di lavoro. Inoltre, la riforma consisterà nell'adozione di nuovi standard e di un nuovo quadro di riferimento dei risultati per il funzionamento e il coordinamento dei servizi pubblici per l'impiego. Sono condotti un processo di consultazione delle parti sociali sul potenziale di contratti collettivi e uno studio completo sul potenziale ruolo di un singolo contratto di lavoro.

Devono essere attuate le pertinenti modifiche giuridiche individuate nella consultazione e nello studio.

La riforma sarà attuata entro il 30 settembre 2024.

A4.1.1 Investimenti a sostegno della riforma istituzionale del mercato del lavoro

L'obiettivo generale di questo investimento è aumentare la capacità dei servizi pubblici per l'impiego di sostenere il funzionamento del mercato del lavoro. A tal fine, l'investimento mira a digitalizzare i servizi e gli strumenti utilizzati dai servizi pubblici per l'impiego, a formare il personale dei servizi pubblici per l'impiego e a realizzare una campagna di informazione sui nuovi servizi offerti dai servizi pubblici per l'impiego, anche ai loro utenti futuri per la prima volta.

Gli investimenti consistono i) nella digitalizzazione dei processi dei servizi pubblici per l'impiego e ii) in corsi di formazione per il personale dei servizi pubblici per l'impiego, iii) nello sviluppo di nuove norme.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2025.

A4.2 Riforma per migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di alta qualità per i bambini fino ai tre anni di età

L'obiettivo generale della riforma è facilitare l'accesso dei bambini fino ai tre anni di età alle strutture di assistenza all'infanzia e garantire un'istruzione elevata e standard di qualità per i servizi di assistenza all'infanzia. A tal fine, l'obiettivo della riforma è i) razionalizzare la gestione dei fondi nazionali ed esterni per la creazione e il funzionamento delle strutture per l'infanzia; ii) attuare un finanziamento nazionale stabile a lungo termine dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini di età inferiore ai tre anni; nonché iii) attuare una serie di norme minime vincolanti in materia di istruzione e qualità per le strutture di assistenza all'infanzia.

La riforma consiste nell'adozione di una modifica della legge sulla cura dei bambini fino a tre anni di età e nell'istituzione di un programma pluriennale specifico per la creazione e il funzionamento delle strutture per l'infanzia. L'emendamento riunisce, tra l'altro, la gestione di tre fonti di finanziamento distinte per la creazione e il funzionamento delle strutture per l'infanzia: finanziamenti nazionali, Fondo sociale europeo + e dispositivo per la ripresa e la resilienza. La riforma prevede inoltre la definizione di un regime pertinente e la garanzia di fondi sufficienti per istituire un finanziamento nazionale stabile a lungo termine dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età. Infine, la riforma consisterà nell'effettuare una revisione strategica delle norme esistenti in materia di assistenza e istruzione per i bambini di età inferiore a tre anni, nello sviluppo di orientamenti educativi e di sostegno pertinenti per le strutture di assistenza all'infanzia e nell'attuazione delle pertinenti modifiche giuridiche basate su tale riesame, al fine di istituire una serie di norme minime vincolanti in materia di istruzione e di qualità per le strutture di assistenza all'infanzia, al fine di garantire l'elevata qualità dell'istruzione e dell'assistenza fin dalla prima infanzia.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2024.

A4.2.1 Sostegno alle strutture di custodia dei bambini fino a tre anni (asili nido, club per bambini) sotto Maluch +

L'obiettivo generale di questo investimento è aumentare la disponibilità di strutture per l'infanzia fino ai tre anni di età sovvenzionando i costi di costruzione di tali strutture e istituendo un sistema di gestione finanziaria delle strutture per l'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età. A tal fine, l'investimento mira a i) attuare un sistema informatico per gestire il finanziamento e la creazione di strutture di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età e ii) creare nuovi posti nelle strutture per l'infanzia (asili nido, club per bambini) per i bambini di età inferiore a tre anni.

L'investimento consiste nello sviluppo e nella realizzazione di un sistema informatico per gestire il finanziamento e la creazione di strutture di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età. Il sistema combina diverse fonti di finanziamento dell'assistenza all'infanzia (fondi europei, finanziamenti nazionali provenienti dal bilancio centrale, finanziamenti delle amministrazioni locali).

L'investimento consiste anche nella creazione di 47500 nuovi posti negli asili nido e nei club per bambini mediante la costruzione di nuove strutture e la ristrutturazione (ristrutturazioni e adeguamento) di quelle esistenti. In via eccezionale, se necessario, ciò può includere l'acquisto di beni immobili e infrastrutture (acquisto di terreni o locali).

È rispettata una chiara demarcazione tra i finanziamenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza e altri finanziamenti europei.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

A4.3 Attuazione del quadro giuridico per lo sviluppo dell'economia sociale

L'obiettivo generale della riforma è aumentare il tasso di attività professionale delle persone a rischio di esclusione sociale e sostenere la deistituzionalizzazione dei servizi sociali. A tal fine, l'obiettivo della riforma è definire nella legislazione un quadro per il funzionamento degli attori dell'economia sociale.

La riforma consiste nell'adozione di una legge sull'economia sociale. La legge definisce le norme di base relative a questo settore, compresi in particolare i principi di funzionamento e sostegno a un'impresa sociale, le nuove modalità di cooperazione tra gli enti dell'economia sociale e le amministrazioni locali nell'attuazione dei servizi sociali, nonché i principi del coordinamento delle politiche nel settore dello sviluppo dell'economia sociale.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2022.

A4.3.1 Programmi di sostegno agli investimenti che consentano, in particolare, di sviluppare attività, aumentare la partecipazione alla fornitura di servizi sociali, migliorare la qualità del reinserimento nei soggetti dell'economia sociale

L'obiettivo generale di questo investimento è massimizzare l'impatto dei soggetti dell'economia sociale in termini di reinserimento sociale e professionale delle persone a rischio di esclusione sociale e sostenere la deistituzionalizzazione dei servizi sociali. A tal fine, l'investimento mira ad aiutare i soggetti a ottenere lo status di impresa sociale e a mantenere i posti di lavoro nelle entità dell'economia sociale.

L'investimento consiste nella preparazione e nell'attuazione di programmi che forniscono sovvenzioni a soggetti ammissibili. Gli obiettivi per misurare il conseguimento dell'investimento sono i) concedere lo status di impresa sociale a 1400 entità e ii) fornire sostegno finanziario ad almeno 1000 soggetti sociali.

La selezione dei beneficiari è effettuata conformemente a criteri di selezione specifici che rispettano i principi di non discriminazione e trasparenza.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

A4.4 Rendere più flessibili le forme di occupazione e introdurre il lavoro a distanza

L'obiettivo generale della riforma è facilitare la conciliazione delle responsabilità familiari e professionali e aiutare le persone appartenenti a gruppi con tassi di partecipazione al lavoro più bassi a trovare un'occupazione regolare. A tal fine, il lavoro a distanza e le forme flessibili di organizzazione dell'orario di lavoro sono sanciti dal codice del lavoro.

La riforma consiste nell'adozione di una modifica del codice del lavoro. La modifica consente il lavoro a distanza in qualsiasi momento e non solo in circostanze eccezionali e attua forme flessibili di organizzazione dell'orario di lavoro. La modifica definisce inoltre diverse modalità operative del lavoro a distanza e flessibile, tra cui: i) la possibilità di lavorare a distanza al di fuori del luogo di lavoro, sulla base di accordi tra il lavoratore e il datore di lavoro, ii) una definizione delle norme sugli strumenti di lavoro che il datore di lavoro deve fornire e iii) la creazione di un quadro per i principi in materia di salute e sicurezza applicabili al lavoro a distanza.

La riforma sarà attuata entro il 30 settembre 2022.

A4.4.1 Investimenti relativi alla fornitura di attrezzature ai lavoratori/alle imprese per lavorare a distanza

L'obiettivo generale di questo investimento è aumentare la produttività delle microimprese e delle piccole e medie imprese. A tal fine, l'investimento mira a dotare le imprese di attrezzature e a formare i loro dipendenti al lavoro a distanza.

L'investimento consiste nell'attuazione di programmi che forniscono consulenza e sovvenzioni ai soggetti ammissibili per meglio attrezzarli per le pratiche di lavoro a distanza. L'obiettivo di misurare il conseguimento dell'investimento è fornire consulenza in materia di digitalizzazione ad almeno 3000 imprese e, se ritenuto necessario come risultato di tale consulenza, con l'acquisto di software/licenze e il miglioramento delle competenze digitali per il personale. Se il beneficiario aveva effettuato in precedenza l'analisi di cui sopra, la sovvenzione può essere utilizzata per l'acquisto di software/licenze e per il miglioramento delle competenze digitali del personale.

La selezione dei beneficiari avviene in base a criteri di selezione specifici, secondo i principi di non discriminazione e trasparenza.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2025.

A4.5 Ampliare le carriere e promuovere il lavoro oltre l'età pensionabile prevista dalla legge

L'obiettivo generale della riforma è aumentare la capacità e la motivazione dei lavoratori a rimanere nel mercato del lavoro oltre l'età pensionabile. A tal fine, è previsto un incentivo fiscale per coloro che hanno raggiunto l'età pensionabile legale ma preferiscono non andare in pensione e continuare a lavorare. Entro due anni dall'attuazione dell'incentivo fiscale, è pubblicata una relazione per valutarne l'effetto sull'età pensionabile effettiva.

La riforma consiste nell'adozione di una modifica della legge relativa all'imposta sul reddito delle persone fisiche e in una valutazione di tale misura. La modifica riduce, a partire dal

2023, l'imposta sul reddito delle persone fisiche per coloro che hanno raggiunto l'età pensionabile legale ma non vogliono andare in pensione e continuare a lavorare. I lavoratori che rientrano nella prima fascia dell'imposta sul reddito (85 528 PLN nel 2021) e che percepiscono non più del salario lordo medio nell'economia nazionale in Polonia sono esentati dall'imposta sul reddito. L'aliquota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è ridotta per gli altri lavoratori con redditi più elevati che hanno raggiunto l'età pensionabile prevista per legge ma che non vanno in pensione e continuano a lavorare. Grazie a tale incentivo fiscale i contribuenti percepiscono importi aggiuntivi corrispondenti all'importo dell'imposta sul reddito non versata che dovrebbe incentivarli a prolungare la propria carriera. Entro due anni dall'introduzione della misura di cui sopra, è completata una relazione per valutare l'effetto delle modifiche all'imposta sul reddito delle persone fisiche sull'età pensionabile effettiva. Essa analizza l'impatto sulla partecipazione al mercato del lavoro, sulla sostenibilità del sistema pensionistico, sulle finanze pubbliche e sulla parità di genere.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2024.

A4.6 Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro di taluni gruppi sviluppando l'assistenza a lungo termine

L'obiettivo generale della riforma è aumentare la partecipazione al mercato del lavoro di alcuni gruppi, in particolare delle donne, sviluppando il sistema di assistenza a lungo termine in Polonia. A tal fine, è effettuata una revisione strategica del sistema di assistenza a lungo termine, seguita da pertinenti modifiche legislative.

La riforma consiste nella pubblicazione di un'analisi del sistema di assistenza a lungo termine in Polonia, seguita da una modifica delle leggi pertinenti per attuare le priorità di riforma individuate nella presente analisi. L'analisi esamina in particolare le possibili modalità per integrare l'assistenza sociale e sanitaria a lungo termine, accelerare la deistituzionalizzazione di tali servizi, metterli sotto un'unica autorità, ridurre la frammentazione dell'offerta di assistenza, creare un sistema stabile di finanziamento adeguato dei servizi di assistenza a lungo termine, in particolare l'assistenza a domicilio e a livello di comunità, e introdurre un quadro di qualità per i servizi di assistenza a lungo termine (requisiti per il personale, attrezzature, ammissione sul mercato dei prestatori di assistenza a lungo termine). L'analisi esamina inoltre le modalità per rivedere le prestazioni di assistenza per consentire il proseguimento dell'attività lavorativa. L'analisi è effettuata in consultazione con le parti interessate, comprese le parti sociali che si occupano di assistenza a lungo termine, e le autorità locali. Le priorità di riforma individuate nell'analisi sono attuate mediante una modifica delle pertinenti leggi nell'ambito della riforma.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2024.

A4.7 Limitare la segmentazione del mercato del lavoro

L'obiettivo generale della riforma è limitare la segmentazione del mercato del lavoro e aumentare la sicurezza sociale di alcuni lavoratori. A tal fine, tutti i contratti di lavoro di diritto civile sono soggetti a contributi previdenziali, ad eccezione dei contratti di mandato conclusi con studenti e studenti delle scuole secondarie fino ai 26 anni di età.

La riforma è attuata mediante un atto giuridico che garantisce che l'occupazione basata su contratti di diritto civile sia soggetta a contributi previdenziali: prestazioni pensionistiche, di invalidità, di infortunio e di malattia professionale e di malattia. Inoltre, la norma in base alla quale i contributi previdenziali sono versati sulla base del salario minimo per i contratti di diritto civile è abolita.

La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2023.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

A1 - CONTESTO IMPRENDITORIALE

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
A1G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Elaborazione di una sintesi di proposta sullo schema standardizzato dei conti integrato con la classificazione di bilancio	Pubblicazione sul sito web del ministero delle Finanze				T1	2022	Pubblicazione della sintesi di proposta sul Biuletyn Informacji Publicznej (sito web di informazione pubblica) del ministero delle Finanze. La sintesi di proposta presenta la descrizione e l'istituzione del nuovo sistema di classificazione.
A2G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della legge sulle finanze pubbliche preparata dal ministero delle Finanze che attua il nuovo sistema di bilancio, compreso il nuovo sistema di classificazione, il nuovo modello di gestione del bilancio e il quadro di bilancio a medio termine ridefinito	Disposizione della modifica della legge sulle finanze pubbliche che ne indica l'entrata in vigore				T1	2025	Entrata in vigore di una modifica della legge sulle finanze pubbliche che attua il nuovo sistema di bilancio, compreso il nuovo sistema di classificazione, il nuovo modello di gestione del bilancio e il quadro di bilancio a medio termine ridefinito. Il nuovo sistema di classificazione integra la classificazione di bilancio e la classificazione delle prestazioni esistenti e la collega con il piano contabile standard. Le operazioni sono registrate sulla stessa base, il che dovrebbe migliorare la qualità dei dati nelle relazioni di bilancio, finanziarie e statistiche. Il nuovo sistema comprende una serie di segmenti separati e strutture di codifica dei dati in tali segmenti, che rispondono alle esigenze di informazione dei vari utenti del sistema.
A3G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della legge sulle finanze pubbliche che estende il campo di applicazione della regola di stabilizzazione della spesa (SER) ai fondi statali a destinazione specifica	Disposizione della modifica della legge sulle finanze pubbliche che ne indica l'entrata in vigore				T3	2021	Entrata in vigore di una modifica della legge sulle finanze pubbliche per ampliare il campo di applicazione della regola di stabilizzazione della spesa (SER). Gli effetti ipotizzati delle modifiche comprendono la copertura di un maggior numero di unità delle amministrazioni pubbliche (fondi statali a destinazione specifica) nell'ambito del SER, il che consentirà di aumentare la trasparenza e l'efficienza della gestione delle finanze

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										pubbliche. Il ministero delle Finanze è responsabile della preparazione della modifica.
A4G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Riesame del funzionamento della regola di stabilizzazione della spesa negli anni 2019-2023, al fine di: - valutazione dell'efficacia della norma, compresa l'applicazione della clausola di uscita e della clausola di rimpatrio - analisi dell'impatto delle modifiche delle norme dell'UE sulla formula della regola di stabilità della spesa	Pubblicazione sul sito web Biuletyn Informacji Publicznej del ministero delle Finanze				T1	2025	Pubblicazione di un riesame del funzionamento della regola di stabilità della spesa (SER), con particolare riferimento al suo ambito di applicazione, dopo cinque anni di funzionamento (riesame 2019-2023). Il riesame è pubblicato sul sito web del ministero delle Finanze. Il SER è stato introdotto nel 2013 come strumento a sostegno della conduzione della politica di bilancio. Nel 2018 è stato effettuato il riesame del funzionamento del SER per i primi cinque anni. Il prossimo riesame riguarda gli anni 2019-2023. L'analisi del funzionamento del SER consente di elaborare raccomandazioni riguardanti, tra l'altro, il conseguimento degli obiettivi e dei parametri della formula SER e il suo ambito di applicazione.
A5G	A1.2 Ulteriore riduzione degli oneri normativi e amministrativi	Traguardo	Entrata in vigore di un pacchetto legislativo per ridurre gli oneri amministrativi per le imprese e i cittadini	Disposizioni del pacchetto legislativo che ne indicano l'entrata in vigore				T2	2022	Entrata in vigore di un pacchetto legislativo volto a eliminare gli ostacoli giuridici che incidono sul clima degli investimenti, in particolare: 1) semplificare le procedure amministrative e tacite in almeno 12 procedure, in particolare per quanto riguarda le professioni dei marittimi e il commercio di bevande alcoliche; 2) ridurre l'uso della procedura in due gradi di giudizio in almeno 10 procedure, relative in particolare alle risorse geologiche; 3) digitalizzare le modalità di trattamento delle richieste in almeno otto procedure amministrative, relative ad esempio alla presentazione di dichiarazioni da parte di operatori turistici e imprenditori al Fondo di garanzia assicurativa e alla presentazione di domande di prestazioni sociali da parte degli studenti, nonché ai procedimenti geodetici;

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										4) introdurre altre razionalizzazioni delle procedure amministrative (come la limitazione del numero di documenti o meno formalità da espletare) connesse in particolare all'introduzione di una serie di miglioramenti nel processo di pianificazione territoriale, nel processo di costruzione e nel processo di ricomposizione fondiaria; 5) prorogare il termine per l'adempimento degli obblighi degli imprenditori e delle persone fisiche nei confronti dell'amministrazione in alcuni casi di procedure amministrative, ad esempio prolungando da 30 a 60 giorni il termine per l'immatricolazione di un'automobile acquistata in altri Stati membri o prorogando il termine per l'utilizzo del buono turistico dal 31 marzo 2022 al 30 settembre 2022.
A6G	A1.2 Ulteriore riduzione degli oneri normativi e amministrativi	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della legge sulla zona di investimento	Disposizione della modifica della legge sulla zona di investimento che ne indica l'entrata in vigore				T4	2023	Entrata in vigore di una modifica della legge polacca sulla zona di investimento che: 1) aumentare del 30 % la superficie delle zone economiche speciali in Polonia; 2) definire un nuovo modello per la concessione di un sostegno finanziario alle imprese che svolgono attività in zone economiche speciali, sotto forma di agevolazioni fiscali e sovvenzioni per l'acquisto di terreni d'investimento. La nuova legge sarà pienamente in linea con gli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01).
A7G	A1.2.1 Investimenti per le imprese in prodotti, servizi e competenze dei dipendenti e del personale connessi alla diversificazione delle attività	Obiettivo	O1 - Numero di PMI e microimprese nei settori alberghiero e della ristorazione, della cultura e del turismo che hanno modernizzato le loro attività commerciali		Numero	0	2500	T2	2024	Almeno 2500 PMI e microimprese nei settori alberghiero e della ristorazione, della cultura e del turismo hanno completato progetti volti a modernizzare le loro attività commerciali. I progetti comprendono i seguenti tre tipi di attività: 1) investimenti nella progettazione e nella produzione dei loro beni e servizi, quali: i) acquisto di macchinari e attrezzature necessari per lanciare nuovi prodotti/servizi;

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>ii) lavori di costruzione, compresa la costruzione di nuove linee di produzione; iii) investimenti connessi alla transizione verde, in particolare per incoraggiare la prevenzione dei rifiuti, il riciclaggio/riutilizzo dei rifiuti e l'attuazione di soluzioni in materia di energie rinnovabili;</p> <p>2) servizi di consulenza per l'attuazione dei progetti;</p> <p>3) miglioramento del livello delle competenze/riqualificazione dei dipendenti attraverso la formazione nel campo delle nuove soluzioni informatiche, delle nuove tecnologie, dell'analisi delle esigenze dei clienti, della gestione delle informazioni/dei dati e della gestione dei rischi.</p> <p>L'investimento garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti nell'obiettivo, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari sia degli obiettivi del regolamento RRF.</p> <p>Gli investimenti nell'ambito della presente misura devono essere pienamente conformi agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01).</p>
A8G	A1.2.1 Investimenti per le imprese in prodotti, servizi e competenze dei dipendenti e del personale connessi alla diversificazione delle attività	Obiettivo	O2 - Numero di PMI e microimprese nei settori alberghiero e della ristorazione, della cultura e del turismo che hanno modernizzato le loro attività commerciali		Numero	2 500	5 000	T2	2026	<p>Almeno 5000 PMI e microimprese nei settori alberghiero e della ristorazione, della cultura e del turismo hanno completato progetti volti a modernizzare le loro attività commerciali. I progetti comprendono i seguenti tre tipi di attività:</p> <p>1) investimenti nella progettazione e nella produzione dei loro beni e servizi, quali: i) acquisto di macchinari e attrezzature necessari per lanciare nuovi prodotti/servizi; ii) lavori di costruzione, compresa la costruzione di nuove linee di produzione; iii) investimenti connessi alla transizione verde, in particolare per incoraggiare la prevenzione</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>dei rifiuti, il riciclaggio/riutilizzo dei rifiuti e l'attuazione di soluzioni in materia di energie rinnovabili;</p> <p>2) servizi di consulenza per l'attuazione dei progetti;</p> <p>3) miglioramento del livello delle competenze/riqualificazione dei dipendenti attraverso la formazione nel campo delle nuove soluzioni informatiche, delle nuove tecnologie, dell'analisi delle esigenze dei clienti, della gestione delle informazioni/dei dati e della gestione dei rischi.</p> <p>L'investimento garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti nell'obiettivo, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari sia degli obiettivi del regolamento RRF.</p> <p>Gli investimenti nell'ambito della presente misura devono essere pienamente conformi agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01).</p>
A9G	A1.2.2 Sostegno alla preparazione di siti di investimento per investimenti di importanza fondamentale per l'economia	Traguardo	Adozione della selezione finale dei settori di investimento da sviluppare	Notifica della selezione finale dei settori di investimento da sviluppare				T4	2022	<p>Adozione della selezione finale dei settori di investimento da sviluppare.</p> <p>Il sostegno nell'ambito di questo investimento consiste in:</p> <p>1) messa a disposizione di fondi per la ricomposizione fondiaria, anche eccezionalmente per l'acquisto di terreni;</p> <p>2) messa a disposizione di fondi per la costruzione delle infrastrutture necessarie, compresa la costruzione di impianti di produzione e stoccaggio nonché di infrastrutture di pubblica utilità (ad esempio acqua, gas, energia);</p> <p>3) fornitura di assistenza tecnica agli enti locali e regionali.</p> <p>La preparazione dei criteri spetta al ministero</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>dello Sviluppo, del lavoro e della tecnologia.</p> <p>Nella definizione dei criteri si tiene conto delle seguenti caratteristiche:</p> <p>a) la preferenza è data alle aree di investimento che si trovano nelle regioni più colpite dalla pandemia di COVID-19, che sono determinate dall'aumento del tasso di disoccupazione del 2020 e dal calo del prodotto interno lordo nel 2020;</p> <p>b) la preferenza è data alle aree di investimento che si trovano nelle regioni più sottosviluppate, che sono determinate dal livello del prodotto interno lordo pro capite del 2019 (PIL pro capite inferiore, ossia meno sviluppato) e dal tasso di disoccupazione del 2019 (tasso di disoccupazione più elevato, ossia meno sviluppato);</p> <p>c) la preferenza è data alle zone che si trovano nelle regioni con il maggiore fabbisogno di investimenti ambientali e climatici;</p> <p>d) la preferenza è accordata ai progetti con il più alto livello di maturità.</p> <p>I criteri seguono i principi di trasparenza e non discriminazione.</p> <p>La misura è attuata nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01). In particolare, è garantita la conformità degli investimenti sovvenzionati agli articoli 6 (3) e 12 della direttiva Habitat e all'articolo 5 della direttiva Uccelli e, se necessario, è effettuata una valutazione dell'impatto ambientale (VIA) o uno screening, conformemente alla direttiva VIA. Tutti i progetti di investimento finanziati nell'ambito di questa componente che richiedono una decisione VIA devono essere conformi alla direttiva 2011/92/UE, modificata dalla direttiva 2014/52/UE. In particolare, tutti i nuovi progetti che</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										richiedono una VIA devono essere autorizzati a norma della legge sulla fornitura di informazioni sull'ambiente e sulla sua protezione, la partecipazione del pubblico alla protezione dell'ambiente e alle valutazioni d'impatto ambientale, modificata dalla legge del 30 marzo 2021 che modifica tale legge e alcuni altri atti. Le disposizioni degli "Orientamenti sulle azioni correttive per i progetti cofinanziati dai fondi UE interessati dall'infrazione 2016/2046", comunicate alla Polonia il 23 febbraio 2021 (rif. Ares (2021) 1423319), sono prese in considerazione per l'attuazione di tutti i progetti di investimento per i quali è stata richiesta o emessa una decisione ambientale o un'autorizzazione per la costruzione o lo sviluppo prima dell'entrata in vigore della legge del 30 marzo 2021.
A10G	A1.2.2 Sostegno alla preparazione di siti di investimento per investimenti di importanza fondamentale per l'economia	Obiettivo	Ettari di superfici di investimento sviluppate		Numero	14 860	17 660	T4	2023	17 660 ettari di siti di investimento operativi in Polonia (2 800 nuovi ettari). La costruzione di siti di investimento contiene criteri di selezione dettagliati per garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione.
A11G	A1.2.2 Sostegno alla preparazione di siti di investimento per investimenti di importanza fondamentale per l'economia	Obiettivo	Ettari di superfici di investimento sviluppate		Numero	17 660	19 060	T4	2025	19 060 ettari di siti di investimento operativi in Polonia (4 200 nuovi ettari). La costruzione di siti di investimento contiene criteri di selezione dettagliati per garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione.
A12G	A1.3 Riforma della pianificazione dell'uso del suolo	Traguardo	Entrata in vigore di un nuovo atto sulla pianificazione territoriale	Disposizione della legge sulla pianificazione territoriale che ne indica l'entrata in				T1	2023	A seguito di una consultazione pubblica, l'entrata in vigore di un nuovo atto sulla pianificazione territoriale che: 1) introdurre l'obbligo per tutti i comuni di elaborare e adottare una strategia a lungo

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
				vigore						termine relativa allo sviluppo del territorio comunale; 2) introdurre l'obbligo per tutti i comuni di predisporre e adottare piani generali di assetto territoriale, da convertire in legislazione locale, che stabilisce le norme generali per la costruzione nel territorio comunale e si basa sulla strategia a lungo termine del comune in materia di assetto del territorio; 3) introdurre un requisito che obblighi gli investitori a realizzare ulteriori progetti a favore del comune nella realizzazione di nuovi progetti di sviluppo, al fine, tra l'altro, di ridurre lo sviluppo di alloggi senza un'adeguata prestazione di servizi; 4) definire il processo in cui le parti interessate possono partecipare all'elaborazione di strategie e piani generali nei comuni.
A13G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Traguardo	Pubblicazione di un documento che stabilisce il meccanismo di assegnazione e l'importo indicativo del sostegno da concedere a ciascun comune in Polonia per l'attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Pubblicazione sul sito web del Ministero dello sviluppo economico e della tecnologia				T3	2022	A seguito di una consultazione pubblica, pubblicazione di un documento che determina il meccanismo di assegnazione e l'importo indicativo del sostegno che ciascun comune deve ricevere per l'attuazione della riforma della pianificazione territoriale di cui al traguardo A12G. In particolare, il documento indica l'importo del sostegno da fornire a ciascun comune e spiega per quale tipo di attività il sostegno sarà utilizzato. Tutti i comuni polacchi ricevono sostegno per l'attuazione della presente misura. L'importo del sostegno da assegnare a ciascun comune tiene conto della popolazione e della superficie del comune (i comuni più popolati/estensivi ricevono un sostegno maggiore), tenendo conto nel contempo delle esigenze specifiche dei comuni.
A14G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Personale delle autorità locali e degli urbanisti che hanno completato un corso sulla nuova		Numero	0	850	T2	2024	Almeno 850 membri del personale delle autorità locali e dei responsabili della pianificazione territoriale hanno completato un corso sulla nuova legge sulla

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
			legge sulla pianificazione territoriale							pianificazione territoriale di cui al traguardo A12G.
A15G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Personale delle autorità locali e degli urbanisti che hanno completato un corso sulla nuova legge sulla pianificazione territoriale		Numero	850	1 700	T2	2026	Almeno 1 700 membri del personale delle autorità locali e dei pianificatori territoriali che hanno completato un corso sulla nuova legge sulla pianificazione territoriale di cui al traguardo A12G.
A16G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Percentuale di comuni che hanno adottato piani generali di sviluppo dello spazio		% (percentuale)	0	25	T4	2024	Almeno il 25 % dei comuni ha elaborato e adottato un piano generale di sviluppo territoriale, come previsto dalla nuova legge stabilita nel traguardo A12G.
A17G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Percentuale di comuni che hanno adottato piani generali di sviluppo dello spazio		% (percentuale)	25	100	T2	2026	Il 100 % dei comuni ha elaborato e adottato un piano generale di sviluppo territoriale, come previsto dalla nuova legge stabilita nel traguardo A12G.
A18G	A1.4 Riforma per migliorare la competitività e la protezione dei produttori/consumatori nel settore agricolo	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova legge per combattere l'uso sleale dei vantaggi contrattuali nel settore agricolo e alimentare	Disposizione della nuova legge per la lotta contro l'uso abusivo di vantaggi contrattuali nel settore agricolo e alimentare che ne indica l'entrata in vigore				T1	2022	A seguito di una consultazione pubblica, l'entrata in vigore di una nuova legge per combattere l'uso sleale dei vantaggi contrattuali nel settore agricolo e alimentare, che: 1) gettare le basi per un migliore funzionamento della filiera alimentare e approvare una serie di principi sulle buone pratiche nelle relazioni verticali nella filiera alimentare, nonché garantire un'armonizzazione minima delle norme come previsto dalla direttiva (UE) 2019/633; 2) proteggere tutte le transazioni commerciali di prodotti agricoli e alimentari dalle pratiche commerciali sleali; 3) vanno oltre la direttiva (UE) 2019/633 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 17 aprile 2019, in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera agricola e alimentare. Tale legge va oltre la direttiva sulle pratiche commerciali sleali nei seguenti modi: a) Sebbene la direttiva fornisca un elenco

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										chiuso di pratiche commerciali sleali, la nuova legge introduce, oltre a tale elenco, una definizione aperta di pratiche commerciali sleali. In particolare, tali pratiche commerciali supplementari sono identificate come sleali dall'Ufficio per la tutela della concorrenza e dei consumatori (UOKiK) se i) sono contrarie ai requisiti di buona condotta commerciale; ii) e che falsino o possano falsare in misura rilevante l'interesse dell'altra parte contrattuale; b) Mentre la direttiva protegge solo i fornitori di prodotti agricoli e alimentari, la nuova legge tutela tutti gli operatori commerciali, compresi gli acquirenti di prodotti agricoli e alimentari. La riforma consentirà all'Ufficio per la tutela della concorrenza e dei consumatori di indagare non solo sui casi presentati dagli operatori del mercato, ma anche di svolgere le proprie indagini.
A19G	A1.4 Riforma per migliorare la competitività e la protezione dei produttori/consumatori nel settore agricolo	Traguardo	Adozione di una revisione intermedia della nuova legge per combattere l'uso sleale dei vantaggi contrattuali nel settore agricolo e alimentare	Pubblicazione sul sito web dell'Ufficio per la concorrenza e la tutela dei consumatori				T2	2025	Il riesame comprende una valutazione del conseguimento degli obiettivi della riforma sulle pratiche commerciali sleali nel settore agroalimentare e individua le modalità di intervento per affrontare potenziali problemi di attuazione.
A20G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Traguardo	Adozione di criteri per la selezione dei beneficiari per tutti i progetti nell'ambito del presente investimento	Pubblicazione sul sito web del ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale e dell'Agenzia per la ristrutturazione e la modernizzazione dell'agricoltura dell'adozione dei criteri per la				T1	2022	A seguito di una consultazione pubblica, l'adozione dei criteri per la selezione dei beneficiari per tutti i progetti nell'ambito del presente investimento. I criteri di selezione seguono i principi di non discriminazione e trasparenza. I criteri di selezione danno la preferenza ai seguenti settori: i) digitalizzazione; ii) creazione di posti di lavoro; iii) tutela dell'ambiente e pratiche di produzione alimentare sostenibili; iv) l'economia circolare, comprese le azioni

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
				selezione dei beneficiari						relative alla prevenzione degli sprechi alimentari. La procedura di domanda e verifica è svolta dall'Agenzia per la ristrutturazione e la modernizzazione dell'agricoltura (ARMA), al fine di garantire coerenza e trasparenza ed evitare doppi finanziamenti.
A21G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Centri di distribuzione e stoccaggio che sono stati costruiti o ammodernati e mercati all'ingrosso modernizzati		Numero	0	72	T4	2025	Costruzione o ammodernamento di almeno 72 centri di distribuzione e stoccaggio e mercati all'ingrosso (comprese le cooperative). L'obiettivo è creare una serie di centri indipendenti di distribuzione e stoccaggio a livello locale per diversificare e abbreviare la filiera alimentare e incoraggiare pratiche di produzione più sostenibili nel settore agroalimentare, in particolare prevenendo gli sprechi alimentari. L'investimento consiste in: <ul style="list-style-type: none"> (i) Costruzione o ammodernamento di edifici e delle relative infrastrutture, quali strutture di stoccaggio, imballaggio, carico e vendita, servizi sociali e laboratori. Gli investimenti comprendono inoltre l'acquisto di pannelli solari e la costruzione di impianti di recupero del calore, forni a biomassa e refrigeranti con un impatto ridotto o neutro sull'ambiente. L'ammodernamento degli edifici comprende anche investimenti per l'ammodernamento termico degli edifici, la costruzione di impianti di trattamento dei rifiuti e la costruzione di impianti di risparmio idrico e energetico. (ii) Acquisto e installazione di macchinari e attrezzature per lo stoccaggio, la vendita, il confezionamento e il trasporto di prodotti agroalimentari

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<ul style="list-style-type: none"> (iii) Acquisto e installazione di sistemi informatici per sostenere, immagazzinare e commercializzare prodotti alimentari, compresi i sistemi relativi alla gestione e alla contabilità. (iv) Acquisto di nuovi mezzi di trasporto specializzati per la gestione dei magazzini (quali carrelli elevatori) e per il trasporto di prodotti agroalimentari (quali cisterne, sili, depositi frigoriferi e isoterme). Le attrezzature di trasporto sono acquistate nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). (v) Investimenti connessi alla conformità a sistemi di gestione della qualità certificati (vi) Commissioni iniziali per brevetti e licenze. <p>L'investimento garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti nell'obiettivo, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari sia degli obiettivi del regolamento RRF.</p> <p>Gli investimenti sono effettuati conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi all'efficienza energetica, alle attrezzature di trasporto, alle energie rinnovabili e alla gestione dei rifiuti.</p>
A22G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la	Obiettivo	PMI del settore agroalimentare che hanno completato progetti di ammodernamento delle loro infrastrutture e		Numero	0	400	T4	2024	Almeno 400 PMI del settore agroalimentare e della pesca hanno completato progetti di ammodernamento delle loro infrastrutture e attrezzature. Gli investimenti consistono nei seguenti tipi di attività: 1) costruzione o ammodernamento di edifici e

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	resilienza dei soggetti della filiera		attrezzature							<p>delle relative infrastrutture, quali impianti di produzione e stoccaggio e laboratori. Il sostegno copre anche gli investimenti verdi, quali la costruzione di impianti di stoccaggio e gestione dei rifiuti, di impianti di trattamento delle acque reflue e di impianti per la produzione di biogas. Gli investimenti comprendono inoltre l'acquisto di pannelli solari e la costruzione di impianti di recupero del calore, forni a biomassa e refrigeranti con un impatto ridotto o neutro sull'ambiente.</p> <p>2) acquisto e installazione di macchinari e attrezzature per il magazzino, la trasformazione e la vendita di prodotti agroalimentari, della pesca e dell'acquacoltura.</p> <p>3) acquisto e installazione di sistemi informatici a supporto dei processi di produzione, stoccaggio e vendita, compresa la gestione e la contabilità.</p> <p>4) acquisto di nuovi mezzi di trasporto specializzati a zero o basse emissioni per la gestione dei magazzini (come i carrelli elevatori) e per il trasporto di prodotti agroalimentari e della pesca e dell'acquacoltura (quali cisterne, sili, depositi frigoriferi e isotermi).</p> <p>5) investimenti connessi alla conformità a sistemi di gestione della qualità certificati.</p> <p>6) commissioni iniziali per brevetti e licenze.</p> <p>L'investimento garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti nell'obiettivo, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari sia degli obiettivi del regolamento RRF.</p> <p>L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi all'efficienza energetica, alle energie rinnovabili, alla gestione dei rifiuti e</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										alle attrezzature di trasporto.
A23G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	PMI del settore agroalimentare che hanno completato progetti di ammodernamento delle loro infrastrutture e attrezzature		Numero	400	800	T4	2025	<p>Almeno 800 PMI del settore agroalimentare e della pesca hanno completato progetti di ammodernamento delle loro infrastrutture e attrezzature.</p> <p>L'investimento comprende i seguenti tipi di progetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) costruzione o ammodernamento di edifici e delle relative infrastrutture, quali impianti di produzione e stoccaggio e laboratori. Il sostegno copre anche gli investimenti verdi, quali la costruzione di impianti di stoccaggio e gestione dei rifiuti, di impianti di trattamento delle acque reflue e di impianti per la produzione di biogas. Gli investimenti comprendono inoltre l'acquisto di pannelli solari e la costruzione di impianti di recupero del calore, forni a biomassa e refrigeranti con un impatto ridotto o neutro sull'ambiente. 2) acquisto e installazione di macchinari e attrezzature per il magazzinaggio, la trasformazione e la vendita di prodotti agroalimentari, della pesca e dell'acquacoltura. 3) acquisto e installazione di sistemi informatici a supporto dei processi di produzione, stoccaggio e vendita, compresa la gestione e la contabilità. 4) acquisto di nuovi mezzi di trasporto specializzati a zero o basse emissioni per la gestione dei magazzini (come i carrelli elevatori) e per il trasporto di prodotti agroalimentari e della pesca e dell'acquacoltura (quali cisterne, sili, depositi frigoriferi e isotermi). 5) investimenti connessi alla conformità a sistemi di gestione della qualità certificati. 6) commissioni iniziali per brevetti e licenze. <p>L'investimento garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>nell'obiettivo, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari sia degli obiettivi del regolamento RRF.</p> <p>L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi all'efficienza energetica, alle energie rinnovabili, alla gestione dei rifiuti e alle attrezzature di trasporto.</p>
A24G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Organizzazioni caritative nel settore alimentare che hanno completato progetti di ammodernamento delle loro infrastrutture e attrezzature		Numero	0	50	T4	2025	<p>Almeno 50 organizzazioni caritative del settore alimentare hanno completato progetti di ammodernamento delle loro infrastrutture e attrezzature, al fine di promuovere modelli di consumo alimentare più sostenibili, in particolare prevenendo gli sprechi alimentari. Gli investimenti sostengono l'ammodernamento delle infrastrutture in organizzazioni caritative, tra cui:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) costruzione e adeguamento di edifici esistenti per lo stoccaggio, la preparazione e la distribuzione di alimenti. 2) acquisto di serbatoi frigoriferi, frigoriferi, congelatori e generatori di energia elettrica. 3) acquisto di macchine, dispositivi e attrezzature per la trasformazione, lo stoccaggio, l'imballaggio e la distribuzione di prodotti alimentari e pasti. 5) acquisto di dispositivi e applicazioni informatiche per la gestione dei processi logistici relativi alla distribuzione di alimenti. 6) acquisto di mezzi di trasporto specializzati necessari per la raccolta e il trasporto di prodotti alimentari e per la gestione dei magazzini (come camion alimentari, isoterme, carrelli elevatori e ascensori). <p>L'investimento garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti nell'obiettivo, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari sia degli</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>obiettivi del regolamento RRF.</p> <p>L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi all'efficienza energetica, alle energie rinnovabili, alla gestione dei rifiuti e alle attrezzature di trasporto.</p>
A25G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Agricoltori e pescatori che hanno completato progetti per modernizzare le loro infrastrutture e attrezzature, accorciare le catene di approvvigionamento alimentare e attuare l'agricoltura 4.0 soluzioni nei processi di produzione		Numero	0	5 764	T4	2023	<p>Almeno 5 764 agricoltori e pescatori hanno completato progetti per modernizzare le loro infrastrutture e attrezzature, al fine di aumentare la loro resilienza alle crisi future e migliorare i modelli di produzione sostenibili, abbreviare le catene di approvvigionamento e sostenere le tecnologie agricole 4.0.</p> <p>Gli investimenti comprendono:</p> <p>1) costruzione e ammodernamento di edifici e infrastrutture per la trasformazione dei prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura e dei prodotti alimentari da parte degli agricoltori. Il sostegno comprende anche la sostituzione di materiali dannosi per l'ambiente e la salute negli edifici utilizzati per la produzione agricola;</p> <p>2) costruzione di impianti di recupero del calore, forni a biomassa e refrigeranti con un impatto ridotto o neutro sull'ambiente. Il sostegno comprende anche l'ammodernamento termico degli edifici, la costruzione di impianti di stoccaggio e gestione dei rifiuti, di impianti di trattamento delle acque reflue e di impianti di biogas, nonché l'acquisto di pannelli fotovoltaici e solari.</p> <p>3) acquisto e installazione di macchinari e attrezzature per la produzione, la trasformazione e il magazzinaggio di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura da parte degli agricoltori.</p> <p>4) costruzione o ammodernamento di luoghi</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>per la vendita diretta di prodotti alimentari locali. Ciò comprende lo sviluppo, l'adattamento e la costruzione di locali per la vendita diretta, nonché l'acquisto di attrezzature pertinenti quali frigoriferi, congelatori, macchine e dispositivi per la trasformazione.</p> <p>5) acquisto e installazione di sistemi informatici e soluzioni digitali connesse all'agricoltura 4.0 per sostenere i processi di produzione, stoccaggio e vendita dei prodotti agroalimentari. Ciò comprende l'acquisto di macchinari, attrezzature e software a tali fini, compresi sensori, apparecchiature informatiche e applicazioni software.</p> <p>6) acquisto di mezzi di trasporto specializzati a zero/basse emissioni, quali camion frigoriferi, autocisterne e camion isotermitici, per sostenere la vendita porta a porta o il trasporto di prodotti agroalimentari.</p> <p>7) creazione di strumenti online per la vendita di prodotti agricoli, della pesca, dell'acquacoltura e alimentari, nonché sostegno all'organizzazione delle consegne.</p> <p>8) commissioni iniziali per brevetti e licenze.</p> <p>L'investimento garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti nell'obiettivo, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari sia degli obiettivi del regolamento RRF.</p> <p>L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi all'efficienza energetica, alle energie rinnovabili, alla gestione dei rifiuti, alla biodiversità e alle attrezzature di</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										trasporto.
A26G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Agricoltori e pescatori che hanno completato progetti per modernizzare le loro infrastrutture e attrezzature, accorciare le catene di approvvigionamento alimentare e attuare l'agricoltura 4.0 soluzioni nei processi di produzione		Numero	5 764	11 527	T4	2025	<p>Almeno 11 527 agricoltori e pescatori hanno completato progetti per modernizzare le loro infrastrutture e attrezzature, al fine di aumentare la loro resilienza alle crisi future e migliorare i modelli di produzione sostenibili, abbreviare le catene di approvvigionamento e sostenere le tecnologie agricole 4.0.</p> <p>Gli investimenti comprendono:</p> <p>1) costruzione e ammodernamento di edifici e infrastrutture per la trasformazione dei prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura e dei prodotti alimentari da parte degli agricoltori. Il sostegno comprende anche la sostituzione di materiali dannosi per l'ambiente e la salute negli edifici utilizzati per la produzione agricola;</p> <p>2) costruzione di impianti di recupero del calore, forni a biomassa e refrigeranti con un impatto ridotto o neutro sull'ambiente. Il sostegno comprende anche l'ammodernamento termico degli edifici, la costruzione di impianti di stoccaggio e gestione dei rifiuti, di impianti di trattamento delle acque reflue e di impianti di biogas, nonché l'acquisto di pannelli fotovoltaici e solari.</p> <p>3) acquisto e installazione di macchinari e attrezzature per la produzione, la trasformazione e il magazzinaggio di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura da parte degli agricoltori.</p> <p>4) costruzione o ammodernamento di luoghi per la vendita diretta di prodotti alimentari locali. Ciò comprende lo sviluppo, l'adattamento e la costruzione di locali per la vendita diretta, nonché l'acquisto di attrezzature pertinenti quali frigoriferi, congelatori, macchine e dispositivi per la trasformazione.</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>5) acquisto e installazione di sistemi informatici e soluzioni digitali connesse all'agricoltura 4.0 per sostenere i processi di produzione, stoccaggio e vendita dei prodotti agroalimentari. Ciò comprende l'acquisto di macchinari, attrezzature e software a tali fini, compresi sensori, apparecchiature informatiche e applicazioni software.</p> <p>6) acquisto di mezzi di trasporto specializzati a zero/basse emissioni, quali camion frigoriferi, autocisterne e camion isotermitici, per sostenere la vendita porta a porta o il trasporto di prodotti agroalimentari.</p> <p>7) creazione di strumenti online per la vendita di prodotti agricoli, della pesca, dell'acquacoltura e alimentari, nonché sostegno all'organizzazione delle consegne.</p> <p>8) commissioni iniziali per brevetti e licenze.</p> <p>L'investimento garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti nell'obiettivo, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari sia degli obiettivi del regolamento RRF.</p> <p>L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi all'efficienza energetica, alle energie rinnovabili, alla gestione dei rifiuti, alla biodiversità e alle attrezzature di trasporto.</p>

A2 - INNOVAZIONE

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
A27G	A2.1 Accelerare la robotizzazione e i processi di digitalizzazione e innovazione	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova legge a sostegno dell'automazione, della digitalizzazione e dell'innovazione delle imprese mediante l'introduzione di uno sgravio fiscale per la robotizzazione	Disposizione della nuova legge a sostegno dell'automazione, della digitalizzazione e dell'innovazione delle imprese che ne indica l'entrata in vigore				T2	2022	Una nuova legge introduce uno sgravio fiscale in modo che un imprenditore abbia diritto a un'ulteriore cancellazione di parte dei costi di robotizzazione dalla base imponibile alla fine dell'esercizio fiscale. Lo sgravio fiscale è a disposizione di tutti gli imprenditori, indipendentemente dalle loro dimensioni e dalla loro sede di attività. Sono considerati ammissibili i seguenti costi: <ul style="list-style-type: none"> • costi di acquisto di nuovi robot, • macchine e dispositivi periferici per robot funzionalmente correlati • macchine, dispositivi e altri elementi funzionalmente correlati ai robot, utilizzati per garantire l'ergonomia e la sicurezza sul lavoro • macchine, dispositivi o sistemi per la gestione, la diagnosi, il monitoraggio o la manutenzione a distanza di robot • dispositivi di interazione uomo-macchina per cobot o robot ad alta sensibilità • costi delle attività immateriali relative alle immobilizzazioni di cui sopra • costi dei servizi di formazione in materia di robot • commissioni riferite al contratto di leasing relativo alle immobilizzazioni sopra elencate, se dopo la fine del periodo di base del contratto di leasing la proprietà delle immobilizzazioni viene trasferita al contribuente.

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01). In particolare, la riforma sostiene investimenti a basso impatto che siano tecnologicamente neutri al livello della loro applicazione.
A28G	A2.1.1 Investimenti a sostegno della robotizzazione e della digitalizzazione nelle imprese	Obiettivo	O1 - Attuazione di progetti relativi alla robotizzazione, all'intelligenza artificiale o alla digitalizzazione di processi, tecnologie, prodotti o servizi		Numero	0	6	T4	2024	Numero di progetti pienamente attuati relativi alla robotizzazione, all'intelligenza artificiale o alla digitalizzazione di processi, tecnologie, prodotti o servizi. In particolare, i progetti riguardano almeno uno dei temi elencati: - la piena attuazione di soluzioni digitali innovative, compresa la digitalizzazione dei processi aziendali, - sostenere la trasformazione verso l'industria 4.0, con particolare attenzione alla robotizzazione e alle tecnologie operative, - l'uso delle tecnologie cloud e dell'intelligenza artificiale nell'integrazione e nella gestione dei processi produttivi e aziendali, - l'integrazione di particolari elementi dei processi operativi, - la piena attuazione delle tecnologie di comunicazione da macchina a macchina (M2M), l'uso dell'Internet delle cose industriale (IoT) con l'applicazione di metodi avanzati di elaborazione delle informazioni, - la piena attuazione di linee di

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>produzione intelligente, la costruzione di fabbriche intelligenti (fabbrica intelligente),</p> <ul style="list-style-type: none"> - la creazione di piattaforme digitali di dominio e l'integrazione dei sistemi di dominio esistenti, - la piena attuazione di sistemi dedicati che automatizzano i processi nel settore della sicurezza digitale con l'uso delle tecnologie cloud e dell'intelligenza artificiale, - la piena attuazione di luoghi di lavoro digitali moderni. <p>Il progetto dovrebbe essere destinato principalmente alle grandi imprese e ai loro dipendenti.</p>
A29G	A2.1.1 Investimenti a sostegno della robotizzazione e della digitalizzazione nelle imprese	Obiettivo	O2 - Attuazione di progetti relativi alla robotizzazione, all'intelligenza artificiale o alla digitalizzazione di processi, tecnologie, prodotti o servizi		Numero	6	40	T2	2026	Aggiungere almeno 34 progetti pienamente attuati relativi alla robotizzazione, all'intelligenza artificiale o alla digitalizzazione di processi, tecnologie, prodotti o servizi che soddisfano i requisiti stabiliti per la misura A28G.
A30G	A2.2 Creare le condizioni per la transizione verso un modello di economia circolare	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova legislazione che introduce modifiche al quadro legislativo per consentire il commercio di materie prime secondarie	Disposizione della nuova normativa che ne indica l'entrata in vigore				T2	2024	La nuova legislazione consentirà il commercio di materie prime secondarie selezionate. La legislazione deve consentire una gestione agevolata di tali materiali, che comporterà una riduzione dello sfruttamento dei depositi di risorse naturali, sostituendo i materiali e i prodotti naturali, e ridurrà lo stoccaggio dei rifiuti nelle discariche.
A31G	A2.2.1 Investimenti nella diffusione di tecnologie e innovazione ambientali, comprese quelle relative all'economia circolare	Obiettivo	Convenzioni di sovvenzione firmate per progetti aggiudicati a PMI con soluzioni volte a sviluppare e stimolare o applicare tecnologie verdi (connesse all'economia circolare)		Numero	0	100	T1	2025	Numero di convenzioni di sovvenzione firmate. La selezione è effettuata in base a criteri di selezione specifici, secondo i principi di non discriminazione e trasparenza. Il finanziamento finanzia progetti di PMI conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										significativo" (2021/C 58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e relativi allo sviluppo e all'attuazione o all'applicazione di soluzioni industriali verdi, selezionati sulla base del massimo contributo agli obiettivi (sulla base di indicatori misurabili e affidabili) in una delle seguenti categorie: - miglioramento della gestione dei materiali - aumento dell'efficienza energetica nei processi di produzione e operativi - riduzione dei rifiuti prodotti e dei processi operativi - riutilizzo o riciclaggio dei rifiuti - riduzione delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dalla produzione e dai processi operativi.
A32G	A2.2.1 Investimenti nella diffusione di tecnologie e innovazione ambientali, comprese quelle relative all'economia circolare	Obiettivo	Convenzioni di sovvenzione firmate per progetti a sostegno dello sviluppo di tecnologie che contribuiscono alla creazione di un mercato delle materie prime secondarie		Numero	0	5	T3	2025	Numero di convenzioni di sovvenzione firmate. La selezione è effettuata in base a criteri di selezione specifici, secondo i principi di non discriminazione e trasparenza. Il finanziamento finanzia progetti conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e relativi all'uso di materie prime secondarie, selezionati sulla base del massimo contributo agli obiettivi (sulla base di indicatori misurabili e affidabili) di: (a) sviluppo di tecnologie di conversione dei rifiuti; b) sviluppo e attuazione di tecnologie innovative nel settore dell'utilizzo dei rifiuti come materie prime secondarie, c) aumento della quantità di materiali riciclabili e riduzione della quantità di materie prime utilizzate nei processi di produzione, d) sostegno ai principali

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										processi di progettazione per il riciclaggio, e) estensione del ciclo di vita dei prodotti, f) riduzione della quantità di rifiuti destinati alle discariche.
A33G	A2.3 Fornire una base istituzionale e giuridica per lo sviluppo dei veicoli aerei senza equipaggio (UAV)	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sull'Agenzia polacca per i servizi di navigazione aerea	Disposizione dell'atto che modifica la legge sull'Agenzia polacca per i servizi di navigazione aerea che ne indica l'entrata in vigore				T2	2023	L'atto modificativo conferisce all'Agenzia polacca per i servizi di navigazione aerea (PANSa) il diritto di detenere partecipazioni in società commerciali e autorizza la PANSa o le sue controllate a condurre progetti pilota a sostegno dell'attuazione di modelli aziendali e servizi basati su UAV.
A34G	A2.3.1 Sviluppo e attrezzature di centri di competenza (centri di formazione specialistica, centri di supporto all'attuazione, osservatori) e infrastrutture di gestione dell'industria automobilistica senza equipaggio, come ecosistema di innovazione	Obiettivo	O1 - Centri locali e infrastrutture per veicoli senza equipaggio completati da amministrazioni locali o entità designate per operare a livello locale		Numero	0	3	T1	2025	L'infrastruttura locale è realizzata in tre sedi (realizzazione). La realizzazione dell'infrastruttura digitale per i veicoli senza equipaggio in tutto il paese consentirà lo sviluppo stabile, sostenibile e sicuro delle applicazioni dei veicoli senza equipaggio in varie parti del paese, contribuendo a garantire la coesione territoriale e lo sviluppo sostenibile del paese. Gli elementi chiave dell'infrastruttura sono l'infrastruttura terrestre, i centri locali di gestione dei dati e del traffico, nonché i servizi digitali e i produttori.
A35G	A2.3.1 Sviluppo e attrezzature di centri di competenza (centri di formazione specialistica, centri di supporto all'attuazione, osservatori) e infrastrutture di gestione dell'industria automobilistica senza equipaggio, come ecosistema di innovazione	Obiettivo	O2 - Centri locali e infrastrutture per veicoli senza equipaggio completati da amministrazioni locali o entità designate per operare a livello locale		Numero	3	10	T2	2026	I centri e/o le infrastrutture locali sono realizzati in altri sette siti (realizzazione). La realizzazione dell'infrastruttura digitale per i veicoli senza equipaggio in tutto il paese consentirà lo sviluppo stabile, sostenibile e sicuro delle applicazioni dei veicoli senza equipaggio in varie parti del paese, contribuendo a garantire la coesione territoriale e lo sviluppo sostenibile del paese. Gli elementi chiave dell'infrastruttura sono l'infrastruttura terrestre, i centri locali di gestione dei dati e del traffico, nonché i

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										servizi digitali e i produttori.
A36G	A2.3.1 Sviluppo e attrezzature di centri di competenza (centri di formazione specialistica, centri di supporto all'attuazione, osservatori) e infrastrutture di gestione dell'industria automobilistica senza equipaggio, come ecosistema di innovazione	Obiettivo	Servizi di veicoli senza equipaggio attuati preceduti da progetti pilota		Numero	0	2	T2	2024	<p>I servizi di veicoli senza equipaggio sono testati e attuati nell'ambito di progetti pilota realizzati all'interno di singoli centri di competenza. Si prevede di attuare almeno due progetti pilota nell'ambito di programmi specializzati nei seguenti settori di applicazione selezionati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinamento autonomo del traffico (con particolare attenzione ai porti e alle infrastrutture energetiche) - servizi di ordine pubblico (sicurezza e protezione civile) <p>Il numero di progetti pilota effettuati in singoli pacchetti dipende dal settore di applicazione, dal numero di potenziali destinatari (clienti), dalla complessità tecnologica e dalle condizioni normative per una determinata applicazione. I servizi attuati nell'ambito di progetti pilota devono consentire la standardizzazione tecnologica, acquisendo accettazione sociale per l'utilizzo di veicoli senza equipaggio. Per servizi di veicoli senza equipaggio sottoposti a prova e attuazione si intendono servizi pienamente operativi basati su hardware e software e rispondenti alle esigenze commerciali del destinatario (utente). La selezione dei progetti e dei contraenti avviene in base a criteri di selezione specifici, nel rispetto dei principi di non discriminazione e trasparenza.</p>
A37G	A2.3.1 Sviluppo e attrezzature di centri di competenza (centri di	Obiettivo	Servizi di veicoli senza equipaggio attuati preceduti da progetti		Numero	2	4	T2	2026	Due progetti supplementari che soddisfano i requisiti stabiliti per la misura A36G.

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	formazione specialistica, centri di supporto all'attuazione, osservatori) e infrastrutture di gestione dell'industria automobilistica senza equipaggio, come ecosistema di innovazione		pilota							
A38G	A2.4 Rafforzare i meccanismi di cooperazione tra scienza e industria	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sull'istruzione superiore e la scienza per quanto riguarda il catalogo delle entità che possono creare società veicolo insieme alle università	Disposizione dell'atto che modifica la legge sull'istruzione superiore e la scienza che ne indica l'entrata in vigore				T1	2022	L'atto modificativo consente la creazione di veicoli per uso speciale appositamente progettati per la commercializzazione dei risultati della R&S. Ciò dovrebbe consentire una maggiore interdisciplinarietà e flessibilità del trasferimento di tecnologia.
A39G	A2.4 Rafforzare i meccanismi di cooperazione tra scienza e industria	Traguardo	Definizione di norme per l'uso dei laboratori e il trasferimento delle conoscenze degli istituti controllati dal ministro dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale.	Documento contenente le norme stabilite				T1	2022	Le norme per l'uso dei laboratori e il trasferimento di conoscenze determinano le procedure relative all'uso dell'infrastruttura di ricerca nell'ambito della cooperazione scienza-scienza e scienza-imprese. Le disposizioni devono rispettare i principi di non discriminazione e di trasparenza.
A40G	A2.4.1 Investimenti nello sviluppo delle capacità di ricerca	Obiettivo	Laboratori dotati di moderne infrastrutture di ricerca e analisi in istituti controllati e/o subordinati al ministero dell'Istruzione e della scienza e al ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale		Numero	0	18	T4	2025	Costruzione e ammodernamento di laboratori in istituti controllati e/o subordinati al ministero dell'Istruzione e della scienza e al ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale e all'ispettorato principale dell'ispezione della qualità agricola e alimentare in relazione agli obiettivi.

A3 - ISTRUZIONE

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
A41G	A3.1 Lavoratori per l'economia moderna: migliorare la corrispondenza tra competenze e qualifiche e le esigenze del mercato del lavoro grazie all'introduzione di nuove tecnologie nell'economia e alla trasformazione verde e digitale	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto che modifica la legge sull'istruzione, che istituisce il quadro giuridico per la rete di centri di competenze settoriali, fornisce un miglioramento mirato delle competenze e una riqualificazione altamente pertinente per le esigenze del mercato del lavoro	Disposizione dell'atto che modifica la legge sull'istruzione che ne indica l'entrata in vigore				T3	2023	<p>La riforma della legge sull'istruzione, dopo studi di fattibilità e un processo di revisione in stretta collaborazione con le parti sociali, le autorità regionali, i settori e le altre parti interessate, stabilisce il quadro giuridico per la rete di centri di competenze settoriali, fornendo un miglioramento mirato delle competenze e una riqualificazione altamente pertinenti per le esigenze del mercato del lavoro, con l'obiettivo di migliorare il sistema di istruzione e formazione professionale con centri di istruzione settoriali più mirati e di collegare meglio l'istruzione alle esigenze del mercato del lavoro.</p> <p>La legge sull'istruzione, quale modificata dall'atto modificativo deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevedere un piano di sviluppo per la rete dei centri per le competenze; - determinare il luogo e il ruolo dei centri per le competenze nel sistema di istruzione e formazione; - determinare le condizioni di impiego del personale presso i centri per le competenze; - stabilire disposizioni per le revisioni cicliche al fine di garantire la vigilanza sulla loro gestione e la sostenibilità dopo il 2026; - adeguare un sistema di governance esistente con disposizioni specifiche sulla governance dei centri per le competenze, compresi i datori di lavoro (compresi i rappresentanti delle PMI), le parti sociali e altri portatori di interessi pertinenti, comprese le autorità regionali e locali; - stabilire modalità di finanziamento (anche dopo la cessazione del sostegno dell'UE), condizioni di formazione, disposizioni in materia di orientamento

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										professionale e programmi di studio; e - individuare i tipi di formazione impartita, i gruppi destinatari, i tipi di qualifiche e le norme, i meccanismi di garanzia e verifica della qualità e il modo in cui i settori saranno collegati ai centri per le competenze.
A42G	A3.1 Lavoratori per l'economia moderna: migliorare la corrispondenza tra competenze e qualifiche e le esigenze del mercato del lavoro grazie all'introduzione di nuove tecnologie nell'economia e alla trasformazione verde e digitale	Traguardo	Entrata in vigore della legge che modifica la legge sugli insegnanti che consente l'attuazione della formazione professionale continua degli insegnanti nei centri di competenze settoriali	Disposizione dell'atto che modifica la legge sugli insegnanti che ne indica l'entrata in vigore				T3	2023	La riforma della legge sugli insegnanti consente ai centri di competenze settoriali di fornire formazione professionale continua agli insegnanti. La legge sul personale docente, quale modificata dall'atto modificativo deve: - definire il quadro per la formazione degli insegnanti nei centri per le competenze; - includere disposizioni per la formazione degli insegnanti per l'uso delle nuove tecnologie.
A43G	A3.1 Lavoratori per l'economia moderna: migliorare la corrispondenza tra competenze e qualifiche e le esigenze del mercato del lavoro grazie all'introduzione di nuove tecnologie nell'economia e alla trasformazione verde e digitale	Traguardo	Entrata in vigore degli atti che modificano la legge sull'autonomia regionale, la legge sulle istituzioni del mercato del lavoro, la legge sull'autonomia delle contee e altri atti pertinenti per il coordinamento dell'istruzione e della formazione professionale e dell'apprendimento permanente nelle regioni	Disposizioni contenute negli atti che modificano la legge sull'autonomia regionale, la legge sulle istituzioni del mercato del lavoro, la legge sull'autonomia delle contee e altri atti pertinenti che ne indicano l'entrata in vigore				T1	2025	Gli atti legislativi modificati (tra cui la legge sull'autonomia regionale, la legge sulle istituzioni del mercato del lavoro, la legge sull'autonomia delle contee e altri atti pertinenti) individuano, dopo un processo di revisione e in stretta cooperazione con gli enti locali e regionali, i diritti e le responsabilità delle regioni nel coordinamento delle politiche in materia di competenze e influenzano le offerte di miglioramento delle competenze degli istituti di apprendimento permanente sulla base di programmi operativi di attuazione della strategia nazionale polacca per le competenze 2030 a livello regionale. Le modifiche comprendono: a) l'assetto giuridico e i compiti dei gruppi di coordinamento regionale per il funzionamento sostenibile del coordinamento regionale per la politica in materia di istruzione e formazione professionale, istruzione superiore e apprendimento permanente; b) la struttura di governance per le politiche regionali in materia di competenze, comprese le responsabilità delle regioni e delle parti sociali;

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>c) l'obbligo di adottare programmi di attuazione operativi per la strategia nazionale integrata in materia di competenze 2030 a livello regionale, compresi i) l'obbligo di aggiornare ogni cinque anni un programma di attuazione; e ii) l'obbligo di garantire che l'offerta di apprendimento negli istituti di istruzione e formazione professionale e negli altri fornitori di formazione sia adeguata alle esigenze diagnosticate in termini di competenze;</p> <p>d) disposizioni per il funzionamento dell'ufficio di coordinamento (che fornisce servizi alle squadre di coordinamento regionale); e</p> <p>e) Disposizioni che stabiliscono obblighi di controllo e valutazione.</p> <p>I programmi di attuazione operativi per la strategia nazionale integrata per le competenze 2030 a livello regionale non pregiudicano l'autonomia istituzionale degli istituti di istruzione superiore.</p>
A44G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	O1 - Istituzione di una rete di centri di competenze settoriali funzionanti che forniscono un miglioramento mirato delle competenze e una riqualificazione altamente pertinente per le esigenze del mercato del lavoro		Numero	0	20	T1	2024	<p>Pieno funzionamento di 20 centri di competenze settoriali e offerta di corsi e programmi di formazione professionale, anche per adulti, studenti, giovani, insegnanti di istruzione e formazione professionale e dipendenti. Sono compresi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruzione di centri per le competenze; - acquisto di attrezzature (nella misura necessaria al funzionamento dei centri); - l'assetto istituzionale dei centri, compreso il coinvolgimento di 90 organizzazioni settoriali; - Assunzione di personale; e - Centri di competenze pienamente funzionanti. <p>L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01). In particolare, la costruzione di nuovi edifici deve essere conforme alla norma sugli edifici a energia quasi zero, come stabilito nella direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia.</p>
A45G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale	Obiettivo	O2 - Istituzione di una rete di centri di competenze settoriali		Numero	20	120	T3	2025	<p>Pieno funzionamento di 120 centri di competenze settoriali e offerta di corsi e programmi di formazione professionale, anche per adulti, studenti, giovani,</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente		funzionanti che forniscono un miglioramento mirato delle competenze e una riqualificazione altamente pertinente per le esigenze del mercato del lavoro							insegnanti di istruzione e formazione professionale e dipendenti. Sono compresi: - costruzione di centri per le competenze; - acquisto di attrezzature (nella misura necessaria al funzionamento dei centri); - assetto istituzionale di 120 centri, con il coinvolgimento di 90 organizzazioni settoriali; - Assunzione di personale; e - 120 centri di competenze pienamente funzionanti. L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01). In particolare, la costruzione di nuovi edifici deve essere conforme alla norma sugli edifici a energia quasi zero, come stabilito nella direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia.
A46G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	O1 - Prestazione di competenze ai discenti dei centri settoriali delle competenze, compresa la certificazione dei risultati dell'apprendimento (competenze), rilasciati e riconosciuti dal settore		Numero	0	2 000	T3	2024	2 000 persone devono aver ricevuto una formazione presso i centri di competenze settoriali. Ciascuno dei discenti formati deve aver ricevuto una conferma dei risultati di apprendimento ottenuti (competenze e qualifiche), riconosciuti dal settore, rilasciata dall'organizzazione settoriale.
A47G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	O2 - Prestazione di competenze ai discenti dei centri settoriali delle competenze, compresa la certificazione dei risultati dell'apprendimento (competenze), rilasciati e riconosciuti dal settore		Numero	2 000	16 000	T3	2025	16 000 persone devono aver ricevuto una formazione presso i centri di competenze settoriali. Ciascuno dei discenti formati deve aver ricevuto una conferma dei risultati di apprendimento ottenuti (competenze e qualifiche), riconosciuti dal settore, rilasciata dall'organizzazione settoriale.
A48G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	O3 - Prestazione di competenze ai discenti dei centri settoriali delle competenze, compresa la certificazione dei risultati dell'apprendimento (competenze), rilasciati e riconosciuti dal settore		Numero	16 000	24 000	T2	2026	24 000 persone devono aver ricevuto una formazione presso i centri di competenze settoriali. Ciascuno dei discenti formati deve aver ricevuto una conferma dei risultati di apprendimento ottenuti (competenze e qualifiche), riconosciuti dal settore, rilasciata dall'organizzazione settoriale.

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Numero	0	14	T3	2022	
A49G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	Istituzione di gruppi di coordinamento regionale funzionanti che coordinino la politica in materia di istruzione e formazione professionale e apprendimento permanente		Numero	0	14	T3	2022	Sono istituiti almeno 14 gruppi di coordinamento regionale, con l'obiettivo generale di 16 squadre di coordinamento regionale (una per ogni "voivodato"). I gruppi di coordinamento regionale, composti dalle principali parti interessate, coordinano le politiche in materia di istruzione e formazione professionale e apprendimento permanente e cooperano con l'istruzione superiore, se del caso e se concordato con gli istituti di istruzione superiore interessati.
A50G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	Sviluppo di programmi di attuazione operativi per la strategia integrata per le competenze a livello regionale da parte dei gruppi di coordinamento regionali per l'istruzione e la formazione professionale e l'apprendimento permanente		Numero	0	14	T3	2023	Saranno sviluppati almeno 14 programmi di attuazione regionali operativi, con l'obiettivo generale di 16 programmi di attuazione regionali operativi (uno per ciascun "voivodato"). I programmi di attuazione operativi per la strategia nazionale integrata per le competenze 2030 coprono tutte le forme di apprendimento, compreso il coordinamento dell'istruzione e della formazione professionale e dell'apprendimento permanente. Esse includono tabelle di marcia per lo sviluppo della formazione professionale nelle regioni, tenendo conto delle transizioni digitale e verde e promuovendo l'innovazione. Esse comprendono meccanismi di monitoraggio e valutazione. I programmi di attuazione operativi non pregiudicano l'autonomia istituzionale degli istituti di istruzione superiore.

A4 - MERCATO DEL LAVORO

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
A51G	A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore di nuove leggi sui servizi pubblici per l'impiego, sull'occupazione di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di determinati contratti di lavoro: - introdurre cambiamenti nei servizi pubblici per l'impiego e nelle politiche attive del mercato del lavoro per aumentare la partecipazione alla forza lavoro - riduzione degli ostacoli amministrativi all'occupazione degli stranieri - semplificazione del processo di conclusione di taluni contratti	Disposizioni legislative sui servizi pubblici per l'impiego, sull'occupazione di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di determinati contratti di lavoro con indicazione dell'entrata in vigore				T4	2022	<p>Entrata in vigore di tre nuove leggi, che introdurranno nuove disposizioni:</p> <p>1. Sui servizi pubblici per l'impiego e le politiche attive del mercato del lavoro, per aumentare la partecipazione all'occupazione: i) l'estensione del gruppo di clienti degli uffici di collocamento alle persone inattive a titolo professionale; ii) identificare e raggiungere le persone economicamente inattive potenzialmente in grado di intraprendere un'attività professionale, iii) introdurre l'obbligo per i datori di lavoro del settore pubblico e privato (per gli imprenditori che utilizzano fondi pubblici, ad esempio partecipando a gare d'appalto) di presentare offerte di lavoro alla banca dati centrale delle offerte di lavoro; iv) migliorare l'accesso all'apprendimento permanente per le persone in cerca di lavoro finanziando i costi di formazione a titolo del Fondo per il lavoro e certificando l'acquisizione di conoscenze e competenze, comprese le qualifiche professionali; v) introdurre una nuova forma di sostegno (un buono per la formazione continua) sia per i lavoratori dipendenti che per i disoccupati.</p> <p>2. Ridurre gli ostacoli amministrativi e snellire le procedure relative all'occupazione degli stranieri: i) i servizi pubblici per l'impiego devono poter creare servizi specializzati all'interno degli SPI (non un ufficio separato) per sostenere gli stranieri sul mercato del lavoro, sia per i lavoratori dipendenti che per i disoccupati; ii) il ruolo dei servizi pubblici per l'impiego aumenterà nel processo di rilascio dei permessi di lavoro per gli stranieri, il che lo renderà</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>più efficiente; III) è attuata la completa digitalizzazione delle procedure relative all'ottenimento di un permesso di lavoro per stranieri.</p> <p>3. Sulla conclusione elettronica di taluni contratti, al fine di semplificare il processo di assunzione. Le norme giuridiche introducono la possibilità di concludere e di regolare determinati contratti di lavoro in modo elettronico, integrato con i sistemi di sicurezza sociale e fiscale. Ciò facilita il processo di instaurazione di un rapporto di lavoro.</p>
A52G	A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro	Traguardo	Nuovi standard e quadro di riferimento dei risultati per il funzionamento e il coordinamento dei servizi pubblici per l'impiego	Adozione da parte del ministero della Famiglia e delle politiche sociali (MRiPS)				T4	2023	<p>Nuovi standard di prestazione e quadro di gestione dell'efficacia dell'attuazione, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguamenti delle nuove leggi sui servizi pubblici per l'impiego, sull'impiego di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di taluni contratti di lavoro, - L'istituzione di un sistema di gestione delle prestazioni per gli organismi decentrati dei servizi pubblici per l'impiego, - Sviluppo di nuovi metodi di lavoro e norme per il funzionamento e il coordinamento dei servizi pubblici per l'impiego sulla base dei nuovi regolamenti adottati (al fine di renderli operativi e ottimizzati; lo sviluppo di nuove norme in materia di servizi alla clientela sarà realizzato con il cofinanziamento del FSE +).
A53G	A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro	Traguardo	Svolgere un processo di consultazione delle parti sociali sul potenziale dei contratti collettivi e condurre uno studio completo sul potenziale ruolo di un singolo contratto di lavoro per introdurre una nuova flessibilità e sicurezza nel mercato del lavoro polacco	Pubblicazione da parte del Ministero della Famiglia e delle Politiche Sociali (MRiPS) di una relazione sulla consultazione delle parti sociali				T4	2022	<p>L'obiettivo della consultazione delle parti sociali è individuare il ruolo e il potenziale dei contratti collettivi nel mercato del lavoro polacco al fine di offrire nuove flessibilità in linea con realtà nuove e in rapida evoluzione. Sarà effettuato uno studio per esaminare il potenziale di un eventuale singolo contratto di lavoro, fornire una base analitica e giuridica e un'analisi comparativa. Può essere sviluppato con il sostegno di organizzazioni internazionali e/o con un'assistenza tecnica specifica.</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
A54G	A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica delle leggi pertinenti per attuare le priorità di riforma individuate nella consultazione sui contratti collettivi e nello studio su un unico contratto di lavoro in Polonia	Disposizione nella modifica delle leggi pertinenti che ne indica l'entrata in vigore				T3	2024	Entrata in vigore di una modifica delle leggi pertinenti che attuano le priorità di riforma individuate nello studio sul ruolo potenziale del contratto unico di lavoro e conformemente alla consultazione sui contratti collettivi.
A55G	A4.1.1 Investimenti a sostegno della riforma istituzionale del mercato del lavoro	Obiettivo	Servizio pubblico per l'impiego (SPI) in cui sono attuati sistemi informatici modernizzati		% (percentuale)	0	100	T2	2025	Percentuale dei servizi pubblici per l'impiego (uffici) in cui sono utilizzati i sistemi informatici. L'attuazione consiste in: - Modernizzazione del sistema informatico (attuazione di nuove funzionalità dell'attuale sistema informatico, suo adeguamento ai nuovi compiti ai sensi della nuova legge, quali nuovi compiti di servizi per gli stranieri) per gestire efficacemente le politiche attive del mercato del lavoro (PAML) e le procedure dei servizi pubblici per l'impiego (SPI) e gli strumenti digitali per le politiche attive del mercato del lavoro nei servizi pubblici per l'impiego, e integrati nei settori pertinenti con i dati provenienti da altri sistemi informatici complementari (compresi i registri fiscali e di sicurezza sociale); - Digitalizzazione dei processi e degli strumenti utilizzati dagli SPI; - La modernizzazione delle soluzioni informatiche esistenti o l'attuazione di nuove soluzioni informatiche utilizzate dagli SPI e a sostegno dei clienti degli SPI; - Espansione dell'infrastruttura TIC degli SPI; - Attuazione di nuovi strumenti di comunicazione (compresa l'informatica) con i clienti.
A56G	A4.1.1 Investimenti a sostegno della riforma istituzionale del mercato del lavoro	Obiettivo	Personale dei servizi pubblici per l'impiego (SPI) formato all'applicazione di nuove procedure e		% (percentuale)	0	50	T1	2025	I dipendenti dei servizi pubblici per l'impiego (SPI) completano una formazione sulle nuove procedure e norme stabilite nelle nuove leggi sui servizi pubblici per l'impiego, sull'occupazione di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
			all'uso di strumenti informatici, attuati a seguito delle nuove leggi sugli SPI, sull'occupazione di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di determinati contratti di lavoro							determinati contratti di lavoro, nonché sugli strumenti informatici e sui sistemi informatici che gestiscono tali nuovi strumenti e procedure. L'obiettivo si riferisce a una percentuale del personale totale dei servizi pubblici per l'impiego che è stato formato.
A57G	A4.2 Riforma per migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di alta qualità per i bambini fino ai tre anni di età	Traguardo	Adozione di norme di qualità per l'assistenza all'infanzia, compresi orientamenti educativi e standard per i servizi di assistenza ai bambini di età inferiore a tre anni, che garantiscano un'elevata qualità, compresi l'istruzione e l'assistenza	Disposizione della legge pertinente che indica l'entrata in vigore				T2	2023	<p>Analisi indipendente della misura in cui gli standard esistenti in materia di assistenza e istruzione per i bambini fino a tre anni consentono l'accesso a sistemi di educazione e cura della prima infanzia di alta qualità e a prezzi accessibili. L'analisi è effettuata tenendo conto della raccomandazione del Consiglio, del 22 maggio 2019, sui sistemi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia (2019/C 189/02) ed è presentata in una relazione che sarà pubblicata dal ministero della Famiglia e della politica sociale.</p> <p>Sulla base dell'analisi, è elaborato un quadro per le norme di qualità per l'assistenza all'infanzia, compresi orientamenti educativi e standard per i servizi di assistenza ai bambini di età inferiore a tre anni, che sarà poi consultato pubblicamente e concordato con le parti interessate dal ministero della Famiglia e della politica sociale.</p> <p>L'entrata in vigore di una modifica della legge del 4 febbraio 2011 sulla cura dei bambini di età inferiore a tre anni rende il quadro vincolante per i prestatori di servizi di custodia dei bambini, a seguito dell'esito delle consultazioni e dell'accordo con le parti interessate del ministero della Famiglia e della politica sociale.</p>
A58G	A4.2 Riforma per migliorare la situazione dei genitori sul mercato	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sull'assistenza ai	Disposizione della legge che modifica la legge del 4 febbraio				T2	2024	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge del 4 febbraio 2011 sulla cura dei bambini di età inferiore a tre anni, che garantisce un

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	del lavoro aumentando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di alta qualità per i bambini fino ai tre anni di età		bambini fino a tre anni, garantendo un finanziamento nazionale stabile e a lungo termine dei servizi di custodia dei bambini fino all'età di tre anni	2011 sulla cura dei bambini fino a tre anni, con indicazione della sua entrata in vigore						finanziamento stabile a lungo termine con risorse nazionali per la creazione e il funzionamento dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età.
A59G	A4.2 Riforma per migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso all'assistenza all'infanzia per i bambini di età inferiore ai tre anni	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sulla cura dei bambini fino a tre anni al fine di modificare l'organizzazione del sistema di finanziamento dell'assistenza ai bambini fino ai tre anni di età al fine di attuare un unico sistema coerente di gestione dei finanziamenti per la creazione e il funzionamento dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino all'età di tre anni.	Disposizione contenuta nella legge che modifica la legge del 4 febbraio 2011 sulla custodia dei bambini fino a tre anni, con indicazione della sua entrata in vigore				T2	2022	L'entrata in vigore di una legge che modifica la legge del 4 febbraio 2011 sulla cura dei bambini fino a tre anni semplifica la gestione del finanziamento della creazione e del funzionamento delle strutture di custodia dei bambini: - l'attuazione di un unico sistema coerente di gestione dei finanziamenti per la creazione e il funzionamento dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età; - integrare la gestione dei fondi provenienti da varie fonti di finanziamento nell'ambito del programma Maluch +.
A60G	A4.2.1 Sostegno alle strutture di custodia dei bambini fino a tre anni (asili nido, club per bambini) sotto Maluch +	Traguardo	Creazione di un sistema informatico per gestire il finanziamento e la creazione di strutture di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età, che combinino diverse fonti di finanziamento dell'assistenza all'infanzia	Sistema informatico pienamente funzionante				T2	2022	Creazione e diffusione di un sistema informatico operativo (o ampliamento di uno dei sistemi esistenti), che sarà utilizzato per sostenere i progetti dei destinatari finali del sostegno finanziario, vale a dire entità che creano e gestiscono istituti di assistenza all'infanzia, in ogni fase della loro attuazione. Il sistema è utilizzato anche dalle istituzioni preposte alla vigilanza e all'attuazione della riforma.
A61G	A4.2.1 Sostegno alle	Obiettivo	Creazione di nuovi		Numero	0	47	T2	2026	La creazione e lo sviluppo di infrastrutture nel

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	strutture di custodia dei bambini fino a tre anni (asili nido, club per bambini) sotto Maluch +		posti nelle strutture per l'infanzia (asili nido, club per bambini) per i bambini fino a tre anni				500			settore dell'assistenza all'infanzia fino a tre anni consistono in: - costruzione o ristrutturazione di asili nido e club per bambini (conformemente ai principi della progettazione universale); - acquisto di beni immobili e infrastrutture (acquisto di terreni o locali). L'obiettivo si applica agli asili nido e ai club per bambini. L'obiettivo si applica alla costruzione di nuove strutture nonché alla ristrutturazione e all'adeguamento di strutture esistenti, per un totale di almeno 47 500 nuovi posti per l'infanzia.
A62G	A4.3 Attuazione del quadro giuridico per i soggetti dell'economia sociale	Traguardo	Entrata in vigore di un atto sull'economia sociale	Disposizione dell'atto sull'economia sociale che ne indica l'entrata in vigore				T2	2022	Entrata in vigore di un atto sull'economia sociale che disciplina le questioni fondamentali connesse a questo settore, tra cui in particolare: la definizione di impresa sociale, i principi del funzionamento e del sostegno a un'impresa dell'economia sociale, nuovi modelli di cooperazione tra le imprese dell'economia sociale e le amministrazioni locali nell'attuazione dei servizi sociali, nonché i principi del coordinamento delle politiche nel settore dello sviluppo dell'economia sociale.
A63G	A4.3.1 Programmi di sostegno agli investimenti che consentano, in particolare, di sviluppare attività, aumentare la partecipazione all'attuazione dei servizi sociali, migliorare la qualità dell'integrazione nei soggetti dell'economia sociale	Obiettivo	Numero di soggetti che hanno ottenuto lo status di impresa sociale		Numero	0	1 400	T2	2025	Concessione dello status di impresa sociale a 1 400 entità.
A64G	A4.3.1 Programmi di sostegno agli investimenti che consentano, in particolare, di	Obiettivo	Numero di soggetti dell'economia sociale, comprese le imprese sociali, che beneficiano di un sostegno		Numero	0	1 000	T4	2025	Concessione di sovvenzioni ad almeno 1 000 soggetti dell'economia sociale, comprese le imprese sociali, che devono portare al mantenimento dei posti di lavoro, all'aumento del fatturato finanziario o all'introduzione di cambiamenti nell'attività

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	sviluppare attività, aumentare la partecipazione all'attuazione dei servizi sociali, migliorare la qualità dell'integrazione nei soggetti dell'economia sociale		finanziario							economica (espansione delle dimensioni, forma dell'attività o cambiamento di settore). L'occupazione presso le entità che ricevono sovvenzioni è mantenuta per almeno 12 mesi a decorrere dalla data della sovvenzione. La selezione dei beneficiari avviene in base a criteri di selezione specifici, secondo i principi di non discriminazione e trasparenza.
A65G	A4.4 Rendere più flessibili le forme di occupazione e introdurre il lavoro a distanza	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto che modifica il codice del lavoro che introduce l'istituzione permanente del lavoro a distanza nelle disposizioni del codice del lavoro e forme flessibili di organizzazione dell'orario di lavoro	Disposizione dell'atto che modifica il codice del lavoro che ne indica l'entrata in vigore				T3	2022	Entrata in vigore della legge che modifica il codice del lavoro, che contribuirà a conciliare meglio le responsabilità professionali e private, a rispondere alla crisi e a fornire sostegno per aiutare le persone inattive con un'attività economica inferiore a trovare un lavoro a tempo indeterminato. La riforma comprende: <ul style="list-style-type: none"> - introdurre la possibilità di lavoro a distanza (in tutto o in parte) al di fuori del luogo di lavoro sulla base di accordi tra il lavoratore e il datore di lavoro conclusi al momento della conclusione del contratto di lavoro o durante il lavoro; - stabilire norme sul lavoro a distanza in accordo tra il datore di lavoro e i rappresentanti dei lavoratori; - compresi i casi specifici in cui il lavoro a distanza può essere svolto su richiesta del datore di lavoro (ad esempio in circostanze eccezionali); - l'obbligo per il datore di lavoro di fornire i materiali e gli strumenti necessari per svolgere il lavoro a distanza e/o l'uso delle attrezzature private dei dipendenti; - attuazione di forme flessibili di organizzazione dell'orario di lavoro.
A66G	A4.4.1 Investimenti relativi alla fornitura di attrezzature ai lavoratori/alle imprese per lavorare a distanza	Obiettivo	Imprese sostenute nel settore della digitalizzazione		Numero	0	3 000	T2	2025	Fornitura di consulenza sulla digitalizzazione ad almeno 3 000 micro, piccole e medie imprese e, se necessario a seguito di tale consulenza, acquisto di software/licenze e miglioramento delle competenze digitali del personale. La misura consiste in: <ol style="list-style-type: none"> a) analisi preliminare all'attuazione dei processi dell'impresa che possono essere digitalizzati nel

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>contesto del lavoro a distanza, che comprende i requisiti relativi al software e al sistema, la descrizione delle funzionalità e lo sviluppo del piano stradale di attuazione. Un beneficiario dedica a questo elemento un massimo del 20 % del sostegno. Se il beneficiario aveva effettuato in precedenza l'analisi di cui sopra, la sovvenzione può essere utilizzata integralmente per le attività di cui alle lettere b) e c).</p> <p>b) formazione dei dipendenti e gestione nel settore del lavoro a distanza (in particolare lavoro e gestione del gruppo a distanza, vendite online, comunicazione online con i clienti, supervisione del lavoro a distanza, assunzione a distanza, pianificazione e registrazione dell'orario di lavoro, attuazione di strumenti informatici specializzati). Un beneficiario dedica almeno il 30 % del sostegno a questo elemento.</p> <p>c) acquisto di licenze e software che consentono la comunicazione e il lavoro a distanza tra dipendenti e clienti. Un'impresa destina almeno il 50 % del sostegno a questo elemento.</p>
A67G	A4.5 Ampliare le carriere e promuovere il lavoro oltre l'età pensionabile prevista dalla legge	Traguardo	Entrata in vigore della legge che modifica la legge relativa all'imposta sul reddito delle persone fisiche che attua, a partire dal 2023, una riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per coloro che hanno raggiunto l'età pensionabile ma continuano a lavorare	Disposizione della legge che modifica la legge relativa all'imposta sul reddito delle persone fisiche che ne indica l'entrata in vigore				T4	2022	<p>Entrata in vigore della legge che modifica la legge relativa all'imposta sul reddito delle persone fisiche, che attua le seguenti modifiche: la riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è destinata ai contribuenti che raggiungono l'età pensionabile legale e che non decidono di andare in pensione ma di continuare a lavorare. Tali lavoratori sono esentati dall'imposta sul reddito entro un determinato limite di reddito (non oltre il primo scaglione dell'imposta sul reddito, 85 528 PLN nel 2021, e non più del salario lordo medio nell'economia nazionale in Polonia). L'aliquota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche di quelli che superano la prima fascia è ridotta. Grazie a tale incentivo fiscale i contribuenti percepiscono importi aggiuntivi corrispondenti all'importo dell'imposta sul reddito non versata che dovrebbe incentivarli a prolungare la carriera.</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
A68G	A4.5 Ampliare le carriere e promuovere il lavoro oltre l'età pensionabile prevista dalla legge	Traguardo	Relazione per valutare l'impatto delle misure adottate per innalzare l'età pensionabile effettiva	Pubblicazione del rapporto di valutazione da parte del Ministero della Famiglia e delle Politiche Sociali (MRiPS)				T4	2024	L'obiettivo della presente relazione è valutare l'effetto delle modifiche all'imposta sul reddito delle persone fisiche sull'età pensionabile effettiva entro due anni dalla loro introduzione. Essa analizza l'impatto sulla partecipazione al mercato del lavoro, sulla sostenibilità del sistema pensionistico, sulle finanze pubbliche e sulla parità di genere.
A69G	A4.6 Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro di taluni gruppi sviluppando l'assistenza a lungo termine	Traguardo	Riesame strategico dell'assistenza a lungo termine in Polonia al fine di individuare le priorità di riforma	Pubblicazione della relazione di analisi strategica da parte del Ministero della Famiglia e delle Politiche Sociali (MRiPS) e del Ministero della Salute				T4	2023	<p>Completamento di un'analisi del sistema di assistenza a lungo termine in Polonia in vista di una sua futura riforma e pubblicazione di una relazione pertinente sul sito web Biuletyn Informacji Publicznej del ministero della Famiglia e della politica sociale e sul sito web Biuletyn Informacji Publicznej del ministero della Salute. L'analisi esamina in particolare le possibili modalità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - integrare l'assistenza sociale e l'assistenza sanitaria a lungo termine, - accelerare la deistituzionalizzazione di tali servizi, - essere posti sotto un'unica autorità, - ridurre la frammentazione della prestazione di assistenza, - rivedere le prestazioni di assistenza per consentire l'occupazione, - creare un sistema stabile di finanziamento adeguato dei servizi di assistenza a lungo termine, in particolare l'assistenza a domicilio e a livello di comunità, - introdurre un quadro di qualità per i servizi di assistenza a lungo termine (requisiti per il personale, attrezzature, ammissione sul mercato dei prestatori di assistenza a lungo termine). <p>L'analisi è effettuata in consultazione con le parti interessate, comprese le parti sociali che si occupano di assistenza a lungo termine, i prestatori di assistenza informale, le persone che ricevono assistenza, coloro che non ricevono assistenza ma che dovrebbero riceverla, e le autorità locali.</p>
A70G	A4.6 Aumentare la	Traguardo	Entrata in vigore di una	Disposizione della				T4	2024	Entrata in vigore di una legge che modifica le leggi

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	partecipazione al mercato del lavoro di taluni gruppi sviluppando l'assistenza a lungo termine		legge che modifica le leggi pertinenti per attuare le priorità di riforma individuate nella revisione strategica dell'assistenza a lungo termine in Polonia (in linea con il traguardo A69G)	legge che modifica le leggi pertinenti che ne indica l'entrata in vigore						pertinenti per attuare le priorità di riforma individuate nella revisione strategica dell'assistenza a lungo termine in Polonia.
A71G	A4.7 Limitare la segmentazione del mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sul sistema di sicurezza sociale, limitando la segmentazione del mercato del lavoro e aumentando la protezione sociale di tutti coloro che lavorano sulla base di contratti di diritto civile, assoggettando tali contratti ai contributi previdenziali	Disposizione della legge che modifica la legge sul sistema di sicurezza sociale che ne indica l'entrata in vigore				T1	2023	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sul sistema di sicurezza sociale che: i) garantire che tutti i contratti di diritto civile siano soggetti a contributi previdenziali (pensione, invalidità, infortunio e malattia professionale, prestazioni di malattia), indipendentemente dal reddito percepito, ad eccezione dei contratti con studenti di età inferiore a 26 anni; ii) abolire la regola secondo cui i contributi previdenziali sono versati sulla base del salario minimo per i contratti di diritto civile.

A.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

A2.5 Rafforzare il potenziale di sviluppo economico del settore culturale e delle industrie culturali

L'obiettivo generale di questa riforma è concepire e creare un quadro per sostenere i settori culturali e creativi e i settori culturali e creativi all'indomani della pandemia di COVID-19. La riforma consiste nell'adozione di un documento programmatico per affrontare le seguenti questioni: i) individuare le principali sfide a medio e lungo termine nel CSS; ii) garantire il rispetto dei principi orizzontali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione; iii) individuare il potenziale di strumenti e piattaforme verdi e digitali per affrontare tali sfide; iv) sviluppare concetti per la cooperazione e il trasferimento di conoscenze e competenze tra i settori culturali e creativi e con i settori della scienza, dell'istruzione, della tecnologia e delle imprese, con particolare attenzione ai principi generali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione; v) individuare le opzioni preferite per fornire sostegno pubblico alle azioni nei settori culturali e creativi.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2022.

A2.5.1 Un programma di sostegno alle attività di soggetti delle industrie culturali e creative per stimolarne lo sviluppo

L'obiettivo di questo investimento è prevenire gli effetti negativi a lungo termine della pandemia di COVID-19 e incoraggiare la transizione verde e digitale nei settori culturali e creativi. A tal fine, l'investimento mira a fornire sostegno finanziario e assistenza tecnica alle istituzioni culturali, alle ONG, agli artisti, alle microimprese e alle PMI dei settori culturali e creativi.

L'investimento consta di due elementi principali. In primo luogo, l'investimento creerà un programma di sovvenzioni alle istituzioni culturali, alle ONG, alle PMI e alle microimprese nei settori culturali e creativi per sostenere l'attuazione di progetti riguardanti: i) migliorare le competenze digitali e verdi nei settori culturali e creativi; ii) lo sviluppo di attività culturali/creative, quali concerti, spettacoli e mostre, anche in formati virtuali; iii) la creazione di programmi educativi e seminari sull'architettura, il design e le arti creative per aiutare gli artisti e i progettisti a sviluppare le loro competenze verdi e digitali; iv) la creazione di seminari per sostenere la cooperazione e lo scambio di conoscenze e competenze tra i settori culturali e creativi e con i settori della scienza, della tecnologia e delle imprese; v) sviluppare nuovi prodotti e servizi che utilizzano tecnologie rivoluzionarie quali l'intelligenza artificiale, la blockchain e l'Internet degli oggetti nei settori culturali e creativi. I principi generali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione, sono presi in considerazione in tutti i progetti.

In secondo luogo, l'investimento creerà un programma di borse di studio a sostegno di creatori, artisti, animatori, educatori e ricercatori nei settori culturali e creativi. In particolare, il programma di borse di studio fornisce assistenza finanziaria per: i) offrire corsi agli artisti per sviluppare le loro competenze artistiche, digitali o verdi; ii) impartire una formazione professionale personalizzata agli artisti; iii) creare opportunità per gli artisti di incontrarsi in formato virtuale o fisico con professionisti dell'arte locali, nazionali e internazionali attraverso seminari e serie di discussioni; iv) creare opportunità per gli artisti di cooperare in formato virtuale o fisico con professionisti di altri settori, tra cui la scienza, la tecnologia e le imprese. Le borse di studio sono concesse nel rispetto dei principi generali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione. I criteri per la selezione delle domande di borse di studio per artisti del CSS, corrispondenti a uno dei settori NACE definiti da Eurostat, comprendono: a)

un portafoglio artistico convincente negli ultimi 24 mesi; b) un piano artistico convincente per i prossimi 24 mesi.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2024.

A2.5.2 Investimenti per la creazione di un centro di sostegno al modello per le industrie creative

L'obiettivo generale di questo investimento è sostenere le industrie culturali e creative, in particolare le PMI, al fine di apportare soluzioni innovative all'economia, anche attraverso la digitalizzazione dei settori culturali e creativi (SCC). A tal fine, l'investimento mira a creare un centro di sostegno per le industrie culturali e creative, con particolare attenzione al design e all'architettura, alla scienza e alle imprese.

L'investimento consta di due elementi principali. In primo luogo, l'investimento deve rinnovare un museo per le industrie creative a Cracovia, al fine di creare un centro di sostegno modello per le industrie culturali e creative, in particolare per quanto riguarda il design e l'architettura. La ristrutturazione del museo integra gli standard più elevati in termini di efficienza energetica e materiali di ristrutturazione con le tecnologie più avanzate in termini di sostenibilità, in linea con il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH). I lavori di ristrutturazione comprendono, tra l'altro: i) soluzioni di efficienza energetica; ii) sviluppo di strutture digitali aperte alle PMI del settore culturale; iii) dimostrazione di soluzioni di sostenibilità per l'economia circolare sui materiali da costruzione.

In secondo luogo, l'investimento conclude dieci accordi di cooperazione tra i clienti delle industrie creative e il centro di sostegno. In particolare, gli accordi di cooperazione specificano le modalità di rafforzamento della cooperazione tra le istituzioni culturali, le università, gli imprenditori iniziali e i produttori delle industrie creative.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

A2.6 Riforma - Sviluppo del sistema nazionale di servizi di monitoraggio, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento utilizzando dati satellitari

L'obiettivo della riforma è aumentare l'uso dei dati satellitari da parte di soggetti pubblici e privati. Una nuova legge sulle attività spaziali faciliterà l'uso dei dati satellitari da parte della pubblica amministrazione.

La legge istituisce un amministratore nazionale di dati satellitari. Essa è inoltre tenuta a promuovere l'uso dei dati satellitari da parte di imprese private, tra l'altro organizzando formazioni per tutti i soggetti interessati. La legge stabilisce inoltre le norme e le condizioni per lo svolgimento delle attività spaziali e la loro supervisione, la responsabilità per i danni causati da un oggetto spaziale, nonché le norme per il funzionamento del registro nazionale degli oggetti spaziali.

La riforma sarà attuata entro il 30 settembre 2024.

A2.6.1 Investimenti - Sviluppo del sistema nazionale di servizi di monitoraggio, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento utilizzando dati satellitari

Gli investimenti mirano ad aumentare significativamente l'efficienza dell'uso dell'osservazione satellitare della Terra in Polonia e a garantire la produzione e la fornitura

efficienti e continue di informazioni di osservazione della Terra elaborate, adattate alle esigenze dell'utente. Si prevede che ciò migliorerà la governance del paese (decisioni basate su informazioni più specifiche e aggiornate), porterà a una trasformazione digitale significativa dell'amministrazione e creerà una domanda di prodotti di osservazione della terra, compresa un'ulteriore domanda privata e pubblica per il sistema dell'UE Copernicus esistente.

L'investimento consiste in due investimenti. Il primo investimento è destinato alla creazione del sistema nazionale d'informazione satellitare (NSIS) che fornisce servizi di monitoraggio utilizzando dati provenienti dall'osservazione satellitare della terra. I primi servizi saranno disponibili per gli utenti finali entro il 30 settembre 2023.

Il secondo investimento prevede il lancio di quattro satelliti. I lavori preparatori che saranno svolti in linea con le norme della cooperazione europea per la normazione spaziale (ECSS Fase 0/A/B/C) sono completati entro il 30 giugno 2023. L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

A.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

A2 - INNOVAZIONE

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
A1L	A2.5 Rafforzare il potenziale di sviluppo economico del settore culturale e delle industrie culturali	Traguardo	Adozione di un documento programmatico a sostegno delle azioni verdi e digitali nei settori culturali e creativi (SCC)	Pubblicazione di un documento orientativo				T4	2022	<p>A seguito di una consultazione pubblica, il ministro responsabile per gli Affari culturali ha adottato un documento programmatico a sostegno dei settori culturali e creativi (SCC). In particolare, il documento tratta i seguenti aspetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le principali sfide a medio e lungo termine nei settori culturali e creativi, compresi gli insegnamenti tratti dalla crisi della COVID-19; 2. Garantire il rispetto dei principi generali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione, nei progetti da sostenere; 3. Individuare il potenziale di strumenti e piattaforme verdi e digitali per affrontare tali sfide; 4. Sviluppare concetti per la cooperazione e il trasferimento di conoscenze e competenze tra i settori culturali e creativi e con i settori della scienza, dell'istruzione, della tecnologia e delle imprese, con particolare attenzione ai principi generali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione, l'ambiente e il digitale. <p>Individuare le opzioni preferite per fornire</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										sostegno pubblico alle azioni nei settori culturali e creativi.
A2L	A2.5.1 Un programma di sostegno alle attività di soggetti delle industrie culturali e creative per stimolarne lo sviluppo	Traguardo	Criteri di selezione per il sostegno a progetti nei settori culturali e creativi (SCC)	Pubblicazione dei criteri di selezione e costituzione del comitato di selezione indipendente				T4	2022	<p>Il ministero della Cultura e del patrimonio nazionale adotta e pubblica i criteri di selezione per sostenere le PMI, le istituzioni culturali e le ONG nella creazione di progetti nell'ambito dei settori culturali e creativi (SCC).</p> <p>È inoltre istituito un comitato di selezione indipendente composto da esperti di varie discipline, comprendente rappresentanti di organizzazioni e istituzioni CCS indipendenti. Il comitato di selezione decide in merito alle sovvenzioni e alle borse.</p> <p>I criteri per la selezione delle domande di sovvenzione di progetti da parte di istituzioni culturali, ONG, PMI e microimprese del CSS, corrispondenti a uno dei settori NACE definiti da Eurostat, sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) dare la preferenza ai progetti che potrebbero avere un impatto duraturo sulle transizioni digitale e verde nei settori culturali e creativi; b) dare la preferenza ai beneficiari che dispongono di un piano aziendale sulle modalità di utilizzo delle sovvenzioni per finanziare i costi del progetto; c) dare la preferenza ai beneficiari che hanno precedenti di attività o progetti negli ultimi 24 mesi relativi alla proposta di progetto. <p>I principi generali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione, sono presi in considerazione in tutti i progetti.</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
A3L	A2.5.1 Un programma di sostegno alle attività di soggetti delle industrie culturali e creative per stimolarne lo sviluppo	Obiettivo	Numero di contratti firmati per progetti da parte di istituzioni culturali, ONG, PMI e microimprese operanti nei settori culturali e creativi (SCC)		Numero	0	2 710	T4	2024	<p>L'obiettivo di questa misura è rafforzare i settori culturali e creativi (SCC) sostenendo l'attuazione di progetti di diffusione dei risultati culturali e aumentando la presenza della cultura nella vita sociale attraverso strumenti e risorse online. I progetti sono selezionati mediante inviti aperti a presentare proposte.</p> <p>L'ambito di applicazione dei progetti comprende la riqualificazione e il miglioramento delle competenze nonché la promozione delle competenze digitali tra gli operatori culturali (sia privati che dipendenti delle istituzioni culturali).</p> <p>È sostenuta l'attuazione di 2710 progetti nel settore CCS, selezionati sulla base dei criteri pubblicati nel contesto del traguardo A2L.</p>
A4L	A2.5.1 Un programma di sostegno alle attività di soggetti delle industrie culturali e creative per stimolarne lo sviluppo	Obiettivo	Numero di borse di studio concesse nei settori culturali e creativi (SCC)		Numero	0	746	T4	2024	<p>Tale investimento crea un programma di borse di studio a sostegno di creatori, artisti, animatori ed educatori, nonché ricercatori che desiderano trovare nuovi modi di presentare i beni culturali in diretta e via Internet.</p> <p>746 borse di studio sono concesse agli artisti per lo sviluppo delle loro attività. Il programma di borse di studio mira a fornire sostegno agli artisti al fine di stimolare attività creative nella ripresa post-COVID-19. In particolare, il programma di borse di studio fornisce assistenza finanziaria per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Offrire corsi agli artisti per sviluppare le loro competenze artistiche, digitali o verdi; - Fornire una formazione professionale personalizzata agli artisti; - Creare opportunità per gli artisti di incontrarsi in formato virtuale o fisico con professionisti dell'arte locali, nazionali e internazionali

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>attraverso seminari e serie di discussioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creare opportunità per gli artisti di cooperare in formato virtuale o fisico con professionisti di altri settori, tra cui la scienza, la tecnologia e le imprese. <p>Le borse di studio sono concesse nel rispetto dei principi generali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione. I criteri per la selezione delle domande di borse di studio per artisti del CSS, corrispondenti a uno dei settori NACE definiti da Eurostat, comprendono:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) un portafoglio artistico convincente negli ultimi 24 mesi; b) un piano artistico convincente per i prossimi 24 mesi. <p>Il comitato di selezione di cui al traguardo A2L decide in merito alla selezione dei borsisti.</p>
A5L	A2.5.2 Investimenti per la creazione di un centro di sostegno al modello per le industrie creative	Traguardo	Ristrutturazione di un museo per ospitare un modello di centro di sostegno per le industrie creative	Completamento dei lavori di ristrutturazione				T2	2026	<p>Il museo per le industrie creative di Cracovia sarà ristrutturato e ampliato al fine di creare un modello di centro di sostegno per le industrie creative, con particolare attenzione alla progettazione e all'architettura, collaborando con la scienza e gli imprenditori, al fine di apportare soluzioni innovative all'economia, compresa la digitalizzazione, e di promuovere le PMI in tali industrie.</p> <p>La ristrutturazione del museo integra gli standard più elevati in termini di efficienza energetica e materiali di ristrutturazione con le tecnologie più avanzate in termini di sostenibilità, in linea con il principio "non arrecare un danno significativo" (DNHS) e in conformità della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia (EPBD).</p> <p>Sostiene l'iniziativa "nuovo Bauhaus", in particolare i) incoraggiando la cooperazione tra il mondo della scienza e della tecnologia,</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>dell'arte e della cultura; e ii) presentare soluzioni modello per l'efficienza energetica e la ristrutturazione.</p> <p>I lavori di ristrutturazione comprendono, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Soluzioni di efficienza energetica • Sviluppo di strutture digitali aperte alle PMI del settore culturale • Dimostrazione di soluzioni di sostenibilità per l'economia circolare sui materiali da costruzione
A6L	A2.5.2 Investimenti per la creazione di un centro di sostegno al modello per le industrie creative	Obiettivo	Accordi di cooperazione conclusi tra i clienti del centro di sostegno alle industrie creative		Numero	0	10	T4	2024	<p>Accordi di cooperazione riguardanti imprese innovative (prodotti) nei settori dell'alta tecnologia e della progettazione, come metodi innovativi di conservazione, progettazione applicata, architettura e pianificazione urbana. Gli accordi di cooperazione specificano le modalità della cooperazione creativa tra le istituzioni culturali, le università, i nuovi imprenditori e i produttori delle industrie creative.</p> <p>Risultati previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo scambio di competenze e conoscenze nei settori summenzionati, - l'attuazione di progetti specializzati di ricerca e sviluppo da applicare ai nuovi prodotti e tecnologie, - nuovi modelli di imprese cooperative tra istruzione superiore, industrie creative e cultura, - la promozione delle industrie locali, delle ONG e degli operatori artistici, - progetti educativi in materia di sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile e all'ambiente, - Orientamenti indicativi per modelli di spazi pubblici e progetti urbani per il settore pubblico e privato.

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
A7L	A2.6 Riforma - Sviluppo del sistema nazionale di servizi di monitoraggio, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento utilizzando dati satellitari	Traguardo	Entrata in vigore di una legge sulle attività spaziali che dovrà essere adottata dal parlamento	Disposizione della legge che ne indica l'entrata in vigore				T3	2024	Una nuova legge facilita, tra l'altro, l'uso dei dati satellitari da parte della pubblica amministrazione. La legge istituisce un amministratore nazionale di dati satellitari. La legge stabilisce l'obbligo per l'amministratore nazionale di promuovere l'uso dei dati satellitari da parte di imprese private, tra l'altro organizzando formazioni per tutti i soggetti interessati.
A8L	A2.6.1 Investimenti - Sviluppo del sistema nazionale di servizi di monitoraggio, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento utilizzando dati satellitari	Obiettivo	Sviluppo delle infrastrutture necessarie: il sistema nazionale d'informazione satellitare (NSIS) che fornisce servizi di monitoraggio utilizzando dati provenienti dall'osservazione satellitare della Terra (EO)		Numero	0	1	T3	2023	Il sistema nazionale d'informazione satellitare (NSIS) diventa operativo. Avvio di servizi iniziali in collaborazione con gli utenti in due ambiti di applicazione della cattura elettronica dei dati (EDC) di grande importanza per l'economia e la sicurezza della Polonia, selezionati tra i seguenti settori: gestione territoriale, gestione delle crisi, agricoltura e silvicoltura, gestione delle risorse idriche, monitoraggio dell'ambiente baltico.
A9L	A2.6.1 Investimenti - Sviluppo del sistema nazionale di servizi di monitoraggio, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento utilizzando dati satellitari	Traguardo	Lavori preparatori per il lancio del primo satellite polacco: ECS fase 0/A/B/C (analisi/individuazione dei bisogni, fattibilità e definizione della missione)	Pubblicazione delle relazioni				T2	2023	L'indicatore si riferisce a tre relazioni pubblicate (il riesame della definizione della missione, la revisione dei requisiti preliminari, la revisione della progettazione critica). Il segmento spaziale comprende piattaforme satellitari di micro e sensori che consentono l'acquisizione di dati optoelettronici, dotati, tra l'altro, di un modulo di compressione, e di collegamenti radio criptati uplink/downlink. I lavori preparatori sono condotti in linea con le norme della Cooperazione europea per la normazione spaziale (ECSS).
A10L	A2.6.1 Investimenti - Sviluppo del sistema nazionale di servizi di monitoraggio, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento utilizzando dati satellitari	Obiettivo	O1 - Avvio del primo satellite polacco		Numero	0	1	T2	2025	Numero di satelliti lanciati, che consistono nella produzione completa, nell'assemblaggio e nella prova di hardware/software di volo, compreso il relativo supporto a terra, che mettono in orbita il primo satellite.

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Numero	1	4	T2	2026	
A11L	A2.6.1 Investimenti - Sviluppo del sistema nazionale di servizi di monitoraggio, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento utilizzando dati satellitari	Obiettivo	O2 - Avvio dei prossimi tre satelliti polacchi		Numero	1	4	T2	2026	L'obiettivo si riferisce al numero di satelliti lanciati (in linea con i requisiti stabiliti per la misura A10L di cui sopra). Produzione completa, assemblaggio e collaudo dell'hardware/software di volo, compreso il relativo supporto a terra, che porta al lancio in orbita dei tre satelliti successivi.

B. COMPONENTE B: "RIDUZIONE DELL'ENERGIA VERDE E DELL'INTENSITÀ ENERGETICA"

La componente del piano polacco per la ripresa e la resilienza mira ad affrontare diverse sfide che il settore energetico polacco si trova attualmente ad affrontare per quanto riguarda la decarbonizzazione e l'inquinamento atmosferico. In primo luogo, la dipendenza della Polonia dal carbone è ancora molto più elevata che in altri Stati membri, il che rende difficile la transizione energetica verso la neutralità in termini di emissioni di carbonio. In secondo luogo, circa il 70 % delle abitazioni unifamiliari e molti edifici polifamiliari e pubblici non soddisfano gli standard di efficienza energetica. Ciò, unitamente a un uso ancora diffuso di carbone di scarsa qualità nei singoli sistemi di riscaldamento, determina una scarsa qualità dell'aria. In terzo luogo, i bassi livelli di ritenzione e le carenze idriche (compresa l'acqua potabile) nelle zone rurali costituiscono un grave problema.

L'obiettivo principale della componente è spostare il mix energetico verso tecnologie a basse emissioni di carbonio agevolando la diffusione delle energie rinnovabili e aumentando l'uso di fonti energetiche alternative come l'idrogeno e il biogas. La componente mira inoltre a ridurre il consumo energetico promuovendo una profonda ristrutturazione degli edifici, compresa la modernizzazione termica; e riducendo l'intensità energetica dell'industria, dei servizi e delle famiglie. Infine, la componente si concentrerà anche sulla riduzione dell'impatto umano sull'ambiente, in particolare mediante investimenti nella neutralizzazione delle minacce e nel risanamento delle zone degradate su larga scala e del Mar Baltico.

La componente sostiene l'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese volte a concentrare la politica economica in materia di investimenti sull'innovazione, i trasporti, in particolare sulla loro sostenibilità, le infrastrutture digitali ed energetiche, l'assistenza sanitaria e l'energia più pulita, tenendo conto delle disparità regionali (raccomandazione specifica per paese 2019, punto 3) e a concentrare gli investimenti sulle transizioni verde e digitale, in particolare le infrastrutture digitali, la produzione e l'uso puliti ed efficienti dell'energia e i trasporti sostenibili, che contribuiscono alla graduale decarbonizzazione dell'economia, anche nelle regioni carbonifere (raccomandazione specifica per paese 2020, punto 3).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) Per tutte le misure di questa componente che comportano lo sviluppo delle infrastrutture, è necessario il rispetto della legislazione dell'UE al fine di evitare danni all'obiettivo in materia di biodiversità. Ciò significa in particolare la direttiva VIA (2011/92/UE) e, per i siti/le operazioni situati all'interno o in prossimità di aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, gli articoli 6 (3) e 12 della direttiva Habitat (92/43/CEE) e l'articolo 5 della direttiva Uccelli (2009/147/CE).

B.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica

L'obiettivo della riforma è ridurre le emissioni di gas a effetto serra provenienti da determinati settori economici e aumentarne l'efficienza energetica. Mira inoltre a migliorare la qualità dell'aria accelerando il processo di sostituzione delle fonti inquinanti di produzione di calore ed elettricità.

Tali obiettivi sono conseguiti, in primo luogo, attraverso una serie di misure che ottimizzano il sostegno agli investimenti nell'efficienza energetica, principalmente nell'ambito del regime degli obblighi di efficienza energetica. Esse comprendono l'agevolazione dell'uso di contratti di prestazione energetica nel settore pubblico, la possibilità per gli enti che rientrano nel regime degli obblighi di efficienza energetica di adempiere i loro obblighi di risparmio energetico nel quadro dei cosiddetti programmi di sovvenzione e la possibilità per le società di servizi energetici di partecipare al regime obbligatorio di efficienza energetica. Tale obiettivo sarà raggiunto mediante una modifica della legge sull'efficienza energetica in combinazione con modifiche della legge sul sostegno alla termo-modernizzazione e alla ristrutturazione e al registro centrale delle emissioni degli edifici; la legge sul sostegno finanziario per la creazione di locali residenziali a fini locativi; la legge su alcuni tipi di sostegno all'alloggio; e la legge sulle fonti energetiche rinnovabili. Tali atti giuridici dovevano entrare in vigore entro il 31 marzo 2022.

In secondo luogo, gli obiettivi della riforma "Aria pulita ed efficienza energetica" sono conseguiti attraverso lo sviluppo del programma prioritario "Aria pulita" in linea con la strategia di ristrutturazione a lungo termine nell'ambito della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia (2010/31/UE), che costituisce il principale veicolo per le misure di efficienza energetica negli edifici. L'efficienza dell'attuazione dell'attuale programma "Aria pulita" sarà pertanto migliorata semplificando le procedure di applicazione. Sviluppa un sostegno specifico mirato alle famiglie a basso reddito, a basso reddito e a reddito più elevato, nel caso di queste ultime, in particolare con il coinvolgimento del settore bancario che eroga prestiti in combinazione con sovvenzioni. Tali modifiche gettano le basi per l'introduzione di un sostegno nell'ambito dell'investimento B1.1.2 "Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali", che consente di aumentare significativamente il tasso di ristrutturazioni edilizie e di sostituzione degli apparecchi di riscaldamento sostenuti nell'ambito di tale programma. Gli aggiornamenti del programma prioritario "Aria pulita" sono adottati entro il 31 marzo 2023.

Il terzo elemento alla base di questa riforma è un aggiornamento del programma nazionale di protezione dell'aria. Il programma definisce una serie completa e a lungo termine di requisiti e condizioni favorevoli per le autorità regionali e locali per garantire il miglioramento della qualità dell'aria. Tali autorità sono incaricate di adottare misure specifiche per ridurre il livello di inquinanti atmosferici emessi dal riscaldamento e dai trasporti domestici quando viene superata una determinata soglia di inquinamento atmosferico. Agli enti locali e regionali è inoltre assegnato un bilancio specifico per l'applicazione delle norme in materia di protezione dell'aria, in particolare nel quadro delle cosiddette "risoluzioni anti-smog". Il programma nazionale di protezione dell'aria aggiornato prevede la fine di qualsiasi sostegno pubblico agli investimenti in nuovi apparecchi di riscaldamento a carbone entro il 31 dicembre 2021.

Il quarto elemento della riforma è un regolamento modificato del ministro del Clima e dell'ambiente che stabilisce norme per i combustibili solidi. Oltre al divieto del carbone di bassa qualità per il riscaldamento domestico adottato nel 2018, il presente emendamento stabilisce anche norme minime per i combustibili solidi e vieta ai produttori di utilizzare marchi ingannevoli. La presente decisione entra in vigore entro il 31 dicembre 2022.

B1.1.1 Investimenti in fonti di calore in sistemi di teleriscaldamento

L'obiettivo di questo investimento è modernizzare il teleriscaldamento e ridurre le emissioni di gas a effetto serra. Una percentuale significativa di operatori di teleriscaldamento in Polonia deve essere modernizzata, sostituendo le fonti, in cattive condizioni tecniche non conformi alla definizione di sistema di teleriscaldamento efficiente. La necessità di sostituire la fonte di calore è legata anche a una bassa quota di energie rinnovabili nel sistema di riscaldamento, attualmente pari a circa il 9,5%. L'obiettivo è quindi quello di ridurre l'intensità energetica e le emissioni della generazione di calore. Nell'ambito di questa misura sono effettuati solo investimenti in impianti a basse emissioni di carbonio e in energie rinnovabili. È concesso un sostegno agli impianti che utilizzano calore: energia da fonti rinnovabili; combustibili gassosi in cogenerazione escluso il carbone; pompe di calore, fonti geotermiche e altre tecnologie che soddisfano i requisiti DNSH per sostituire il carbone nel riscaldamento dell'impianto. Non è consentito l'uso di combustibile derivato da rifiuti. La soglia di 250 g di CO₂/kWh di energia generata non può essere superata per nessuno degli impianti alimentati a gas. I beneficiari comprendono le entità il cui obiettivo è la produzione di calore a fini municipali e residenziali. I progetti sono selezionati sulla base di un concorso generale, tenendo conto dei seguenti criteri: i) preparazione e maturità del progetto per l'attuazione; ii) il grado di riduzione delle emissioni di CO₂ e/o PM_{2,5} e PM₁₀ risultante dal progetto; iii) uso di fonti energetiche rinnovabili; iv) ubicazione nelle zone con le più elevate emissioni annue di PM_{2,5} e PM₁₀.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali

L'obiettivo di tale investimento è migliorare la qualità dell'aria, anche riducendo le emissioni di particolato sostituendo le fonti di calore ad alta intensità di emissioni e migliorando l'efficienza energetica delle abitazioni monofamiliari e multifamiliari. L'investimento è convogliato attraverso il programma prioritario "Aria pulita" il cui ammodernamento, in linea con la strategia di ristrutturazione a lungo termine nell'ambito della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia, è una delle misure fondamentali della riforma B1.1 di cui sopra (e il fondo per la termo-modernizzazione e la ristrutturazione per quanto riguarda gli alloggi multifamiliari). Il programma si basa sull'esperienza del programma prioritario "Aria pulita". Gli investimenti consistono i) nella sostituzione di fonti inefficienti per il riscaldamento degli ambienti e dell'acqua; e/o ii) l'ammodernamento termico di edifici residenziali; e/o iii) impianti di energia da fonti rinnovabili (principalmente pannelli fotovoltaici, collettori solari). Il livello del sostegno è adeguato al potere d'acquisto dei destinatari finali. Il sostegno è erogato in linea con il principio DNSH. Le azioni nell'ambito di questo investimento comportano, in media, un risparmio di energia primaria di almeno il 30% e una riduzione significativa delle emissioni di gas a effetto serra. Esse producono inoltre significativi benefici per l'ambiente e la salute pubblica, in particolare grazie alla riduzione dell'inquinamento e in particolare nelle zone in cui le norme dell'UE in materia di qualità dell'aria stabilite dalla direttiva 2008/50/UE sono o rischiano di essere superate.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

B1.1.3 Ammodernamento termico delle scuole

L'obiettivo di tale investimento è migliorare l'efficienza energetica delle scuole e sostituire le fonti di calore ad alta intensità di emissioni con alternative più pulite. Le azioni nell'ambito di tale investimento possono comprendere, tra l'altro, fonti di energia rinnovabili e l'adeguamento delle funzioni, degli impianti e dei sistemi tecnici per l'edilizia alle attuali prescrizioni della legislazione in vigore; ristrutturazioni profonde; ammodernamento dei sistemi di riscaldamento degli ambienti e dell'acqua; installazione di un'illuminazione efficiente. Gli investimenti sostenuti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza comportano in media un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 30 %. I progetti sono selezionati sulla base di un concorso generale, tenendo conto dei seguenti criteri: i) prontezza - maturità del progetto per l'attuazione; ii) il grado di riduzione delle emissioni di CO₂ e/o PM_{2,5} e PM₁₀; iii) il grado di riduzione del consumo di energia primaria; iv) uso di FER.

Le azioni complementari possono comprendere anche attività educative volte a sensibilizzare gli insegnanti, gli studenti e le comunità locali in merito all'inquinamento atmosferico, alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'uso delle energie rinnovabili.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

B1.1.4 Rafforzamento dell'efficienza energetica delle strutture locali per l'attività sociale

L'obiettivo di tale investimento è migliorare l'efficienza energetica degli impianti locali di attività sociale e sostituire le fonti di calore ad alta intensità di emissioni con alternative più pulite. Le azioni nell'ambito di tale investimento possono comprendere, tra l'altro, fonti di energia rinnovabili e l'adeguamento delle funzioni, degli impianti e dei sistemi tecnici per l'edilizia alle attuali prescrizioni della legislazione in vigore; ristrutturazioni profonde; ammodernamento dei sistemi di riscaldamento degli ambienti e dell'acqua; installazione di un'illuminazione efficiente. Gli investimenti comportano in media un risparmio di energia primaria di almeno il 30 % all'interno degli edifici interessati. I progetti sono selezionati sulla base di un concorso generale, tenendo conto dei seguenti criteri: i) prontezza - maturità del progetto per l'attuazione; ii) il grado di riduzione delle emissioni di CO₂ e/o PM_{2,5} e/o PM₁₀; iii) il grado di riduzione del consumo di energia primaria; iv) utilizzare fonti di energia rinnovabili.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

B2.1 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno e di altri gas decarbonizzati

L'obiettivo della riforma è sviluppare un mercato dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio e di altri combustibili alternativi.

La misura consiste in due azioni. Il primo mira a creare un quadro normativo per il funzionamento dell'idrogeno come combustibile alternativo per i trasporti, introducendo disposizioni per la costruzione, il funzionamento sicuro e l'ammodernamento delle stazioni di idrogeno, nonché le autorità responsabili dell'autorizzazione all'uso delle stazioni di idrogeno e la loro necessaria ispezione tecnica. Esso stabilisce inoltre un sistema per monitorare e controllare la qualità dei carburanti a idrogeno utilizzati per la propulsione dei veicoli. L'attuazione dell'azione doveva essere completata entro il 30 dicembre 2021.

La seconda azione mira a creare infrastrutture e mercati per l'idrogeno volti a sostenere la diffusione sul mercato dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio, l'integrazione della produzione di idrogeno in altri mercati dell'energia nonché le infrastrutture esistenti e dedicate volte a creare prevedibilità normativa per gli investitori e a sostenere la diffusione dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio. Le riforme devono essere conformi

agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01) che garantiscono che la riforma non renda più difficile l'uso e la commercializzazione dell'idrogeno rinnovabile rispetto ad altre fonti di idrogeno. La riforma mira a sviluppare l'idrogeno rinnovabile o l'idrogeno prodotto dagli elettrolizzatori e dovrebbe promuovere l'idrogeno a basse emissioni di carbonio conforme alla strategia dell'UE per l'idrogeno.

L'attuazione della presente azione si conclude entro il 31 dicembre 2023.

B2.1.1 Investimenti in idrogeno, produzione, stoccaggio e trasporto dell'idrogeno

L'obiettivo dell'investimento è creare un'industria dell'idrogeno in Polonia e aumentare l'uso dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio. I progetti fanno parte di un approccio strategico integrato che pone la priorità sull'idrogeno rinnovabile. L'investimento consiste in più progetti. Tutti i progetti devono essere conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01).

Il primo progetto comporta investimenti in stazioni di rifornimento di idrogeno, compreso il rifornimento di idrogeno. Gli impianti di rifornimento sono aperti a tutte le fonti di idrogeno, ma la quantità di idrogeno grigio in bunker diminuisce nel tempo.

La seconda parte del progetto sostiene lo sviluppo, la costruzione e la realizzazione di unità di trasporto innovative alimentate a idrogeno. L'investimento è incentrato sulla promozione, la sperimentazione, la dimostrazione e la commercializzazione di diversi tipi di unità di trasporto di celle a combustibile a idrogeno per sostenere gli sforzi della Polonia volti a decarbonizzare la mobilità. La commercializzazione di tipi innovativi di unità di trasporto alimentate a idrogeno contribuisce alla decarbonizzazione dei trasporti difficili da abbattere. Esso comprende sia la costruzione di nuove unità sia l'ammodernamento di quelle esistenti. Le unità di trasporto non sono dedicate al trasporto di combustibili fossili.

Il terzo progetto comporta lo sviluppo di capacità di produzione di idrogeno a basse emissioni di carbonio e di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile, compresi gli elettrolizzatori, con le relative infrastrutture. Il progetto rispetta l'obbligo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra durante il ciclo di vita del 73,4 % per l'idrogeno, il che si traduce in emissioni di gas a effetto serra durante il ciclo di vita inferiori a 3 tCO₂eq/tH₂) e del 70 % per i combustibili sintetici a base di idrogeno, rispetto a un combustibile fossile di riferimento di 94 g CO₂e/MJ, con un risultato di 2 256 tCO₂eq/tH₂, per analogia con l'approccio di cui all'articolo 25, paragrafo 2, e all'allegato V della direttiva (UE) 2018/2001. Le riduzioni delle emissioni di gas a effetto serra durante il ciclo di vita sono calcolate utilizzando la metodologia di cui all'articolo 28, paragrafo 5, della direttiva (UE) 2018/2001 o, in alternativa, la norma ISO 14067: 2018 o la norma ISO 14064-1: 2018. I progetti sono selezionati sulla base di un concorso generale, tenendo conto della preparazione e della maturità del progetto per l'attuazione.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili

L'obiettivo della riforma è migliorare il contesto normativo per la distribuzione presumata di energia, sviluppare la catena di approvvigionamento dell'energia eolica offshore, attuare sistemi di gestione dell'energia, aumentare la capacità installata delle fonti energetiche rinnovabili e aumentare la quota di energia da fonti rinnovabili.

La riforma consiste in modifiche alla legge sulle energie rinnovabili ("legge sulle energie rinnovabili"), quali l'introduzione di condizioni migliori per il funzionamento dei poli energetici, l'attuazione di modelli collettivi di prosumatori di energia, l'attuazione di disposizioni sulle nuove comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile, l'introduzione di disposizioni che specifichino i principi operativi per uno dei modelli di comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile e l'adozione dei principi di gestione di un'impresa per il settore del biometano. La modifica proroga inoltre la durata del regime di sostegno alle FER fino al 31 dicembre 2027.

L'attuazione dell'azione è completata entro il 30 marzo 2023.

La riforma modifica inoltre la legge sugli investimenti nell'energia eolica onshore per agevolare la possibilità di investimenti nell'energia eolica onshore nei comuni che desiderano localizzare tali impianti, conferendo alle autorità comunali maggiori poteri per determinare l'ubicazione degli investimenti individuali e consentire che l'impianto sia ubicato più vicino agli edifici residenziali rispetto all'attuale distanza minima di 10 volte l'altezza dell'impianto.

L'attuazione dell'azione è completata entro il 30 giugno 2022.

La riforma di cui sopra è accompagnata dall'entrata in vigore di un regolamento che prevede un piano di aste di energie rinnovabili per tecnologia (anche per i nuovi parchi eolici terrestri). Il piano fissa un bilancio e un volume di energia elettrica che sono disponibili per ciascuna asta competitiva per il periodo 2022-2027. Il regolamento è pubblicato entro il 30 settembre 2022.

Inoltre, la Polonia aumenterà progressivamente la capacità installata dei parchi eolici onshore e degli impianti fotovoltaici per contribuire alla transizione verde. La capacità eolica e fotovoltaica installata sulla terraferma raggiungerà i 23,5 GW entro il 30 giugno 2026.

Per quanto riguarda lo sviluppo di parchi eolici offshore, la riforma introduce norme dettagliate per il pagamento del canone di concessione al presidente dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia esteso alle entità coinvolte nella produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore.

L'attuazione della presente azione si conclude entro il 30 giugno 2022.

Inoltre, la riforma deve disciplinare anche i tipi di flussi di cassa da prendere in considerazione nel calcolo del prezzo rettificato e il metodo dettagliato di calcolo del prezzo rettificato.

L'attuazione della presente azione si conclude entro il 31 dicembre 2022.

B2.2.1 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti

L'obiettivo dell'investimento è ampliare e modernizzare le reti di trasmissione in diverse regioni, compresa l'estensione dei collegamenti tra il nord e il sud del paese.

L'investimento consiste nello sviluppo di linee di trasmissione a 400 kV con le stazioni pertinenti e nella realizzazione del polo di dati e dell'analizzatore della qualità dell'energia elettrica sul mercato dell'energia elettrica. Questa misura dovrebbe consentire un ulteriore sviluppo della rete di distribuzione e facilitare l'integrazione delle energie rinnovabili, in particolare l'energia eolica offshore e onshore nella Polonia settentrionale, e lo sviluppo del fotovoltaico nel sistema elettrico. L'ammmodernamento delle linee di trasmissione contribuisce inoltre a ridurre le perdite di energia, portando a una riduzione globale delle emissioni.

L'attuazione del polo di dati è completata entro il 31 dicembre 2024 e l'attuazione dell'investimento nelle linee di trasmissione è completata entro il 30 giugno 2026.

B2.2.2 Impianti FER gestiti da comunità energetiche

L'obiettivo dell'investimento è incentivare lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili locali da parte delle comunità energetiche (compresi i cluster energetici, le cooperative energetiche e altre comunità energetiche derivanti dall'attuazione della direttiva RED II), i prosumatori raggruppati (prosumatori collettivi e virtuali), con particolare attenzione al ruolo delle amministrazioni locali (in particolare i comuni e le associazioni di comuni) che formano tali comunità e comunità energetiche locali.

L'investimento è attuato mediante un programma di preinvestimento e di sostegno agli investimenti riguardante le comunità energetiche esistenti o le entità che intendono insediarle.

Il programma di sostegno pre-investimento consiste nello sviluppo di un formato giuridico/organizzativo e di un modello aziendale ottimali per il lancio o lo sviluppo di una comunità energetica e nella preparazione delle analisi e della documentazione necessarie per la preparazione dell'investimento. Il programma sostiene, tra l'altro, le strategie di sviluppo del mercato locale dell'energia; analisi della domanda e dell'offerta di energia a livello locale; inventari delle risorse energetiche locali (infrastrutture) e del loro potenziale (come la capacità di fornire connessioni energetiche); studi di fattibilità, piani aziendali, documenti sulla dovuta diligenza; documentazione tecnica e progetti di costruzione.

Il programma di sostegno agli investimenti consiste nell'attuazione dei sistemi tecnici e giuridici avanzati per promuovere i servizi energetici nelle comunità energetiche più avanzate. Nell'ambito del sostegno agli investimenti, il finanziamento copre, tra l'altro, le nuove tecnologie destinate alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; infrastrutture complementari per tecnologie diverse dall'energia elettrica; infrastrutture associate (come componenti di rete e contatori); impianti di stoccaggio dell'energia e software informatico per la gestione della comunità energetica e l'ottimizzazione energetica.

L'attuazione del sostegno pre-investimento è completata entro il 30 marzo 2025 e dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

B2.2.3 Costruzione di infrastrutture terminali offshore

L'obiettivo di questo investimento è attenuare il rischio di un'attuazione tardiva dei progetti di parchi eolici offshore e garantire il corretto funzionamento e la sicurezza dei parchi eolici offshore.

L'investimento consiste in due progetti. Il primo progetto prevede la costruzione di un terminale di installazione per acque profonde, con una superficie di circa 30 ha, che consente la gestione simultanea di due gruppi di installazione. Il secondo progetto prevede la ricostruzione dei porti e l'accesso agli stessi dal mare (compresi i frangiflutti). Nei porti di Leba e di Ustka sono effettuati due terminali di servizio per l'energia eolica offshore che costituiscono un'infrastruttura fondamentale per la manutenzione degli impianti offshore.

L'attuazione dell'investimento nel terminale di impianti offshore è completata entro il 30 giugno 2025. L'attuazione dell'investimento nei terminali di servizio offshore a Leba e Ustka sarà completata entro il 30 giugno 2026.

B3.1 Sostegno alla gestione sostenibile delle acque e delle acque reflue nelle zone rurali

L'obiettivo della riforma è garantire che le soluzioni alternative per la gestione delle acque e delle acque reflue, quali i singoli impianti di trattamento o le fosse settiche, siano adeguatamente monitorate, mantenute e controllate per evitare il deterioramento.

La riforma consiste nell'introdurre l'obbligo per i comuni di utilizzare strumenti per prevenire uno smaltimento improprio delle acque reflue e il meccanismo delle cosiddette prestazioni sostitutive, ossia l'organizzazione dello svuotamento delle fosse settiche da parte del comune applicabile ai proprietari di immobili che non hanno stipulato contratti di svuotamento delle fosse settiche. Introduce inoltre l'obbligo di effettuare controlli regolari e di introdurre un meccanismo di applicazione efficace.

L'attuazione della presente azione si conclude entro il 30 giugno 2022.

La riforma stabilisce inoltre criteri territoriali per la selezione dei beneficiari del sostegno all'approvvigionamento idrico o agli investimenti nelle acque reflue nelle zone rurali. I criteri di selezione danno la priorità ai comuni con la minore capacità di finanziare investimenti con risorse proprie e ai progetti con il maggiore potenziale di mitigazione degli impatti ambientali negativi esistenti.

L'attuazione di questa azione doveva essere completata entro il 31 dicembre 2021.

B3.1.1 Investimenti nella gestione sostenibile delle acque e delle acque reflue nelle zone rurali

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la disponibilità di infrastrutture idriche e fognarie nelle zone rurali con i maggiori deficit e migliorare la qualità della vita nelle zone rurali attraverso lo sviluppo di infrastrutture idriche e fognarie. L'investimento mira inoltre ad aumentare il potenziale di investimento delle zone rurali.

L'investimento consiste nel sostenere nuovi collegamenti alle infrastrutture idriche, compresa la costruzione, l'ampliamento o l'ammodernamento dell'approvvigionamento idrico o dei sistemi di smaltimento delle acque reflue nelle zone rurali e comporta un aumento della popolazione rurale utilizzando le infrastrutture di approvvigionamento idrico e di smaltimento delle acque reflue. Sono sostenute anche le attività connesse alla promozione di una gestione razionale delle acque e delle acque reflue. Nell'ambito dell'investimento, sarà possibile cofinanziare infrastrutture che utilizzano soluzioni digitali, come l'installazione/sostituzione di contatori dell'acqua per le apparecchiature di lettura a distanza e la creazione di sistemi elettronici per la gestione dell'acqua e dei canali. Devono essere prese in considerazione soluzioni alternative per l'approvvigionamento idrico e le infrastrutture di trattamento delle acque reflue nelle zone rurali (come la combinazione di sistemi collettivi con fosse settiche o singoli impianti).

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

B.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
B1G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sull'efficienza energetica e i relativi atti legislativi	Disposizione dell'atto che modifica la legge sull'efficienza energetica e i relativi atti legislativi che ne indicano l'entrata in vigore				T1	2022	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sull'efficienza energetica e i relativi atti legislativi (legge sul sostegno alla termomodernizzazione e alla ristrutturazione e sul registro centrale delle emissioni degli edifici; la legge sul sostegno finanziario per la creazione di locali residenziali a fini locativi; la legge su alcuni tipi di sostegno all'alloggio; e la legge sulle fonti energetiche rinnovabili) che consente agli enti che rientrano nel regime degli obblighi di efficienza energetica di adempiere gli obblighi di risparmio energetico nel quadro dei cosiddetti programmi di sovvenzione. Essa chiarisce le possibilità di utilizzare contratti di rendimento energetico nel settore pubblico. Essa consente alle società di servizi energetici di partecipare ai regimi obbligatori di efficienza energetica.
B2G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Aggiornamento del programma prioritario "Aria pulita"	L'adozione di modifiche al programma prioritario "Aria pulita" da parte del Fondo nazionale per la protezione dell'ambiente, comprese disposizioni per il sostegno a) alle famiglie a più alto				T1	2023	Il Fondo nazionale per la protezione dell'ambiente adotta modifiche al programma prioritario "Aria pulita" in linea con la strategia di ristrutturazione a lungo termine nell'ambito della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia, compreso un sostegno specifico destinato a: a) famiglie a più alto reddito, in particolare con il coinvolgimento del settore bancario che eroga prestiti combinati con sovvenzioni; (b) famiglie a basso reddito; c) famiglie con il reddito più basso (in linea

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/o obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
				reddito, in particolare con il coinvolgimento del settore bancario che eroga prestiti combinati con sovvenzioni; (b) famiglie a basso reddito; c) famiglie con il reddito più basso.						con le definizioni applicabili nell'ambito del programma prioritario "Aria pulita". Entro il 31 marzo 2023 le disposizioni che forniscono un sostegno mirato ai suddetti gruppi sono pienamente operative e i destinatari hanno accesso a tale sostegno.
B3G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Aggiornamento del programma nazionale di protezione dell'aria	Adozione del programma nazionale aggiornato di protezione dell'aria da parte del ministro del Clima e dell'ambiente				T4	2021	Il programma nazionale di protezione dell'aria definisce i nuovi compiti da svolgere entro il 2025, 2030 e 2040 a livello nazionale, provinciale e comunale: 1) stabilire norme per le zone a basse emissioni per i comuni in cui sono stati superati i livelli ammissibili di NO2; 2) impegnare i "voivodati" ad adottare risoluzioni antismog nelle città in cui non sono rispettate determinate norme di qualità dell'aria; 3) sostenere finanziariamente le autorità regionali e locali affinché promuovano l'attuazione delle attività specificate nelle risoluzioni anti-smog e predisporre punti di informazione per i residenti che presentano domanda di finanziamento nell'ambito del programma prioritario "Aria pulita"; (4) introduzione del compito di rafforzare le disposizioni sul sistema di controllo per l'esecuzione dei compiti specificati nelle risoluzioni anti-smog; (5) esclusione dei nuovi apparecchi di riscaldamento a carbone dai programmi di sostegno pubblico a partire dal 1° gennaio 2022.

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
B4G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica del regolamento da parte del ministro del Clima e dell'ambiente sugli standard di qualità per i combustibili solidi	Disposizione della modifica del regolamento sulle norme di qualità per i combustibili solidi che ne indica l'entrata in vigore				T4	2022	Sulla base di raccomandazioni sulle modifiche legislative necessarie o raccomandate, preparate da un gruppo interministeriale e seguite da una consultazione delle proposte con le camere delle ONG e del settore carboniero, la modifica del regolamento sui combustibili solidi a base di carbone entrerà in vigore entro il 31 dicembre 2022. Vieta ai produttori di combustibili solidi di carbone di utilizzare marchi ingannevoli.
B5G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento che stabilisce norme di qualità per i combustibili solidi da biomassa	Disposizione del regolamento sulle norme di qualità per i combustibili solidi da biomassa che ne indica l'entrata in vigore				T3	2023	Il regolamento stabilisce norme di qualità per i combustibili solidi da biomassa, compresi i pellet di legno. Il regolamento vieta ai produttori di combustibili solidi da biomassa di utilizzare marchi ingannevoli.
B6G	B1.1.1 Investimenti in fonti di calore nei sistemi di teleriscaldamento	Obiettivo	O1 - Fonti di calore nei sistemi di teleriscaldamento		Numero	0	45	T4	2024	Numero di fonti di calore oggetto di contratti firmati che soddisfano i requisiti DNSH. Le tecnologie sovvenzionate comprendono le unità di cogenerazione a gas naturale, le FER (energia solare, geotermica, bioenergia) e le pompe di calore. La soglia di 250 g di CO2/kWh di energia generata non può essere superata per nessuno degli impianti che beneficiano del sostegno. Nel caso di impianti che utilizzano bioenergia, è garantita la conformità alla direttiva 2018/2001 sulle fonti energetiche rinnovabili. Occorre inoltre garantire che il biogas/biometano gestito dal gasdotto soddisfi i criteri dello sviluppo sostenibile e della riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (conformemente alla direttiva FER).
B7G	B1.1.1 Investimenti in fonti di calore nei sistemi di	Obiettivo	O2 - Fonti di calore nei sistemi di teleriscaldamento		Numero	45	90	T2	2026	L'obiettivo si riferisce al numero di fonti di calore nell'ambito di contratti firmati che soddisfano i requisiti stabiliti per la voce

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/o obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	teleriscaldamento									B6G.
B8G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali	Obiettivo	O1 - Sostituzione alla fonte di calore in edifici monofamiliari		Numero	0	250 000	T3	2023	Numero di sorgenti di calore installate che soddisfano i requisiti DNSH (con contatti firmati). Gli investimenti sono sostenuti nell'ambito del programma prioritario "Aria pulita" e del Fondo per l'ammodernamento termico, in linea con la strategia di ristrutturazione a lungo termine nell'ambito della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia. Si assicura che il livello di risparmio di energia primaria a livello del programma sia almeno del 30 %. Il sostegno alle caldaie a gas è attuato in linea con gli orientamenti tecnici della Commissione sul DNSH (2021/C58/021), in particolare comporta una riduzione significativa delle emissioni di gas a effetto serra e un miglioramento significativo dell'ambiente (in particolare a causa della riduzione dell'inquinamento) e della salute pubblica. Inoltre, si garantisce che le caldaie a gas non rappresentino più del 40 % del numero complessivo di sostituti di fonti di calore nell'ambito di questa misura.
B9G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali	Obiettivo	O2 - Sostituzione alla fonte di calore in edifici monofamiliari		Numero	250 000	791 200	T2	2026	Numero di sorgenti di calore installate che soddisfano i requisiti di cui alla voce B8G.
B10G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali	Obiettivo	O1 - Ammodernamento termico e installazione di fonti di energia rinnovabili negli edifici residenziali (edifici monofamiliari e multifamiliari)		Numero	0	244 952	T3	2023	Numero di abitazioni monofamiliari e abitazioni termomodernizzate in unità multifamiliari che soddisfano gli standard di efficienza energetica nell'ambito dei progetti finanziati. Gli investimenti sono sostenuti nell'ambito del programma prioritario "Aria pulita" e del Fondo per la termomodernizzazione e la ristrutturazione.

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										Si assicura che il livello di risparmio di energia primaria a livello del programma sia almeno del 30 %. Il sostegno è erogato in linea con gli orientamenti tecnici della Commissione sul DNSH (2021/C58/021). In particolare, occorre garantire che almeno il 70 % dei rifiuti edilizi prodotti nell'ambito del programma sia riutilizzato o riciclato.
B11G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali	Obiettivo	O2 - Ammodernamento termico e installazione di fonti di energia rinnovabili negli edifici residenziali (edifici monofamiliari e multifamiliari)		Numero	244 952	700 390	T2	2026	Numero di case monofamiliari e abitazioni termomodernizzate in case plurifamiliari che soddisfano i requisiti di cui alla voce B10G.
B12G	B1.1.3 Ammodernamento termico delle scuole	Obiettivo	Fonti di calore modernizzate o scambiate che soddisfano i requisiti DNSH negli edifici degli istituti di istruzione (nell'ambito di contratti firmati)		Numero	0	90	T2	2026	Numero di fonti di calore sostituite o modernizzate negli edifici degli istituti di istruzione che soddisfano i requisiti DNSH (nell'ambito di contratti firmati). Si assicura che il livello di risparmio di energia primaria a livello del programma sia almeno del 30 %. Il sostegno alle caldaie a gas è attuato in linea con gli orientamenti tecnici della Commissione sul DNSH (2021/C58/021). Inoltre, occorre garantire che le caldaie a gas non rappresentino più del 20 % del numero complessivo di sostituiti di fonti di calore nell'ambito di questa misura.
B13G	B1.1.3 Ammodernamento termico delle scuole	Obiettivo	Edifici termomodernizzati degli istituti di istruzione (in base a contratti firmati)		Numero	0	322	T2	2026	Numero di edifici degli istituti di istruzione sostenuti per investimenti nella modernizzazione energetica e/o con l'applicazione di moderne soluzioni di installazione, tra cui: fonti di energia rinnovabili e adeguamento delle funzioni, degli impianti e dei sistemi tecnici degli edifici alle attuali prescrizioni della legge applicabile. Gli investimenti realizzati

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/o obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										consentono risparmi energetici pari ad almeno il 30 % dell'intero programma di investimento.
B14G	B1.1.4 Rafforzamento dell'efficienza energetica delle strutture locali per l'attività sociale	Obiettivo	Impianti di attività sociale con fonti di calore inefficienti sostituite da fonti di calore moderne che soddisfano i requisiti DNSH		Numero	0	21	T2	2026	Numero di impianti di attività sociale che hanno sostituito fonti di calore inefficienti a combustibili solidi con fonti di calore moderne che soddisfano i requisiti DNSH (nell'ambito di contratti firmati). Gli investimenti realizzati garantiscono un risparmio energetico pari ad almeno il 30 % dell'intero programma di investimento. Inoltre, occorre garantire che le caldaie a gas non rappresentino più del 20 % del numero complessivo di sostituti di fonti di calore nell'ambito di questa misura.
B15G	B1.1.4 Rafforzamento dell'efficienza energetica delle strutture locali per l'attività sociale	Obiettivo	Strutture per l'attività sociale termomodernizzate		Numero	0	85	T2	2026	Numero di strutture comunitarie termomodernizzate (biblioteche e centri comunitari). Gli investimenti realizzati garantiscono un risparmio energetico pari ad almeno il 30 % dell'intero programma di investimento. Il sostegno alle caldaie a gas è attuato in linea con gli orientamenti tecnici della Commissione sul DNSH (2021/C58/021). Inoltre, occorre garantire che le caldaie a gas non rappresentino più del 20 % del numero complessivo di sostituti di fonti di calore nell'ambito di questa misura.
B16G	B2.1 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno e di altri gas decarbonizzati	Traguardo	Entrata in vigore degli atti che modificano gli atti legislativi relativi all'idrogeno come combustibile alternativo per i trasporti	Disposizioni degli atti legislativi modificativi che ne indicano l'entrata in vigore				T4	2021	1. La modifica della legge sull'elettromobilità (11 gennaio 2018; Dz. U. z 2018 r. poz. 317) introduce le definizioni per l'infrastruttura di rifornimento di idrogeno; fissare i requisiti tecnici e di sicurezza generali per le stazioni di rifornimento (conformemente alla direttiva sull'infrastruttura per i combustibili alternativi) e determinare le procedure e le autorità competenti pertinenti per l'ispezione di tale

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/o obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>infrastruttura.</p> <p>2. La modifica della legge sul sistema di monitoraggio e controllo della qualità dei combustibili (25 agosto 2006; Dz.U. Nr 169, poz. 1200) introduce la nozione di idrogeno sulla base della nomenclatura combinata, codice NC 2804 10 00; stabilisce le procedure di monitoraggio e controllo della qualità dell'idrogeno; determina le autorità competenti. La nozione di idrogeno deve essere conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01). La riforma non rende più difficile l'uso e la commercializzazione dell'idrogeno rinnovabile rispetto ad altre fonti di idrogeno. La riforma mira principalmente a sviluppare l'idrogeno rinnovabile o l'idrogeno prodotto dagli elettrolizzatori.</p>
B17G	B2.1 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno e di altri gas decarbonizzati	Traguardo	Entrata in vigore della legge recante norme per l'idrogeno	Disposizione della legge che ne indica l'entrata in vigore				T4	2023	<p>Entrata in vigore della legge che istituisce le infrastrutture e l'assetto dei mercati dell'idrogeno al fine di sostenere la diffusione sul mercato dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio, l'integrazione della produzione di idrogeno in altri mercati dell'energia nonché le infrastrutture esistenti e dedicate volte a creare prevedibilità normativa per gli investitori e a sostenere la diffusione dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio. La legge è conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01). La riforma non rende più difficile l'uso e la commercializzazione dell'idrogeno rinnovabile rispetto ad altre fonti di idrogeno. La riforma mira principalmente a</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										sviluppare l'idrogeno rinnovabile o l'idrogeno prodotto dagli elettrolizzatori. La riforma è in linea con la strategia dell'UE per l'idrogeno.
B18G	B2.1.1 Investimenti in idrogeno, produzione, stoccaggio e trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Autorizzazioni ambientali rilasciate per le stazioni di rifornimento di idrogeno		Numero	0	10	T3	2023	Numero di autorizzazioni ambientali rilasciate per le stazioni di rifornimento di idrogeno.
B19G	B2.1.1 Investimenti in idrogeno, produzione, stoccaggio e trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Entrata in funzione delle stazioni di rifornimento di idrogeno		Numero	0	25	T2	2026	Numero di stazioni di rifornimento di idrogeno, compreso il rifornimento di idrogeno aperto al pubblico, nell'ambito di un approccio strategico integrato che pone la priorità all'idrogeno rinnovabile e in conformità degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01). Il bunkeraggio è aperto a tutte le fonti di idrogeno, ma la quantità di idrogeno grigio in bunker diminuisce nel tempo.
B20G	B2.1.1 Investimenti in idrogeno, produzione, stoccaggio e trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Progetti di ricerca e innovazione su unità di trasporto innovative alimentate a idrogeno		Numero	0	3	T2	2026	Sviluppo di un numero di progetti innovativi in unità di trasporto alimentate a idrogeno. Il progetto finanzia lo sviluppo, la costruzione, l'attuazione e la commercializzazione di unità di trasporto innovative alimentate a idrogeno. L'investimento sostiene e sviluppa il potenziale polacco di diventare un fornitore di navi/treni/autobus alimentati a idrogeno per il trasporto sostenibile. Oltre alla ricerca e allo sviluppo, è sostenuto il potenziamento della produzione. La portata degli investimenti comprende un'ampia gamma di attività volte a promuovere, testare, dimostrare e commercializzare diversi tipi di unità di trasporto di celle a combustibile a idrogeno. Esso comprende sia la costruzione di nuove unità sia

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										l'ammodernamento di quelle esistenti. I progetti devono essere conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01). Le unità di trasporto non sono dedicate al trasporto di combustibili fossili.
B21G	B2.1.1 Investimenti in idrogeno, produzione, stoccaggio e trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Capacità degli impianti di produzione di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio, compresi gli elettrolizzatori, con le relative infrastrutture		Numero	0	320	T2	2026	Capacità degli impianti di produzione di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio, compresi gli elettrolizzatori, con infrastrutture associate (320 MW). Gli investimenti relativi all'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio rispettano l'obbligo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra durante il ciclo di vita del 73,4 % per l'idrogeno, con il risultato che le emissioni di gas a effetto serra durante il ciclo di vita sono inferiori a 3 tCO ₂ eq/tH ₂) e del 70 % per i combustibili sintetici a base di idrogeno, rispetto a un combustibile fossile di riferimento di 94 g CO ₂ e/MJ, con un risultato di 2 256 tCO ₂ eq/tH ₂ , per analogia con l'approccio di cui all'articolo 25, paragrafo 2, e all'allegato V della direttiva (UE) 2018/2001. Le riduzioni delle emissioni di gas a effetto serra durante il ciclo di vita sono calcolate utilizzando la metodologia di cui all'articolo 28, paragrafo 5, della direttiva (UE) 2018/2001 o, in alternativa, la norma ISO 14067: 2018 o la norma ISO 14064-1: 2018.
B22G	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore degli atti che modificano il quadro legislativo per le comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile e il biometano: Modifiche	Disposizioni degli atti modificativi e del regolamento che ne indicano l'entrata in vigore				T1	2023	Adozione ed entrata in vigore degli atti modificativi e del regolamento, tra cui: 1. Le modifiche alla legge del 20 febbraio 2015 sulle fonti energetiche rinnovabili (legge sulle fonti energetiche rinnovabili) riformulano i principi di funzionamento dei

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/o obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
			della legge sulle fonti energetiche rinnovabili, modifiche della legislazione relativa al mercato dell'energia ed entrata in vigore di un regolamento della legge sulle fonti energetiche rinnovabili							<p>poli energetici (migliori condizioni per la creazione di tali entità) prevedendo: norme, definizioni o nozioni riguardanti: l'ambito di applicazione, gli accordi, l'oggetto del cluster energetico, il registro dei cluster energetici o la cooperazione tra i singoli membri del polo energetico e i gestori di sistema.</p> <p>2. Le modifiche della legge sulle fonti energetiche rinnovabili attuano modelli collettivi di prosumatori di energia.</p> <p>3. Le modifiche degli atti legislativi riguardanti il mercato dell'energia attuano le disposizioni relative alle nuove comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile, che garantiscono ai clienti finali, in particolare ai clienti civili, il diritto di partecipare a una comunità produttrice/consumatrice di energia rinnovabile in linea con la direttiva (UE) 2018/2001, pur mantenendo i loro diritti e/o obblighi in quanto clienti finali, e senza essere soggetti a condizioni o procedure ingiustificate o discriminatorie che ne impedirebbero la partecipazione a una comunità produttrice/consumatrice di energia rinnovabile.</p> <p>4. Il regolamento della legge sulle fonti energetiche rinnovabili per quanto riguarda i principi di contabilizzazione dell'energia per le cooperative energetiche introduce disposizioni che specificano i principi delle operazioni per uno dei modelli di comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile.</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/o obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										5. Modifiche della legge sulle fonti energetiche rinnovabili - che stabilisce le norme che disciplinano la gestione di un'impresa per il settore del biometano.
B23G	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sugli investimenti nei parchi eolici terrestri	Disposizione dell'atto che modifica la legge sugli investimenti in parchi eolici onshore che ne indica l'entrata in vigore				T2	2022	Entrata in vigore di un atto modificativo che elimina gli ostacoli formali agli investimenti nelle infrastrutture terrestri. L'emendamento rende più flessibile la regola della distanza (distanza minima tra il vento e l'edificio residenziale - 10 volte l'altezza del vento, 10H), conferendo maggiore potere alla determinazione delle distanze minime per i comuni nell'ambito della procedura territoriale/zonizzazione e agli uffici regionali di protezione ambientale nell'ambito della procedura di adozione delle decisioni in materia di condizioni ambientali. La regola generale della distanza 10H deve essere mantenuta, ma la possibilità di discostarsene deve essere consentita e che ai singoli comuni sia data maggiore facoltà di determinare l'ubicazione dei parchi eolici nell'ambito della procedura di pianificazione locale (zonizzazione/procedura spaziale). Il piano locale deve essere in grado di definire una distanza più breve del parco eolico dall'edificio residenziale, tenendo conto della gamma di impatti dei parchi eolici sulla base delle previsioni di impatto ambientale formulate nell'ambito di tale piano.
B24G	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche	Traguardo	Entrata in vigore di un regolamento che stabilisce un piano di aste per le energie	Disposizione del regolamento che ne indica l'entrata in vigore				T3	2022	Entrata in vigore di un regolamento che stabilisce un piano di aste per le energie rinnovabili per tecnologia (anche per i nuovi parchi eolici onshore). Il piano fissa

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	rinnovabili		rinnovabili per il periodo 2022-2027							un bilancio e un volume di energia elettrica che sono disponibili attraverso aste competitive per il periodo 2022-2027.
B25G	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	O1 - Capacità installata di impianti eolici e fotovoltaici sulla terraferma (in GW)		Numero	11,2	18	T4	2023	Capacità totale installata (in GW) degli impianti eolici e fotovoltaici sulla terraferma.
B26G	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	O2 - Capacità installata di impianti eolici e fotovoltaici sulla terraferma (in GW)		Numero	18	20	T4	2024	Capacità totale installata (in GW) degli impianti eolici e fotovoltaici sulla terraferma.
B27G	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	O3 - Capacità installata di impianti eolici e fotovoltaici sulla terraferma (in GW)		Numero	20	23	T4	2025	Capacità totale installata (in GW) degli impianti eolici e fotovoltaici sulla terraferma.
B28G	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	O4 - Capacità installata di impianti eolici e fotovoltaici sulla terraferma (in GW)		Numero	23	23,5	T2	2026	Capacità totale installata (in GW) degli impianti eolici e fotovoltaici sulla terraferma.
B29G	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione a seguito della legge del 17 dicembre 2020 sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore	Disposizione del regolamento che ne indica l'entrata in vigore				T2	2022	Entra in vigore il seguente regolamento di esecuzione: Regolamento del Consiglio dei ministri sul canone di concessione - Ai sensi dell'articolo 34, paragrafo 2a, della legge sull'energia, l'obbligo di versare il canone di concessione al presidente dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia si estendeva anche alle imprese del settore energetico che svolgono un'attività economica nel settore della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore, di cui alla legge del 17 dicembre 2020 sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore. Inoltre, in relazione

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										alla modifica della legge sull'energia del 15 aprile 2021, un'attività soggetta anche al canone di concessione è lo stoccaggio di energia elettrica.
B30G	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione a seguito della legge del 17 dicembre 2020 sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore	Disposizione del regolamento che ne indica l'entrata in vigore				T4	2022	Regolamento del ministro del Clima e dell'ambiente sui tipi di flussi di cassa da prendere in considerazione nel calcolo del prezzo rettificato e sul metodo dettagliato di calcolo del prezzo rettificato. Il regolamento specifica i tipi di flussi di cassa da prendere in considerazione nel calcolo del prezzo rettificato e il metodo dettagliato di calcolo del prezzo rettificato. Durante il processo si tiene conto di fattori quali gli aiuti agli investimenti, la data di concessione degli aiuti agli investimenti e le norme per la concessione di aiuti pubblici nel settore della tutela dell'ambiente e dell'energia. L'effetto atteso è facilitare la procedura di cui sopra per gli investitori in parchi eolici offshore.
B31G	B2.2.1 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	O1 - Durata della rete di trasmissione di energia di nuova costruzione o modernizzata (km)		Numero	0	70	T4	2024	Numero di chilometri di tratti di nuova costruzione o ammodernati di progetti di reti di trasmissione di energia elettrica (400 kV). La lunghezza di ciascuna sezione deve essere calcolata una sola volta (indipendentemente dal fatto che si tratti di una linea singola o a doppio circuito).
B32G	B2.2.1 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	O2 - Durata della rete di trasmissione di energia di nuova costruzione o modernizzata (km)		Numero	70	190	T4	2025	Numero di chilometri di tratti di nuova costruzione o ammodernati di progetti di reti di trasmissione di energia elettrica (400 kV). La lunghezza di ciascuna sezione deve essere calcolata una sola volta (indipendentemente dal fatto che si tratti di una linea singola o a doppio circuito).
B33G	B2.2.1 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture	Obiettivo	O3 - Durata della rete di trasmissione di energia di nuova		Numero	190	320	T2	2026	Numero di chilometri di tratti di nuova costruzione o ammodernati di progetti di reti di trasmissione di energia elettrica

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	elettriche intelligenti		costruzione o modernizzata (km)							(400 kV). La lunghezza di ciascuna sezione deve essere calcolata una sola volta (indipendentemente dal fatto che si tratti di una linea singola o a doppio circuito).
B34G	B2.2.1 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Traguardo	Attuazione del polo di dati sul mercato dell'energia elettrica (OIRE/CSIRE)	Entrata in funzione				T4	2024	Messa in funzione e installazione di un hub di dati e di un analizzatore della qualità della potenza sul mercato dell'energia elettrica (OIRE/CSIRE).
B35G	B2.2.2 Impianti FER gestiti da comunità energetiche	Obiettivo	Entità sostenute nell'ambito della parte pre-investimento		Numero	0	139	T1	2025	Numero di convenzioni di sovvenzione firmate con i beneficiari che saranno selezionate mediante un invito a presentare proposte aperto, competitivo e trasparente. L'assegnazione dei progetti alle entità beneficiarie garantisce una distribuzione equilibrata tra le entità in tutto il paese, tenendo conto della popolazione e della copertura geografica. Alla data della firma delle convenzioni di sovvenzione, i beneficiari devono appartenere a entità in grado di istituire una comunità di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 (rifusione) sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili e di altre comunità energetiche definite nel diritto polacco (compresi i cluster energetici "Klaster energii" e le cooperative energetiche "Spółdzielnia energetyczna").
B36G	B2.2.2 Impianti FER gestiti da comunità energetiche	Obiettivo	Comunità energetiche beneficiarie di un sostegno nell'ambito della parte relativa agli investimenti		Numero	0	10	T4	2025	Numero di convenzioni di sovvenzione firmate con le comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile quali definite nella direttiva (UE) 2018/2001 (rifusione) sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili e altre comunità energetiche definite nel diritto polacco (compresi i cluster energetici "Klaster energii" e le cooperative energetiche "Spółdzielnia energetyczna"). Le entità beneficiarie sono

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										selezionate mediante inviti a presentare proposte aperti, trasparenti e competitivi. L'assegnazione dei progetti alle entità beneficiarie garantisce una distribuzione equilibrata tra le entità in tutto il paese, tenendo conto della popolazione e della copertura geografica.
B37G	B2.2.3 Costruzione di infrastrutture terminali offshore	Traguardo	Costruzione di un terminale per impianti offshore	Entrata in funzione				T2	2025	Entrata in funzione di un nuovo molo portuale. La superficie totale dei marciapiedi e dei marciapiedi operativi è di 33,6 ha. Nell'area di preassemblaggio la superficie ha una capacità portante pari a 50Tm ² e una zona di stoccaggio di 20T/m ² . Anche la rampa ro-ro deve essere costruita. L'area di stoccaggio del terminale fornisce servizi a due sviluppatori indipendenti di parchi eolici offshore. La divisione del molo esterno ha la possibilità di installare due ormeggi per le navi di riserva. La lunghezza totale delle banchine del terminale eolico offshore è superiore a 1 000 metri. Il terminale eolico offshore situato sul molo del porto esterno deve avere condizioni idrotecniche e di navigazione ottimali per le navi offshore. L'autorizzazione del canale portuale deve garantire l'efficienza e la sicurezza della navigazione delle navi. Il canale principale deve avere una larghezza di 280 metri nel punto più stretto.
B38G	B2.2.3 Costruzione di infrastrutture terminali offshore	Obiettivo	Costruzione di un terminale di servizi offshore a Łeba e Ustka		Numero	0	2	T2	2026	Completamento della costruzione di due terminali di servizio offshore (Ustka e Łeba). L'investimento a Ustka consiste nella costruzione di un binario di accesso con una profondità di 8 m, con possibilità di approfondimento fino a 9-9,5 m. Il bacino portuale d'investimento è di 12,7 ha. Inoltre, si prevede di ricostruire i frangiflutti orientali e di costruire una

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/o obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										nuova frantumazione occidentale della lunghezza di circa 1 400 m. L'area prevista del terminal sarà di circa 14 ha, con la costruzione di una banchina in corrispondenza del terminal di circa 400 m. L'investimento a Leba prevede la costruzione di un tracciato idroviario di 3,5-4 m di profondità. La valutazione delle condizioni delle strutture lungo il binario deve essere effettuata da un esperto. Inoltre, deve essere costruita una nuova frantumazione orientale, lunga almeno 220 m, per garantire un ingresso sicuro nel porto. Un nuovo bacino portuale è costruito su terreni e una banchina all'interno del bacino di circa 260 m di lunghezza.
B39G	B3.1 Sostegno alla gestione sostenibile delle acque e delle acque reflue nelle zone rurali	Traguardo	Elaborazione di norme per la territorializzazione del sostegno all'approvvigionamento idrico o agli investimenti nelle acque reflue del PRR nelle zone rurali	Adozione di orientamenti da parte del ministro dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale.				T4	2021	Adozione di criteri territoriali per la selezione dei beneficiari. I criteri di selezione danno la priorità ai comuni con la minore capacità di finanziare investimenti con risorse proprie. I governi autonomi del voivodato sono coinvolti nel processo di definizione dei criteri di selezione dei beneficiari.
B40G	B3.1 Sostegno alla gestione sostenibile delle acque e delle acque reflue nelle zone rurali	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che stabilisce l'obbligo di effettuare un monitoraggio e un controllo periodici dei singoli sistemi appropriati	Disposizione dell'atto giuridico che ne indica l'entrata in vigore				T2	2022	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce l'obbligo per i comuni di monitorare e controllare lo smaltimento delle acque reflue e di utilizzare strumenti per prevenire uno smaltimento improprio, compreso il meccanismo delle cosiddette prestazioni sostitutive, ossia l'organizzazione dello svuotamento delle fosse settiche da parte del comune per i proprietari di immobili che non hanno concluso contratti di svuotamento delle fosse settiche.
B41G	B3.1.1 Investimenti nei sistemi di	Obiettivo	Collegamenti aggiuntivi della popolazione rurale		Numero	0	33 990	T4	2025	Ulteriori connessioni della popolazione rurale che utilizzano l'infrastruttura di

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	trattamento delle acque reflue e nell'approvvigionamento idrico nelle zone rurali		nell'ambito delle infrastrutture idriche							<p>approvvigionamento idrico e di trattamento delle acque reflue nei comuni che rispettano pienamente le norme modificate in materia di smaltimento delle acque reflue. Il sostegno è destinato alle aree la cui capacità di investimento è stata limitata a causa della pandemia di COVID-19 al di fuori degli agglomerati ai sensi dell'articolo 86 della legge sulle acque e ai progetti infrastrutturali per il trattamento delle acque reflue con il maggiore potenziale di riduzione degli impatti ambientali negativi esistenti. I beneficiari dell'investimento sono selezionati mediante una concorrenza aperta e trasparente. Devono essere prese in considerazione soluzioni alternative per l'approvvigionamento idrico e le infrastrutture di trattamento delle acque reflue nelle zone rurali (come la combinazione di sistemi collettivi con fosse settiche o singoli impianti). L'estrazione di acqua deve essere evitata se i corpi idrici interessati (acque superficiali o sotterranee) sono, o proiettati (nel contesto dell'intensificazione dei cambiamenti climatici), in uno stato o in un potenziale inferiori al buono.</p>

B.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

B1.2 Agevolare l'obbligo di risparmio energetico per le imprese del settore energetico

L'obiettivo della riforma è semplificare e ampliare il regime degli obblighi di efficienza energetica.

La riforma è attuata mediante la creazione di una serie standard di valori di riferimento per i diversi tipi di misure di risparmio energetico. Tali misure non devono più essere sottoposte a revisione contabile che agevoli la partecipazione al sistema delle entità più piccole. Un altro elemento della riforma è l'inclusione nel regime degli obblighi di efficienza energetica delle società produttrici di carburanti che immettono sul mercato combustibili liquidi utilizzati per il trasporto. Tali società attuano progetti di miglioramento dell'efficienza energetica, annullano un numero adeguato di certificati bianchi o pagano una tassa sostitutiva a determinate condizioni. Di conseguenza, si prevede un aumento della domanda di certificati bianchi, che aumenterà il livello di fatturato sul mercato e soddisferà i maggiori obiettivi di efficienza energetica.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2022.

B1.2.1 Efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili nelle imprese - investimenti con il maggiore potenziale di riduzione dei gas a effetto serra

La riforma mira a ridurre il consumo finale di energia e le emissioni di gas a effetto serra delle imprese.

L'attuazione di soluzioni verdi nelle imprese si concentra sul miglioramento dei processi industriali ed energetici al fine di migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'intensità energetica, portando a una riduzione - e a una maggiore efficienza - del consumo di energia, unitamente agli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili e a basse emissioni di carbonio nelle imprese. L'investimento sostiene, in particolare, i) la costruzione, l'ampliamento o l'ammodernamento di impianti industriali e di produzione esistenti, di attrezzature industriali e di impianti elettrici volti a migliorarne l'efficienza energetica; ii) la costruzione e l'installazione di fonti energetiche rinnovabili proprie nelle imprese, tra cui turbine eoliche, collettori solari, pannelli fotovoltaici, sistemi geotermici, pompe di calore; iii) la costruzione di impianti di stoccaggio dell'energia nelle imprese in relazione alla produzione di energia da fonti rinnovabili; iv) costruzione/ammodernamento di fonti energetiche (interne) a basse emissioni di carbonio, compresa la cogenerazione; v) aumentare la quota di combustibili a basse o zero emissioni nei processi di fabbricazione, nel rispetto delle norme più rigorose in materia di emissioni; vi) sostituzione delle fonti di calore a basso consumo energetico con combustibili (solidi, liquidi, gas) o elettricità con fonti più efficienti sotto il profilo energetico; vii) la termomodernizzazione degli edifici e degli impianti utilizzati nei processi industriali. I progetti sono selezionati sulla base di un concorso generale, tenendo conto dei seguenti criteri: i) prontezza - maturità del progetto per l'attuazione; ii) coerenza con i piani esistenti per la neutralità climatica; iii) il grado di riduzione delle emissioni di CO₂, PM_{2,5} e PM₁₀; iv) il grado di riduzione del consumo di energia primaria.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onere dei prossimi inviti a presentare progetti escludono le attività di

cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹⁶; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento¹⁷; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori¹⁸ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹⁹; e iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'onere prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2023.

B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore

L'obiettivo della riforma è garantire l'effettiva attuazione e l'ulteriore sviluppo dell'energia eolica offshore.

La riforma consiste nell'introdurre requisiti dettagliati per i componenti degli impianti di produzione di energia e per i componenti delle centrali offshore, nonché requisiti di costruzione per i componenti delle centrali offshore, tenendo conto nel contempo della sicurezza e dell'affidabilità della produzione di energia offshore e dell'assemblaggio della centrale elettrica. Entra in vigore un regolamento che fissa il prezzo massimo per 1 MWh (espresso in PLN) che può essere indicato nelle offerte presentate dai produttori all'asta. La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2024.

L'obiettivo della riforma è anche quello di ridurre l'impatto dei vincoli di assegnazione sui risultati del mercato dell'energia elettrica. La riforma consiste nell'attuazione da parte del gestore del sistema di trasmissione di un acquisto esplicito di capacità di bilanciamento (riserve) prima del coupling unico del giorno prima (SDAC), in linea con la raccomandazione dell'ACER che propone di ridurre il livello dei vincoli di assegnazione applicati. La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2023.

La riforma è accompagnata da aste per la produzione di energia elettrica da parchi eolici offshore. Le aste sono organizzate entro il 31 dicembre 2025.

B2.3.1 Costruzione di parchi eolici offshore

L'attuazione di progetti offshore nel Baltico mira a contribuire ad aumentare gradualmente la quota di energie rinnovabili e di fonti a zero emissioni nel sistema energetico polacco.

¹⁶ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01).

¹⁷ Se l'attività sovvenzionata dà luogo a proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote di emissioni per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE, di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

¹⁸ Tale esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura in impianti dedicati esclusivamente al trattamento dei rifiuti pericolosi non riciclabili e agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica, a catturare gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo o a recuperare materiali dalle ceneri di incenerimento, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del loro ciclo di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

¹⁹ Tale esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura in impianti esistenti di trattamento meccanico biologico, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica o a ammodernare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del loro ciclo di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

L'investimento sostiene progetti relativi alla costruzione di parchi eolici offshore. I parchi eolici offshore contribuiscono a stabilizzare il funzionamento della rete elettrica garantendo una maggiore stabilità della produzione di energia rispetto ad altri tipi di impianti FER, come il fotovoltaico e i parchi eolici onshore. La capacità nominale totale degli impianti eolici offshore installati a seguito dell'investimento è di 1 500 MW.

I beneficiari sono selezionati mediante un invito a presentare proposte aperto, trasparente e non discriminatorio, accessibile a tutti i progetti che partecipano alla fase I (sostegno concesso al di fuori del sistema d'asta), che è oggetto di valutazione. Il sostegno è concesso a più di un beneficiario per consentire una concorrenza effettiva sul mercato dell'energia eolica offshore. I criteri per la selezione dei progetti comprendono la maturità e la preparazione per il completamento dei progetti entro il 30 giugno 2026, il calendario di attuazione e le scadenze per il conseguimento degli indicatori ipotizzati, o la capacità installata a seguito dell'attuazione del progetto (MW).

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

B2.4 Quadro giuridico per lo sviluppo di impianti di stoccaggio dell'energia

L'obiettivo della riforma è eliminare gli ostacoli giuridici esistenti allo sviluppo delle tecnologie di stoccaggio e creare un contesto giuridico stabile per il funzionamento delle attività di stoccaggio.

La riforma esenta, tra l'altro, lo stoccaggio di energia elettrica dall'obbligo tariffario ed elimina il doppio addebito degli oneri di rete. Esso subordina l'obbligo di ottenere la concessione/iscrizione nel registro alla capacità totale di stoccaggio dell'energia elettrica installata, indipendentemente dalla sua capacità. Il quadro tariffario proposto per lo stoccaggio deve essere non discriminatorio e riflettere i costi.

L'attuazione della riforma doveva essere completata entro il 30 giugno 2021.

B2.4.1 Sistemi di stoccaggio dell'energia

L'obiettivo dell'investimento è garantire la continuità dell'approvvigionamento dei consumatori e aumentare l'efficienza dell'uso delle fonti di energia rinnovabili mediante investimenti in tecnologie che facilitino il bilanciamento dell'energia elettrica nel sistema elettrico.

L'investimento consiste nell'ammodernamento dell'accumulazione esistente di energia idroelettrica mediante pompaggio. Esso comporta l'adeguamento degli impianti alle esigenze attuali e future della regolamentazione e del mercato al fine di garantire un funzionamento efficiente della centrale. Esso consiste nell'ammodernamento del serbatoio superiore (rinnovo del calcestruzzo bituminoso a monte), dell'apporto idrico superiore e delle gallerie derivate e di almeno tre generatori su quattro della centrale di stoccaggio e pompaggio. L'investimento dovrebbe comportare un aumento della disponibilità e dell'efficienza dell'impianto.

L'investimento finanzia inoltre l'acquisto e l'installazione di un impianto di stoccaggio di elettricità di riserva con una capacità di 4-5 kWh ciascuno.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

B3.2 Sostegno al ripristino ambientale e alla protezione dalle sostanze pericolose

L'obiettivo della riforma è ridurre l'impatto ambientale negativo dei terreni degradati su vasta scala e consentire una neutralizzazione coordinata delle minacce nelle zone marine polacche.

La riforma comporta l'eliminazione degli ostacoli organizzativi e giuridici alla completa eliminazione dell'impatto ambientale negativo delle aree post-industriali su larga scala. Essa si concentra su quattro componenti indipendenti sul campo (luoghi e ambiti di applicazione diversi): 1) ex impianto chimico "Tarnowskie Góry" a Tarnowskie Góry; 2) ex impianto chimico "Zachem" a Bydgoszcz; 3) stabilimento "Organika-Azot" a Jaworzno; 4) ex stabilimento industriale di Dyes "Boruta" a Zgierz.

La legislazione che adotta tali modifiche entra in vigore entro il 31 dicembre 2022.

La seconda parte della riforma consiste nella definizione di norme dedicate ai materiali pericolosi irraggiati nel Mar Baltico al fine di aumentare la sicurezza per la salute umana e le condizioni dell'ambiente. Descrive le competenze delle autorità pubbliche nelle disposizioni di legge; individuare le entità capofila e cooperanti nelle questioni relative al deposito di materiali pericolosi nelle zone marittime; elaborare un piano d'azione dettagliato della pubblica amministrazione e delle unità controllate e subordinate in materia di materiali pericolosi depositati nelle zone marine, unitamente a un'indicazione dei soggetti responsabili dell'esecuzione dei singoli compiti; introdurre modifiche giuridiche per consentire il monitoraggio, l'identificazione e l'eventuale estrazione e smaltimento di materiali pericolosi.

La legislazione che adotta tali modifiche entra in vigore entro il 30 settembre 2022.

B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione dei rischi e nel ripristino di siti dismessi su larga scala e del Mar Baltico

L'obiettivo dell'investimento è eliminare la minaccia per la salute e la vita umana rappresentata dai siti dismessi su larga scala, ridurre al minimo il loro impatto negativo sull'ambiente naturale e recuperarli per essere riutilizzati, nel rispetto del principio "chi inquina paga" e della direttiva 2004/35/CE sulla responsabilità ambientale. L'investimento dovrebbe inoltre contribuire ad affrontare il rischio derivante dall'inquinamento e dai materiali pericolosi nelle zone marine polacche.

L'investimento consiste nello sviluppo di ricerche e studi finalizzati alla preparazione di una documentazione completa per gli investimenti in siti predefiniti per i quali esistono problemi significativi con la presenza di inquinanti o sostanze pericolose in un'area su larga scala. Esso comporta lo sviluppo della ricerca sul campo, degli studi e dell'inventario fondiario, quale passo preliminare ma fondamentale verso la preparazione di una documentazione completa degli investimenti nelle prossime fasi del programma.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

L'investimento sostiene la bonifica e la neutralizzazione di sostanze pericolose, la preparazione dei terreni per gli investimenti mediante l'ammodernamento delle infrastrutture materiali e il rilancio degli edifici a Huta Sendzimira.

L'investimento sostiene inoltre campagne di ricognizione e misurazione nel Mar Baltico, nonché un'analisi dei dati ottenuti quale passo necessario per la preparazione di una documentazione completa per i piani di neutralizzazione.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

B3.3 Sostegno alla gestione sostenibile delle risorse idriche nell'agricoltura e nelle zone rurali

L'obiettivo della riforma è migliorare le condizioni per gli investimenti nelle zone rurali nella gestione delle risorse idriche e nell'uso efficiente delle risorse. La riforma contribuisce ad aumentare la resilienza dell'agricoltura alla siccità e alla prevenzione delle inondazioni nelle

zone agricole; migliorare l'efficienza idrica regolando adeguatamente i rapporti idrici nelle zone agricole e riducendo il deflusso; e aumentare la ritenzione idrica.

La riforma consiste in modifiche della legislazione nazionale necessarie per migliorare le condizioni per una gestione resiliente delle risorse idriche nell'agricoltura e nelle zone rurali. Le modifiche facilitano la preparazione e l'attuazione di investimenti riguardanti la ritenzione idrica e l'arresto del drenaggio dai terreni agricoli, compresi in particolare gli investimenti relativi alla ricostruzione e alla ricostruzione dei dispositivi di drenaggio in modo da svolgere la funzione di ritenzione e proteggere in tal modo i terreni agricoli dalla siccità e limitare il rischio di alluvioni.

La riforma è conforme ai requisiti stabiliti negli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), in particolare garantisce il rispetto della legislazione ambientale dell'UE, compresa la direttiva VIA (2011/92/UE) e la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

Le modifiche non devono comportare un deterioramento del livello di conformità alla legislazione ambientale dell'UE per quanto riguarda, in particolare, gli investimenti considerati significativi o potenzialmente significativi ai sensi del regolamento del Consiglio dei ministri relativo a progetti che possono avere un impatto significativo sull'ambiente e gli investimenti nelle zone Natura 2000 o che incidono su di esse. Inoltre, le modifiche non devono modificare le norme attualmente vincolanti in materia di apporto idrico.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2022.

B3.3.1 Investimenti nell'aumento del potenziale della gestione sostenibile delle risorse idriche nelle zone rurali

L'obiettivo dell'investimento è sostenere gli investimenti nelle zone rurali per migliorare la gestione delle risorse idriche e l'efficienza delle risorse.

Gli investimenti contribuiscono ad aumentare la resilienza dell'agricoltura alla siccità e alla prevenzione delle inondazioni nelle zone agricole; migliorare l'efficienza idrica regolando adeguatamente i rapporti idrici nelle zone agricole e riducendo il deflusso; e aumentare la ritenzione idrica, a condizione che la loro necessità e natura siano adeguatamente giustificate. È data priorità alle soluzioni resilienti ai cambiamenti climatici e basate sulla natura. I progetti nell'ambito della presente misura sono soggetti a una valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e sono conformi ai requisiti stabiliti negli orientamenti tecnici sul DNSH (2021/C 58/01). Deve essere garantito il rispetto della legislazione ambientale dell'UE, compresa la direttiva VIA (2011/92/UE) e la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE). Tutti i progetti di investimento finanziati nell'ambito di questa componente che richiedono una decisione VIA devono essere conformi alla direttiva 2011/92/UE, modificata dalla direttiva 2014/52/UE. In particolare, tutti i nuovi progetti che richiedono una VIA devono essere autorizzati a norma della legge sulla fornitura di informazioni sull'ambiente e sulla sua protezione, la partecipazione del pubblico alla protezione dell'ambiente e la valutazione dell'impatto ambientale, come modificata dalla legge del 30 marzo 2021 che modifica tale legge e alcuni altri atti. Le disposizioni degli "Orientamenti sulle azioni correttive per i progetti cofinanziati dai fondi UE interessati dall'infrazione 2016/2046", comunicate alla Polonia il 23 febbraio 2021 (rif. Ares (2021) 1423319), sono prese in considerazione per l'attuazione di tutti i progetti di investimento per i quali è stata richiesta o emessa una decisione ambientale o un'autorizzazione per la costruzione o lo sviluppo prima dell'entrata in vigore della legge del 30 marzo 2021. Sono sovvenzionati solo i progetti che non comportano un deterioramento dello stato delle acque superficiali e sotterranee e che non impediscono il miglioramento dello stato ecologico o del potenziale dei corpi idrici interessati.

Sono esclusi dal sostegno gli investimenti che hanno effetti negativi sulla natura. In caso di estrazione di acqua, l'autorità competente deve rilasciare un'autorizzazione pertinente che garantisca che i corpi idrici interessati siano in buono stato ecologico e specifichi le condizioni per evitarne il deterioramento, conformemente ai requisiti della direttiva 2000/60/CE e agli orientamenti tecnici DNSH e comprovati dai più recenti dati giustificativi pertinenti. L'estrazione di acqua deve essere evitata se i corpi idrici interessati (acque superficiali o sotterranee) sono, o proiettati (nel contesto dell'intensificazione dei cambiamenti climatici), in uno stato o in un potenziale inferiori al buono. Le misure devono inoltre essere conformi alle disposizioni della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici (direttiva Uccelli) e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (direttiva Habitat).

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

B3.4 Quadro favorevole per gli investimenti nella transizione verde nelle aree urbane

L'obiettivo della riforma è sostenere la capacità delle città di dare priorità, pianificare, eseguire e finanziare progetti di investimento finalizzati alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, in linea con il Green Deal europeo. La riforma e i relativi investimenti mirano in particolare ad aumentare la quota di aree verdi nelle città.

Una serie di modifiche legislative garantisce che gli aspetti relativi alla sostenibilità siano meglio integrati nelle procedure di pianificazione urbana e che le parti interessate siano adeguatamente consultate nell'ambito di tali procedure. Occorre inoltre garantire che le autorità locali ricevano un adeguato sostegno in termini di capacità per stabilire le priorità, pianificare ed eseguire progetti di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Tali elementi normativi e di sviluppo delle capacità sono integrati dall'istituzione di uno strumento specifico volto a fornire finanziamenti per gli investimenti nella transizione verde nelle aree urbane.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità dei progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²⁰; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²¹; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori²² e agli impianti di trattamento meccanico biologico²³; e iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'oneri

²⁰Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

²¹Se l'attività sovvenzionata dà luogo a proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote di emissioni per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE, di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

²² Tale esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura in impianti dedicati esclusivamente al trattamento dei rifiuti pericolosi non riciclabili e agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica, a catturare gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo o a recuperare materiali dalle ceneri di incenerimento, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del loro ciclo di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

²³ Tale esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura in impianti esistenti di trattamento meccanico biologico, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica o a ammodernare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del loro ciclo di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.

Le modifiche legislative volte ad agevolare gli investimenti urbani verdi entrano in vigore entro il 31 dicembre 2023. Il Fondo per la transizione urbana verde è istituito entro il 30 giugno 2022.

B3.4.1 Investimenti in una trasformazione verde delle città

L'obiettivo dell'investimento è attenuare l'impatto delle città sui cambiamenti climatici e sulla salute dei loro abitanti riducendo le emissioni di gas a effetto serra e di altri inquinanti. L'obiettivo è anche quello di adattare le città alle crescenti condizioni meteorologiche estreme associate ai cambiamenti climatici, quali siccità, ondate di calore e inondazioni.

Il primo di questi obiettivi è conseguito attraverso progetti di investimento che aumentino l'uso delle energie rinnovabili come fonte di energia in città e aumentino l'efficienza energetica, nonché lo sviluppo di infrastrutture di trasporto a zero emissioni (pedoni, ciclisti) integrate con i trasporti collettivi, l'istruzione e la sensibilizzazione dei cittadini in merito alla necessità di trasformare le città verso la neutralità climatica nell'adattamento ai cambiamenti climatici. Il secondo di questi obiettivi è conseguito mediante progetti di investimento volti ad aumentare le superfici biologicamente attive nelle aree urbane e funzionali e a ridurre l'impermeabilizzazione del suolo e gli investimenti urbani basati sulla natura con le relative soluzioni per la vegetazione.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità dei progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²⁴; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²⁵; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori²⁶ e agli impianti di trattamento meccanico biologico²⁷; e iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.

²⁴Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

²⁵Se l'attività sovvenzionata dà luogo a proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote di emissioni per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE, di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

²⁶ Tale esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura in impianti dedicati esclusivamente al trattamento dei rifiuti pericolosi non riciclabili e agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica, a catturare gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo o a recuperare materiali dalle ceneri di incenerimento, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del loro ciclo di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

²⁷ Tale esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura in impianti esistenti di trattamento meccanico biologico, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica o a ammodernare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del loro ciclo di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Tutti i contratti relativi a tali investimenti sono aggiudicati entro il 31 dicembre 2025. Sono istituiti indicatori di realizzazione e/o di risultato pertinenti al fine di monitorare l'attuazione di tali investimenti rispetto agli obiettivi di cui sopra.

B3.5 Riforma dell'edilizia abitativa per le persone a basso e medio reddito, tenendo conto della maggiore efficienza energetica degli edifici

L'obiettivo della riforma è aumentare l'offerta di alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso e medio reddito.

Tale obiettivo è conseguito aumentando il tasso di cofinanziamento pubblico per gli edifici che soddisfano le norme di efficienza energetica del 20 % in più rispetto allo standard minimo di efficienza energetica in vigore in Polonia (norma sugli edifici a energia quasi zero, NZEB).

La riforma è completata entro il 30 giugno 2022.

B3.5.1 Investimenti in alloggi efficienti sotto il profilo energetico per famiglie a basso e medio reddito

L'obiettivo dell'investimento è aumentare l'offerta di alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso e medio reddito.

Gli investimenti sostengono la creazione di abitazioni facenti parte del parco immobiliare comunale, di alloggi protetti, di strutture ricettive, di ricoveri per le persone senza fissa dimora, di riscaldamento e di alloggio temporaneo, nonché la partecipazione del comune o di un'associazione intercomunale a un progetto di un altro investitore, consistente nella creazione di abitazioni da affittare per le persone a basso reddito che non possono permettersi un alloggio sul mercato privato.

Sono effettuati investimenti per costruire edifici residenziali condominiali a basse emissioni utilizzando impianti FER (compresi in particolare pannelli fotovoltaici, collettori solari) e altre soluzioni "verdi" che aumentino l'efficienza energetica degli edifici. Il consumo energetico degli edifici che beneficiano di un sostegno è inferiore del 20 % al livello minimo di prestazione energetica (edificio a energia quasi zero) per gli edifici di nuova costruzione.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

B.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
B1L	B1.2 Facilitare l'attuazione dell'obbligo di risparmio energetico per le imprese del settore energetico	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di attuazione della legge sull'efficienza energetica	Disposizione del regolamento di attuazione della legge sull'efficienza energetica che ne indica l'entrata in vigore				T2	2022	Entrata in vigore del regolamento di attuazione della legge sull'efficienza energetica, che stabilisce un valore di riferimento per il risparmio energetico per i progetti che migliorano l'efficienza energetica; e definire una metodologia per il calcolo dei risparmi energetici per i progetti nel settore dei trasporti.
B2L	B1.2.1 Efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili nelle imprese - investimenti con il maggiore potenziale di riduzione dei gas a effetto serra	Traguardo	Istruzioni di finanziamento (compresi i criteri di ammissibilità e di selezione) per il regime di sostegno destinato all'efficienza energetica e alle fonti energetiche rinnovabili nelle imprese, comprese quelle coperte dal sistema di scambio di quote di emissione dell'UE	Pubblicazione del regime di sostegno				T4	2022	La politica di investimento del regime comprende almeno i seguenti criteri di ammissibilità e di selezione dei progetti: i) l'obiettivo del prezzo più basso per tonnellata di gas a effetto serra risparmiato; ii) garantire il rispetto della normativa ambientale dell'UE e nazionale e degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01) delle attività e delle imprese beneficiarie e specificare gli obiettivi di decarbonizzazione, come ulteriormente specificato nell'accordo operativo; III) gli impianti ETS che beneficiano di un sostegno riducono le loro emissioni al di sotto del parametro di riferimento pertinente per l'offerta del progetto.
B3L	B1.2.1 Efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili nelle imprese - investimenti con il maggiore potenziale di riduzione dei gas a	Obiettivo	Aggiudicazione di tutti i contratti per l'attuazione dell'efficienza energetica e delle fonti energetiche rinnovabili nelle imprese		Numero	0	43	T4	2023	Numero di contratti aggiudicati a progetti di investimento relativi al miglioramento dei processi industriali ed energetici per migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'intensità energetica, con conseguente riduzione e razionalizzazione del consumo di energia con investimenti in fonti energetiche

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	effetto serra									rinnovabili e a basse emissioni di carbonio nelle imprese. Il regime è attuato in linea con le sue istruzioni di finanziamento, come descritto al punto B2L. Il regime è attuato mediante un processo non discriminatorio, trasparente e aperto, a disposizione di tutti i settori industriali.
B4L	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Entrata in vigore dei regolamenti di esecuzione a seguito della legge sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore	Disposizioni dei regolamenti che ne indicano l'entrata in vigore				T2	2024	Entrano in vigore due regolamenti di applicazione: 1. Regolamento del ministro del Clima e dell'ambiente relativo ai requisiti per gli elementi di un insieme di apparecchiature per l'evacuazione di energia e per gli elementi delle sottostazioni offshore - Inoltre, il regolamento garantisce l'adeguata qualità dell'infrastruttura nel contesto della sua potenziale integrazione con la rete elettrica in caso di trasferimento delle centrali elettriche dai parchi eolici offshore, come previsto dagli articoli 58-60 della legge sull'energia eolica offshore. 2. Regolamento del ministro del Clima e dell'ambiente sul prezzo massimo in PLN per 1 MWh, che può essere indicato nelle offerte presentate dai produttori nell'ambito di un'asta.
B5L	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Organizzazione di aste per l'energia elettrica prodotta da parchi eolici offshore	Pubblicazione dei risultati dell'asta				T4	2025	La legge del 17 dicembre 2020 sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore (Gazzetta ufficiale polacca del 2021, punto 234), mediante l'articolo 29, ha introdotto l'obbligo per il presidente dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia di organizzare un'asta nel 2025. La capacità elettrica totale installata massima dei parchi eolici offshore per i quali può essere concesso il

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										diritto di coprire il saldo negativo attraverso l'asta nel 2025 è di 2.5 GW.
B6L	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica del regolamento sulle condizioni dettagliate per il funzionamento del sistema elettrico che modifica le norme nazionali di bilanciamento al fine di ridurre al massimo l'impatto dei vincoli di allocazione	Disposizione della modifica del regolamento che ne indica l'entrata in vigore				T4	2023	Nell'ambito della riforma del mercato dell'energia, le norme del mercato del bilanciamento sono modificate per includere l'acquisizione esplicita di riserve prima del coupling unico del giorno prima (SDAC). Questa soluzione è stata proposta dall'ACER nella metodologia CORE CCM (decisione ACER 02/2019) come una delle possibili soluzioni per ridurre al massimo l'impatto dei vincoli di assegnazione. Al fine di attuare tale riforma, il ministro dell'Energia modifica il regolamento del ministro dell'Economia del 4 maggio 2007 relativo alle condizioni dettagliate per il funzionamento del sistema elettrico. I vincoli di allocazione sono monitorati dall'autorità di regolamentazione dell'energia conformemente alle norme dell'UE applicabili. L'autorità di regolamentazione effettuerà uno studio sull'ottimizzazione delle misure proposte per limitare i vincoli di assegnazione nel sistema elettrico polacco e le sue raccomandazioni dovrebbero essere tenute in debita considerazione nei lavori futuri.
B7L	B2.3.1 Costruzione di parchi eolici offshore	Traguardo	Invito a presentare proposte per progetti selezionati di parchi eolici offshore	Pubblicazione dei risultati del processo di selezione				T3	2022	La Polonia organizza un invito a presentare proposte aperto, trasparente e non discriminatorio, accessibile a tutti i progetti che partecipano alla fase I (sostegno concesso al di fuori del sistema d'asta), che è oggetto di valutazione. Il sostegno è concesso a più di un beneficiario per consentire una concorrenza effettiva sul mercato dell'energia eolica offshore.

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										I criteri principali per la selezione dei progetti comprendono: - maturità e preparazione per il completamento dei progetti entro il T2 2026, - calendario di attuazione e scadenze per il conseguimento degli indicatori ipotizzati, - capacità installata a seguito dell'attuazione del progetto (MW)
B8L	B2.3.1 Costruzione di parchi eolici offshore	Traguardo	Inizio dei lavori di costruzione	Compilazione				T4	2024	Inizio dei lavori di costruzione, che avrà luogo dopo l'adozione della decisione finale di investimento (FID), dopo aver ottenuto le necessarie approvazioni, viene selezionato il contraente generale, firmando i contratti con i subappaltatori e rilasciando ai contraenti un ordine di inizio dei lavori (NTP).
B9L	B2.3.1 Costruzione di parchi eolici offshore	Obiettivo	Capacità installata dei parchi eolici offshore (in MW)		Numero	0	1 500	T2	2026	Capacità nominale totale degli impianti eolici offshore installati a seguito dell'investimento. L'indicatore si riferisce al potenziale di capacità nominale delle turbine installate nei parchi eolici offshore.
B10L	B2.4 Quadro giuridico per lo sviluppo di impianti di stoccaggio dell'energia	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche della legge sull'energia per quanto riguarda lo stoccaggio dell'energia	Disposizione contenuta nelle modifiche della legge sull'energia che ne indica l'entrata in vigore				T2	2021	Le modifiche facilitano lo sviluppo dello stoccaggio di energia elettrica, tra cui, in particolare, l'esenzione dall'obbligo tariffario, l'assenza di doppi oneri di rete, l'esenzione parziale dalle tariffe per la connessione dello stoccaggio alla rete, l'esenzione dall'obbligo di presentare certificati di origine e da determinate tariffe per l'energia elettrica stoccata. Il quadro tariffario proposto per lo stoccaggio deve essere non discriminatorio e riflettere i costi.
B11L	B2.4.1 Sistemi di stoccaggio	Obiettivo	O1 - Impianti residenziali di		Numero	0	10 000	T2	2024	L'indicatore si applica al numero di impianti residenziali di stoccaggio

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	dell'energia		stoccaggio dell'energia per prosumatori di energia installati							dell'energia installati con una capacità minima di 4 kWh.
B12L	B2.4.1 Sistemi di stoccaggio dell'energia	Obiettivo	O2 - Impianti residenziali di stoccaggio dell'energia per prosumatori di energia installati		Numero	10 000	28 000	T2	2026	L'indicatore si applica al numero aggiuntivo di impianti residenziali di stoccaggio dell'energia installati con una capacità minima di 4 kWh.
B13L	B2.4.1 Sistemi di stoccaggio dell'energia	Traguardo	Ammodernamento dell'impianto di stoccaggio dell'energia elettrica (centrale di stoccaggio e pompaggio)	Completamento della modernizzazione				T2	2026	Completamento dell'ammodernamento dell'impianto di stoccaggio dell'energia elettrica esistente (centrale di stoccaggio e pompaggio) mediante l'ammodernamento di un serbatoio superiore, di una captazione d'acqua superiore e di gallerie derivate e di almeno 3 idrogeneratori su 4 della centrale di stoccaggio e pompaggio. Il progetto comporta un aumento della disponibilità e dell'efficienza delle centrali elettriche in modalità di generazione e pompa. La potenza installata (modalità turbina) dovrebbe raggiungere i 540 MW.
B14L	B3.2 Sostegno al ripristino ambientale e alla protezione dalle sostanze pericolose	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che faciliti una completa eliminazione dell'impatto ambientale negativo delle aree post-industriali su larga scala.	Disposizione della legge che ne indica l'entrata in vigore				T4	2022	Entrata in vigore di una legge volta ad aumentare la sicurezza per la salute umana e le condizioni dell'ambiente. La legge elimina gli ostacoli organizzativi e giuridici che si frappongono alla completa eliminazione dell'impatto ambientale negativo delle aree post-industriali su larga scala. Si tratta di una forma di pilotaggio per località predefinite. La legge disciplina quattro componenti indipendenti del settore (luoghi e ambiti di applicazione diversi): 1) ex impianto chimico "Tarnowskie Góry" a Tarnowskie Góry; 2) ex impianto

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										chimico "Zachem" a Bydgoszcz; 3) stabilimento "Organika-Azot" a Jaworzno; 4) ex stabilimento industriale di Dyes "Boruta" a Zgierz. La portata del progetto comprende la ricognizione e l'inventario delle aree, la preparazione e la valutazione della portata dei problemi connessi alla riduzione dell'impatto ambientale dei grandi siti dismessi e lo sviluppo di una documentazione completa degli investimenti per tali aree.
B15L	B3.2 Sostegno al ripristino ambientale e alla protezione dalle sostanze pericolose	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico dedicato ai materiali pericolosi persistenti nel Mar Baltico	Disposizione dell'atto giuridico che ne indica l'entrata in vigore				T3	2022	Entrata in vigore di un atto giuridico volto ad aumentare la sicurezza per la salute umana e le condizioni dell'ambiente, che fornire: - una descrizione precisa delle competenze delle autorità pubbliche nelle disposizioni di legge; - individuazione di entità capofila e cooperanti in materia di smaltimento di materiali pericolosi nelle zone marittime della Repubblica di Polonia; - elaborazione di un piano d'azione dettagliato della pubblica amministrazione e di unità controllate e subordinate in materia di materiali pericolosi depositati nelle zone marine, con indicazione dei soggetti responsabili dell'esecuzione dei singoli compiti; - introdurre modifiche giuridiche per consentire il monitoraggio, l'identificazione e l'eventuale estrazione e smaltimento di materiali pericolosi.
B16L	B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione dei rischi e nel ripristino di siti	Obiettivo	Serie di documenti preparati per gli investimenti relativi all'impatto ambientale		Numero	0	9	T2	2026	La documentazione completa sugli investimenti comprende nove siti predefiniti - in terraferma e in mare come parte diversa del programma - per i quali

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	dismessi su larga scala e del Mar Baltico		negativo di determinati siti dismessi su larga scala e di materiali pericolosi affondati sul fondo del Mar Baltico							esistono problemi significativi per la presenza di inquinanti o sostanze pericolose in un'area su vasta scala.
B17L	B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione dei rischi e nel ripristino di siti dismessi su larga scala e del Mar Baltico	Obiettivo	Aree per le quali è stata condotta una ricerca sul campo relativa alla presenza di inquinanti e materiali pericolosi		Numero	0	5	T4	2024	Sviluppo della ricerca sul campo, degli studi e dell'inventario fondiario, quale passo preliminare ma fondamentale verso la preparazione di una documentazione completa degli investimenti nelle prossime fasi del programma.
B18L	B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione dei rischi e nel ripristino di siti dismessi su larga scala e del Mar Baltico	Obiettivo	Siti situati nelle zone marittime polacche (compresi i relitti) con inventario e ricerca sul campo relativi alla presenza di materiali pericolosi		Numero	0	4	T4	2025	Campagne dettagliate di ricognizione e misurazione in mare, nonché l'analisi dei dati ottenuti, quale passo necessario per la preparazione di una documentazione completa per i piani di neutralizzazione.
B19L	B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione dei rischi e nel ripristino di siti dismessi su larga scala e del Mar Baltico	Obiettivo	Superficie di terreno bonificato (in ettari)		Numero	0	160	T4	2025	Bonifica di Huta Sendzimira, dove è prevista una parte dell'investimento. L'indicatore comprende la bonifica dei terreni e la neutralizzazione delle sostanze pericolose, la preparazione dei terreni agli investimenti mediante l'ammodernamento delle infrastrutture materiali (infrastrutture di comunicazione, stradali e dei binari).
B20L	B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione dei rischi e nel ripristino di siti dismessi su larga scala e del Mar Baltico	Obiettivo	Superficie degli edifici rivitalizzati (in metri quadrati)		Numero	0	17 000	T4	2025	L'indicatore si applica alla bonifica di Huta Sendzimira, dove è prevista una parte dell'investimento. L'indicatore comprende il rilancio di due edifici storici attraverso un cambiamento delle norme ambientali e di efficienza energetica rispetto a quelle attuali, nel rispetto dei requisiti giuridici e ambientali.
B21L	B3.3 Sostegno alla	Traguardo	Entrata in vigore delle	Disposizione delle				T2	2022	Entrata in vigore di modifiche che

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	gestione sostenibile delle risorse idriche nell'agricoltura e nelle zone rurali		modifiche della legislazione nazionale necessarie per migliorare le condizioni per una gestione resiliente delle risorse idriche nell'agricoltura e nelle zone rurali	modifiche che indica l'entrata in vigore						<p>contribuiscano ad aumentare la resilienza dell'agricoltura alla siccità e alla prevenzione delle inondazioni nelle zone agricole; migliorare l'efficienza idrica regolando adeguatamente i rapporti idrici nelle zone agricole e riducendo il deflusso; e aumentare la ritenzione idrica. Le modifiche sono conformi ai requisiti stabiliti negli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), in particolare garantiscono il rispetto della legislazione ambientale dell'UE, compresa la direttiva VIA e la direttiva quadro sulle acque.</p> <p>Le modifiche non devono comportare un deterioramento del livello di conformità alla legislazione ambientale dell'UE per quanto riguarda gli investimenti considerati significativi o potenzialmente significativi ai sensi del regolamento del Consiglio dei ministri relativo a progetti che possono avere un impatto significativo sull'ambiente e gli investimenti nelle zone Natura 2000 o che incidono su di esse. Inoltre, le modifiche non devono modificare le norme attualmente vincolanti in materia di apporto idrico.</p>
B22L	B3.3.1 Investimenti nell'aumento del potenziale della gestione sostenibile delle risorse idriche nelle zone rurali	Traguardo	Adozione dei criteri di selezione per l'invito a presentare proposte	Adozione dei criteri da parte del ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale				T2	2022	<p>Gli investimenti sono selezionati mediante inviti mirati, sulla base di criteri ambientali.</p> <p>Il progetto contribuisce ad aumentare la resilienza dell'agricoltura alla siccità e alla prevenzione delle inondazioni nelle zone agricole; migliorare l'efficienza idrica regolando adeguatamente i rapporti idrici nelle zone agricole e riducendo il deflusso; e aumentare la ritenzione idrica,</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										a condizione che la loro necessità e natura siano adeguatamente giustificate. È data priorità alle soluzioni basate sulla natura o ad altre soluzioni resilienti ai cambiamenti climatici. Sono sovvenzionati solo i progetti che non comportano un deterioramento dello stato delle acque superficiali e sotterranee e che non impediscono il miglioramento dello stato ecologico o del potenziale dei corpi idrici interessati.
B23L	B3.3.1 Investimenti nell'aumento del potenziale della gestione sostenibile delle risorse idriche nelle zone rurali	Obiettivo	Superficie di terreno agricolo/foresta (in ettari) che beneficia di una migliore ritenzione idrica		Numero	0	2 500 000	T4	2025	<p>Almeno 2,5 milioni di ettari di terreni agricoli o foreste che beneficino di una migliore ritenzione idrica, attraverso interventi volti a migliorare la resilienza a lungo termine del settore agricolo agli effetti dei cambiamenti climatici, in particolare siccità e inondazioni, e sostenendo la biodiversità.</p> <p>L'investimento deve essere conforme ai requisiti stabiliti negli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01). In particolare, garantisce il rispetto della legislazione ambientale dell'UE, compresa la direttiva VIA (2014/52/UE) e la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE). Tutti i progetti di investimento finanziati nell'ambito di questa componente che richiedono una decisione VIA devono essere conformi alla direttiva 2011/92/UE, modificata dalla direttiva 2014/52/UE. In particolare, tutti i nuovi progetti che richiedono una VIA devono essere autorizzati a norma della legge sulla fornitura di informazioni sull'ambiente e sulla sua protezione, la partecipazione del pubblico alla</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>protezione dell'ambiente e alle valutazioni d'impatto ambientale, modificata dalla legge del 30 marzo 2021 che modifica tale legge e alcuni altri atti. Le disposizioni degli "Orientamenti sulle azioni correttive per i progetti cofinanziati dai fondi UE interessati dall'infrazione 2016/2046", comunicate alla Polonia il 23 febbraio 2021 (rif. Ares (2021) 1423319), sono prese in considerazione per l'attuazione di tutti i progetti di investimento per i quali è stata richiesta o emessa una decisione ambientale o un'autorizzazione per la costruzione o lo sviluppo prima dell'entrata in vigore della legge del 30 marzo 2021. Sono sovvenzionati solo i progetti che non comportano un deterioramento dello stato delle acque superficiali e sotterranee e che non impediscono il miglioramento dello stato ecologico o del potenziale dei corpi idrici interessati.</p> <p>In caso di estrazione di acqua, l'autorità competente deve rilasciare un'autorizzazione che specifichi le condizioni per evitare il deterioramento e garantire che i corpi idrici interessati siano in buono stato ecologico, conformemente ai requisiti della direttiva 2000/60/CE e comprovati dai più recenti dati giustificativi pertinenti. L'estrazione di acqua deve essere evitata se i corpi idrici interessati (acque superficiali o sotterranee) sono, o proiettati (nel contesto dell'intensificazione dei cambiamenti climatici), in uno stato o in un potenziale inferiori al buono. Le</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>Le misure devono inoltre essere conformi alle disposizioni della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici (direttiva Uccelli) e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (direttiva Habitat).</p>
B24L	B3.4 Quadro favorevole per gli investimenti nella transizione verde nelle aree urbane	Traguardo	Entrata in vigore di una legge sullo sviluppo urbano sostenibile che stabilisca obiettivi, orientamenti, norme di attuazione e meccanismi di coordinamento per la trasformazione verde delle città	Disposizione della legge che ne indica l'entrata in vigore				T4	2023	<p>Entrata in vigore di una legge volta a sostenere la capacità delle aree urbane di investire nella transizione verde. Garantisce che gli aspetti relativi alla sostenibilità siano meglio integrati nelle procedure di pianificazione urbana. Essa garantisce che le parti interessate siano adeguatamente consultate nell'ambito di tali procedure. Esso fornisce un sostegno in termini di capacità alle amministrazioni locali per l'attuazione di tali progetti.</p>
B25L	B3.4 Quadro favorevole per gli investimenti nella transizione verde nelle aree urbane	Traguardo	Strumento per la trasformazione urbana verde	Istituzione dello strumento per la trasformazione urbana verde e adozione delle sue norme e procedure dettagliate in consultazione con tutte le parti interessate				T2	2022	<p>Il traguardo si riferisce all'istituzione dello strumento per una transizione urbana verde a sostegno a) della trasformazione verde delle città; e b) investimenti nella digitalizzazione verde delle città, con procedure adottate. Lo strumento per una transizione urbana verde è in linea con gli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01). Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), i criteri di ammissibilità dei progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; e iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.</p> <p>Lo strumento per la trasformazione urbana verde garantisce che i rientri (ossia interessi sul prestito, rendimento del capitale o capitale rimborsato, meno i costi associati) connessi a tale strumento siano utilizzati per gli stessi obiettivi strategici, anche oltre il 2026, o per rimborsare il prestito del dispositivo per la ripresa e la resilienza.</p>
B26L	B3.4.1 Investimenti in una trasformazione verde delle città	Obiettivo	O1 - Firma di tutti i contratti per investimenti in progetti di sviluppo urbano verde (calcolata su base composta)		Numero	0	120	T2	2024	<p>L'obiettivo si riferisce al numero di contratti firmati con i beneficiari. Il sostegno è erogato attraverso lo strumento di transizione urbana verde ed è in linea con le procedure adottate. Le entità beneficiarie sono selezionate mediante inviti trasparenti e competitivi aperti a progetti riguardanti tutte le città. I criteri per la selezione dei beneficiari tengono conto in particolare delle esigenze di mitigare l'impatto delle città sui cambiamenti climatici e sulla salute dei loro abitanti riducendo le emissioni di gas a effetto serra e di altri inquinanti. Gli indicatori di risultato sono definiti in funzione della specificità dei progetti</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>finanziati. I tipi di progetti ammissibili comprendono: i) aumentare le superfici biologicamente attive nelle aree urbane e funzionali e ridurre l'impermeabilizzazione del suolo; ii) investimenti urbani basati sulla natura (NBS) con soluzioni per la vegetazione associate; iii) sistemi sostenibili di gestione delle acque piovane che prevedano infrastrutture verdi blu e soluzioni basate sulla natura; iv) migliorare la qualità dell'aria nelle città, compreso lo sviluppo dell'energia distribuita e civica; v) creazione di zone a basse emissioni, mobilità urbana multimodale sostenibile, piani di mobilità efficaci, zone verdi nelle aree urbane; vi) sviluppo di cluster energetici e cooperative; vii) aumentare l'uso delle fonti energetiche rinnovabili come fonte di energia nella città; viii) lo sviluppo di infrastrutture di trasporto a zero emissioni (pedoni, ciclisti) integrate con il trasporto collettivo; ix) la diffusione di tecnologie di illuminazione efficienti sotto il profilo energetico per strade e spazi pubblici; x) educazione e sensibilizzazione dei cittadini in merito alla necessità di trasformare le città verso la neutralità climatica nell'adattamento ai cambiamenti climatici. Il costo di (x) non supera il 10 % del costo della misura B3.4.1. La priorità è data alle città in cui tali tipi di progetti sono stati o si prevede di introdurre. L'assegnazione dei progetti alle entità beneficiarie garantisce una distribuzione equilibrata tra le entità in tutto il paese, tenendo conto della popolazione e della copertura geografica.</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										Il costo del rimborso del prestito non richiede alcun contributo da parte dei destinatari finali o delle amministrazioni locali in alcuna forma. La presente disposizione non si applica ai progetti di investimento che generano entrate o risparmi sui costi pertinenti.
B27L	B3.4.1 Investimenti in una trasformazione verde delle città	Obiettivo	O2 - Firma di tutti i contratti per investimenti in progetti di sviluppo urbano verde (calcolata su base composta)		Numero	120	344	T4	2025	Numero di contratti firmati con i beneficiari per investimenti che soddisfano i criteri di cui alla voce B26L.
B28L	B3.5 Riforma dell'edilizia abitativa per le persone a basso e medio reddito, tenere conto della maggiore efficienza energetica degli edifici	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge dell'8 dicembre 2006 sul sostegno finanziario per la creazione di locali residenziali per affittare, alloggi protetti, ricoveri notturni, ricoveri per i senzatetto, impianti di riscaldamento e locali temporanei, e che comporta modifiche di altri atti	Disposizione contenuta nella legge che modifica la legge dell'8 dicembre 2006 sul sostegno finanziario per la creazione di locali residenziali per l'affitto, alloggi protetti, ricoveri notturni, ricoveri per le persone senza fissa dimora, impianti di riscaldamento e locali temporanei, e conseguenti modifiche ad altri atti che ne indicano l'entrata in vigore				T2	2022	La modifica dell'atto prevede un aumento del 20 % del sostegno agli investimenti nella costruzione di edifici con standard energetici più elevati rispetto agli edifici a energia quasi zero. Il sostegno è aumentato rispetto all'alloggio standard dall'80 % al 95 % per gli edifici destinati alle famiglie a basso reddito e dal 35 % al 60 % per le famiglie con reddito medio. Tali disposizioni si applicano a qualsiasi fonte di sostegno pubblico.
B29L	B3.5.1 Investimenti in alloggi efficienti sotto il profilo energetico per famiglie a basso e medio reddito	Obiettivo	O1 - Completamento della costruzione del primo lotto di alloggi efficienti sotto il profilo energetico per famiglie a basso e medio reddito		Numero	0	1544	T2	2024	Numero di appartamenti a prezzi accessibili (per le persone a basso e medio reddito) completati. Gli investimenti sono realizzati dagli enti locali e dalle associazioni di edilizia popolare. I contratti firmati con gli enti beneficiari

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>(enti locali e associazioni di edilizia popolare) specificano che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - almeno il 75 % di tali appartamenti è assegnato ai richiedenti gli appartamenti che si trovano nella metà inferiore dell'elenco dei richiedenti stabilito in base al reddito dei richiedenti in ordine decrescente, e - gli appartamenti devono essere costruiti secondo uno standard di efficienza energetica del 20 % più ambizioso rispetto allo standard minimo di efficienza energetica in vigore in Polonia (norma per gli edifici a energia quasi zero/edifici a energia quasi zero). <p>Le entità beneficiarie sono selezionate mediante inviti trasparenti e competitivi aperti a tutte le autorità locali e alle associazioni di edilizia popolare. I criteri di selezione delle entità beneficiarie riflettono in particolare la necessità di aumentare l'offerta di alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso e medio reddito.</p> <p>È data priorità ai settori in cui tali progetti sono stati o sono previsti. L'assegnazione dei progetti alle entità beneficiarie garantisce una distribuzione equilibrata tra le entità in tutto il paese, tenendo conto della popolazione e della copertura geografica.</p> <p>Tale misura non arreca un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>(UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01).</p> <p>Qualora si svolgano nuove attività di costruzione in o in prossimità di aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (tra cui la rete Natura 2000 di aree protette, i siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO e le principali aree di biodiversità, nonché altre aree protette), è richiesta la conformità agli articoli 6 (3) e 12 della direttiva Habitat e all'articolo 5 della direttiva Uccelli, e la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) o lo screening sono effettuati ove richiesto dalla direttiva VIA. Tutti i progetti di investimento finanziati nell'ambito di questa componente che richiedono una decisione VIA devono essere conformi alla direttiva 2011/92/UE, modificata dalla direttiva 2014/52/UE. In particolare, tutti i nuovi progetti che richiedono una VIA devono essere autorizzati a norma della legge sulla fornitura di informazioni sull'ambiente e sulla sua protezione, la partecipazione del pubblico alla protezione dell'ambiente e la valutazione dell'impatto ambientale, modificata dalla legge del 30 marzo che modifica tale legge e alcuni altri atti. Le disposizioni degli "Orientamenti sulle azioni correttive per i progetti cofinanziati dai fondi UE interessati dall'infrazione 2016/2046", comunicate alla Polonia il 23 febbraio 2021 (rif. Ares (2021) 1423319), sono prese in considerazione</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										per l'attuazione di tutti i progetti di investimento per i quali è stata richiesta o emessa una decisione ambientale o un'autorizzazione per la costruzione o lo sviluppo prima dell'entrata in vigore della legge del 30 marzo 2021.
B30L	B3.5.1 Investimenti in alloggi efficienti sotto il profilo energetico per famiglie a basso e medio reddito	Obiettivo	O2 - Completamento della costruzione del secondo lotto di energia - alloggi efficienti per famiglie a basso e medio reddito		Numero	1544	6485	T2	2025	<p>Numero di appartamenti a prezzi accessibili (per le persone a basso e medio reddito) completati.</p> <p>Gli investimenti sono realizzati dagli enti locali e dalle associazioni di edilizia popolare.</p> <p>I contratti firmati con gli enti beneficiari (enti locali e associazioni di edilizia popolare) specificano che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - almeno il 75 % di tali appartamenti è assegnato ai richiedenti gli appartamenti che si trovano nella metà inferiore dell'elenco dei richiedenti stabilito in base al reddito dei richiedenti in ordine decrescente, e - gli appartamenti devono essere costruiti secondo uno standard di efficienza energetica del 20 % più ambizioso rispetto allo standard minimo di efficienza energetica in vigore in Polonia (norma per gli edifici a energia quasi zero/edifici a energia quasi zero). <p>Le entità beneficiarie sono selezionate mediante inviti trasparenti e competitivi aperti a tutte le autorità locali e alle associazioni edilizie locali. I criteri di selezione delle entità beneficiarie riflettono in particolare la necessità di aumentare l'offerta di alloggi efficienti</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>sotto il profilo energetico per le famiglie a basso e medio reddito.</p> <p>È data priorità ai settori in cui tali progetti sono stati o sono previsti. L'assegnazione dei progetti alle entità beneficiarie garantisce una distribuzione equilibrata tra le entità in tutto il paese, tenendo conto della popolazione e della copertura geografica.</p> <p>Tale misura non arreca un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01).</p> <p>Qualora si svolgano nuove attività di costruzione in o in prossimità di aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (tra cui la rete Natura 2000 di aree protette, i siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO e le principali aree di biodiversità, nonché altre aree protette), è richiesta la conformità agli articoli 6 (3) e 12 della direttiva Habitat e all'articolo 5 della direttiva Uccelli, e la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) o lo screening sono effettuati ove richiesto dalla direttiva VIA. Tutti i progetti di investimento finanziati nell'ambito di questa componente che richiedono una decisione VIA devono essere conformi alla direttiva 2011/92/UE, modificata dalla direttiva 2014/52/UE. In particolare, tutti i nuovi progetti che richiedono una VIA devono essere autorizzati a norma</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										della legge sulla fornitura di informazioni sull'ambiente e sulla sua protezione, la partecipazione del pubblico alla protezione dell'ambiente e la valutazione dell'impatto ambientale, modificata dalla legge del 30 marzo che modifica tale legge e alcuni altri atti. Le disposizioni degli "Orientamenti sulle azioni correttive per i progetti cofinanziati dai fondi UE interessati dall'infrazione 2016/2046", comunicate alla Polonia il 23 febbraio 2021 (rif. Ares (2021) 1423319), sono prese in considerazione per l'attuazione di tutti i progetti di investimento per i quali è stata richiesta o emessa una decisione ambientale o un'autorizzazione per la costruzione o lo sviluppo prima dell'entrata in vigore della legge del 30 marzo 2021.
B31L	B3.5.1 Investimenti in alloggi efficienti sotto il profilo energetico per famiglie a basso e medio reddito	Obiettivo	Costruzione completata del terzo lotto di alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso e medio reddito		Numero	6485	12 355	T2	2026	<p>Numero di appartamenti a prezzi accessibili (per le persone a basso e medio reddito) completati. Gli investimenti sono realizzati dagli enti locali e dalle associazioni di edilizia popolare.</p> <p>I contratti firmati con gli enti beneficiari (enti locali e associazioni di edilizia popolare) specificano che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Almeno il 75 % di tali appartamenti è assegnato ai richiedenti gli appartamenti che si trovano nella metà inferiore dell'elenco dei richiedenti stabilito in base al reddito dei richiedenti in ordine decrescente, e - gli appartamenti devono essere costruiti secondo uno standard di efficienza energetica del 20 % più

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>ambizioso rispetto allo standard minimo di efficienza energetica in vigore in Polonia (norma per gli edifici a energia quasi zero/edifici a energia quasi zero).</p> <p>Le entità beneficiarie sono selezionate mediante inviti trasparenti e competitivi aperti a tutte le autorità locali e alle associazioni di edilizia popolare. I criteri di selezione delle entità beneficiarie riflettono in particolare la necessità di aumentare l'offerta di alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso e medio reddito.</p> <p>È data priorità ai settori in cui tali progetti sono stati o sono previsti. L'assegnazione dei progetti alle entità beneficiarie garantisce una distribuzione equilibrata tra le entità in tutto il paese, tenendo conto della popolazione e della copertura geografica.</p> <p>Tale misura non arreca un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01).</p> <p>Qualora si svolgano nuove attività di costruzione in o in prossimità di aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (tra cui la rete Natura 2000 di aree protette, i siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO e le principali aree di biodiversità, nonché altre aree protette), è</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>richiesta la conformità agli articoli 6 (3) e 12 della direttiva Habitat e all'articolo 5 della direttiva Uccelli, e la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) o lo screening sono effettuati ove richiesto dalla direttiva VIA. Tutti i progetti di investimento finanziati nell'ambito di questa componente che richiedono una decisione VIA devono essere conformi alla direttiva 2011/92/UE, modificata dalla direttiva 2014/52/UE. In particolare, tutti i nuovi progetti che richiedono una VIA devono essere autorizzati a norma della legge sulla fornitura di informazioni sull'ambiente e sulla sua protezione, la partecipazione del pubblico alla protezione dell'ambiente e la valutazione dell'impatto ambientale, modificata dalla legge del 30 marzo che modifica tale legge e alcuni altri atti. Le disposizioni degli "Orientamenti sulle azioni correttive per i progetti cofinanziati dai fondi UE interessati dall'infrazione 2016/2046", comunicate alla Polonia il 23 febbraio 2021 (rif. Ares (2021) 1423319), sono prese in considerazione per l'attuazione di tutti i progetti di investimento per i quali è stata richiesta o emessa una decisione ambientale o un'autorizzazione per la costruzione o lo sviluppo prima dell'entrata in vigore della legge del 30 marzo 2021.</p>

C. COMPONENTE C: "TRASFORMAZIONE DIGITALE"

La componente C del piano polacco per la ripresa e la resilienza affronta una serie di sfide. In primo luogo, le disparità tra zone urbane e rurali in termini di connettività e accesso a una connessione Internet veloce e affidabile, sia fissa che mobile; in secondo luogo, la necessità di un uso più rapido e sicuro dei servizi digitali nel settore pubblico; in terzo luogo, la generale mancanza di una strategia mirata per l'istruzione e la formazione digitale, che è stata chiaramente evidenziata dall'insufficienza delle competenze digitali e delle attrezzature TIC tra studenti e insegnanti durante la pandemia di COVID-19. Infine, la necessità di aumentare la cibersecurity del sistema di informazione pubblica per rispondere prontamente agli attacchi informatici e agli incidenti di sicurezza.

La componente mira ad accelerare il processo di digitalizzazione del paese attraverso la trasformazione digitale del settore pubblico, dell'economia e della società. Consta di tre sottocomponenti, in funzione dei suoi obiettivi specifici: migliorare l'accesso a Internet ad alta velocità (C1); sviluppare e consolidare i servizi elettronici, creare le condizioni per lo sviluppo di tecnologie rivoluzionarie digitali nel settore pubblico, nell'economia e nella società e migliorare la comunicazione tra istituzioni pubbliche, cittadini e imprese (C2); aumentare la sicurezza nel ciber spazio, rendere sicure le infrastrutture di trattamento dei dati e digitalizzare l'infrastruttura dei servizi di sicurezza (C3).

Le riforme e gli investimenti elaborati nella componente contribuiscono ad attuare tre raccomandazioni specifiche per paese individuate per la Polonia negli ultimi due anni, sulla necessità di concentrare la politica economica connessa agli investimenti sulle infrastrutture digitali (raccomandazione specifica per paese 2019, punto 3) e sulla transizione digitale (raccomandazione specifica per paese 2020, punto 3); nonché sulla necessità di migliorare le competenze digitali e promuovere la trasformazione digitale delle imprese e della pubblica amministrazione (raccomandazione specifica per paese 2, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

Questa componente dovrebbe promuovere la transizione digitale sviluppando un'infrastruttura di accesso a banda larga di nuova generazione, migliorando l'uso degli strumenti digitali nel settore pubblico e rafforzando le competenze digitali nella società (imprese, pubblica amministrazione, insegnanti e studenti). Contribuisce a ottimizzare la cibersecurity, migliorare l'efficienza del trattamento dei dati e migliorare l'infrastruttura dei servizi statali responsabili della sicurezza. Infine, la potenziale diffusione di soluzioni cloud innovative di prossima generazione creerà infrastrutture cloud stabili e sostenibili.

C.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

La componente attua 3 riforme e 5 investimenti nell'ambito della parte sovvenzione.

C1.1 Agevolare lo sviluppo di infrastrutture di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità

La riforma mira a garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità e ai servizi digitali in tutta la Polonia, compresi i cosiddetti "punti bianchi" in cui non esistono infrastrutture a banda larga ad alta capacità.

Tale obiettivo deve essere conseguito, in primo luogo, eliminando gli ostacoli legislativi agli investimenti nella banda larga e, in secondo luogo, allineando la legislazione nazionale al pacchetto di strumenti per la connettività a livello dell'UE del 25 marzo 2021, una serie di migliori pratiche per promuovere la diffusione e la diffusione di reti ad altissima capacità (VHCN). Le modifiche giuridiche prevedono, tra l'altro, modifiche al regolamento relativo all'inventario delle infrastrutture di telecomunicazione e al regolamento relativo al sistema dei punti di informazione unici (SIP).

La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2023.

C1.1.1 Garantire l'accesso a Internet ad altissima velocità in punti bianchi

L'obiettivo di questo investimento, in linea con la riforma di cui sopra, è quello di aumentare il numero di famiglie coperte da reti fisse a banda larga di 931,000 unità, concentrandosi sulle aree bianche di accesso alla generazione prossima (NGA), dove attualmente non esiste un'infrastruttura a banda larga ad alta capacità e in cui il mercato non è in grado di fornire agli utenti finali nel prossimo futuro una rete che offra connettività a velocità di download di 100 Mbps, al fine di raggiungere almeno l'80 % delle famiglie con una capacità di 100 Mbps, con la possibilità di aumentarla fino alla capacità di gigabit. L'investimento è suddiviso in 3 obiettivi: la prima prevede di raggiungere 100,000 famiglie entro dicembre 2024, la seconda di 400,000 famiglie entro dicembre 2025 e l'ultima di 431,000 famiglie entro il 30 giugno 2026.

Al fine di rispettare le condizioni DNSH, è effettuata una valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità, ove richiesto dalla legislazione pertinente e da eventuali soluzioni di adattamento necessarie attuate a norma della presente legislazione.

Per tutti gli investimenti infrastrutturali, almeno il 70 % dei rifiuti da costruzione e demolizione deve essere riutilizzato o riciclato conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)²⁸.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

C2.1 Rafforzare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società

Questa ampia riforma comprende vari aspetti che promuovono la digitalizzazione della società polacca, che spaziano dai servizi pubblici digitali all'istruzione digitale dei cittadini e dei lavoratori.

²⁸ In particolare, la misura impone agli operatori economici che effettuano i lavori di costruzione di garantire che almeno il 70 % (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (esclusi i materiali presenti in natura di cui alla categoria 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione n. 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione n. 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti conformemente all'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e la decisione n. 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi [notificata con il numero C (2000) 1147]) prodotti nel cantiere siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiali, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

L'espansione delle applicazioni digitali nel settore pubblico è sostenuta da modifiche legislative che promuovono la comunicazione elettronica tra le istituzioni pubbliche, le imprese e i cittadini. La prima consiste nel modificare la legge del 17 febbraio 2005 sull'informatizzazione delle attività svolte dagli enti pubblici per digitalizzare documenti e processi amministrativi pubblici. La seconda modifica la legge dell'11 marzo 2004 relativa all'imposta sui beni e sui servizi per quanto riguarda l'uso dei dati delle fatture strutturate emessi in formato elettronico, introducendo l'obbligo di emettere e ricevere fatture elettroniche attraverso il relativo sistema nazionale.

Per quanto riguarda le competenze digitali, l'elemento fondante del loro sviluppo è la creazione e l'attuazione del programma di sviluppo delle competenze digitali. Il programma definisce una serie completa e a lungo termine di requisiti per sostenere lo sviluppo e il monitoraggio delle competenze digitali nell'istruzione formale, non formale e informale. L'istituzione e il funzionamento del Centro di sviluppo delle competenze digitali sono chiaramente formulati nel programma. Il documento è elaborato utilizzando un approccio multipartecipativo.

Nel settore dell'istruzione, l'elemento fondamentale per stimolare la digitalizzazione dell'istruzione consiste nella definizione di norme minime vincolanti per dotare le scuole di infrastrutture digitali. Gli orientamenti obbligatori sono elaborati in cooperazione con le amministrazioni locali e in consultazione con un ampio gruppo di parti interessate e garantiscono un livello minimo di apparecchiature informatiche e informatiche (TIC) per ogni scuola in Polonia.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2024.

C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche che migliorano il funzionamento delle amministrazioni e dei settori economici e tecnologie rivoluzionarie nel settore pubblico, nell'economia e nella società

Per aumentare il ricorso ai servizi pubblici elettronici, nell'ambito del presente investimento sono attuati i seguenti pacchetti:

- lo sviluppo di servizi elettronici nella pubblica amministrazione che consentano ai cittadini di trattare le questioni amministrative online;
- la costruzione o lo sviluppo di sistemi informatici per la pubblica amministrazione che consentano ai funzionari di digitalizzare le loro attività;
- la digitalizzazione delle procedure amministrative relative alla costruzione e alla pianificazione territoriale;
- la digitalizzazione dei servizi e dei processi dell'amministrazione tributaria nazionale, compresa l'attuazione della circolazione elettronica delle fatture nelle imprese (sistema nazionale di fatturazione elettronica);
- la digitalizzazione dell'agricoltura, compresa l'attuazione del monitoraggio geomatico e satellitare in agricoltura e l'attuazione di un sistema digitale di verifica dei terreni agricoli;
- l'attuazione di meccanismi di cooperazione di prova per stimolare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie innovative, ad esempio attraverso un portale che integri i servizi delle città intelligenti con applicazioni basate sull'intelligenza artificiale e l'Internet delle cose.

In particolare, si prevede lo sviluppo di 39 progetti al fine di realizzare, tra l'altro, la costruzione di nove piattaforme pubbliche di condivisione dei dati e di servizi elettronici

nuove o ampliate; la costruzione di 30 sistemi informatici pubblici nuovi o ampliati; l'attuazione di 65 servizi pubblici elettronici nuovi, modificati o integrati; la fornitura, l'adattamento e l'espansione di 400 servizi elettronici, compresi i servizi API su piattaforme nuove o ampliate, e infine l'attuazione di tre meccanismi di cooperazione di prova per stimolare l'uso di tecnologie innovative. Tutti i servizi elettronici nuovi o potenziati con interfaccia grafica utente dovrebbero avere almeno il quarto livello di maturità, vale a dire il trattamento elettronico completo dei casi (livello di transazione nel modello di maturità in cinque fasi).

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

C2.1.2 Parità di condizioni per le scuole con dispositivi multimediali mobili - investimenti connessi al rispetto delle norme minime in materia di attrezzature

In linea con la creazione di norme minime vincolanti per le apparecchiature TIC, tale investimento fornirà a tutte le scuole polacche attrezzature multimediali all'avanguardia, destinate ad essere utilizzate da insegnanti e studenti. L'obiettivo è consentire l'uso delle tecnologie digitali nell'apprendimento a pari livello in ogni scuola primaria e secondaria in tutta la Polonia, e l'obiettivo è fornire software a computer portatili ad almeno il 90 % degli insegnanti e raggiungere un massimo di sei studenti per un computer portatile, per un totale di almeno 1 200 000 computer portatili.

Per soddisfare le condizioni DNSH, le apparecchiature TIC soddisfano i requisiti in materia di energia e i requisiti di efficienza dei materiali stabiliti conformemente alla direttiva 2009/125/CE per i server e l'archiviazione di dati, i computer e i server informatici o i display elettronici. Inoltre, le apparecchiature TIC non contengono le sostanze soggette a restrizioni elencate nell'allegato II della direttiva 2011/65/UE.

È predisposto un piano di gestione dei rifiuti per garantire il massimo riciclaggio al termine del ciclo di vita delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, anche attraverso accordi contrattuali con i partner per il riciclaggio, riflessioni nelle proiezioni finanziarie o nella documentazione ufficiale del progetto. Al termine del loro ciclo di vita, le apparecchiature sono sottoposte a operazioni di preparazione per il riutilizzo, recupero o riciclaggio o a un trattamento adeguato, compresa la rimozione di tutti i fluidi e un trattamento selettivo conformemente all'allegato VII della direttiva 2012/19/UE.

L'investimento sarà attuato entro il 30 settembre 2025.

C2.1.3 Competenze elettroniche

Formando almeno 380 000 persone, la Polonia mira ad aumentare il livello generale delle competenze digitali nella società e a migliorare il processo di digitalizzazione del paese. Tra questi, il 40 % è costituito da cittadini che necessitano di competenze digitali di base, il 20 % da funzionari pubblici, il 20 % da persone escluse e a rischio di esclusione e il restante 20 % da educatori e insegnanti che ricevono una formazione di base e intermedia. Quest'ultima categoria non comprende il personale degli asili nido per sostenere gli investimenti in prestiti in dispositivi e infrastrutture TIC, per i quali sono previste ulteriori formazioni specializzate.

Nell'ambito dell'investimento, presso l'ufficio del ministro responsabile della digitalizzazione è istituito un Centro per lo sviluppo delle competenze digitali composto da esperti, consulenti e specialisti digitali che sostengono l'attuazione delle politiche digitali.

Inoltre, è istituita una rete di coordinatori digitali per sostenere ciascun comune (*gmina*) nell'organizzazione del processo di digitalizzazione, per un totale di almeno 2 477 coordinatori (in media uno per comune in funzione di elementi quali le dimensioni del

comune, il numero di cittadini, il livello di competenze digitali e la domanda di attrezzature informatiche).

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

C3.1 Migliorare la cibersecurity dei sistemi di informazione, rafforzare l'infrastruttura di trattamento dei dati e ottimizzare l'infrastruttura dei servizi di contrasto

La riforma si concentra su tre obiettivi specifici che consentono l'attuazione di soluzioni di sicurezza dei sistemi d'informazione: i) lo sviluppo del sistema nazionale di cibersecurity; ii) la capacità di prevenire e reagire efficacemente agli incidenti; iii) la creazione di una consapevolezza sociale per quanto riguarda la cibersecurity. Tali obiettivi sono conseguiti mediante una serie di modifiche al regolamento nazionale sui sistemi di cibersecurity del 5 luglio 2018 e al regolamento del Consiglio dei ministri dell'11 settembre 2018 relativo ai servizi essenziali.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2023.

C3.1.1 Cibersecurity - CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto

L'investimento consta di quattro diverse componenti: i) cibersecurity; ii) l'infrastruttura di trattamento dei dati; iii) ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto e iv) soluzioni cloud e edge computing.

Per quanto riguarda i) la cibersecurity, sono realizzati 8 singoli progetti al fine di:

- Istituzione di una rete di 7 centri regionali per la cibersecurity (RegioSOC);
- Creazione di una rete per un totale di 7 squadre settoriali di risposta agli incidenti di sicurezza informatica (CSIRT) in settori chiave ai sensi della direttiva NIS: energia, trasporti, sanità, banche, infrastrutture dei mercati finanziari, infrastrutture digitali e approvvigionamento idrico;
- Collegare 385 soggetti nazionali di cibersecurity a un sistema integrato di gestione della cibersecurity;
- Creare una rete di almeno 30 centri operativi di sicurezza (SOC) per la sicurezza nazionale e ammodernare quelli esistenti;
- Realizzare un programma per la riqualificazione di 600 persone in materia di cibersecurity, compreso, ma non solo, il personale attuale;
- L'attuazione di un programma per il rafforzamento sistemico di almeno 30 soggetti che utilizzano la tecnologia operativa per i sistemi di controllo industriale;
- Sostegno a 400 soggetti nell'aggiornamento e nell'espansione delle infrastrutture di cibersecurity che utilizzano tecnologie dell'informazione e tecnologie operative, nonché nell'acquisto di firewall e sistemi di cibersecurity;
- Creazione di una rete di personale di primo intervento in materia di cibersecurity a livello di voivodati per sostenere gli enti pubblici nella gestione e nel recupero degli incidenti e fornitura di formazione agli enti locali e regionali in materia di cibersecurity (almeno 440 operatori di primo intervento e dipendenti degli enti locali e regionali formati).

Per quanto riguarda il punto ii), sono creati 3 centri standard di elaborazione dati che forniscono infrastrutture critiche efficienti sotto il profilo energetico e scalabili per disporre di servizi digitali accessibili e di infrastrutture sicure per i sistemi TIC. I centri rispettano il codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati, in particolare per quanto riguarda i seguenti settori:

- *3.2.8 uso sostenibile dell'energia:* l'energia necessaria per i centri dati è deve essere ottenuta da FER;
- *3.2.11 Tecnologie alternative per la produzione di energia elettrica:* è prevista l'installazione di fonti di energia rinnovabili negli impianti dei centri dati e l'utilizzo delle tecnologie delle celle a combustibile a idrogeno;
- *3.3.2. Prendere in considerazione diversi livelli di resilienza:* i centri dati dovrebbero rafforzare l'affidabilità del sistema di alimentazione elettrica creando nuovi metodi di alimentazione di riserva, ad esempio turbine a gas e celle a combustibile a idrogeno.

Al fine di rispettare le condizioni DNSH, è effettuata una valutazione del rischio ambientale e della vulnerabilità per la costruzione e la ristrutturazione di centri dati e per l'attuazione di tutte le necessarie soluzioni di adattamento. Per tutti gli investimenti infrastrutturali, almeno il 70 % dei rifiuti da costruzione e demolizione deve essere riutilizzato o riciclato conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

iii) l'ottimizzazione delle infrastrutture per i servizi statali responsabili della sicurezza comprende 4 progetti volti a integrare diversi sistemi di allarme e allerta e a migliorare la cooperazione tra i servizi statali, quali la polizia, i vigili del fuoco e le autorità locali.

Infine, per quanto riguarda iv) la diffusione di soluzioni cloud e edge computing, la Polonia dovrebbe partecipare al potenziale importante progetto di comune interesse europeo (IPCEI) sull'infrastruttura cloud e i servizi di bordo di prossima generazione, al fine di sostenere lo sviluppo e la prima diffusione industriale di progetti avanzati di R&S per il futuro dell'elaborazione dei dati lungo il cloud fino al continuum.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

C.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
C1G	C1.1 Agevolare lo sviluppo di infrastrutture di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità	Traguardo	Quadro preparato dalla Cancelleria del primo ministro per cofinanziare progetti a banda larga nelle aree bianche di accesso di nuova generazione (NGA), dove attualmente non esiste una rete NGA	Pubblicazione del quadro nella Cancelleria del primo ministro e nei siti web del Centro di progetto per la Polonia digitale				T2	2022	Definizione del quadro come base per il seguente invito a presentare proposte. Il quadro comprende disposizioni volte a garantire la piena conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) dei progetti finanziati nell'ambito della presente misura mediante l'uso di una verifica della sostenibilità, un elenco di esclusione e l'obbligo di rispettare la pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.
C2G	C1.1 Agevolare lo sviluppo di infrastrutture di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità	Traguardo	Modifica del regolamento del ministro della digitalizzazione sull'inventario annuale delle infrastrutture e dei servizi di telecomunicazione	Disposizione della modifica del regolamento che indica l'entrata in vigore				T1	2023	Entrata in vigore della modifica del regolamento relativo all'inventario nazionale delle infrastrutture e dei servizi di telecomunicazione, al fine di individuare meglio i settori che richiedono un sostegno supplementare da parte degli interventi pubblici.
C3G	C1.1 Agevolare lo sviluppo di infrastrutture di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità	Traguardo	Modifica del regolamento sullo sportello unico da parte del Primo ministro	Disposizione della modifica del regolamento che ne indica l'entrata in vigore				T4	2022	Entrata in vigore della modifica del regolamento sullo sportello unico, al fine di fornire agli operatori una gamma più ampia di informazioni sulle infrastrutture che possono essere utilizzate per gli investimenti nel settore delle telecomunicazioni e di fornire strumenti di pianificazione più adatti.
C4G	C1.1.1 Garantire l'accesso	Obiettivo	O1 - Ulteriori famiglie		Numero	0	100 000	T4	2024	Almeno altre 100 000 famiglie in aree

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	a Internet ad altissima velocità in punti bianchi		(locali residenziali) con accesso a Internet a banda larga con una capacità di almeno 100 Mb/s (con la possibilità di aumentarlo alla capacità di gigabit)							bianche di accesso di prossima generazione in cui il mercato non è in grado di fornire agli utenti finali nel prossimo futuro una rete con una velocità di download di 100 Mbps, coperta da un accesso a Internet a banda larga con una capacità di almeno 100 Mbps (con la possibilità di aumentarla a una capacità di gigabit), in linea con gli obiettivi del piano nazionale per la banda larga e con la comunicazione della Commissione sulla società europea dei Gigabit. L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi alle prestazioni energetiche, alla gestione dei rifiuti e alla valutazione del rischio ambientale.
C5G	C1.1.1 Garantire l'accesso a Internet ad altissima velocità in punti bianchi	Obiettivo	O2 - Ulteriori famiglie (locali residenziali) con accesso a Internet a banda larga con una capacità di almeno 100 Mb/s (con la possibilità di aumentarlo alla capacità di gigabit)		Numero	100 000	500 000	T4	2025	Almeno 500 000 famiglie aggiuntive cumulativamente nelle aree bianche di accesso di prossima generazione in cui il mercato non è in grado di fornire agli utenti finali nel prossimo futuro una rete che offre connettività a velocità di download di 100 Mbps, coperta da un accesso a Internet a banda larga con una capacità di almeno 100 Mbps (con la possibilità di aumentarla a una capacità di gigabit), in linea con gli obiettivi del piano nazionale per la banda larga e con la comunicazione della Commissione sulla società europea dei Gigabit. L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										per quanto riguarda i requisiti relativi alle prestazioni energetiche, alla gestione dei rifiuti e alla valutazione del rischio ambientale.
C6G	C1.1.1 Garantire l'accesso a Internet ad altissima velocità in punti bianchi	Obiettivo	O3 - Ulteriori famiglie (locali residenziali) con accesso a Internet a banda larga con una capacità di almeno 100 Mb/s (con la possibilità di aumentarlo alla capacità di gigabit)		Numero	500 000	931 000	T2	2026	Almeno 931 000 famiglie aggiuntive cumulativamente nelle aree bianche di accesso di prossima generazione in cui il mercato non è in grado di fornire agli utenti finali nel prossimo futuro una rete che offre connettività a una velocità di download di 100 Mbps, coperta da un accesso a Internet a banda larga con una capacità di almeno 100 Mbps (con la possibilità di aumentarla a una capacità di gigabit), in linea con gli obiettivi del piano nazionale per la banda larga e con la comunicazione della Commissione sulla società europea dei Gigabit. L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi alle prestazioni energetiche, alla gestione dei rifiuti e alla valutazione del rischio ambientale.
C7G	C2.1 Rafforzare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Modifica della legge del 17 febbraio 2005 sull'informatizzazione delle attività degli enti che svolgono compiti di servizio pubblico - introduzione della forma digitale predefinita dei documenti e della forma elettronica dei servizi e digitalizzazione dei processi amministrativi	Disposizione della modifica dell'atto che indica l'entrata in vigore				T4	2023	Entrata in vigore della modifica della legge del 17 febbraio 2005 sull'informatizzazione delle attività degli enti che svolgono compiti di servizio pubblico. La Cancelleria del primo ministro è responsabile della preparazione e dell'adozione del presente atto.
C8G	C2.1 Rafforzare le	Traguardo	Modifica della legge dell'11	Disposizione				T2	2024	Entrata in vigore della modifica della

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società		marzo 2004 relativa all'imposta sui beni e sui servizi (uso di fatture strutturate) - introduzione di fatture elettroniche strutturate nel mercato economico e obbligo di emettere e ricevere le fatture elettroniche attraverso il sistema nazionale delle fatture elettroniche	della modifica dell'atto che indica l'entrata in vigore						legge dell'11 marzo 2004 relativa all'imposta sui beni e sui servizi (utilizzo di fatture strutturate). L'uso delle fatture elettroniche è considerato obbligatorio. L'organo governativo responsabile dell'elaborazione e dell'adozione del presente atto modificato è il ministero delle Finanze.
C9G	C2.1 Rafforzare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Norme minime vincolanti per dotare tutte le scuole di infrastrutture digitali che consentano l'uso delle tecnologie digitali nell'apprendimento a pari livello in ogni scuola	Adozione degli standard da parte del ministero dell'Istruzione e della scienza (SEM)				T3	2022	Adozione di norme vincolanti per dotare le scuole di infrastrutture digitali che dovrebbero essere obbligatorie per ogni scuola al fine di conseguire lo stesso livello di infrastrutture digitali. L'elaborazione delle norme è consultata con un ampio gruppo di parti interessate e con l'amministrazione locale. Il ministero dell'Istruzione e della scienza è responsabile dell'elaborazione e dell'adozione del presente regolamento.
C10G	C2.1 Rafforzare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Entrata in vigore della risoluzione del Consiglio dei ministri sul programma di sviluppo delle competenze digitali per gestire lo sviluppo delle competenze digitali e l'istruzione digitale dei cittadini e dei lavoratori in vari settori. Ciò comprende l'istituzione del Centro per lo sviluppo delle competenze digitali (DCDC).	Disposizione della risoluzione del Consiglio dei ministri che ne indica l'entrata in vigore				T3	2022	Entrata in vigore della risoluzione del Consiglio dei ministri sul programma di sviluppo delle competenze digitali (che è un programma pluriennale fino al 2030), compresi il piano di attuazione, le misure di valutazione e monitoraggio conformemente alla "legge sui principi della politica di sviluppo". Il programma è sviluppato adottando un approccio multipartecipativo. Il programma istituisce, tra l'altro, il Centro di sviluppo delle competenze digitali (DCDC) e la politica per lo sviluppo delle competenze digitali.

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
C11G	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche che migliorano il funzionamento delle amministrazioni e dei settori economici e tecnologie rivoluzionarie nel settore pubblico, nell'economia e nella società	Obiettivo	O1 - Progetti che creano nuovi servizi elettronici e aggiornano quelli esistenti, migliorandone il processo di creazione o, attraverso la digitalizzazione, migliorando la gestione dei processi		Numero	0	6	T3	2024	Numero di progetti completati che creano nuovi servizi elettronici e sviluppano servizi elettronici esistenti, migliorando il processo di creazione di tali servizi o, attraverso la digitalizzazione, migliorando la gestione dei processi. Tali progetti conducono a: - Completamento della costruzione di piattaforme pubbliche di condivisione dei dati nuove o ampliate e di piattaforme di attuazione dei servizi elettronici; - Completamento della costruzione di sistemi informatici pubblici nuovi o ampliati; - Attuazione di servizi pubblici elettronici nuovi, modificati o integrati; - Fornitura, adattamento ed espansione di servizi elettronici, compresi i servizi di interfaccia per programmi applicativi (API) su piattaforme nuove o ampliate; - Attuazione di meccanismi di cooperazione di prova per stimolare l'uso di tecnologie innovative. Tutti i servizi elettronici nuovi o aggiornati con l'interfaccia grafica utente hanno almeno il 4° livello di maturità, ossia il trattamento elettronico completo dei casi.
C12G	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche che migliorano il funzionamento delle amministrazioni e dei settori economici e tecnologie rivoluzionarie	Obiettivo	O2 - Progetti che creano nuovi servizi elettronici e aggiornano quelli esistenti, migliorandone il processo di creazione o, attraverso la digitalizzazione, migliorando la gestione dei processi		Numero	6	39	T2	2026	Numero di progetti completati che creano nuovi servizi elettronici e sviluppano servizi elettronici esistenti, migliorando il processo di creazione di tali servizi o, attraverso la digitalizzazione, migliorando la gestione dei processi. Tali progetti conducono a:

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	nel settore pubblico, nell'economia e nella società									<ul style="list-style-type: none"> - Completamento della costruzione di piattaforme pubbliche di condivisione dei dati nuove o ampliate e di piattaforme di attuazione dei servizi elettronici; - Completamento della costruzione di sistemi informatici pubblici nuovi o ampliati; - Attuazione di servizi pubblici elettronici nuovi, modificati o integrati; - Fornitura, adattamento ed espansione di servizi elettronici, compresi i servizi di interfaccia per programmi applicativi (API) su piattaforme nuove o ampliate; - Attuazione di meccanismi di cooperazione di prova per stimolare l'uso di tecnologie innovative. Tutti i servizi elettronici nuovi o aggiornati con l'interfaccia grafica utente hanno almeno il 4° livello di maturità.
C13G	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche che migliorano il funzionamento delle amministrazioni e dei settori economici e tecnologie rivoluzionarie nel settore pubblico, nell'economia e nella società	Obiettivo	Autenticazioni del nodo nazionale https://login.gov.pl (in media al mese in un determinato anno)		Numero	0	8 500 000	T4	2025	Almeno 8 500 000 autenticazioni da parte del nodo nazionale, uno strumento che collega regimi nazionali di identificazione elettronica (pubblici e privati) e sistemi informatici nell'ambito dei quali sono forniti servizi elettronici. Il numero totale di autenticazioni online è misurato tenendo conto della singola interazione di un determinato utente di servizi pubblici online.
C14G	C2.1.2 Parità di condizioni per le scuole con dispositivi multimediali mobili - investimenti connessi al rispetto delle norme	Obiettivo	Nuovi computer portatili a disposizione degli insegnanti		Numero	0	465 000	T3	2023	Almeno 465 000 computer portatili supplementari con il software necessario fornito alle scuole per l'uso da parte degli insegnanti. L'obiettivo generale di questa misura è dotare gli insegnanti di computer portatili. In

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	minime in materia di attrezzature									cooperazione con le amministrazioni locali è stabilita una procedura equa e trasparente per l'assegnazione di computer portatili con software che garantisca parità di trattamento a tutte le scuole e a tutti gli istituti di istruzione. L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi all'efficienza energetica, all'efficienza dei materiali e al riciclaggio.
C15G	C2.1.2 Parità di condizioni per le scuole con dispositivi multimediali mobili - investimenti connessi al rispetto delle norme minime in materia di attrezzature	Obiettivo	Nuovi computer portatili a disposizione degli studenti		Numero	0	735 000	T3	2025	Almeno 735 000 computer portatili supplementari con il software necessario fornito alle scuole per l'uso da parte degli studenti. In cooperazione con le amministrazioni locali è stabilita una procedura equa e trasparente per l'assegnazione di computer portatili con software che garantisca parità di trattamento a tutte le scuole e a tutti gli istituti di istruzione. L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi all'efficienza energetica, all'efficienza dei materiali e al riciclaggio.
C16G	C2.1.3 Competenze elettroniche	Traguardo	Creazione di un Centro di sviluppo delle competenze digitali (DCDC)	Relazione sull'assetto organizzativo e il funzionamento della DCDC				T4	2022	Il Centro per lo sviluppo delle competenze digitali (DCDC) è istituito presso la carica del ministro responsabile della digitalizzazione. L'obiettivo principale della DCDC è migliorare e migliorare il sistema di coordinamento dello sviluppo delle competenze digitali in Polonia attraverso la realizzazione delle seguenti sottofunzioni:

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<ul style="list-style-type: none"> • Funzione di ricerca e di analisi Tale funzione comprende azioni di ricerca e monitoraggio in materia di competenze digitali combinate con la funzione di osservatorio che raccoglie e struttura le conoscenze al riguardo (analizzando le tendenze moderne, l'innovazione, la ricerca e le buone pratiche). Ciò porta alla formulazione di raccomandazioni e proposte per le attività pertinenti. • Funzione di prova e attuazione Questa funzione comporta test sotto forma di azioni pilota e attuazione delle soluzioni, raccomandazioni e proposte più preziose e promettenti risultanti dalle azioni pilota e dalla realizzazione della funzione di ricerca e analisi. • Funzione di istruzione e di popularizzazione. Tale funzione comprende azioni quali consulenza, tutoraggio, seminari, formazione e corsi, nonché la diffusione dei risultati delle azioni del Centro attraverso un portale di informazione con analisi/norme/programmi/buone pratiche riguardanti lo sviluppo delle competenze digitali.
C17G	C2.1.3 Competenze elettroniche	Obiettivo	O1 - Coordinatori digitali, in media uno per ciascun comune (gmina) in Polonia		Numero	0	1 500	T2	2023	Almeno la metà di tutti i comuni (Gmina) è coperta dal programma per l'obiettivo intermedio, con una media di un coordinatore digitale per gmina. Il numero di coordinatori per gmina è determinato da elementi quali: dimensioni del gmina, numero di abitanti, livello di competenze digitali e domanda di attrezzature informatiche. I coordinatori digitali

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										hanno il compito di sostenere il gmina e le istituzioni del loro territorio e di rispondere alle reali esigenze della popolazione.
C18G	C2.1.3 Competenze elettroniche	Obiettivo	O2 - Nuovi coordinatori digitali, almeno uno per ciascun comune (gmina) in Polonia		Numero	1 500	2 477	T3	2025	Tutti i comuni (gmina) sono coperti dal programma, con una media di un coordinatore digitale per gmina. Il numero di coordinatori per gmina è determinato da elementi quali: dimensioni del gmina, numero di abitanti, livello di competenze digitali e domanda di attrezzature informatiche. I coordinatori digitali hanno il compito di sostenere il gmina e le istituzioni del loro territorio e di rispondere alle reali esigenze della popolazione.
C19G	C2.1.3 Competenze elettroniche	Obiettivo	O1 - Persone supplementari formate in competenze digitali, compresa l'alfabetizzazione digitale		Numero	0	190 000	T3	2024	Almeno 190 000 persone hanno completato la formazione nell'ambito dell'attuazione di progetti volti a sviluppare (acquisire o sviluppare) competenze digitali. Le persone interessate dalla formazione nel settore delle competenze digitali comprendono in modo più o meno uniforme le seguenti categorie: - Il 40 % dei cittadini che necessitano di competenze digitali di base; - 20 % funzionari pubblici; - 20 % educatori e insegnanti; - 20 % persone escluse e a rischio di esclusione. La formazione supplementare obbligatoria per il personale docente degli asili nido per quanto riguarda l'uso di apparecchiature TIC per i bambini nella prima infanzia non rientra in questo investimento.
C20G	C2.1.3 Competenze	Obiettivo	O2 - Persone supplementari		Numero	190 000	380 000	T2	2026	Almeno 380,000 persone hanno

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	elettroniche		formate in competenze digitali, compresa l'alfabetizzazione digitale							completato la formazione nell'ambito dell'attuazione di progetti volti a sviluppare (acquisire o sviluppare) competenze digitali. Le persone interessate dalla formazione nel settore delle competenze digitali comprendono in modo più o meno uniforme le seguenti categorie: - Il 40 % dei cittadini che necessitano di competenze digitali di base; - 20 % funzionari pubblici; - 20 % educatori e insegnanti; - 20 % persone escluse e a rischio di esclusione. La formazione supplementare obbligatoria per il personale docente degli asili nido per quanto riguarda l'uso di apparecchiature TIC per i bambini nella prima infanzia non rientra in questo investimento.
C21G	C3.1 Migliorare la cibersecurity dei sistemi di informazione, rafforzare l'infrastruttura di trattamento dei dati e ottimizzare l'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Modifica del regolamento del 5 luglio 2018 relativo al sistema nazionale di cibersecurity, che attua la direttiva NIS e istituisce una base giuridica e organizzativa globale in materia di cibersecurity per un sistema nazionale di cibersecurity	Disposizione della modifica della legge che indica l'entrata in vigore				T4	2022	Entrata in vigore delle modifiche dell'atto sul sistema nazionale di cibersecurity. Ciò consentirà, tra l'altro, l'istituzione di reti settoriali di squadra di risposta agli incidenti di sicurezza informatica (CSIRT), la creazione di centri per lo scambio e l'analisi di informazioni (ISAC) e il rafforzamento dei meccanismi di cooperazione tra l'amministrazione governativa e le unità governative locali nel settore della risposta agli incidenti di sicurezza. L'atto sul sistema nazionale di cibersecurity è necessario anche in relazione alla necessità di attuare il cosiddetto pacchetto di strumenti per il 5G. La Cancelleria del primo ministro è responsabile della preparazione e

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										dell'adozione del presente atto modificato.
C22G	C3.1 Migliorare la cibersecurity dei sistemi di informazione, rafforzare l'infrastruttura di trattamento dei dati e ottimizzare l'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Modifica del regolamento del Consiglio dei ministri dell'11 settembre 2018 concernente l'elenco dei servizi essenziali e le soglie degli effetti perturbatori di un incidente per la fornitura di servizi essenziali	Disposizione della modifica del regolamento che indica l'entrata in vigore				T4	2023	Entrata in vigore di una modifica del regolamento del Consiglio dei ministri dell'11 settembre 2018 concernente l'elenco dei servizi essenziali e le soglie per l'effetto dirompente di un incidente per la fornitura di servizi essenziali. Le soglie/i criteri per l'identificazione degli operatori di servizi essenziali, principalmente nel settore sanitario, devono essere modificati al fine di migliorare gli attuali criteri qualitativi, consentendo l'individuazione di soggetti essenziali/ospedali nel settore sanitario.
C23G	C3.1.1 Cibersecurity - CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Obiettivo	Progetti in materia di cibersecurity (CyberPL) nell'ambito di due settori di intervento: 1) programma per il rafforzamento dell'efficacia del sistema nazionale di cibersecurity (KSC-PL) e 2) costruzione e sviluppo di centri operativi di cibersecurity (SOC-DEV-PL)		Numero	0	8	T2	2026	Numero di progetti completati nell'ambito della cibersecurity, che comprendono: - Istituzione di una rete di 7 centri regionali per la cibersecurity (RegioSOC); - La creazione di una rete di 7 squadre settoriali di risposta agli incidenti di sicurezza informatica (CSIRT); - Collegare 385 soggetti nazionali di cibersecurity a un sistema integrato di gestione della cibersecurity; - Creare una rete di almeno 30 centri operativi di sicurezza (SOC) di recente istituzione o ammodernati in soggetti fondamentali per la sicurezza nazionale; - Realizzare un programma per la riqualificazione e l'aumento delle

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>competenze di 600 persone in materia di cibersicurezza, compreso, ma non solo, il personale attuale;</p> <p>- L'attuazione di un programma per il rafforzamento sistemico di almeno 30 soggetti che utilizzano la tecnologia operativa per i sistemi di controllo industriale (ICS);</p> <p>- Sostegno a 400 soggetti nell'aggiornamento e nell'espansione delle infrastrutture di cibersicurezza che utilizzano tecnologie dell'informazione e tecnologie operative, nonché nell'acquisto di prodotti e sistemi di cibersicurezza;</p> <p>- Creazione di una rete di personale di primo intervento in materia di cibersicurezza a livello di voivodati per sostenere gli enti pubblici nella gestione e nel recupero degli incidenti e nella formazione degli enti locali e regionali in materia di igiene informatica (almeno 440 operatori di primo intervento e dipendenti degli enti locali e regionali formati).</p>
C24G	C3.1.1 Cibersicurezza - CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Firma dei contratti per gli edifici delle strutture del centro dati	Firma dei contratti				T1	2024	I contratti che aggiudicano la costruzione degli edifici, nonché l'allestimento meccanico ed elettrico dei tre centri dati devono essere stati firmati.
C25G	C3.1.1 Cibersicurezza - CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Obiettivo	Creazione di centri standard di elaborazione dati che forniscano infrastrutture efficienti sotto il profilo energetico		Numero	0	3	T2	2026	Numero di centri dati operativi standardizzati in termini di parametri di efficienza energetica ipotizzati che utilizzano l'energia rinnovabile e l'idrogeno, densità di potenza di calcolo e collegati al circuito ottico in fibra strutturata che forniscono due vie di comunicazione indipendenti tra

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										una coppia selezionata di centri di elaborazione dati. I centri dati rispettano il codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati. L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi all'efficienza energetica, alla gestione dei rifiuti e alla valutazione del rischio ambientale.
C26G	C3.1.1 Cibersicurezza - CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Obiettivo	Infrastruttura mobile per il sistema di gestione delle crisi		Numero	0	17 721	T4	2025	Il valore dell'indicatore è costituito dai seguenti elementi: - 4 060 nuovi punti del sistema di allarme e allarme per la popolazione, che comprendono la sostituzione dei sireni di allarme analogici con quelli digitali, la fornitura ai punti prescelti di hardware e software compatibili, l'acquisto di apparecchiature che consentano la cifratura della trasmissione radio e della trasmissione IP; - 13 630 terminali di dati mobili di alta qualità (MDT) adattati alle nuove funzionalità del sistema per gli agenti di polizia (acquisto di dispositivi, software e licenze); - 30 punti mobili creati per consentire una connessione sicura all'interno dei servizi di contrasto e tra di essi; - un punto medico mobile autosufficiente per i rischi di catastrofi mediche, biochimiche, radiologiche e naturali.
C27G	C3.1.1 Cibersicurezza - CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione	Traguardo	Importanti progetti di comune interesse europeo (IPCEI): Selezione dei progetti cloud di prossima	Firma dei contratti con i soggetti selezionati				T3	2022	Selezione dei progetti e firma di almeno cinque contratti a seguito della pubblicazione dell'invito a presentare proposte di progetti al fine

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	dell'infrastruttura dei servizi di contrasto		generazione e firma dei contratti							di sostenere lo sviluppo di soluzioni cloud di prossima generazione in Polonia.
C28G	C3.1.1 Cibersicurezza - CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Obiettivo	Importanti progetti di comune interesse europeo (IPCEI): Sviluppo di soluzioni nazionali per l'elaborazione dei dati su infrastrutture/servizi		Numero	0	5	T2	2024	Almeno cinque nuove soluzioni nazionali per l'elaborazione dei dati, sviluppate da imprese selezionate e operative.

C.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

C1.2 Accrescere il livello di accessibilità e di utilizzo delle comunicazioni moderne, cablate e senza fili, per esigenze sociali ed economiche

La riforma migliora il contesto legislativo per lo sviluppo delle reti mobili eliminando gli ostacoli esistenti alle soluzioni 5G nelle industrie verticali e allineando la legislazione nazionale al pacchetto di strumenti per la connettività dell'UE. Le modifiche normative si concentrano sul tema delle emissioni di campi elettromagnetici e degli impianti di radiocomunicazione, mentre le modifiche specifiche sono individuate dai rispettivi ministeri per i seguenti settori verticali: sanità, logistica e trasporti, agricoltura, industria, energia, città intelligenti, istruzione e tutela dell'ambiente.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2023.

C1.2.1 Potenziare il potenziale degli investimenti commerciali nelle moderne reti di comunicazione elettronica

L'obiettivo di questo investimento è migliorare l'accesso degli investitori nel settore delle telecomunicazioni al sostegno finanziario rimborsabile per promuovere la diffusione delle reti 5G in tutte le zone del paese caratterizzate da fallimenti del mercato, comprese le zone remote con una minore redditività economica. Almeno 4200 stazioni di base sono installate nelle zone rurali in cui il mercato non fornisce e non è probabile che fornisca nel prossimo futuro una qualità dei servizi sufficiente a soddisfare le esigenze degli utenti finali individuati. Tale obiettivo è inteso come copertura supplementare conseguita con il sostegno del dispositivo per la ripresa e la resilienza e pertanto non tiene conto delle famiglie coperte a seguito dell'asta dello spettro 5G. Inoltre, è creato un nuovo sistema di monitoraggio stazionario per garantire l'accesso del pubblico ai dati sul livello delle emissioni di campi elettromagnetici prodotte dagli impianti di radiocomunicazione.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onori per i prossimi inviti a presentare progetti richiedono che siano selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

Al fine di rispettare le condizioni DNSH, è effettuata una valutazione dei rischi climatici e delle vulnerabilità quando richiesto dalla legislazione pertinente e sono attuate tutte le soluzioni di adattamento necessarie ai sensi della presente legislazione. Per tutti gli investimenti infrastrutturali, almeno il 70 % dei rifiuti da costruzione e demolizione deve essere riutilizzato o riciclato conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)²⁹.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

²⁹ In particolare, la misura impone agli operatori economici che effettuano i lavori di costruzione di garantire che almeno il 70 % (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (esclusi i materiali presenti in natura di cui alla categoria 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione n. 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione n. 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti conformemente all'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e la decisione n. 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi [notificata con il numero C (2000) 1147]) prodotti nel cantiere siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiali, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

C2.2 Riforma delle basi della digitalizzazione del sistema di istruzione

La riforma getta le basi per la digitalizzazione del sistema di istruzione attraverso l'adozione della politica di digitalizzazione dell'istruzione, al fine di preparare i bambini e i giovani alla società dell'informazione. Gli obiettivi del presente documento strategico si concentrano sull'integrazione efficace e significativa delle nuove tecnologie nell'insegnamento, nell'apprendimento e nella valutazione e sono sviluppati applicando un approccio partecipativo.

La riforma sarà attuata entro il 30 settembre 2022.

C2.2.1 Aiutare le scuole/gli istituti a dotarsi di adeguati dispositivi e infrastrutture TIC per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione

Questo investimento mira ad aumentare il livello delle attrezzature e delle infrastrutture digitali TIC nelle scuole al di là degli standard minimi.

La misura comprende:

- fornitura e ammodernamento della connessione della rete locale (LAN) a 100 000 aule;
- messa a disposizione di kit informatico per l'insegnamento a distanza per 100 000 aule;
- fornitura di laboratori di intelligenza artificiale (IA) e di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) a 16 000 scuole, sia primarie che secondarie;
- digitalizzazione del sistema di esame, in particolare riorganizzazione e aggiornamento delle commissioni di esame centrali e regionali, e digitalizzazione del centro di istruzione informatica elettronica.

La connessione LAN, i kit informatici per l'insegnamento a distanza e i laboratori di IA e STEM sono distribuiti equamente tra le scuole, in base alla densità della popolazione e alla copertura geografica.

Si svolge una procedura aperta, equa e trasparente per la selezione dei soggetti che forniscono infrastrutture di rete o apparecchiature ITC.

Per soddisfare le condizioni DNSH, le apparecchiature TIC soddisfano i requisiti in materia di energia e i requisiti di efficienza dei materiali stabiliti conformemente alla direttiva 2009/125/CE per i server e l'archiviazione di dati, i computer e i server informatici o i display elettronici. Inoltre, le apparecchiature TIC non contengono le sostanze soggette a restrizioni elencate nell'allegato II della direttiva 2011/65/UE.

È predisposto un piano di gestione dei rifiuti per garantire il massimo riciclaggio al termine del ciclo di vita delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, anche attraverso accordi contrattuali con i partner per il riciclaggio, riflessioni nelle proiezioni finanziarie o nella documentazione ufficiale del progetto. Al termine del loro ciclo di vita, le apparecchiature sono sottoposte a operazioni di preparazione per il riutilizzo, recupero o riciclaggio o a un trattamento adeguato, compresa la rimozione di tutti i fluidi e un trattamento selettivo conformemente all'allegato VII della direttiva 2012/19/UE.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

C.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
C1L	C1.2 Accrescere il livello di accessibilità e di utilizzo delle comunicazioni moderne, cablate e senza fili, per esigenze sociali ed economiche	Traguardo	Modifica del regolamento del 17 febbraio 2020 sul monitoraggio delle emissioni di campi elettromagnetici nell'ambiente	Disposizione di modifica del regolamento che ne indica l'entrata in vigore				T1	2022	Entrata in vigore di una modifica del regolamento del 17 febbraio 2020 relativo alle metodologie di misurazione delle emissioni di campo elettromagnetico nell'ambiente.
C2L	C1.2 Accrescere il livello di accessibilità e di utilizzo delle comunicazioni moderne, cablate e senza fili, per esigenze sociali ed economiche	Traguardo	Modifica del regolamento del Consiglio dei ministri del 10 settembre 2019 sulla valutazione dell'impatto ambientale	Disposizione della modifica del regolamento che ne indica l'entrata in vigore				T1	2022	Entrata in vigore di una modifica del regolamento relativa ai progetti che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, che esclude gli investimenti nelle comunicazioni radio dal catalogo dei progetti che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale.
C3L	C1.2 Accrescere il livello di accessibilità e di utilizzo delle comunicazioni moderne, cablate e senza fili, per esigenze sociali ed economiche	Traguardo	Nuovo atto giuridico che elimina gli ostacoli all'attuazione della rete 5G da parte delle industrie verticali	Disposizione dell'atto giuridico che ne indica l'entrata in vigore				T4	2023	Entrata in vigore dell'atto giuridico che elimina gli ostacoli all'attuazione di soluzioni nell'economia utilizzando la connettività nelle reti 5G.
C4L	C1.2.1 Potenziare il potenziale degli investimenti commerciali nelle moderne reti di comunicazione elettronica	Traguardo	Quadro per i prodotti finanziari per rafforzare gli investimenti commerciali nella moderna rete di comunicazione elettronica	Pubblicazione del quadro da parte della Cancelleria del primo ministro				T4	2022	Pubblicazione del quadro sui prodotti finanziari come base del procedimento di invito a presentare candidature a tempo indeterminato per prestiti per investimenti. La Cancelleria del primo ministro è responsabile della preparazione e dell'adozione del presente quadro. Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onori per i prossimi inviti a presentare progetti richiedono che siano selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.
C5L	C1.2.1 Potenziare il potenziale degli investimenti commerciali nelle moderne reti di comunicazione elettronica	Traguardo	Appalti aggiudicati per la costruzione di stazioni di base 5G	Comunicazione dell'aggiudicazione e degli appalti				T4	2023	<p>Aggiudicazione di appalti basati su gare d'appalto aperte, trasparenti, non discriminatorie e competitive per la costruzione di stazioni di base 5G nelle zone rurali.</p> <p>Ciascun contratto comprende l'importo finanziario ricevuto dalle entità selezionate e la portata dell'investimento, ad esempio il numero di stazioni di base supplementari in fase di installazione.</p>
C6L	C1.2.1 Potenziare il potenziale degli investimenti commerciali nelle moderne reti di comunicazione elettronica	Obiettivo	Costruzione di stazioni di base 5G nelle zone rurali		Numero	0	4 200	T2	2026	<p>Almeno 4 200 stazioni di base che forniscono servizi 5G sono installate nelle zone rurali. Per obiettivo si intende fornire una copertura supplementare ottenuta con il sostegno del dispositivo per la ripresa e la resilienza alla copertura imposta agli operatori di telecomunicazioni a seguito dell'asta dello spettro 5G.</p> <p>L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi alle prestazioni energetiche, alla gestione dei rifiuti e alla valutazione del rischio</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										ambientale.
C7L	C1.2.1 Potenziare il potenziale degli investimenti commerciali nelle moderne reti di comunicazione elettronica	Obiettivo	Città interessate dal nuovo sistema di monitoraggio stazionario delle emissioni di campi elettromagnetici provenienti da impianti di radiocomunicazione		Numero	0	50	T2	2024	Numero di città in cui devono essere costruiti impianti per il monitoraggio continuo delle emissioni di campi elettromagnetici, inclusi nel sistema di monitoraggio stazionario delle emissioni di campo elettromagnetico emesse da impianti di radiocomunicazione. Il sistema di monitoraggio dell'FME dovrebbe essere finanziato esclusivamente in forma non rimborsabile. L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi alle prestazioni energetiche, alla gestione dei rifiuti e alla valutazione del rischio ambientale.
C8L	C2.2 Riforma delle basi della digitalizzazione del sistema di istruzione	Traguardo	Adozione di una nuova politica di digitalizzazione dell'istruzione, che costituisca la base per i cambiamenti nel sistema di istruzione e l'attuazione di investimenti nelle TIC e definisca gli orientamenti della digitalizzazione del processo del sistema di istruzione nel breve e lungo termine	Adozione della politica				T3	2022	Adozione da parte del Consiglio dei ministri di una risoluzione sulla politica di digitalizzazione del settore dell'istruzione, avente la natura di un programma e di un documento strategico, che definisce il quadro per la politica dello Stato e le attività intraprese nel settore della digitalizzazione dell'istruzione a breve, medio e lungo termine. Tale documento costituisce la base per le attività delle parti interessate e dei partecipanti e definisce gli strumenti per realizzare un sistema di istruzione completamente digitalizzato, adattato alle sfide contemporanee dell'ambiente prescolastico e dell'istruzione

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										generale. La politica comprende il piano di attuazione, le misure di valutazione e monitoraggio ed è sviluppata applicando un approccio partecipativo.
C9L	C2.2.1 Aiutare le scuole/gli istituti a dotarsi di adeguati dispositivi e infrastrutture TIC per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Traguardo	Consultazione pubblica sul quadro che definisce le procedure per la distribuzione di apparecchiature TIC e per la fornitura di infrastrutture alle scuole	Relazione che sintetizza i risultati della consultazione pubblica e la seguente risposta del governo				T3	2022	<p>Consultazione pubblica con la partecipazione di diversi portatori di interessi e parti sociali sul quadro per la distribuzione di attrezzature TIC (kit informatico per l'insegnamento a distanza) e per la fornitura di infrastrutture (collegamento LAN, laboratori STEM e IA) alle scuole.</p> <p>I risultati della consultazione sono sintetizzati in una relazione contenente le principali osservazioni delle parti interessate e delle parti sociali e il seguito dato dal governo a tali osservazioni.</p>
C10L	C2.2.1 Aiutare le scuole/gli istituti a dotarsi di adeguati dispositivi e infrastrutture TIC per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Traguardo	Quadro che definisce le procedure per la distribuzione di dispositivi TIC e per la fornitura di infrastrutture alle scuole	Adozione da parte del ministero dell'Istruzione e della scienza				T2	2023	<p>Il quadro stabilisce le condizioni minime per la distribuzione di attrezzature TIC e per la fornitura di infrastrutture alle scuole beneficiarie, risultanti dalla consultazione pubblica preliminare con i diversi portatori di interessi e le parti sociali.</p> <p>Il quadro stabilisce criteri chiari per la selezione delle scuole beneficiarie, che rispecchino le esigenze in termini di attrezzature e infrastrutture TIC, quali la connessione LAN e i laboratori, e il loro potenziale impatto sul rendimento scolastico delle scuole.</p> <p>Tenendo conto delle esigenze delle</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										diverse scuole beneficiarie, il seguente bando di gara per la fornitura di infrastrutture e attrezzature TIC è equo, aperto, trasparente ed equo e garantisce una distribuzione equilibrata tra le scuole in tutto il paese, in base alla popolazione e alla copertura geografica.
C11L	C2.2.1 Aiutare le scuole/gli istituti a dotarsi di adeguati dispositivi e infrastrutture TIC per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Obiettivo	Aule scolastiche dotate di connessione LAN (Local Area Network)		Numero	0	100 000	T3	2025	<p>Numero di classi nelle scuole professionali e negli istituti di istruzione generale che devono essere dotate di connessione LAN, con accesso a Internet superiore agli standard minimi di 100 Mbps.</p> <p>La selezione dei soggetti che forniscono l'infrastruttura di rete avviene in modo equo, competitivo e trasparente, in linea con il quadro del traguardo C10L.</p> <p>I destinatari finali o le amministrazioni locali non rimborsano il governo polacco in alcuna forma.</p>
C12L	C2.2.1 Aiutare le scuole/gli istituti a dotarsi di adeguati dispositivi e infrastrutture TIC per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Obiettivo	Classi nelle scuole professionali e negli istituti di istruzione generale dotati di strumenti informatici per consentire l'insegnamento a distanza		Numero	0	100 000	T1	2025	<p>Numero di classi nelle scuole professionali e negli istituti di istruzione generale che devono essere dotate di una serie di strumenti informatici in modo che gli insegnanti possano impartire lezioni a distanza dai locali. Ciò comprende cuffie, fotocamere, tablet, nodi USB, esclusi i laptop.</p> <p>La selezione dei venditori avviene in modo equo, competitivo e trasparente, in linea con il quadro del traguardo C10L.</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										I destinatari finali o le amministrazioni locali non rimborsano il governo polacco in alcuna forma.
C13L	C2.2.1 Aiutare le scuole/gli istituti a dotarsi di adeguati dispositivi e infrastrutture TIC per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Obiettivo	Creazione di laboratori di intelligenza artificiale (IA) e di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) nelle scuole		Numero	0	16 000	T3	2025	<p>Numero di scuole dotate di laboratori di intelligenza artificiale (IA) e/o di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM).</p> <p>In particolare, 4000 scuole secondarie sono dotate di laboratori STEM, mentre 12000 scuole sono dotate di laboratori di IA, di cui 8000 scuole primarie e 4000 scuole secondarie.</p> <p>È previsto un numero sufficiente di insegnanti di informatica qualificati per svolgere attività con l'uso di laboratori di IA e STEM.</p> <p>Le forniture sono assegnate in modo equo e trasparente concordato con le amministrazioni locali e non sono rimborsate in alcuna forma dai destinatari finali o dalle amministrazioni locali al governo polacco.</p>
C14L	C2.2.1 Aiutare le scuole/gli istituti a dotarsi di adeguati dispositivi e infrastrutture TIC per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Traguardo	Digitalizzazione del sistema di esame	Relazione sul positivo completamento della digitalizzazione del sistema di esame				T4	2025	Il sistema di esame deve essere riorganizzato e aggiornato per consentire lo svolgimento di esami in modalità remota. La digitalizzazione dell'attuale sistema di esame comprende la riorganizzazione e l'aggiornamento delle commissioni d'esame centrali e regionali e del centro di istruzione informatica.

D. COMPONENTE D: "EFFICACIA, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DEL SISTEMA SANITARIO"

La componente affronta diverse sfide che il sistema sanitario polacco si trova attualmente ad affrontare. Il passaggio all'assistenza primaria e ambulatoriale è di particolare importanza, in quanto la spesa sanitaria dovrebbe aumentare considerevolmente nel medio-lungo periodo, aumentando l'onere per le finanze pubbliche. Il settore ospedaliero necessita urgentemente di una riforma integrata da investimenti mirati. Alcuni ospedali hanno debiti considerevoli e presentano bassi tassi di occupazione, mentre molte procedure mediche attualmente eseguite negli ospedali potrebbero essere effettuate a livelli di assistenza inferiori e a costi inferiori. Il sistema di assistenza sanitaria di base è sottofinanziato, non dispone di personale sufficiente e i suoi servizi sono eccessivamente limitati. Al tempo stesso, il sistema ospedaliero soffre di un sottofinanziamento cronico, soprattutto in termini di risorse umane. A causa di condizioni sfavorevoli, come i bassi salari, le professioni mediche non sono popolari e vi è stata una significativa "fuga di cervelli". La carenza di risorse umane colloca la Polonia al livello più basso rispetto ad altri Stati membri e rende necessario mantenere i professionisti che lavorano oltre l'età pensionabile. L'accesso all'assistenza varia da una regione all'altra. La sanità elettronica e le moderne pratiche di gestione sono sottoutilizzate.

Gli obiettivi della componente sono multidimensionali: riformare e sostenere con investimenti il settore ospedaliero in linea con la necessità di razionalizzare la piramide dell'assistenza sanitaria, accelerare la trasformazione digitale della salute, creare le condizioni favorevoli per un aumento del personale medico, sostenere lo sviluppo della ricerca nel settore delle scienze mediche e della salute e creare un ambiente favorevole allo sviluppo della produzione di medicinali in Polonia.

La componente contribuisce ad attuare la raccomandazione specifica per paese volta a migliorare la resilienza, l'accessibilità e l'efficacia del sistema sanitario, anche fornendo risorse sufficienti e accelerando la diffusione dei servizi di sanità elettronica (raccomandazione specifica per paese 1 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari

L'obiettivo della riforma è quello di introdurre misure globali consistenti nella ristrutturazione degli ospedali pubblici. La riforma mira a garantire un miglioramento duraturo della resilienza, dell'efficacia, della qualità e dell'accessibilità dell'assistenza sanitaria e dell'assistenza a lungo termine, della situazione finanziaria degli ospedali pubblici e dei processi di supervisione e gestione di tali enti. La riforma riguarda l'intero settore ospedaliero che fornisce servizi sanitari finanziati da fonti pubbliche.

La riforma deve inoltre giustificare azioni di razionalizzazione della piramide dell'assistenza sanitaria mediante, tra l'altro, l'introduzione di nuove disposizioni della legge sull'assistenza sanitaria di base.

La riforma del settore ospedaliero è introdotta con un unico nuovo atto che, tuttavia, può introdurre modifiche negli atti esistenti, come quello sull'attività medica o quello sui servizi sanitari finanziati con fondi pubblici. Le disposizioni fondamentali della riforma sono le seguenti:

- ristrutturazione degli ospedali attraverso il consolidamento, la ridefinizione dei profili e la modifica della portata e della struttura dei servizi sanitari forniti dagli ospedali, sulla base dei piani di trasformazione nazionali e regionali e della mappa delle esigenze sanitarie, nonché di una rete ospedaliera aggiornata di conseguenza;
- base per le azioni di razionalizzazione della piramide dell'assistenza sanitaria mediante il trasferimento di alcuni servizi sanitari dagli ospedali ai livelli più bassi di assistenza (assistenza sanitaria di base, assistenza ambulatoriale), con la conseguente revisione delle disposizioni relative ai piani finanziari annuali NFZ (Fondo nazionale per la sanità); e
- cambiamenti nel sistema di finanziamento ospedaliero che garantiscano una ristrutturazione efficace e sostenibile, anche affrontando il problema dell'alleviamento del debito ospedaliero in modo sostenibile, sulla base di criteri trasparenti e basati su dati concreti e di un solido sistema di finanziamento ospedaliero, incentivando un'assistenza adeguata e migliorando l'efficienza e la qualità dell'assistenza; creare un sistema professionale di supervisione sugli ospedali, rafforzare il personale direttivo e incentivare l'uso di sistemi, strumenti e metodi di gestione moderni nel settore dell'assistenza sanitaria.

La riforma del settore ospedaliero deve essere integrata dalle riforme della rete oncologica nazionale e della rete cardiologica nazionale, nonché dalla qualità dell'assistenza sanitaria e dalla sicurezza dei pazienti. L'obiettivo di queste riforme è migliorare l'accesso e la qualità del servizio di assistenza oncologica e cardiologica. L'obiettivo della riforma sulla qualità dell'assistenza sanitaria e della sicurezza dei pazienti è introdurre soluzioni sistemiche sulle disposizioni in materia di assistenza sanitaria e il successivo monitoraggio dei risultati sostenibili della riforma.

La riforma consisterà inoltre in un pacchetto legislativo sul lancio dei servizi nazionali di sanità elettronica e sulla loro integrazione nei sistemi di sanità elettronica esistenti/disponibili a livello nazionale e regionale.

La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2026.

D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria

L'obiettivo dell'investimento è sostenere gli ospedali con esigenze di investimento derivanti dai processi di riforma, compresi il consolidamento, la ridefinizione dei profili e la trasformazione in strutture di assistenza a lungo termine. L'intervento di investimento previsto dal dispositivo per la ripresa e la resilienza mira a sostenere gli ospedali solo se sono state individuate esigenze di investimento e a seguito dei processi di riforma nell'ambito della riforma D.1.1. I soggetti medici ammissibili al sostegno sono costituiti da ospedali ai sensi delle disposizioni della legge sull'attività medica del 15 aprile 2011. Il sostegno copre unicamente l'ambito delle attività connesse alla prestazione di servizi sanitari finanziate dal Fondo sanitario nazionale e non copre le attività commerciali. I criteri per il sostegno finanziario sono allineati ai principali settori di intervento della riforma, tra cui: i) copertura (ad esempio popolazione coperta, prestazioni coperte e accesso tempestivo all'assistenza), ii)

capitale proprio (ad esempio capitale proprio nel finanziamento, capitale nella fornitura e nell'utilizzo e equità nei risultati sanitari), iii) efficienza, compresa l'attività operativa (efficienza nella fornitura dei risultati, efficienza nella raccolta dei fondi), iv) qualità dell'assistenza e v) disponibilità di risorse (quali risorse umane e finanziarie).

Le principali categorie di progetti di investimento consistono in investimenti in nuove attrezzature mediche, infrastrutture e lavori di costruzione.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali

L'obiettivo dell'investimento è accelerare la trasformazione digitale della sanità introducendo nuovi servizi sanitari digitali e sviluppando ulteriormente i servizi digitali esistenti. L'investimento consiste nel lancio di nuovi servizi elettronici, tra cui:

- uno strumento di analisi della salute dei pazienti a sostegno dell'analisi delle condizioni di salute del paziente,
- uno strumento di supporto decisionale per i medici basato su algoritmi di IA e un archivio centrale di dati medici integrati con altri sistemi sanitari chiave, e
- un archivio centrale di dati medici integrati con altri sistemi sanitari fondamentali.

È inoltre istituito un centro operativo di sicurezza (SOC) presso il centro di sanità elettronica. Il Centro contribuisce a rafforzare le risorse informatiche del Centro di sanità elettronica e ad adattare alle crescenti esigenze nel settore della cibersicurezza.

L'investimento sarà attuato entro il 31 marzo 2026.

D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico

L'obiettivo della riforma è contribuire a migliorare la corrispondenza tra le esigenze e la disponibilità di professionisti del settore medico in Polonia.

La riforma consiste in iniziative volte a incentivare i giovani ad intraprendere e proseguire studi medici e successivamente ad esercitare la medicina in Polonia. Essa comprende i) l'introduzione di un regime per la concessione di prestiti agli studenti di medicina, compresi incentivi finanziari alla pratica in Polonia dopo la fine degli studi e ii) la creazione di studi di secondo ciclo per i medici di pronto soccorso, che si tradurranno in un aumento delle qualifiche e delle entrate per i professionisti interessati.

La riforma prevede inoltre l'introduzione di una legislazione volta a migliorare l'attrattiva delle professioni mediche e le condizioni di lavoro dei professionisti del settore medico. Tale legislazione accrescerà la flessibilità della formazione post-laurea, anche consentendo ai medici di ottenere un nuovo certificato di idoneità professionale in vari settori specializzati. Aumenta inoltre lo stipendio base più basso per un'ampia gamma di professionisti del settore medico e riorganizza l'attribuzione di determinate competenze tra medici e professionisti del settore medico specializzati, professionisti del settore medico di emergenza, infermieri e altri prestatori di assistenza medica, dopo aver fornito una formazione adeguata.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2026.

D2.1.1 Investimenti connessi all'ammodernamento e all'adeguamento delle strutture didattiche al fine di aumentare i limiti di ammissione per gli studi medici

L'obiettivo dell'investimento è aumentare la capacità delle strutture di insegnamento medico e sostenere gli studenti che partecipano a studi medici.

Esso consiste in sottoinvestimenti complementari volti a i) creare un sistema temporaneo di incentivi per l'accesso e il proseguimento degli studi in corsi medici selezionati, ii) modernizzare la base didattica per la formazione preclinica, iii) attuare nuove modalità di apprendimento basate sulle tecnologie digitali, iv) adattare e migliorare la base clinica per l'insegnamento negli ospedali clinici centrali, v) attuare programmi di formazione e programmi di incentivazione per il personale docente, vi) modernizzare le biblioteche delle università mediche, gli alloggi per studenti e i sistemi informatici, e vii) digitalizzare i processi amministrativi per la gestione e la governance delle università mediche.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

D3.1 Migliorare l'efficienza e la qualità del sistema sanitario sostenendo il potenziale di ricerca e sviluppo polacco nel settore delle scienze mediche e della salute

L'obiettivo della riforma è contribuire a migliorare la qualità e l'efficienza del sistema sanitario sostenendo la ricerca e lo sviluppo nei settori medico e sanitario.

La riforma consisterà in una nuova legislazione nel settore della sperimentazione clinica dei medicinali per uso umano, compreso un sistema trasparente e la riduzione degli ostacoli amministrativi e giuridici. Esso consiste inoltre nell'elaborazione e nell'attuazione di un piano strategico per lo sviluppo del settore biomedico in Polonia, basato su una valutazione delle esigenze del settore biomedico polacco, degli ostacoli esistenti al suo sviluppo e delle aree con un potenziale vantaggio competitivo.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2022.

D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e della salute

L'obiettivo dell'investimento è rafforzare la resilienza del sistema sanitario sostenendo la ricerca e lo sviluppo nei settori medico e sanitario.

L'investimento comprende le seguenti attività:

- Concorsi di sovvenzione per finanziare attività di ricerca e sviluppo incentrate sulle innovazioni dei prodotti, come i farmaci, lo sviluppo di dispositivi medici, in particolare per l'uso mobile, nonché lo sviluppo e l'attuazione di strumenti TIC a fini medici e sanitari,
- Sviluppo di ulteriori centri di sostegno alla ricerca clinica incaricati delle attività di ricerca nel settore delle sperimentazioni cliniche, creazione di una piattaforma di comunicazione elettronica per la rete polacca di ricerca clinica e di un motore di ricerca per le sperimentazioni cliniche, nonché attività di sensibilizzazione in questo settore,
- Altre attività di sostegno nel settore biomedico, compresi studi sul settore e sostegno alle università e agli incubatori tecnologici, e
- Istituzione di un centro di ricerca e analisi all'interno dell'Istituto nazionale di sanità pubblica (NIH) - Istituto nazionale di ricerca, incaricato principalmente di monitorare un'ampia gamma di rischi per la salute umana, la situazione sanitaria e le esigenze della popolazione. Le relative infrastrutture sono inoltre costituite da laboratori con

un'ampia gamma di livelli di biosicurezza, compreso il livello BSL-3 +, e da un campus da utilizzare per attività di formazione e istruzione.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

D.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
D1G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sull'ammodernamento e il miglioramento dell'efficienza degli ospedali	Disposizione della legge che ne indica l'entrata in vigore				T3	2022	<p>Entrata in vigore della legge sull'ammodernamento e il miglioramento dell'efficienza degli ospedali, che prevede quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ristrutturazione del settore ospedaliero attraverso il consolidamento, la ridefinizione dei profili e la modifica della portata e della struttura dei servizi sanitari forniti dagli ospedali, sulla base dei piani di trasformazione nazionali e regionali e della mappa delle esigenze sanitarie a livello nazionale e regionale, e aggiornando di conseguenza la rete ospedaliera; - base per le azioni di razionalizzazione della piramide dell'assistenza sanitaria spostando alcuni servizi sanitari dagli ospedali ai livelli più bassi di assistenza (assistenza sanitaria di base, assistenza ambulatoriale), con la conseguente revisione delle disposizioni relative ai piani finanziari annuali NFZ (Fondo nazionale per la sanità); - la riforma del sistema di finanziamento ospedaliero per garantire una ristrutturazione efficace e sostenibile, che comprenda la riduzione del debito ospedaliero in modo sostenibile, sulla base di criteri trasparenti e basati su dati concreti e incentivi un'adeguata prestazione di cure e un aumento dell'efficienza e della qualità dell'assistenza; - creare un sistema professionale di supervisione sugli ospedali, rafforzare il personale direttivo e incentivare l'uso di sistemi, strumenti e metodi di gestione moderni nel settore dell'assistenza sanitaria.

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
D2G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore dell'ordinanza del presidente del Fondo sanitario nazionale (NFZ) sul rafforzamento dell'assistenza sanitaria di base e dell'assistenza coordinata, seguita da disposizioni finanziarie (comprese le modifiche ai contratti), che consentono un'attuazione su scala nazionale	Disposizione dell'ordinanza che indica l'entrata in vigore				T3	2022	Entrata in vigore dell'ordinanza del presidente del Fondo sanitario nazionale (NFZ) che rafforza l'assistenza di base e l'assistenza coordinata, consentendo l'attuazione a livello nazionale e contemplando: - assistenza sanitaria preventiva (commissione di lavoro); - risultati sanitari attesi e qualità dell'assistenza (introduzione di incentivi); e - il programma di gestione delle malattie croniche e il coordinatore delle cure. L'ordinanza introduce disposizioni finanziarie che prevedono risorse finanziarie supplementari per i contratti di assistenza sanitaria di base, escluse le cure sanitarie notturne e per le vacanze.
D3G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla qualità dell'assistenza sanitaria e sulla sicurezza dei pazienti, unitamente ai necessari regolamenti di attuazione	Disposizione della legge che ne indica l'entrata in vigore				T3	2022	Entrata in vigore della legge sulla qualità dell'assistenza sanitaria e la sicurezza dei pazienti, che comprende disposizioni sui seguenti elementi: 1) autorizzazione: un sistema di valutazione dei soggetti che svolgono attività mediche quali i servizi ospedalieri alla luce della loro conformità ai requisiti del ministero della Salute e del Fondo nazionale per la salute (i cosiddetti "requisiti del paniere"); 2) accreditamento: un quadro per la valutazione esterna della qualità dell'assistenza sanitaria e della sicurezza dei pazienti negli ospedali 3) monitoraggio degli eventi avversi: un quadro per le attività svolte dai soggetti medici, che consistono in particolare nella segnalazione di eventi avversi, nello svolgimento della loro analisi sistematica e nell'attuazione delle conclusioni di tale analisi, al fine di prevenire il verificarsi di eventi avversi simili in futuro;

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										4) registri medici: rafforzare la vigilanza sulla tenuta dei registri medici e specificare le norme per la loro creazione e il loro finanziamento; 5) esperienza dei pazienti: istituire un quadro per misurare l'esperienza dei pazienti in relazione alle disposizioni in materia di contratti NFZ; e 6) nuovo ricovero: un quadro per monitorare e analizzare i tassi di riammissione di 30 giorni collegati alle disposizioni contrattuali della NFZ (mediante regolamento di esecuzione).
D4G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla rete oncologica nazionale che stabilisce le norme per il funzionamento della rete mediante l'introduzione di una nuova struttura e di un nuovo modello di gestione delle cure oncologiche	Disposizione dell'atto che indica l'entrata in vigore				T3	2022	Entrata in vigore della legge sulla rete oncologica nazionale che garantisce che tutti i pazienti, indipendentemente dal loro luogo di residenza, ricevano cure oncologiche basate sugli stessi standard diagnostici e terapeutici. L'atto si concentra sui seguenti aspetti: - migliorare l'organizzazione del sistema di assistenza oncologica fornendo ai pazienti l'accesso ai processi diagnostici e terapeutici di migliore qualità e un'assistenza completa lungo l'intero "percorso del paziente" nei settori dell'assistenza primaria, dell'assistenza sanitaria ambulatoriale specializzata, delle cure ospedaliere e della riabilitazione; - Creare una nuova struttura organizzativa e un nuovo modello di gestione delle cure oncologiche, compresi i centri di monitoraggio; - migliorare la qualità della vita dei pazienti durante e dopo il trattamento oncologico.
D5G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla rete cardiologica nazionale che stabilisce le norme per il funzionamento	Disposizione dell'atto che indica l'entrata in vigore				T1	2024	Entrata in vigore della legge sulla rete cardiologica nazionale che garantisce che tutti i pazienti, indipendentemente dal loro luogo di residenza, ricevano cure cardiologiche basate sugli stessi standard diagnostici e terapeutici, vale a dire percorsi

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
			della rete mediante l'introduzione di una nuova struttura e di un nuovo modello di gestione dell'assistenza cardiologica							definiti in modo uniforme, e che il sistema risponda in modo flessibile alle loro esigenze. La riforma si concentra sui seguenti aspetti: - migliorare l'organizzazione del sistema di assistenza cardiologica fornendo ai pazienti l'accesso ai processi diagnostici e terapeutici di migliore qualità e un'assistenza completa lungo l'intero "percorso del paziente" nei settori dell'assistenza primaria, dell'assistenza ambulatoriale specializzata, delle cure ospedaliere e della riabilitazione; - Creazione di una nuova struttura organizzativa e di un nuovo modello di gestione delle cure cardiologiche - migliorare la qualità della vita dei pazienti durante e dopo il trattamento cardiologico.
D6G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore di un pacchetto legislativo relativo al lancio dei servizi nazionali di sanità elettronica e alla loro integrazione nei sistemi di sanità elettronica esistenti/disponibili a livello nazionale e regionale	Disposizione del pacchetto legislativo che indica l'entrata in vigore				T1	2026	Entrata in vigore di un pacchetto legislativo che fornisca il contesto giuridico e amministrativo appropriato per il lancio dei servizi nazionali di sanità elettronica (strumenti di analisi della salute dei pazienti, strumento di sostegno decisionale per i medici basato su algoritmi di IA, archivio centrale di dati medici) e la loro integrazione nei sistemi di sanità elettronica esistenti/disponibili a livello nazionale e regionale.
D7G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento relativo all'elenco dei centri di controllo voivodati per la rete oncologica	Disposizione del regolamento che indica l'entrata in vigore				T1	2023	Il regolamento entra in vigore e prevede l'istituzione di centri di controllo voivodati, che sono soggetti medici selezionati dalla rete oncologica in ciascuno dei 16 voivodati, specializzati in cure oncologiche e che forniscono un trattamento e un monitoraggio oncologici completi.
D8G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Valutazione della rete di assistenza oncologica	Pubblicazione della relazione				T2	2025	Relazione sulla valutazione della rete di assistenza oncologica, comprendente: i) misure di valutazione delle cure oncologiche e

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										ii) indicatori di qualità.
D9G	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico sull'elenco di criteri precisi che qualificano gli ospedali in categorie specifiche per contribuire a definire il fabbisogno di investimenti derivante dalla riforma	Disposizione dell'atto giuridico che indica l'entrata in vigore				T4	2022	Entrata in vigore di un atto giuridico che stabilisce l'elenco dei criteri in base ai quali gli ospedali sono assegnati a categorie specifiche. Tali categorie contribuiscono a definire il fabbisogno di investimenti derivante dalla modernizzazione degli ospedali e dal miglioramento dell'efficienza della riforma. I criteri di classificazione si basano: - copertura (come la popolazione interessata; prestazioni coperte; necessità di un accesso tempestivo all'assistenza); - capitale proprio (come il capitale proprio nel finanziamento; equità nella consegna e nell'utilizzo; equità nei risultati sanitari); - efficienza, compresa l'attività operativa (efficienza nella realizzazione dei risultati; efficienza nella riscossione dei fondi); - qualità dell'assistenza; e - disponibilità di risorse (quali risorse umane e finanziarie).
D10G	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Traguardo	Primo invito a presentare proposte per ospedali che richiedono finanziamenti	Pubblicazione del primo invito a presentare proposte				T1	2023	È pubblicato il primo invito a presentare proposte per gli ospedali al fine di finanziare l'acquisto o l'ammodernamento di attrezzature o infrastrutture. Tale invito e tutti gli inviti successivi si basano sui criteri di classificazione e su procedure chiare e trasparenti. Il potenziamento delle attrezzature mediche e delle infrastrutture contribuisce a migliorare la qualità dell'assistenza, la disponibilità di risorse e a garantire un accesso tempestivo e completo alle cure ospedaliere. Il sostegno copre unicamente l'ambito delle attività connesse alla prestazione di servizi sanitari finanziate dal Fondo sanitario

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										nazionale e non copre le attività commerciali.
D11G	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	O1 - Contratti stipulati tra gli ospedali e il ministero della Salute per l'acquisto di attrezzature mediche o per investimenti infrastrutturali		Numero	0	81	T4	2023	<p>Numero di contratti firmati tra gli ospedali e il ministero della Salute (o un'altra istituzione indicata dal ministero) per attrezzature mediche acquistate o per infrastrutture. Le attrezzature mediche contribuiscono a migliorare la qualità delle cure, la disponibilità di risorse e a garantire un accesso tempestivo e completo alle cure ospedaliere.</p> <p>Il potenziamento delle infrastrutture contribuisce a migliorare la qualità dell'assistenza, la disponibilità di risorse e a garantire un accesso tempestivo e completo alle cure ospedaliere.</p> <p>Il sostegno copre unicamente l'ambito delle attività connesse alla prestazione di servizi sanitari finanziate dal Fondo sanitario nazionale e non copre le attività commerciali.</p>
D12G	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	O2 - Contratti stipulati tra gli ospedali e il ministero della Salute per l'acquisto di attrezzature mediche o per investimenti infrastrutturali		Numero	81	330	T4	2024	<p>Numero di contratti firmati tra l'ospedale e il ministero della Salute (o altra istituzione indicata dal ministero), per l'acquisto di attrezzature mediche o per il potenziamento delle infrastrutture. Le attrezzature mediche contribuiscono a migliorare la qualità dell'assistenza, la disponibilità delle risorse e a garantire un accesso tempestivo e completo all'assistenza sanitaria.</p> <p>Il potenziamento delle infrastrutture contribuisce a migliorare la qualità dell'assistenza, la disponibilità delle risorse e a garantire un accesso tempestivo e completo all'assistenza sanitaria.</p> <p>Il sostegno copre unicamente l'ambito delle attività connesse alla prestazione di servizi sanitari finanziate dal Fondo sanitario nazionale e non copre le attività commerciali.</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Numero					
D13G	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	Ospedali con nuove attrezzature mediche acquistate in occasione della loro ristrutturazione o introduzione nella rete oncologica nazionale		Numero	0	300	T2	2026	Numero di ospedali con nuove attrezzature mediche acquistate in relazione alla loro ristrutturazione o introduzione nella rete oncologica nazionale. Le attrezzature mediche acquistate contribuiscono a migliorare la qualità dell'assistenza, la disponibilità di risorse e a garantire un accesso tempestivo e completo all'assistenza sanitaria. Il sostegno copre unicamente l'ambito delle attività connesse alla prestazione di servizi sanitari finanziate dal Fondo sanitario nazionale e non copre le attività commerciali.
D14G	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	Ospedali dotati di infrastrutture potenziate in relazione alla loro ristrutturazione o alla loro introduzione nella rete oncologica nazionale		Numero	0	280	T2	2026	Numero di ospedali con maggiori investimenti infrastrutturali in relazione alla loro ristrutturazione o alla loro introduzione nella rete oncologica nazionale. Il potenziamento delle infrastrutture contribuisce a migliorare la qualità dell'assistenza, la disponibilità delle risorse e a garantire un accesso tempestivo e completo all'assistenza sanitaria. Il sostegno copre unicamente l'ambito delle attività connesse alla prestazione di servizi sanitari finanziate dal Fondo sanitario nazionale e non copre le attività commerciali.
D15G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Traguardo	Lancio di nuovi servizi elettronici, tra cui: - gli strumenti di analisi sanitaria dei pazienti; - strumento di supporto decisionale per i medici basato su algoritmi di IA; e - archivio centrale di dati medici integrati	Inizio del pieno funzionamento				T1	2026	Sono lanciati e operativi i servizi volti ad aumentare l'uso delle tecnologie moderne e a sviluppare ulteriormente la sanità elettronica. Dette cause includono: - strumenti a sostegno dell'analisi delle condizioni di salute del paziente; - strumenti volti ad aggregare dati provenienti da vari dispositivi che effettuano misurazioni mediche o misurazioni relative allo stile di vita del paziente, che sono poi trasferiti all'account Internet del paziente (IKP), nonché attraverso l'attuazione del progetto

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
			con altri sistemi sanitari fondamentali							volto allo sviluppo di algoritmi di intelligenza artificiale; e - sostegno al processo decisionale del medico. Comprende inoltre la creazione di un archivio centrale di dati medici e la creazione e la messa a disposizione di una banca elettronica (archivio) di dati medici (documentazione medica).
D16G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Traguardo	Centro operativo per la sicurezza (SOC) presso il centro di sanità elettronica istituito	Inizio del pieno funzionamento				T4	2025	L'azione rafforza le risorse informatiche del Centro di sanità elettronica e le adegua alle crescenti esigenze nel settore della cibersicurezza: - attuazione del sistema di gestione integrato, ampliamento dei sistemi di sicurezza, - attuazione di un programma di sicurezza per lavori di progettazione e sviluppo nel settore dei sistemi informatici, - costruzione del centro operativo per la sicurezza presso il centro di sanità elettronica.
D17G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Traguardo	Centro per la documentazione medica digitale	Inizio del pieno funzionamento				T3	2024	È istituito il Centro per la digitalizzazione della documentazione medica, con il compito principale di strutturare e trasferire la documentazione medica in cartelle cliniche elettroniche utilizzabili.
D18G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	Storia dell'interazione dei pazienti con l'assistenza sanitaria conservata in strutture mediche digitalizzate		% (percentuale)	0	30	T1	2026	Percentuale dei dati storici sull'interazione dei pazienti con il sistema sanitario conservati in forma digitalizzata nelle strutture mediche, con l'obiettivo di inserire i documenti in forma digitale in cartelle cliniche elettroniche individuali (EHR), con una rappresentazione strutturata dei dati che ne consenta un ulteriore trattamento. Il target si riferisce alla documentazione cartacea conservata dalle strutture sanitarie.
D19G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi	Obiettivo	O1 - Documenti medici digitalizzati		% (percentuale)	10	30	T1	2025	Deve essere digitalizzato il 30 % del numero totale di tipi di documenti medici.

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)		Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo	
	sanitari digitali									
D20G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	O2 - Documenti medici digitalizzati		% (percentuale)	30	60	T1	2026	Deve essere digitalizzato il 60 % del numero totale di tipi di documenti medici.
D21G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	Prestatori di assistenza sanitaria centrali/regionali collegati all'archivio centrale di dati medici e prestatori di assistenza sanitaria centrali/regionali dotati dello strumento di supporto decisionale basato sull'IA		% (percentuale)	0	30	T1	2026	Il 30 % dei prestatori di assistenza sanitaria (a livello centrale o regionale) collegati all'archivio elettronico centrale di dati medici, che comprende: Il 30 % dei prestatori di assistenza sanitaria (a livello centrale o regionale) è dotato dello strumento di supporto decisionale basato sull'IA.
D22G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	Pazienti adulti coperti dallo strumento di analisi della salute dei pazienti		% (percentuale)	0	70	T1	2026	Il 70 % dei pazienti adulti deve essere coperto dallo strumento di analisi della salute dei pazienti.
D23G	D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico	Traguardo	Modifica della legge sull'istruzione superiore e la scienza e sulle professioni di medico e dentista al fine di fornire una base giuridica per il sostegno finanziario a partire dall'anno accademico 2021/2022 per gli studenti del settore della medicina in Polonia	Disposizione contenuta nella modifica della legge sull'istruzione superiore e sulle scienze e sulle professioni di medico e dentista per fornire una base giuridica per il sostegno finanziario a partire dall'anno accademico 2021/2022 per gli studenti del				T4	2021	La legge entra in vigore e introduce la possibilità di utilizzare il sostegno finanziario sotto forma di prestito per studenti di studi retribuiti nel settore della medicina a livello universitario. Lo studente deve poter chiedere il rimborso anticipato del prestito o una proroga del periodo di rimborso. Dopo aver soddisfatto determinate condizioni specificate nella legge, lo studente può chiedere la remissione parziale o totale del prestito per studi medici. Gli studenti che beneficiano del sostegno possono chiedere la remissione totale del prestito se soddisfano le seguenti condizioni: - lavorare dopo la laurea per un periodo non inferiore a 10 anni nell'arco di 12 anni consecutivi a decorrere dalla data della

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
				settore della medicina in Polonia a livello universitario (compresi gli studenti che hanno iniziato gli studi prima dell'anno accademico 2021/2022), indicandone l'entrata in vigore						laurea, in enti che svolgono attività mediche sul territorio della Repubblica di Polonia, che forniscono servizi di assistenza sanitaria finanziati con fondi pubblici, e - ottenere il titolo di specialista entro il suddetto periodo, in un settore medico riconosciuto prioritario il giorno in cui il medico inizia la formazione di specializzazione. La persona che soddisfa queste due condizioni non è tenuta a rimborsare il prestito per gli studi medici. Le condizioni e la procedura dettagliate per l'annullamento del prestito sono specificate nell'atto legislativo.
D24G	D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico	Obiettivo	Numero di studenti delle università di medicina che hanno ricevuto un sostegno finanziario a norma della legge sull'istruzione superiore e la scienza e sulle professioni di medico e dentista		Numero	0	9 947	T2	2026	9 947 studenti devono aver ricevuto un sostegno finanziario sotto forma di prestito per studenti di studi retribuiti in polacco nel settore della medicina, sulla base della modifica della legge sull'istruzione superiore e la scienza e sulle professioni di medico e dentista.
D25G	D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico	Traguardo	Entrata in vigore della legge legislativa sulla professione paramedica e sull'autogoverno dei paramedici, che introduce la possibilità di creare programmi di secondo ciclo nel settore della preparazione alla professione di paramedico	Disposizione della legge legislativa sulla professione paramedica e sull'autogoverno dei paramedici che ne indica l'entrata in vigore				T3	2022	Al fine di migliorare le competenze dei paramedici, entra in vigore un atto legislativo che consente la creazione di programmi di secondo ciclo nel settore paramedici, definiti come studi di due anni che terminano con il conseguimento di un master. L'ottenimento del titolo di specialista consente ai paramedici di acquisire ulteriori qualifiche, il che dovrebbe tradursi in una graduatoria superiore nella categoria retributiva.

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Numero					
D26G	D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico	Obiettivo	Numero di paramedici che hanno completato la laurea magistrale		Numero	0	2 500	T4	2025	2 500 i paramedici devono aver completato i loro studi di secondo ciclo nei servizi medici di emergenza.
D27G	D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico	Traguardo	Entrata in vigore di atti giuridici volti a migliorare l'attrattiva dei posti di lavoro nel settore medico e le condizioni di lavoro del personale medico	Disposizioni degli atti giuridici che ne indicano l'entrata in vigore				T4	2022	Un pacchetto di atti giuridici entrerà in vigore e consisterà in un regolamento sulla competenza professionale dei medici e dei dentisti, in una modifica del regolamento sul tirocinio post-laurea per medici e dentisti, in una modifica del regolamento relativo al programma di studi di base per le professioni dell'istruzione professionale, in una modifica della legge sul metodo di determinazione dello stipendio di base più basso di taluni dipendenti che lavorano in strutture sanitarie, comprese disposizioni riguardanti: 1) migliorare la flessibilità del processo di formazione postlaurea, riducendo il numero di specializzazioni a favore di competenze mediche certificate e modificare gli internati post laurea, 2) introdurre un sistema centrale per la qualificazione e l'assegnazione dei posti di specializzazione, 3) alleggerire i medici avviando corsi di formazione specialistica nel settore dell'aiuto operativo agli infermieri e ai paramedici e 4) aggiornare la retribuzione di base più bassa dei dipendenti delle strutture sanitarie, aumentando i tassi di lavoro per tutte le categorie professionali di cui alla legge dell'8 giugno 2017 e anticipando di sei mesi l'obbligo per tutte le strutture mediche di soddisfare livelli retributivi di base garantiti dalla legge per il personale medico: medici, dentisti, medici in tirocinio e dentisti, infermieri, ostetriche, diagnostici di laboratorio, fisioterapisti, farmacisti e altri professionisti del settore medico e 5) trasferimento di alcune competenze dagli

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										infermieri ai prestatori di assistenza medica.
D28G	D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico	Obiettivo	Numero di medici e dentisti che hanno ottenuto un certificato attestante le loro competenze mediche professionali		Numero	0	54 000	T4	2025	54 000 medici e dentisti devono ricevere un certificato che confermi le loro competenze professionali mediche supplementari. Il certificato di qualifica professionale è rilasciato da una società scientifica nazionale o da un istituto statale di ricerca adeguato ad una determinata competenza professionale e iscritto nell'albo tenuto dal direttore del Centro medico per l'istruzione postuniversitaria.
D29G	D2.1.1 Investimenti connessi all'ammodernamento e all'adeguamento delle strutture didattiche al fine di aumentare i limiti di ammissione per gli studi medici	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che istituisce un sistema di incentivi per intraprendere e proseguire gli studi in facoltà universitarie di medicina selezionate mediante borse di studio, finanziamenti per gli studi e tutoraggio	Disposizione dell'atto giuridico che ne indica l'entrata in vigore				T2	2022	L'atto giuridico che introduce il sistema temporaneo di incentivi per aumentare l'attrattiva degli studi medici comprende la possibilità di: - la concessione di borse di studio, il cofinanziamento di studi retribuiti e il finanziamento del tutoraggio degli studenti di servizi di infermiere, ostetrica e di pronto soccorso; e - assegnare borse di studio a studenti nel campo della medicina, dell'odontoiatria, dell'analisi medica, della farmacia e della fisioterapia. L'atto giuridico che introduce il sistema include l'obbligo di riesaminare le prestazioni del sistema alla fine del periodo del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di analizzare l'impatto del sistema di incentivi attuato sul numero di studenti che seguono un percorso scolastico al fine di decidere in merito alla sua eventuale ripresa.
D30G	D2.1.1 Investimenti connessi all'ammodernamento e all'adeguamento delle strutture didattiche al fine di aumentare i limiti di ammissione per gli studi medici	Obiettivo	Numero di studenti di infermiere, ostetrica, servizi medici d'urgenza, medicina, odontoiatria, analisi medica, fisioterapia e farmacia che hanno		Numero	0	25 400	T2	2026	25 400 studenti devono aver ricevuto un sostegno sulla base del "Sistema di incentivi per intraprendere e proseguire gli studi in facoltà di medicina selezionate mediante borse di studio, finanziamenti per studi e tutoraggio", sotto forma di almeno uno dei seguenti elementi: - una borsa di studio per un ciclo di studi

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
			ricevuto una borsa di studio e studenti di infermiere, ostetrica, servizi medici di emergenza coperti da una borsa di studio, cofinanziamento di studi o tutoraggio							<p>completo di tre anni, cofinanziamento per un primo ciclo completo di studi o per l'assegnazione di un tutore, per studenti di infermiere, ostetrica e studenti di pronto soccorso in campo medico, oppure</p> <p>- una borsa di studio per un periodo completo di tre anni di studi, destinata a studenti nei settori della medicina, dell'odontoiatria, dell'analisi medica, della fisioterapia e della farmacia.</p> <p>4 400 studenti beneficeranno di un cofinanziamento degli studi in linea con quanto sopra.</p> <p>6 000 studenti beneficeranno di una borsa di studio conforme a quanto sopra.</p> <p>Almeno 15 000 studenti ricevono un tutore in linea con quanto sopra.</p>
D31G	D2.1.1 Investimenti connessi all'ammodernamento e all'adeguamento delle strutture didattiche al fine di aumentare i limiti di ammissione per gli studi medici	Obiettivo	Numero di strutture didattiche modernizzate per l'istruzione preclinica (compresi i centri di simulazione medica), strutture adattate della base clinica utilizzata per l'insegnamento negli ospedali clinici centrali, infrastrutture bibliotecarie modernizzate e dormitori degli studenti nelle università mediche		Numero	0	212	T4	2025	<p>Sono completati 212 progetti, tra cui: ristrutturazione, adeguamento della base didattica utilizzata per l'istruzione preclinica e creazione di nuove strutture (compresi i centri di simulazione medica). Saranno sostenute 140 strutture (compresa la costruzione di nuove strutture);</p> <p>- ammodernamento o creazione di una base clinica utilizzata per l'istruzione degli studenti negli ospedali clinici centrali (adattamento del funzionamento di tale base alle condizioni di rischio epidemiologico, collegamento tra le cliniche di altri enti medici e gli ospedali clinici centrali, sviluppo di cliniche necessarie in zone deficitarie, come le malattie infettive e l'oncologia). 42 sono supportate le strutture;</p> <p>- ristrutturazione di biblioteche nelle università mediche per garantire l'uso gratuito delle risorse della biblioteca e luoghi sicuri per l'autoapprendimento. Sono sostenuti 27 progetti di ristrutturazione delle</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>biblioteche; e</p> <p>- ristrutturazione dei dormitori studenteschi nelle università mediche al fine di adattarsi alle esigenze derivanti dalle esigenze sanitarie. Sono sostenuti 3 progetti di ristrutturazione dei dormitori studenteschi.</p> <p>Non è previsto alcun acquisto di terreni. I progetti sono attuati sulla base di bandi di gara o di concorsi per sovvenzioni pubbliche. La selezione dei destinatari è effettuata in modo trasparente e obiettivo.</p> <p>Ogni convenzione di sovvenzione comprende l'importo finanziario ricevuto e i dettagli del progetto.</p>
D32G	D3.1 Migliorare l'efficienza e la qualità del sistema sanitario sostenendo il potenziale di ricerca e sviluppo polacco nel settore delle scienze mediche e della salute	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla sperimentazione clinica di medicinali per uso umano	Disposizione della legge che ne indica l'entrata in vigore				T4	2022	<p>La legge sulla sperimentazione clinica dei medicinali per uso umano entra in vigore e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - norme trasparenti, e - Strutture e meccanismi supplementari che incoraggiano le sperimentazioni cliniche in Polonia e migliorano la qualità e la razionalizzazione delle sperimentazioni cliniche in Polonia. <p>La presente legge aggiorna inoltre il quadro giuridico che disciplina il settore biomedico in generale in Polonia, compresa la ricerca e lo sviluppo, nella misura in cui tale aggiornamento sia ritenuto necessario nel piano strategico del governo per lo sviluppo del settore biomedico in Polonia.</p>
D33G	D3.1 Migliorare l'efficienza e la qualità del sistema sanitario sostenendo il potenziale di ricerca e sviluppo polacco nel settore delle	Traguardo	Entrata in vigore o attuazione delle azioni chiave specificate nel piano strategico del governo per lo	Disposizioni contenute nei documenti di riferimento che ne indicano l'entrata in vigore o				T4	2022	<p>Le azioni identificate come "azioni chiave" nel piano strategico entrano in vigore o sono attuate secondo il calendario previsto nel piano strategico e nella misura determinata dal piano strategico. L'adozione del piano strategico stesso sotto forma di risoluzione</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	scienze mediche e della salute		sviluppo del settore biomedico conformemente al calendario stabilito nel piano strategico	l'attuazione, a seconda del tipo di azioni chiave individuate nel piano strategico						del Consiglio dei ministri avrà luogo nel 2022. Le azioni chiave comprendono la progettazione del sistema di gestione dello sviluppo settoriale, i primi concorsi per la concessione di sovvenzioni in settori prioritari e il monitoraggio permanente del mercato biomedico polacco.
D34G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e della salute	Traguardo	Entrata in funzione di una piattaforma elettronica per la rete polacca di centri di ricerca clinica	Entrata in funzione della piattaforma per la rete polacca dei centri di ricerca clinica				T4	2022	La piattaforma elettronica entra in funzione al fine di facilitare la comunicazione tra i membri della rete, compresi i centri di ricerca clinica commerciali e non commerciali. La piattaforma comprende strumenti per coordinare il funzionamento della rete, un registro centrale delle sperimentazioni cliniche condotte in Polonia, un motore di ricerca che consente di identificare le sperimentazioni cliniche, un sito web che utilizza il suddetto motore di ricerca dedicato ai pazienti che cercano di partecipare a sperimentazioni cliniche e un motore di ricerca per i professionisti impegnati nello sviluppo o nella conduzione di sperimentazioni cliniche.
D35G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e della salute	Traguardo	Istituzione di un centro specializzato di ricerca e analisi	Relazione finale sulla conclusione della costruzione del Centro di ricerca e analisi, comprendente almeno 41 laboratori di biosicurezza e un'area di formazione con un campus				T2	2026	Deve essere completata la costruzione dell'infrastruttura del centro di ricerca e di analisi. Il completamento segue la conferma della conformità alle specifiche tecniche e agli obblighi contrattuali del progetto in conformità della legge nazionale sugli appalti pubblici. L'infrastruttura fornita comprende: - centro di ricerca e analisi, avente lo status di istituto statale di ricerca di classe A, sulla proprietà di proprietà dell'Istituto nazionale di sanità pubblica NIH - National Research Institute a ul. Powsińska 61/63 a Varsavia, - almeno 41 laboratori con livelli di biosicurezza, di cui 20 laboratori BSL-1, 19 laboratori BSL-2, un laboratorio BSL-3 per la

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										ricerca ambientale e un laboratorio BSL-3 + per la ricerca sul materiale umano, anche a fini diagnostici. È concluso un accordo di collaborazione con un laboratorio europeo di biosicurezza per lo sviluppo delle capacità degli esperti dei laboratori tecnici nazionali, e - un campus di circa 3000 m ² da destinare alla formazione.
D36G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e della salute	Obiettivo	Numero di progetti finanziati per unità di ricerca e imprenditori nel settore biomedico		Numero	0	80	T2	2026	Sono approvate le relazioni finali sull'attuazione dei 80 progetti finanziati. È fornito sostegno alle unità di ricerca e agli imprenditori nel settore delle innovazioni farmaceutiche, dei dispositivi medici e delle soluzioni informatiche, conformemente al piano strategico per lo sviluppo del settore biomedico in Polonia. L'oggetto dei concorsi è incentrato sulle innovazioni dei prodotti, quali i farmaci, lo sviluppo di dispositivi medici, in particolare per uso mobile, nonché lo sviluppo e l'attuazione di strumenti TIC a fini medici e sanitari. I progetti sono selezionati mediante concorsi per sovvenzioni aperti e commissionati. Ogni convenzione di sovvenzione comprende l'importo finanziario ricevuto e i dettagli del progetto.
D37G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e della salute	Obiettivo	Numero di centri di sostegno alle sperimentazioni cliniche creati		Numero	10	50	T2	2026	È completata l'istituzione di altri 40 centri di sostegno alle sperimentazioni cliniche (CTSC). Esse devono essere ubicate nella struttura di enti sanitari più piccoli e locali, che svolgono un ruolo centrale nel fornire sostegno professionale (dal lato ospedaliero) agli organismi di ricerca clinica e agli sponsor di sperimentazioni cliniche (aziende farmaceutiche) per promuovere la negoziazione, la stipula di contratti e l'avvio di sperimentazioni cliniche (CT). Il CTSC ottiene fondi per gli investimenti e

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>lo sviluppo istituzionale. Essi sono tenuti a svolgere attività di formazione per il personale medico e attività volte a sensibilizzare maggiormente i pazienti nel settore della lotta al terrorismo.</p> <p>Ogni convenzione di sovvenzione comprende l'importo finanziario ricevuto e i dettagli del progetto.</p>

D.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

D1.2 Aumentare l'efficienza, la disponibilità e la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine dei prestatori di assistenza sanitaria a livello distrettuale

L'obiettivo della riforma è sostenere la trasformazione degli ospedali distrettuali in unità o centri di assistenza a lungo termine e geriatrici. La riforma si basa giuridicamente su un atto legislativo specifico basato sulle conclusioni di un riesame del potenziale di creazione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali in Polonia. La riforma è inoltre in linea con la strategia di deistituzionalizzazione elaborata dal ministero della Salute (allegato al "Quadro strategico per lo sviluppo del sistema sanitario in Polonia 2021-27 - Un futuro sano").

La riforma sarà attuata entro il 30 settembre 2022.

D1.2.1 Sviluppo dell'assistenza a lungo termine mediante la modernizzazione delle infrastrutture delle entità mediche a livello distrettuale

L'investimento sostiene progetti per i necessari lavori di costruzione o ristrutturazione e l'acquisto di attrezzature per gli ospedali distrettuali che istituiscono, nell'ambito dei piani di trasformazione, unità o centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica. I contratti di investimento sono attribuiti mediante disposizioni chiare e trasparenti e in linea con gli obiettivi della riforma D.1.2. Gli investimenti sono effettuati sulla base di meccanismi di garanzia della qualità per i servizi di assistenza integrati, affrontando questioni relative all'accessibilità e all'accessibilità economica.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

D3.2 Creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo del settore dei medicinali e dei dispositivi medici

L'obiettivo della riforma è introdurre un quadro normativo che agevoli l'attrazione e l'aumento della produzione di medicinali e principi attivi farmaceutici (API) in Polonia. Ciò contribuirà ad aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali in Polonia. Il nuovo quadro rafforzerà il quadro analitico per l'individuazione delle lacune e delle vulnerabilità dell'offerta di API in Polonia. Sostiene inoltre gli imprenditori che decidono di produrre i medicinali soggetti a potenziali carenze di approvvigionamento in Polonia.

La riforma è collegata all'attuazione della strategia farmaceutica per l'Europa a livello dell'Unione.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2023.

D3.2.1 Sviluppare il potenziale del settore dei medicinali e dei dispositivi medici - investimenti legati alla produzione di API in Polonia

L'obiettivo dell'investimento è sostenere progetti nel settore dello sviluppo di API. Il sostegno contribuisce allo sviluppo di API (comprese API proprietarie, biosimilari e generiche) e delle relative linee di produzione di dispositivi medici, anche con la costruzione/estensione delle infrastrutture necessarie. In questo settore devono essere sostenute almeno 11 API.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2023.

D.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
D1L	D1.2 Aumentare l'efficienza, la disponibilità e la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine dei prestatori di assistenza sanitaria a livello distrettuale	Traguardo	Riesame del potenziale di creazione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali in Polonia	Pubblicazione				T2	2022	<p>Pubblicazione di un riesame, nell'ambito dell'analisi strategica globale dell'assistenza a lungo termine in Polonia prevista nell'ambito della componente A, sul potenziale di creazione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali (compresa la trasformazione di parti degli ospedali distrettuali). Il riesame esamina in particolare le possibili modalità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare la disponibilità di servizi di assistenza sanitaria a lungo termine colmando le lacune individuate nella prestazione di assistenza a lungo termine, in particolare a livello distrettuale; - Eliminare le disuguaglianze nell'accesso ai servizi di assistenza sanitaria a lungo termine; - migliorare le condizioni di lavoro del personale medico; e - migliorare la qualità dell'assistenza di lungo termine.
D2L	D1.2 Aumentare l'efficienza, la disponibilità e la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine dei prestatori di assistenza sanitaria a livello distrettuale	Traguardo	Entrata in vigore di un atto legislativo sul sostegno alla creazione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali, sulla base dei risultati della revisione	Disposizione dell'atto legislativo che indica l'entrata in vigore				T3	2022	<p>Entrata in vigore di un atto legislativo, basato sui risultati del riesame della possibilità di istituire unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali in Polonia. L'atto specifica in che modo il sostegno alla creazione di unità di assistenza a lungo termine e di unità e/o centri geriatrici negli ospedali distrettuali migliorerà la prestazione di assistenza, tra l'altro, agli anziani a livello locale. L'atto legislativo è in linea con il "Quadro strategico per lo sviluppo del sistema sanitario in Polonia 2021-27 - Un futuro sano".</p>
D3L	D1.2.1 Sviluppo	Traguardo	Elenco degli ospedali	Pubblicazione				T2	2023	Deve essere fornito un elenco degli ospedali

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	dell'assistenza a lungo termine mediante la modernizzazione delle infrastrutture delle entità mediche a livello distrettuale		distrettuali selezionati per il sostegno supplementare alla creazione di posti letto a lungo termine e geriatrici, sulla base di criteri di selezione specifici	dell'elenco degli ospedali selezionati						distrettuali selezionati per un sostegno supplementare per la creazione di posti letto a lungo termine e geriatrici. La selezione si basa su una serie di criteri chiari e trasparenti. Tali criteri comprendono le condizioni locali per: - tendenze demografiche, - densità di popolazione, - esigenze di assistenza a lungo termine, - saturazione dei servizi di assistenza a lungo termine/geriatria, - qualità dell'assistenza e - rispetto dei piani di ristrutturazione di un dato ospedale.
D4L	D1.2.1 Sviluppo dell'assistenza a lungo termine mediante la modernizzazione delle infrastrutture delle entità mediche a livello distrettuale	Obiettivo	Contratti firmati tra ospedali distrettuali e il ministero della Salute (o altro istituto indicato dal ministero) per il sostegno agli investimenti nella creazione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica		Numero	0	50	T4	2023	Numero di contratti firmati per attività di investimento. Il contratto è stipulato tra l'ospedale e il Ministero della salute (o altro istituto indicato dal Ministero). I contratti si basano su disposizioni chiare e trasparenti e contribuiscono all'obiettivo di sviluppare l'assistenza a lungo termine e l'assistenza geriatrica. L'investimento sostiene i necessari lavori di costruzione o ristrutturazione e l'acquisto di attrezzature.
D5L	D1.2.1 Sviluppo dell'assistenza a lungo termine mediante la modernizzazione delle infrastrutture delle entità mediche a livello distrettuale	Obiettivo	Progetti ultimati volti a sviluppare l'assistenza a lungo termine e l'assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali		Numero	0	50	T2	2026	Devono essere completati almeno 50 progetti sulla base di contratti firmati. I progetti contribuiscono all'obiettivo di sviluppare l'assistenza a lungo termine e l'assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali, aumentandone la disponibilità, promuovendo un accesso globale e migliorando la qualità. I progetti sostengono i necessari lavori di costruzione o ristrutturazione e l'acquisto di attrezzature.
D6L	D3.2 Creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo del settore dei medicinali e dei	Traguardo	Entrata in vigore di un atto legislativo che tuteli la sicurezza dell'approvvigioname	Disposizione dell'atto legislativo che indica				T2	2023	Entrata in vigore di un atto legislativo che introduce un quadro normativo volto ad aumentare la produzione di medicinali e sostanze farmaceutiche attive in Polonia. Ciò contribuirà

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	dispositivi medici		nto di medicinali, comprese soluzioni per affrontare le carenze di medicinali e le principali vulnerabilità nelle catene di approvvigionamento	l'entrata in vigore						ad aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali essenziali. L'atto contiene: - Un rafforzamento del quadro analitico per l'individuazione delle lacune e delle vulnerabilità dell'offerta di API critiche in Polonia, compreso il lavoro del gruppo di lavoro API; - conferire al ministro competente il potere di adottare, mediante regolamento, un elenco delle API critiche (comprese quelle utilizzate in specialità medicinali, biosimilari e medicinali generici) da sviluppare; e - Un quadro che introduce incentivi per gli imprenditori che fabbricano medicinali in Polonia. Tali incentivi e qualsiasi sostegno fornito si basano su criteri chiari, trasparenti e non discriminatori. L'atto contribuisce all'attuazione della strategia farmaceutica per l'Europa, in particolare per quanto riguarda il miglioramento dell'autonomia strategica per la disponibilità di medicinali nell'UE.
D7L	D3.2.1 Sviluppare il potenziale del settore dei medicinali e dei dispositivi medici - investimenti legati alla produzione di API in Polonia	Traguardo	Selezione di progetti di opere di produzione API da sostenere	Pubblicazione dell'elenco dei progetti selezionati				T3	2023	L'elenco dei progetti selezionati per creare o ampliare la capacità di produzione nel settore delle API (comprese API proprietarie, biosimilari e generiche) e dei relativi dispositivi medici è selezionato a seguito di un invito a presentare proposte. I criteri di selezione inclusi nell'invito a presentare proposte sono non discriminatori e trasparenti. Essi includono l'obbligo per i progetti di contribuire alla produzione di API critiche. A tal fine, prima dell'invito a presentare proposte è stabilito un elenco di API critiche, sulla base del quadro analitico per l'individuazione delle lacune e delle vulnerabilità dell'offerta di API critiche in Polonia. La selezione dei progetti rispetta le seguenti

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un progetto sostiene un'API indicata nell'elenco delle API critiche; - un progetto dimostra in che modo contribuisce agli obiettivi di salvaguardare la sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali o è fondamentale per la sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali essenziali, come definito nell'atto legislativo sulla salvaguardia della sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali; - un progetto ha un calendario preciso, che indica le date dei traguardi principali.
D8L	D3.2.1 Sviluppare il potenziale del settore dei medicinali e dei dispositivi medici - investimenti legati alla produzione di API in Polonia	Obiettivo	Numero di ingredienti attivi di prodotti farmaceutici critici supportati		Numero	0	11	T4	2023	<p>Numero di principi farmaceutici attivi (API) critici (compresi API proprietarie, biosimilari e generici) e dispositivi medici, sostenuti dai progetti finanziati dal dispositivo per la ripresa e la resilienza.</p> <p>La documentazione relativa ai progetti comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione dei potenziali beneficiari con le relative spese; - L'elenco delle API critiche (comprese API proprietarie, biosimilari e generiche) che ciascun progetto intende sostenere; - L'analisi del modo in cui il progetto contribuirà all'obiettivo di aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali essenziali.

E. COMPONENTE E: MOBILITÀ VERDE E INTELLIGENTE

La componente del piano polacco per la ripresa e la resilienza affronta principalmente le sfide del settore dei trasporti polacco per quanto riguarda la decarbonizzazione e l'inquinamento atmosferico. Dal 1990 le emissioni dei trasporti sono aumentate del 214 %, principalmente a causa di un aumento significativo del trasporto su strada. Tra il 2005 e il 2019 il traffico stradale è quasi triplicato, mentre nel settore ferroviario l'aumento corrispondente è stato solo del 9 %. La componente cerca sinergie tra la decarbonizzazione e l'agenda industriale. Dato il numero sempre elevato di vittime della strada nel paese, un'altra sfida affrontata dalla componente è la sicurezza stradale. La componente riguarda anche l'esclusione di determinate zone da un'offerta di trasporto pubblico redditizia.

L'obiettivo principale della componente è quindi quello di introdurre riforme e investimenti per promuovere il trasporto sostenibile attraverso il trasporto pubblico urbano, i veicoli puliti e le relative infrastrutture, il trasferimento modale dalla strada alla ferrovia e il trasporto intermodale. Gli aspetti relativi alla competitività sono affrontati attraverso il sostegno agli investimenti a favore delle imprese per lo sviluppo di tecnologie di trasporto a zero emissioni di carbonio. La sicurezza stradale è oggetto di una serie completa di riforme e investimenti volti ad aumentare la sicurezza di specifici tratti stradali. Gli investimenti nel trasporto pubblico rurale mirano a rendere tali trasporti un'alternativa valida alle automobili e a rafforzare la coesione economica e sociale e l'inclusione.

La componente contribuisce ad attuare la raccomandazione specifica per paese di concentrare la politica economica in materia di investimenti sull'innovazione, i trasporti, in particolare sulla loro sostenibilità, le infrastrutture digitali ed energetiche, l'assistenza sanitaria e l'energia più pulita, tenendo conto delle disparità regionali (raccomandazione specifica per paese 2019, punto 3) e a concentrare gli investimenti sulle transizioni verde e digitale, in particolare le infrastrutture digitali, la produzione e l'uso puliti ed efficienti dell'energia e i trasporti sostenibili, che contribuiscono alla graduale decarbonizzazione dell'economia, anche nelle regioni carbonifere (raccomandazione specifica per paese 2020, punto 3).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) Tutti i progetti di investimento finanziati nell'ambito di questa componente che richiedono una decisione di valutazione dell'impatto ambientale (VIA) devono essere conformi alla direttiva 2011/92/UE, modificata dalla direttiva 2014/52/UE. In particolare, tutti i nuovi progetti che richiedono una VIA devono essere autorizzati a norma della *legge sulla fornitura di informazioni sull'ambiente e sulla sua protezione, la partecipazione del pubblico alla protezione dell'ambiente e alle valutazioni d'impatto ambientale, modificata dalla legge del 30 marzo 2021 che modifica tale legge e alcuni altri atti*. Le disposizioni degli "Orientamenti sulle azioni correttive per i progetti cofinanziati dai fondi UE interessati dall'infrazione 2016/2046", comunicate alla Polonia il 23 febbraio 2021 (rif. Ares (2021) 1423319), sono prese in considerazione per l'attuazione di tutti i progetti di investimento per i quali è stata richiesta o emessa una decisione ambientale o un'autorizzazione per la costruzione o lo sviluppo prima dell'entrata in vigore della legge del 30 marzo 2021.

E.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente

L'obiettivo della riforma è ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di inquinanti atmosferici prodotte dai trasporti e aumentare la quota di combustibili alternativi, attraverso un'ampia gamma di misure normative e non normative attuate nel quadro di una strategia globale e a lungo termine di decarbonizzazione dei trasporti.

In primo luogo, questo obiettivo della riforma deve essere conseguito introducendo l'obbligo per le autorità pubbliche regionali e locali di acquistare esclusivamente autobus a basse emissioni e a emissioni zero nelle città con più di 100,000 abitanti a partire dal 2025. Tale riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2022.

In secondo luogo, l'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente è incoraggiato attraverso una serie di misure volte a sostenere le autorità locali nell'elaborazione e nell'attuazione di piani di mobilità urbana sostenibile ("PMUS"). Entro il 31 marzo 2023 è istituita una struttura amministrativa dotata di risorse adeguate per fornire sostegno tecnico e finanziario allo sviluppo di PMUS locali. I progressi sono monitorati rispetto a un obiettivo chiaramente definito.

Il terzo elemento della riforma consiste nell'introduzione, entro giugno 2026, di una tassa di immatricolazione e di una tassa di proprietà per i veicoli che incidono sulle emissioni, in linea con il principio "chi inquina paga". L'impatto di questa riforma, in combinazione con altre misure, sulla diffusione di veicoli puliti è misurato rispetto a un obiettivo specifico di aumentare la quota di veicoli elettrici.

È inoltre stabilito un obiettivo specifico per il numero di linee di autobus sostenute dal Fondo per il trasporto di autobus pubblici al fine di promuovere la disponibilità dei trasporti pubblici.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2026.

E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio

L'obiettivo generale dell'investimento è contribuire allo sviluppo di un'economia a basse emissioni di carbonio e a zero emissioni di carbonio sostenendo l'industria per i settori della mobilità pulita e dell'energia. L'obiettivo specifico dell'investimento è aumentare il potenziale dei settori selezionati di sviluppare soluzioni di prodotto a basse emissioni di carbonio e a zero emissioni di carbonio.

Tali obiettivi sono perseguiti mediante l'istituzione di uno strumento finanziario specifico (Fondo) per i progetti industriali di cui sopra. I prodotti e le tecnologie sovvenzionati possono includere in particolare processi di ricerca e innovazione, il trasferimento di tecnologie e la cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, con particolare attenzione a soluzioni innovative a basse e a zero emissioni nel settore della mobilità sostenibile e delle fonti energetiche a zero e a basse emissioni. I beneficiari sono principalmente le PMI e le imprese a media capitalizzazione. Tale fondo, unitamente alla sua strategia di investimento, è istituito entro il 30 giugno 2022. Le prestazioni del fondo rispetto ai suoi obiettivi sono monitorate attraverso obiettivi specifici relativi alla capacità di produzione di veicoli nuovi a zero emissioni e alla capacità di produzione e stoccaggio di impianti di stoccaggio a zero/basse emissioni prodotti annualmente, nonché soluzioni per la mobilità sostenibile e le fonti energetiche a zero e a basse emissioni (esclusi il gas naturale

compresso e il gas naturale liquefatto). Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), i criteri di selezione dello strumento finanziario escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle³⁰; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento³¹; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³² e agli impianti di trattamento meccanico biologico³³; e iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'onere prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2022.

E1.1.2 Trasporti collettivi a zero e a basse emissioni (autobus)

L'investimento mira a rendere i trasporti pubblici più puliti e ad aumentarne l'attrattiva rispetto alle automobili private.

L'investimento consiste nell'acquisto di 1738 autobus puliti per il trasporto urbano (a zero emissioni) e interurbano (a basse emissioni) entro il 31 marzo 2026.

I veicoli acquistati devono consentire il trasporto collettivo nelle aree urbane ed extraurbane che sono state finora escluse dal trasporto. Per motivi tecnologici, gli autobus a emissioni zero sono utilizzati principalmente per i trasporti urbani (accessibilità delle infrastrutture di ricarica) e gli autobus a basse emissioni nelle aree suburbane. Sono previsti diversi tipi di tecnologie per l'alimentazione di autobus a basse e a zero emissioni (batterie elettriche, ibridi classici e plug-in, per il gas: compresi gli standard GNL, GPL, GNC e EURO VI).

Ciò porterà alla diffusione di tecnologie per i combustibili alternativi per accelerare la diffusione di combustibili alternativi in altri settori dei trasporti. L'azione deve sostenere i veicoli che soddisfano tutte le norme richieste e aggiornate per le unità che utilizzano un determinato tipo di carburante e di propulsione.

E2.1 Migliorare la competitività del settore ferroviario

³⁰ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01).

³¹ Se l'attività sovvenzionata dà luogo a proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote di emissioni per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE, di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

³² Tale esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura in impianti dedicati esclusivamente al trattamento dei rifiuti pericolosi non riciclabili e agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica, a catturare gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo o a recuperare materiali dalle ceneri di incenerimento, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del loro ciclo di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

³³ Tale esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura in impianti esistenti di trattamento meccanico biologico, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica o a ammodernare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del loro ciclo di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

L'ammodernamento delle ferrovie è realizzato attraverso una combinazione di riforme e investimenti. La riforma mira a rafforzare la resilienza degli operatori ferroviari e ad aumentare la competitività e l'efficienza del settore ferroviario nel settore dei trasporti polacco.

A tal fine occorre stabilire priorità per il trasporto intermodale e migliorare la capacità di pianificare e realizzare progetti di trasporto ferroviario. Tale obiettivo è conseguito consentendo ai gestori dell'infrastruttura di ridurre i diritti di accesso all'infrastruttura e di compensare i gestori dell'infrastruttura per le riduzioni di tali diritti. La riforma riduce i costi per gli operatori dei trasporti e garantisce il mantenimento della capacità durante un periodo di riduzione della domanda di servizi, assicura che il trasporto ferroviario rimanga competitivo ed evita un calo della quota di trasporto del settore durante le emergenze, le epidemie o le emergenze epidemiche.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2022.

Anche la redditività delle ferrovie rispetto ad altri modi di trasporto deve essere rafforzata estendendo il sistema di pedaggio stradale ad altri 1 400 km di autostrade e superstrade.

E2.1.1 Linee ferroviarie

L'obiettivo di tale investimento è aumentare la capacità e la velocità per il trasporto sia di merci che di passeggeri.

L'investimento consiste nell'ammodernamento di 478 km di linee ferroviarie, di cui 300 km secondo le norme TEN-T, entro il 30 giugno 2026. Le corrispondenti convenzioni finanziarie sono firmate entro il 31 dicembre 2024.

E2.1.2 Materiale rotabile ferroviario per il trasporto di passeggeri

L'investimento mira ad aumentare l'attrattiva e la redditività del trasporto ferroviario.

Esso deve essere realizzato mediante l'acquisto di nuove unità di materiale rotabile per uso regionale e a lunga distanza. Il materiale rotabile deve essere a zero emissioni/elettrico e dotato del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario: 70 unità per le linee regionali e 38 unità per i palangari. L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026. Le corrispondenti convenzioni finanziarie sono firmate entro il 30 settembre 2023.

E2.1.3 Progetti intermodali

L'investimento mira a sostenere il trasporto intermodale attraverso investimenti adeguati.

L'investimento consiste nell'aumentare la capacità dei terminali intermodali di trasbordo, concentrandosi sui terminali ferro-stradali e sul materiale rotabile. Le corrispondenti convenzioni finanziarie sono firmate entro il 31 dicembre 2023. L'impatto dell'investimento è misurato rispetto a un obiettivo formulato in termini di aumento relativo della capacità di trasbordo dei terminali sostenuti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza.

E2.2 Migliorare la sicurezza dei trasporti

La riforma mira ad aumentare la sicurezza dei trasporti, con particolare attenzione alla sicurezza degli utenti vulnerabili dei trasporti.

La riforma consiste in una serie di modifiche legislative che introducono la priorità per i pedoni ai passaggi, una velocità uniforme nelle zone abitate e una distanza minima tra i veicoli. Tali modifiche legislative dovevano entrare in vigore entro il 31 dicembre 2021. I progressi della riforma devono essere monitorati rispetto a un obiettivo in materia di sicurezza stradale relativo alla riduzione relativa delle vittime e dei feriti gravi, in linea con gli obiettivi dell'UE e degli Stati membri in materia di sicurezza stradale.

E2.2.1 Investimenti nella sicurezza dei trasporti

L'investimento mira ad aumentare la sicurezza dei trasporti su strada.

Tale investimento consiste nell'ammodernamento di 305 punti critici/neri pericolosi, di 90 km di corsie costruite per rimuovere i punti critici/neri di sicurezza e di 128 dispositivi automatici di sorveglianza stradale.

Gli investimenti devono essere completati entro il 30 giugno 2026.

E2.2.2 Digitalizzazione dei trasporti

La misura mira a rendere le ferrovie e i trasporti pubblici più attraenti ed efficienti attraverso l'introduzione di soluzioni digitali.

La misura prevede l'introduzione di un nuovo modulo di base per il sistema di biglietteria entro il 30 giugno 2026. Tale modulo di base garantisce l'introduzione di soluzioni aggiornate con moduli di accesso forniti gratuitamente a tutte le imprese, per consentire ai passeggeri di beneficiare di un sistema globale di acquisto di biglietti, aperto a tutti gli operatori dei trasporti.

La misura comprende investimenti in:

- acquisto e installazione di 180 apparecchiature ERTMS di bordo;
- attuazione del controllo a distanza su 35 stazioni di traffico ferroviario;
- ammodernamento dei sistemi di attraversamento ferroviario in 45 località;
- costruzione e ristrutturazione di centri di controllo locali e investimenti nella gestione del traffico;

da completare entro il 30 giugno 2026 e la costruzione di sistemi SDIP (Dynamic Passenger Information System) e di altri sistemi in 55 punti entro il 31 marzo 2024.

E.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
E1G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che stabilisce l'obbligo di acquistare esclusivamente autobus a basse emissioni e a emissioni zero nelle città con più di 100,000 abitanti a partire dal 2025	Disposizione di una legge che indica l'entrata in vigore				T4	2022	Una legge stabilisce l'obbligo di rispettare la soglia per gli autobus a basse e a zero emissioni nelle gare d'appalto condotte, in casi specifici è consentito solo l'appalto di tali tipi di veicoli. La legge impone inoltre alle città con più di 100 000 residenti l'obbligo giuridico di aggiudicare contratti di trasporto solo a soggetti che utilizzano solo autobus a zero emissioni e a basse emissioni (elettrici e a idrogeno) a partire dal 2025.
E2G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Misure a sostegno dello sviluppo di piani di mobilità urbana sostenibile (PMUS) e adozione di incentivi per la loro attuazione, fornendo sostegno tecnico e finanziario a tutte le aree urbane funzionali da parte del ministero delle Infrastrutture	Disposizione che indica l'entrata in vigore				T1	2023	L'introduzione di misure a sostegno dello sviluppo e dell'attuazione di piani di mobilità urbana sostenibile (PMUS), Dette misure comprendono: <ul style="list-style-type: none"> - una nuova struttura per il sostegno all'attuazione dei piani di mobilità urbana sostenibile con un comitato direttivo del PUMS per stimolare lo sviluppo e l'attuazione di tali piani. - un centro di competenza per i PUMS presso il ministero delle Infrastrutture, che fornisce consulenza e sostegno finanziario alle unità governative locali. - il plenipotenziario del PUMS presso il ministero delle Infrastrutture. <p>Il nuovo quadro consente di fornire un adeguato sostegno tecnico e finanziario ai soggetti interessati alla preparazione dei piani di mobilità urbana sostenibile e migliora le attività intraprese in questo settore dall'amministrazione centrale.</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
E3G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce una tassa di immatricolazione per i veicoli che incidono sulle emissioni in linea con il principio "chi inquina paga"	Disposizione dell'atto giuridico che ne indica l'entrata in vigore				T4	2024	Un atto giuridico introduce misure finanziarie e fiscali che stimolano la domanda di veicoli più puliti, comprese tasse di immatricolazione più elevate per i veicoli a combustione, e misure volte a migliorare l'ammortamento accelerato dei veicoli elettrici. La tassa dipende dalle emissioni di CO2 e/o NOx. Le entrate derivanti dagli oneri sono utilizzate per la riduzione delle esternalità negative nel settore dei trasporti e per lo sviluppo di trasporti pubblici a basse emissioni nelle zone urbane e rurali.
E4G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce una tassa di proprietà per i veicoli legati alle emissioni in linea con il principio "chi inquina paga"	Disposizione dell'atto giuridico che ne indica l'entrata in vigore				T2	2026	È introdotta una tassa di proprietà per i veicoli a combustione che è correlata alle emissioni di CO2 e NOx di un veicolo. Il gettito della tassa è utilizzato per la riduzione delle esternalità negative nel settore dei trasporti e per lo sviluppo di trasporti pubblici a basse emissioni nelle zone urbane e rurali.
E5G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Obiettivo	Città in cui sono stati adottati nuovi piani di mobilità urbana sostenibile		Numero	0	30	T2	2025	L'obiettivo quantitativo si riferisce al numero di città che adottano un nuovo PUMS in linea con il concetto di PMUS nel nuovo quadro di mobilità urbana dell'UE del 2021.
E6G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Obiettivo	Linee di autobus sostenute dal Fondo per il trasporto di autobus pubblici		Numero	0	4 500	T4	2024	L'obiettivo si riferisce al numero di linee di autobus supplementari sostenute dal Fondo per il trasporto di autobus pubblici. Il Fondo sostiene i trasporti pubblici, che contribuiscono a ridurre il trasporto individuale e quindi l'impatto negativo dei trasporti sull'ambiente. Nel contempo, nell'ambito dell'invito a presentare proposte nella parte relativa agli investimenti, l'invito a presentare proposte è indetto per gli autobus a basse e a zero emissioni in linea con il principio DNSH.
E7G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi	Obiettivo	Veicoli nuovi a emissioni zero		% (percentuale)	0	100	T2	2026	L'obiettivo è aumentare la quota di veicoli nuovi a emissioni zero sul mercato di almeno il 100 % (autovetture/autobus e veicoli pesanti).

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	dell'ambiente									<p>Alla fine del 2020, il numero di veicoli elettrici immatricolati in Polonia era di 10 041.</p> <p>Ipotizzando il numero di cui sopra, ciò significa che alla fine del T2 2026 il numero di veicoli elettrici deve essere almeno pari a 20 082.</p>
E8G	E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio	Traguardo	Istituzione di uno strumento finanziario (fondo) per la mobilità e l'energia a zero/basse emissioni	Approvazione e registrazione del Fondo, approvazione della strategia di investimento da parte degli organi direttivi del Fondo				T2	2022	<p>Istituzione dello strumento finanziario ("Fondo") a sostegno dell'economia a basse emissioni in Polonia, compresa la relativa strategia/politica di investimento. Questi ultimi sono adottati dagli organi direttivi del Fondo, sono in linea con la nota orientativa della Commissione del 22 gennaio 2021 relativa agli strumenti finanziari e includono criteri di selezione per garantire la conformità con gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01) delle operazioni sovvenzionate nell'ambito della presente misura mediante l'uso della verifica della sostenibilità, un elenco di esclusione e il requisito del rispetto della pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale. In particolare, è garantita la conformità degli investimenti sovvenzionati agli articoli 6 (3) e 12 della direttiva Habitat e all'articolo 5 della direttiva Uccelli e, se necessario, è effettuata una valutazione dell'impatto ambientale (VIA) o uno screening, conformemente alla direttiva VIA. Il Fondo fornisce sostegno a strumenti finanziari (capitale proprio o debito) per progetti di investimento connessi ai processi di ricerca e innovazione, al trasferimento di tecnologie e alla cooperazione tra imprese concentrandosi su un'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici, con particolare attenzione a soluzioni innovative a basse e a zero emissioni nel settore della mobilità</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										sostenibile e delle fonti energetiche a zero/basse emissioni (esclusi il gas naturale compresso e il gas naturale liquefatto), attuate principalmente dalle PMI e dalle imprese a media capitalizzazione. La gestione del Fondo è affidata a un gestore del Fondo selezionato mediante gara aperta. Il comitato per gli investimenti del Fondo è istituito ed è responsabile dell'approvazione dei progetti dei destinatari finali (partecipate) proposti dal gestore del Fondo sulla base delle esigenze del mercato e in modo aperto e conforme al mercato. La struttura del Fondo consente di mobilitare fondi privati. Gli atti giuridici sottostanti garantiscono che i rientri (ossia interessi sul prestito, rendimento del capitale o capitale rimborsato, meno i costi associati) connessi a tali strumenti siano utilizzati per gli stessi obiettivi strategici, anche oltre il 2026, o per rimborsare i prestiti del dispositivo per la ripresa e la resilienza.
E9G	E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio	Traguardo	Selezione degli intermediari finanziari	Decisione degli organi direttivi del Fondo				T3	2022	Selezione, da parte del gestore del Fondo, degli intermediari finanziari autorizzati a fornire il sostegno finanziario del Fondo. Il processo di selezione segue una procedura aperta e competitiva e porta alla firma di contratti con gli intermediari finanziari per sostenere l'innovazione e la capacità di produzione specifiche nella mobilità e nelle fonti energetiche a zero/basse emissioni (escluso il gas naturale compresso e il gas naturale liquefatto), aperte a tutti i tipi di imprese, con particolare attenzione alle PMI e alle imprese a media capitalizzazione. Gli accordi contrattuali firmati con gli intermediari finanziari specificano i criteri di ammissibilità dei progetti che garantiscono la conformità al principio DNSH e l'allineamento ai criteri di marcatura climatica e digitale applicabili di cui all'allegato VI del regolamento RRF.

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
E10G	E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio	Obiettivo	Capacità di produzione di veicoli nuovi a emissioni zero installati		Numero	0	100 000	T2	2026	L'obiettivo si riferisce alla capacità di produzione annua di veicoli nuovi a zero emissioni grazie agli investimenti sostenuti dal Fondo.
E11G	E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio	Obiettivo	Capacità di produzione e stoccaggio di stoccaggio a zero/basse emissioni e produzione di combustibili/energia alternativi		Numero	0	1 000	T2	2026	L'obiettivo si riferisce alla produzione e alla capacità di stoccaggio installata (batterie) (in MW) di fonti energetiche a zero emissioni prodotte annualmente (esclusi il gas naturale compresso e il gas naturale liquefatto) grazie agli investimenti sostenuti dal Fondo.
E12G	E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio	Obiettivo	PMI e imprese a media capitalizzazione sostenute dagli investimenti specifici interessati dal Fondo		Numero	0	150	T4	2025	L'obiettivo si riferisce al numero di PMI e imprese a media capitalizzazione sostenute dal Fondo e che forniscono prodotti e servizi per una mobilità sostenibile a basse emissioni/a zero emissioni e per l'energia a zero emissioni.
E13G	E1.1.2 Trasporti collettivi a zero e a basse emissioni (autobus)	Traguardo	Veicoli a zero e a basse emissioni: selezione dei beneficiari	Contratti firmati tra i ministeri competenti e i beneficiari				T4	2023	<p>Selezione degli enti beneficiari (autorità locali o operatori di servizio pubblico) per i nuovi 1738 autobus a emissioni zero e a basse emissioni.</p> <p>Le entità beneficiarie sono selezionate mediante bandi trasparenti e competitivi aperti a tutte le autorità locali e agli operatori di servizio pubblico per il trasporto a zero e a basse emissioni nelle aree non urbane.</p> <p>I criteri di selezione delle entità beneficiarie riflettono in particolare le esigenze di trasporti pubblici puliti e l'impatto sulla riduzione delle emissioni (in particolare per il trasporto urbano a zero emissioni) e sulla congestione, il sostegno alle zone di trasporto escluse, i progetti che sostengono/garantiscono l'integrazione dei trasporti (ferroviario, urbano, suburbano). Tenendo conto delle esigenze delle diverse entità beneficiarie, l'assegnazione di autobus alle entità beneficiarie garantisce una distribuzione equilibrata tra le entità in tutto il paese, tenendo conto della popolazione e</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										della copertura geografica (i comuni più popolati/estensivi ricevono maggiore sostegno).
E14G	E1.1.2 Trasporti collettivi a zero e a basse emissioni (autobus)	Obiettivo	Veicoli nuovi a emissioni zero e a basse emissioni in esercizio		Numero	0	1 738	T1	2026	Autobus nuovi a emissioni zero e a basse emissioni forniti nell'ambito di contratti finanziati da questo investimento per il trasporto pubblico urbano (zero emissioni) e il trasporto suburbano/rurale (a basse emissioni). Gli appalti di autobus sono aggiudicati mediante gare d'appalto aperte e competitive. Per gli autobus a emissioni zero devono essere supportati solo gli autobus elettrici e ibridi ricaricabili. devono essere sostenuti anche il GNL, il GPL, il GNC e gli autobus standard EURO VI. Il numero di autobus a basse emissioni non deve superare il 21 % del numero totale di autobus consegnati.
E15G	E2.1 Migliorare la competitività del settore ferroviario	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sul trasporto ferroviario per garantire la resilienza degli operatori ferroviari. Decisione ministeriale sulla definizione delle priorità per il trasporto intermodale e sull'eliminazione delle strozzature per promuovere la capacità delle ferrovie	Disposizione dell'atto che modifica la legge sul trasporto ferroviario che ne indica l'entrata in vigore e adozione della decisione del ministro delle Infrastrutture sulle strozzature.				T4	2022	Un atto legislativo che modifica la legge sul trasporto ferroviario consente ai gestori dell'infrastruttura di ridurre i diritti di accesso all'infrastruttura e di compensare i gestori dell'infrastruttura per le riduzioni dei diritti. Lo sviluppo del trasporto intermodale è promosso mediante le seguenti misure: pianificazione, coordinamento dei programmi, innovazione, investimenti, con conseguente aumento della capacità intermodale, nonché creazione di un'unità intermodale presso il Ministero delle infrastrutture. Lo stato della rete è analizzato con particolare attenzione alle strozzature e il ministro delle Infrastrutture adotta una decisione sulle priorità per l'eliminazione delle strozzature, con conseguente aumento della capacità ferroviaria.
E16G	E2.1 Migliorare la competitività del settore	Obiettivo	Istituzione di un sistema di pedaggio sulle nuove strade		km	0	1 400	T1	2023	Lunghezza delle nuove strade soggette a pedaggio, che coprono sia autostrade che superstrade.

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	ferroviario									
E17G	E2.1.1 Linee ferroviarie	Traguardo	Firma dei contratti a seguito di gare d'appalto aperte e competitive	Contratti firmati				T4	2024	Firma di contratti per l'adeguamento di 478 km di linee ferroviarie alle norme TEN-T e all'elettrificazione. Gli appaltatori dell'ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria sono selezionati nell'ambito del regime della legge sugli appalti pubblici secondo un modello competitivo. Gli appalti riguardano lavori principali sulle linee.
E18G	E2.1.1 Linee ferroviarie	Obiettivo	Ammodernamento di 478 km di linee ferroviarie, di cui 300 km secondo le norme TEN-T		Numero	0	478	T2	2026	Completamento dei lavori di ristrutturazione su 478 km di linee ferroviarie che adattano 300 km ai requisiti della rete TEN-T (di cui 200 km sulla rete centrale TEN-T), 200 km di linee sono adattati a una velocità di 250 km/h per il traffico passeggeri, 320 km devono consentire una velocità di 100 km/h per il traffico merci, 144 km di linee devono essere elettrificate, 70 km devono essere adattate a una velocità di 160 km/h.
E19G	E2.1.2 Materiale rotabile ferroviario per il trasporto di passeggeri	Traguardo	Firma dei contratti per il materiale rotabile passeggeri	Contratti firmati				T3	2023	I progetti sono selezionati nell'ambito di un invito a presentare proposte competitivo e aperto. Dopo l'invito, i contratti con i beneficiari selezionati sono firmati per la fornitura di 70 unità di materiale rotabile a zero emissioni/elettrico e dotate di ERTMS per il trasporto ferroviario regionale di passeggeri. Altre 38 unità di materiale rotabile elettrico sono soggette a contratti firmati con la società ferroviaria nazionale polacca PKP IC – operatore di treni a lunga percorrenza.
E20G	E2.1.2 Materiale rotabile ferroviario per il trasporto di passeggeri	Obiettivo	Materiale rotabile elettrico e dotato di ERTMS in esercizio per linee ferroviarie regionali e a lunga percorrenza		Numero	0	108	T2	2026	Numero di nuove unità di materiale rotabile per il traffico a lunga percorrenza e regionale messe in servizio. Il materiale rotabile deve essere a zero emissioni/elettrico, conforme ai principi DNSH (ad esempio zero emissioni) ed equipaggiato con ERTMS: 70 unità per le linee regionali e 38 unità per i palangari. Il materiale rotabile è trasferito all'autorità competente o all'operatore successivo (al

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										prezzo di mercato al netto dell'aiuto) alla fine del contratto di servizio pubblico.
E21G	E2.1.3 Progetti intermodali	Traguardo	Firma dei contratti per i progetti di trasporto intermodale	Contratti firmati				T4	2023	I progetti sono selezionati nell'ambito di un invito a presentare proposte competitivo e aperto. Dopo l'invito, i contratti con i beneficiari selezionati saranno firmati per il sostegno di 10 terminali intermodali e la consegna di 250 unità di materiale rotabile conformi alle specifiche tecniche e al principio DNSH (ad esempio freni silenziosi, emissioni zero) e al sistema globale per le comunicazioni mobili (per le locomotive).
E22G	E2.1.3 Progetti intermodali	Obiettivo	Aumento della capacità di trasbordo		% (percentuale)	Base di riferimento 9,1 mln TEU/y capacità installata (rif. 2020) per tutti i terminali in Polonia	5	T2	2026	Aumento della capacità di trasbordo dei terminali sostenuti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza di almeno il 5 % rispetto alla base di riferimento (2020).
E23G	E2.2 Migliorare la sicurezza dei trasporti	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici che introducono: priorità per i pedoni ai passaggi, velocità uniforme nelle zone edificate distanza minima tra i veicoli, obiettivi di sicurezza stradale entro il 2030 (-50 % di incidenti mortali)	Disposizioni degli atti giuridici che indicano l'entrata in vigore				T4	2021	Sono introdotte le seguenti modifiche legislative volte a promuovere la sicurezza stradale: priorità dei pedoni agli attraversamenti, introduzione di limiti di velocità omogenei nelle aree urbane (50 km/h) e distanza minima tra i veicoli sulle autostrade e le superstrade (metà della velocità in metri). L'obiettivo generale in materia di sicurezza stradale è stabilito nel programma nazionale per la sicurezza stradale volto a ridurre del 50 % il numero di vittime degli incidenti stradali entro il 2030 rispetto al 2019, in linea con l'impegno dell'UE.
E24G	E2.2.1 Investimenti nella sicurezza	Obiettivo	Completamento della costruzione di bypass e rimozione dei punti		Numero	0	10 km, 125 punti neri/hotspot	T4	2023	Investimenti completati in: Sono stati ammodernati 125 punti neri/hotspot pericolosi, una lunghezza di 10 km di strade

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	dei trasporti		neri/hotspot per la sicurezza stradale							anulari costruite per rimuovere i punti neri/hotspot di sicurezza.
E25G	E2.2.1 Investimenti nella sicurezza dei trasporti	Obiettivo	Completamento della costruzione di bypass, rimozione dei punti neri/hotspot per la sicurezza stradale e installazione di dispositivi automatici di sorveglianza stradale		Numero	0	90 km, 305 punti neri/hotspot , 128 dispositivi	T2	2026	Investimenti completati in: Sono stati ammodernati 305 punti neri/hotspot pericolosi, una lunghezza di 90 km di strade anulari costruite per rimuovere i punti neri/hotspot di sicurezza, sono stati installati 128 nuovi dispositivi automatici di sorveglianza.
E26G	E2.2.2 Digitalizzazione dei trasporti	Traguardo	Emissione di biglietti per passeggeri nel trasporto ferroviario unico	Quando il sistema sarà operativo				T2	2026	Il traguardo si riferisce all'ulteriore sviluppo di un sistema unico di biglietteria ferroviaria, che mette a disposizione un sistema progettato e basato su nuove soluzioni tecniche. Il sistema di emissione dei biglietti è aperto all'integrazione di altri modi di trasporto ed è aperto a tutti gli operatori dei trasporti. Gli orari e le tariffe sono accessibili al pubblico in modo semplice e di facile utilizzo. Un nuovo modulo fondamentale per il sistema di biglietteria garantisce l'introduzione di soluzioni aggiornate con moduli di accesso forniti gratuitamente a tutte le imprese di trasporto, al fine di consentire ai passeggeri di beneficiare di un sistema di acquisto di biglietti completo e aperto. Il sistema, che funziona su un nuovo modulo centrale, è interoperabile con le soluzioni TTE 2.0. I moduli B2B e B2C sono sviluppati al fine di garantire una connessione agevole con il nuovo modulo centrale.
E27G	E2.2.2 Digitalizzazione dei trasporti	Obiettivo	Installazione di: Sistema dinamico d'informazione sui passeggeri (SDIP), sistemi di controllo e passaggi a livello in 55 aree		Numero	0	SDIP: 10 punti, comando: 15 punti, passaggi a livello: 30 località	T1	2024	Installazione di un sistema dinamico di informazione sui passeggeri (SDIP) in 10 punti per SDIP che fornisca informazioni in tempo reale sul traffico ferroviario dei passeggeri, 15 ubicazioni per il controllo automatico che consenta di gestire particolari aree ferroviarie dai centri locali di gestione del traffico, 30 passaggi a livello per quanto riguarda l'installazione di dispositivi di sicurezza comandati automatici (cancello di

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										attraversamento, sistemi di segnalazione acustica e luminosa).
E28G	E2.2.2 Digitalizzazione dei trasporti	Obiettivo	Installazione di comandi automatici, passaggi a livello, 180 unità ERTMS di bordo e relativa messa in servizio		Numero	0	- 180 unità ERTMS di bordo; - 45 punti per i passaggi a livello; - 35 punti per il comando automatico	T2	2026	Completamento dei lavori relativi a: l'installazione di 180 unità ERTMS a bordo (la proposta sarà selezionata nell'ambito di un invito a presentare proposte), l'aggiornamento di 45 sistemi di passaggi a livello (compresi cancelli, sistemi di sicurezza acustici e leggeri) e l'introduzione del controllo automatico dei punti di controllo ferroviario in 35 punti.

E.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

E1.2 Aumentare la quota di trasporti a zero e a basse emissioni, prevenire e ridurre l'impatto negativo dei trasporti sull'ambiente

La riforma mira a ridurre l'impatto dei trasporti sull'ambiente e sulla salute.

La riforma consiste nel fissare l'obbligo di creare zone di trasporto a basse emissioni nelle città con più di 100 000 abitanti in cui sono superate le soglie specifiche di inquinamento atmosferico. Le autorità locali dispongono di 9 mesi per introdurre tali zone dal momento in cui il livello di inquinamento eccessivo è stabilito dall'Ispettorato per la protezione dell'ambiente.

La riforma entra in vigore entro il 30 giugno 2024 e le città interessate introducono zone a basse emissioni entro il 31 marzo 2025.

E1.2.1 Trasporti pubblici a zero emissioni nelle città (tram)

L'investimento mira ad aumentare l'offerta di trasporto pubblico pulito nelle città.

Il sostegno è concesso in via prioritaria alle aree in cui sono state o sono previste zone di trasporto pulite.

L'investimento consiste nell'acquisto di 110 materiale rotabile ferroviario a emissioni zero (tram) per il trasporto pubblico nelle città entro il 30 giugno 2026.

E2.3 Migliorare l'accessibilità, la sicurezza e le soluzioni digitali dei trasporti

La riforma mira ad aumentare l'accessibilità dei trasporti.

Esso consiste in un'attuazione accelerata del regolamento (CE) n. 1371/2007 relativo ai diritti dei passeggeri del trasporto ferroviario e all'adeguamento del materiale rotabile ai passeggeri a mobilità ridotta. La riforma entra in vigore entro il 31 dicembre 2022.

La riforma prevede inoltre l'obbligo di aggiornare il materiale rotabile nazionale, internazionale e regionale con requisiti per i passeggeri con disabilità. Tale obbligo entra in vigore entro il 30 giugno 2024.

E2.3.1 Ferrovie regionali per il trasporto di passeggeri

Gli investimenti mirano a migliorare il servizio di trasporto ferroviario regionale, ridurre l'esclusione dei trasporti e migliorare il comfort dei vettori passeggeri regionali, accelerare la tutela dei diritti dei passeggeri e migliorare la qualità dei servizi ferroviari forniti nei servizi di trasporto passeggeri regionali, interregionali e internazionali.

Per conseguire l'obiettivo, l'investimento consiste nell'ammodernamento e nell'acquisto di 75 nuovo materiale rotabile a emissioni zero conforme ai requisiti della STI, dotato dell'ERTMS e che garantisca la piena accessibilità per le persone con disabilità e le persone a mobilità ridotta entro il 30 giugno 2026.

E.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore - obiettivi	Trimestre	Anno	
E1L	E1.2 Aumentare la quota di trasporti a zero e a basse emissioni, prevenire e ridurre l'impatto negativo dei trasporti sull'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce l'obbligo di zone a basse emissioni per le città selezionate e più inquinate	Disposizione dell'atto giuridico che ne indica l'entrata in vigore				T2	2024	L'atto giuridico stabilisce l'obbligo, a partire dal primo trimestre del 2025, di creare zone di trasporto a basse emissioni nelle città con più di 100 000 abitanti, dove si registra un eccesso di sostanze nocive rispetto alle soglie di inquinamento atmosferico nell'UE, e di estendere la possibilità di introdurle a tutte le aree urbane, indipendentemente dal numero di abitanti. Solo i veicoli passeggeri a basse emissioni sono autorizzati a entrare nelle zone. Entro 9 mesi dalla data di ricevimento delle informazioni sul superamento del livello di concentrazione dell'inquinamento atmosferico, le città creano una zona di trasporto pulita nella loro area. Il periodo di 9 mesi è destinato a consentire alle autorità locali di preparare l'area in cui sarà ubicata la zona di trasporto pulita alle restrizioni previste.
E2L	E1.2 Aumentare la quota di trasporti a zero e a basse emissioni, prevenire e ridurre l'impatto negativo dei trasporti sull'ambiente	Traguardo	Introduzione di zone di trasporto a basse emissioni attuate dalle autorità comunali competenti	Introduzione di zone di trasporto a basse emissioni				T1	2025	Le zone di trasporto a basse emissioni sono obbligatorie nelle città con più di 100,000 abitanti in cui le soglie di qualità dell'aria sono superate. L'Ispettorato generale per la protezione dell'ambiente prepara ogni anno una relazione sulla qualità dell'aria entro il 30 aprile. Le città che superano i limiti di qualità dell'aria, individuati nella prima relazione pubblicata dopo l'entrata in vigore della legislazione, dispongono di 6 mesi per istituire zone di trasporto a basse emissioni.
E3L	E1.2.1 Trasporti pubblici a zero emissioni nelle città (tram)	Traguardo	Nuovi tram: selezione dei beneficiari	Contratti firmati con le entità beneficiarie				T1	2025	Contratti firmati con enti beneficiari (comuni o operatori di servizio pubblico) per l'acquisto e l'entrata in servizio di 110 tram, a seguito di bandi di gara aperti e trasparenti. Le entità beneficiarie sono selezionate mediante inviti trasparenti e competitivi aperti a tutte le

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>autorità locali e agli operatori di servizio pubblico.</p> <p>I criteri di selezione degli enti beneficiari riflettono in particolare le esigenze di trasporti pubblici puliti e l'impatto sulla riduzione delle emissioni e della congestione e la maturità dei progetti. È data priorità alle aree in cui sono state o si prevede di introdurre zone di trasporto pulite.</p> <p>I fondi sono assegnati in modo equo e trasparente concordato con le amministrazioni locali e non sono rimborsati in alcuna forma dai destinatari finali o dalle amministrazioni locali al governo polacco.</p>
E4L	E1.2.1 Trasporti pubblici a zero emissioni nelle città (tram)	Obiettivo	Nuovi tram in esercizio per il trasporto pubblico urbano		Numero	0	110	T2	2026	<p>L'obiettivo si riferisce al numero di nuovi tram operativi nelle città.</p> <p>L'appalto di tram avviene mediante procedure di gara aperte e competitive gestite dal ministero dei Trasporti/enti beneficiari.</p> <p>L'investimento mira ad aumentare l'offerta di trasporto pubblico pulito nelle città. Il sostegno è concesso in via prioritaria alle aree in cui sono state o sono previste zone di trasporto pulite.</p> <p>L'investimento consiste nell'acquisto di 110 materiale rotabile ferroviario a emissioni zero (tram) per il trasporto pubblico nelle città entro il 30 giugno 2026.</p>
E5L	E2.3 Migliorare l'accessibilità, la sicurezza e le soluzioni digitali dei trasporti	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce miglioramenti dei diritti dei passeggeri nel settore dei requisiti relativi al materiale rotabile	Disposizione degli atti giuridici che indica l'entrata in vigore				T4	2022	<p>Le norme tecniche e funzionali per gli investimenti ferroviari sono introdotte da un atto giuridico al fine di garantire soluzioni infrastrutturali adeguate che soddisfino le esigenze dei passeggeri a mobilità ridotta. A tal fine l'atto giuridico abroga le pertinenti disposizioni nazionali in deroga al regolamento (CE) n. 1371/2007 relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario.</p>
E6L	E2.3 Migliorare l'accessibilità, la sicurezza e le	Traguardo	Obbligo di aggiornare il materiale rotabile nazionale,	Disposizione dell'atto giuridico che indica				T2	2024	<p>Entrata in vigore dell'obbligo di adeguare il materiale rotabile ferroviario ai requisiti in materia di diritti dei passeggeri, adeguandosi al</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
	soluzioni digitali dei trasporti		internazionale e regionale con requisiti per i passeggeri con disabilità	l'entrata in vigore						regolamento (CE) n. 1371/2007, articolo 8, paragrafo 3, e articolo 21, paragrafo 1 (in cui l'ammodernamento è giustificabile e razionale per quanto riguarda la durata di esercizio prevista del materiale rotabile) per il materiale rotabile regionale, nazionale e internazionale da adeguare ai passeggeri con disabilità e migliorare i diritti dei passeggeri. Per il materiale rotabile regionale, i requisiti sono obbligatori a partire dal T2 2024 e per il materiale rotabile internazionale e a lunga distanza dal T2 2023.
E7L	E2.3.1 Ferrovie regionali per il trasporto di passeggeri	Obiettivo	Treni regionali nuovi elettrici e dotati di ERTMS in esercizio		Numero	0	75	T2	2026	Materiale rotabile regionale nuovo a zero emissioni e dotato di ERTMS in esercizio. Le attrezzature sono appaltate mediante un invito a presentare proposte aperto e competitivo e in linea con i contratti di servizio pubblico. Il materiale rotabile è trasferito all'autorità competente o all'operatore successivo (al prezzo di mercato al netto dell'aiuto) alla fine del contratto di servizio pubblico.

F. COMPONENTE F: "MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLE ISTITUZIONI E LE CONDIZIONI DI ATTUAZIONE DEL PRR"

La Polonia si trova ad affrontare una serie di sfide di lunga data legate al clima degli investimenti, in particolare per quanto riguarda il sistema giudiziario polacco e i processi decisionali e legislativi.

Questa componente mira pertanto principalmente a migliorare il clima degli investimenti e a creare le condizioni per un'efficace attuazione del piano polacco per la ripresa e la resilienza. A tal fine, la riforma mira a: rafforzare taluni aspetti dell'indipendenza e imparzialità dei tribunali; porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della Sezione disciplinare della Corte suprema nelle cause disciplinari e in materia di immunità giudiziaria in vista della loro reintegrazione in seguito a un procedimento di riesame positivo da parte della nuova sezione, da condurre senza indugio; migliorare la consultazione delle parti sociali nel processo legislativo; aumentare il ricorso alle valutazioni d'impatto nel processo legislativo; ridurre il ricorso a procedure accelerate nel processo legislativo; garantire un'adeguata consultazione delle parti sociali e dei portatori di interessi nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, anche attraverso la creazione di un comitato di monitoraggio, e garantire l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza.

La componente contribuisce ad attuare la raccomandazione specifica per paese al fine di "dimostrare il contesto normativo, in particolare rafforzando il ruolo delle consultazioni delle parti sociali e delle consultazioni pubbliche nell'ambito del processo legislativo" (raccomandazione specifica per paese 2019, punto 3) e "migliorare il clima degli investimenti, in particolare salvaguardando l'indipendenza della magistratura", nonché "garantire l'efficacia delle consultazioni pubbliche e il coinvolgimento delle parti sociali nel processo decisionale" (raccomandazione specifica per paese 2020, punto 4).

F1 Sistema giudiziario

L'obiettivo principale delle riforme è innalzare il livello di tutela giurisdizionale e migliorare il clima degli investimenti in Polonia, nonché sostenere il sistema di controllo interno di cui all'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, rafforzando le garanzie di indipendenza e imparzialità degli organi giurisdizionali.

La riforma si traduce in un rafforzamento dell'indipendenza e dell'imparzialità degli organi giurisdizionali e dei giudici istituiti per legge conformemente all'articolo 19 del TUE e al pertinente acquis dell'UE. A norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241, qualsiasi altra riforma è intrapresa senza indebolire tale risultato e avere un impatto negativo sugli elementi indicati di seguito.

F1.1 Riforma per rafforzare l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali

La riforma:

- a) in tutte le cause relative ai giudici, compresa la sanzione e la revoca dell'immunità giudiziaria, determinare la portata della competenza della sezione della Corte suprema, diversa dalla sezione disciplinare esistente, conformemente ai requisiti derivanti dall'articolo 19, paragrafo 1, TUE. Ciò garantisce che le cause di cui sopra siano esaminate da un organo giurisdizionale indipendente e imparziale istituito per legge,

mentre il potere discrezionale di designare il tribunale disciplinare competente in primo grado nelle cause riguardanti i giudici degli organi giurisdizionali ordinari è circoscritto,

- b) chiarire la portata della responsabilità disciplinare dei giudici, garantendo che il diritto dei tribunali polacchi di presentare domande di pronuncia pregiudiziale alla CGUE non sia limitato. Tale richiesta non costituisce motivo per avviare un procedimento disciplinare nei confronti di un giudice,
- c) sebbene i giudici possano ancora essere ritenuti responsabili di illeciti professionali, comprese violazioni palesi e gravi della legge, stabilire che il contenuto delle decisioni giudiziarie non è qualificato come illecito disciplinare;
- d) garantire che l'avvio della verifica, nell'ambito del procedimento giudiziario, della conformità di un giudice ai requisiti di indipendenza, imparzialità e "istituzione legale", ai sensi dell'articolo 19 TUE, sia possibile per un organo giurisdizionale competente qualora sorgano seri dubbi al riguardo e tale verifica non sia qualificata come illecito disciplinare,
- e) rafforzare le garanzie procedurali e i poteri delle parti nei procedimenti disciplinari riguardanti i giudici,
 - i) assicurando che le cause disciplinari nei confronti dei giudici dei tribunali ordinari siano esaminate entro un termine ragionevole,
 - ii) una regolamentazione più precisa della competenza territoriale dei giudici che esaminano le cause disciplinari, al fine di garantire che il giudice competente possa essere direttamente determinato conformemente all'atto legislativo; e
 - iii) garantire che la nomina di un difensore in un procedimento disciplinare riguardante un giudice avvenga entro un termine ragionevole, nonché prevedere un termine per la preparazione nel merito del difensore affinché possa svolgere le proprie funzioni in un determinato procedimento. Contemporaneamente, l'organo giurisdizionale sospende lo svolgimento del procedimento in caso di assenza debitamente giustificata del giudice accusato o del suo difensore.

La riforma entra in vigore entro la fine del secondo trimestre del 2022.

F1.2 Riforma per porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della Sezione disciplinare della Corte suprema nelle cause disciplinari e nelle cause di immunità giudiziaria

La riforma garantisce che i giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema abbiano accesso ai procedimenti di riesame delle loro cause. Tali casi già decisi dalla Sezione disciplinare sono esaminati da un organo giurisdizionale che soddisfa i requisiti di cui all'articolo 19, paragrafo 1, TUE, conformemente alle norme da adottare sulla base della riforma di cui sopra. L'atto legislativo stabilisce che la prima udienza del tribunale per pronunciarsi su tali cause ha luogo entro tre mesi dalla ricezione della proposta del giudice che chiede il riesame e che le cause sono giudicate entro dodici mesi dal ricevimento di tale istanza. Le cause attualmente pendenti dinanzi alla Sezione disciplinare sono rinviate per ulteriore esame al giudice e secondo le modalità stabilite nell'ambito del procedimento di cui sopra.

La riforma entra in vigore entro la fine del secondo trimestre del 2022.

Entrambe le riforme di cui sopra con una data di completamento del T2 2022 devono essere attuate prima della presentazione della prima domanda di pagamento alla Commissione e costituiscono una condizione preliminare per qualsiasi pagamento a norma dell'articolo 24 del regolamento RRF.

F2.1 Migliorare il processo legislativo

L'obiettivo della riforma è l'adozione di una modifica del regolamento del Sejm, del Senato e del Consiglio dei ministri, che introduce una valutazione d'impatto obbligatoria e una consultazione pubblica per i progetti di legge proposti da deputati e senatori. La riforma limita inoltre il ricorso a procedure accelerate a casi ben specificati ed eccezionali.

La riforma sarà attuata entro il 30 settembre 2022.

F3.1 Migliorare le condizioni di attuazione del PRR

Al fine di garantire un'adeguata consultazione delle parti sociali e dei portatori di interessi nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, la riforma include l'entrata in vigore di un atto legislativo volto a istituire un comitato di monitoraggio composto dai portatori di interessi e dalle parti sociali coinvolti nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. Il comitato di monitoraggio è incaricato di vigilare sull'effettiva attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. L'atto legislativo include una disposizione che impone l'obbligo giuridico di consultare il comitato di monitoraggio durante l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. La riforma comprende anche l'adozione degli orientamenti che stabiliscono le norme per il coinvolgimento delle parti interessate e delle parti sociali nella programmazione, nell'attuazione, nel monitoraggio e nella valutazione del PRR.

La riforma comprende anche l'istituzione di un sistema di archivi in linea con l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241 per consentire la raccolta, la conservazione e il monitoraggio dei dati sui traguardi e sugli obiettivi, anche a livello dei destinatari finali. I dati provenienti da tale sistema di archivi confluiscono nel sistema Arachne, che è utilizzato durante gli audit e i controlli per prevenire, individuare e correggere i conflitti di interesse, le frodi, la corruzione e il doppio finanziamento.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2022.

F.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
FIG	F1.1 Riforma per rafforzare l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali	Traguardo	Entrata in vigore di una riforma che rafforzi l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali	Disposizione dell'atto giuridico che indica l'entrata in vigore				T2	2022	<p>Entrata in vigore di una riforma che:</p> <p>a) in tutte le cause relative ai giudici, compresa la sanzione e la revoca dell'immunità giudiziaria, determinare la portata della competenza della sezione della Corte suprema, diversa dalla sezione disciplinare esistente, conformemente ai requisiti derivanti dall'articolo 19, paragrafo 1, TUE. Ciò garantisce che le cause di cui sopra siano esaminate da un organo giurisdizionale indipendente e imparziale istituito per legge, mentre il potere discrezionale di designare il tribunale disciplinare competente in primo grado nelle cause riguardanti i giudici degli organi giurisdizionali ordinari è circoscritto,</p> <p>b) chiarire la portata della responsabilità disciplinare dei giudici, garantendo che il diritto dei tribunali polacchi di presentare domande di pronuncia pregiudiziale alla CGUE non sia limitato. Tale richiesta non costituisce motivo per avviare un procedimento disciplinare nei confronti di un giudice,</p> <p>c) sebbene i giudici possano ancora essere ritenuti responsabili di illeciti professionali, comprese violazioni palesi e gravi della legge, stabilire che il contenuto delle decisioni giudiziarie non è</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										<p>qualificato come illecito disciplinare;</p> <p>d) garantire che l'avvio della verifica, nell'ambito del procedimento giudiziario, della conformità di un giudice ai requisiti di indipendenza, imparzialità e "istituzione legale", ai sensi dell'articolo 19 TUE, sia possibile per un organo giurisdizionale competente qualora sorgano seri dubbi al riguardo e tale verifica non sia qualificata come illecito disciplinare,</p> <p>e) rafforzare le garanzie procedurali e i poteri delle parti nei procedimenti disciplinari riguardanti i giudici,</p> <p>(i) assicurando che le cause disciplinari nei confronti dei giudici dei tribunali ordinari siano esaminate entro un termine ragionevole,</p> <p>(ii) l'adozione di norme più precise sulla competenza territoriale dei giudici che esaminano le cause disciplinari, al fine di garantire che il giudice competente possa essere direttamente determinato conformemente all'atto legislativo; e</p> <p>(iii) garantire che la nomina di un difensore nei procedimenti disciplinari riguardanti un giudice avvenga entro un termine ragionevole, nonché prevedere un termine per la preparazione nel merito del difensore affinché possa svolgere le proprie funzioni nel procedimento in questione. Contemporaneamente, l'organo giurisdizionale sospende lo svolgimento del procedimento in</p>

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
										caso di assenza debitamente giustificata del giudice accusato o del suo difensore.
F2G	F1.2 Riforma per porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della Sezione disciplinare della Corte suprema nelle cause disciplinari e nelle cause di immunità giudiziaria	Traguardo	Entrata in vigore di una riforma per porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema nei casi disciplinari e di immunità giudiziaria	Disposizione dell'atto giuridico che indica l'entrata in vigore				T2	2022	Entrata in vigore di una riforma volta a garantire che i giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema abbiano accesso ai procedimenti di riesame delle loro cause. Tali casi già decisi dalla Sezione disciplinare sono esaminati da un organo giurisdizionale che soddisfa i requisiti di cui all'articolo 19, paragrafo 1, TUE, conformemente alle norme da adottare sulla base del traguardo F1G di cui sopra. L'atto legislativo stabilisce che la prima udienza del tribunale per pronunciarsi su tali cause ha luogo entro tre mesi dalla ricezione della proposta del giudice che chiede il riesame e che le cause sono giudicate entro dodici mesi dal ricevimento di tale istanza. Le cause attualmente pendenti dinanzi alla Sezione disciplinare sono rinviate per ulteriore esame al giudice e secondo le modalità stabilite nell'ambito del procedimento di cui sopra.
F3G	F1.2 Riforma per porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della Sezione disciplinare della Corte suprema nelle cause disciplinari e nelle cause di immunità giudiziaria	Traguardo	Riforma per porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema nei procedimenti disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria	Cause giudicate				T4	2023	Tutti i casi di riesame avviati conformemente al traguardo F2G sono giudicati, salvo in circostanze eccezionali debitamente giustificate.
F4G	F2.1 Migliorare il processo legislativo	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche del regolamento del Sejm, del Senato e del	Disposizioni degli atti giuridici che indicano l'entrata in vigore				T3	2022	Entrata in vigore delle modifiche al regolamento del Sejm, del Senato e del Consiglio dei ministri che: i) introdurre la valutazione d'impatto obbligatoria e la

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
			Consiglio dei ministri per migliorare il ricorso alle consultazioni pubbliche e alle valutazioni d'impatto nel processo legislativo							consultazione pubblica per i progetti di legge proposti da deputati e senatori, al fine di garantire un coinvolgimento più strutturale delle parti interessate e degli esperti nel processo legislativo; ii) limitare il ricorso a procedure accelerate a casi ben specificati ed eccezionali.
F5G	F3.1 Migliorare le condizioni di attuazione del PRR	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che istituisce un comitato di sorveglianza e gli affida il compito di vigilare sull'effettiva attuazione del PRR	Disposizione dell'atto giuridico che indica l'entrata in vigore				T1	2022	A seguito di una consultazione pubblica, l'entrata in vigore di un atto giuridico che: 1) istituire un comitato di monitoraggio, incaricato di monitorare l'effettiva attuazione del PRR, composto dai portatori di interessi e dalle parti sociali interessate dall'attuazione del PRR, compresi i rappresentanti degli organismi che rappresentano la società civile e che promuovono i diritti fondamentali e la non discriminazione; 2) rendere giuridicamente obbligatoria la consultazione del comitato di sorveglianza durante l'attuazione del PRR.
F6G	F3.1 Migliorare le condizioni di attuazione del PRR	Traguardo	Adozione degli orientamenti da parte del ministro responsabile dello sviluppo regionale che stabiliscono le norme per il coinvolgimento delle parti interessate e delle parti sociali nell'attuazione del PRR	Pubblicazione degli Orientamenti sul sito web del ministero dei Fondi di sviluppo e della politica regionale				T2	2022	A seguito di una consultazione pubblica, l'adozione degli orientamenti per garantire l'effettivo coinvolgimento delle parti interessate e delle parti sociali nella programmazione, nell'attuazione, nel monitoraggio e nella valutazione del PRR. Gli orientamenti armonizzano le misure che devono essere adottate dalle istituzioni responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti nell'ambito del PRR. Gli orientamenti comprendono meccanismi per il monitoraggio e la valutazione del coinvolgimento delle parti interessate e delle parti sociali.
F7G	F3.1 Migliorare le condizioni di attuazione del PRR	Traguardo	Garantire un audit e un controllo efficaci nel quadro dell'attuazione del dispositivo per la	Relazione di audit che conferma le funzionalità del sistema di archivio				T2	2022	È istituito e operativo un sistema di archivi per monitorare l'attuazione dell'RRF. Il sistema comprende almeno le funzionalità che consentono di: a) raccolta di dati e monitoraggio del

Seq. n.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
			ripresa e la resilienza a tutela degli interessi finanziari dell'Unione							<p>conseguimento dei traguardi e degli obiettivi; (b) raccolta, conservazione e garanzia dell'accesso ai dati di cui all'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), punti da i) a iii), del regolamento RRF.</p> <p>L'accesso a tali dati è concesso a tutti gli organismi nazionali ed europei competenti ai fini dell'audit e del controllo. I dati provenienti da tale sistema di archivi confluiscono nel sistema Arachne su base trimestrale. Il sistema Arachne è utilizzato durante gli audit e i controlli per prevenire e individuare e correggere i conflitti di interessi, le frodi, la corruzione e il doppio finanziamento.</p>

2. Costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza

Il costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza della Polonia è pari a 160 967 579 300 PLN, pari a 35 363 500 000 EUR sulla base del tasso di riferimento della BCE in EUR del 3 maggio 2021.

SEZIONE 2: SOSTEGNO FINANZIARIO

2.1. Contributo finanziario

Le rate di cui all'articolo 2, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

2.1.1 prima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
A1G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Elaborazione di una sintesi di proposta sullo schema standardizzato dei conti integrato con la classificazione di bilancio
A3G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della legge sulle finanze pubbliche che estende il campo di applicazione della regola di stabilizzazione della spesa (SER) ai fondi statali a destinazione specifica
A5G	A1.2 Ulteriore riduzione degli oneri normativi e amministrativi	Traguardo	Entrata in vigore di un pacchetto legislativo per ridurre gli oneri amministrativi per le imprese e i cittadini
A18G	A1.4 Riforma per migliorare la competitività e la protezione dei produttori/consumatori nel settore agricolo	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova legge per combattere l'uso sleale dei vantaggi contrattuali nel settore agricolo e alimentare
A20G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Traguardo	Adozione di criteri per la selezione dei beneficiari per tutti i progetti nell'ambito del presente investimento
A27G	A2.1 Accelerare la robotizzazione e i processi di digitalizzazione e innovazione	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova legge a sostegno dell'automazione, della digitalizzazione e dell'innovazione delle imprese mediante l'introduzione di uno sgravio fiscale per la robotizzazione
A38G	A2.4 Rafforzare i meccanismi di cooperazione tra scienza e industria	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sull'istruzione superiore e la scienza per quanto riguarda il catalogo delle entità che possono creare società veicolo insieme alle università
A39G	A2.4 Rafforzare i meccanismi di cooperazione tra scienza e industria	Traguardo	Definizione di norme per l'uso dei laboratori e il trasferimento delle conoscenze degli istituti controllati dal

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
			ministro dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale.
A59G	A4.2 Riforma per migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso all'assistenza all'infanzia per i bambini di età inferiore ai tre anni	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sulla cura dei bambini fino a tre anni al fine di modificare l'organizzazione del sistema di finanziamento dell'assistenza ai bambini fino ai tre anni di età al fine di attuare un unico sistema coerente di gestione dei finanziamenti per la creazione e il funzionamento dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino all'età di tre anni.
A60G	A4.2.1 Sostegno alle strutture di custodia dei bambini fino a tre anni (asili nido, club per bambini) sotto Maluch +	Traguardo	Creazione di un sistema informatico per gestire il finanziamento e la creazione di strutture di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età, che combinino diverse fonti di finanziamento dell'assistenza all'infanzia
A62G	A4.3 Attuazione del quadro giuridico per i soggetti dell'economia sociale	Traguardo	Entrata in vigore di un atto sull'economia sociale
B1G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sull'efficienza energetica e i relativi atti legislativi
B3G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Aggiornamento del programma nazionale di protezione dell'aria
B16G	B2.1 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno e di altri gas decarbonizzati	Traguardo	Entrata in vigore degli atti che modificano gli atti legislativi relativi all'idrogeno come combustibile alternativo per i trasporti
B23G	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sugli investimenti nei parchi eolici terrestri.
B29G	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione a seguito della legge del 17 dicembre 2020 sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore
B39G	B3.1 Sostegno alla gestione sostenibile delle acque e delle acque reflue nelle zone rurali	Traguardo	Elaborazione di norme per la territorializzazione del sostegno all'approvvigionamento idrico o agli investimenti nelle acque reflue del PRR nelle zone rurali
B4039G	B3.1 Sostegno alla gestione sostenibile delle acque e delle acque reflue nelle zone	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che stabilisce l'obbligo di effettuare un

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
	rurali		monitoraggio e un controllo periodici dei singoli sistemi appropriati
C1G	C1.1 Agevolare lo sviluppo di infrastrutture di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità	Traguardo	Quadro preparato dalla Cancelleria del primo ministro per cofinanziare progetti a banda larga nelle aree bianche di accesso di nuova generazione (NGA), dove attualmente non esiste una rete NGA
D23G	D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico	Traguardo	Modifica della legge sull'istruzione superiore e la scienza e sulle professioni di medico e dentista al fine di fornire una base giuridica per il sostegno finanziario a partire dall'anno accademico 2021/2022 per gli studenti del settore della medicina in Polonia
D29G	D2.1.1 Investimenti connessi all'ammodernamento e all'adeguamento delle strutture didattiche al fine di aumentare i limiti di ammissione per gli studi medici	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che istituisce un sistema di incentivi per intraprendere e proseguire gli studi in facoltà universitarie di medicina selezionate mediante borse di studio, finanziamenti per gli studi e tutoraggio
E8G	E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio	Traguardo	Istituzione di uno strumento finanziario (fondo) per la mobilità e l'energia a zero/basse emissioni
E23G	E2.2 Migliorare la sicurezza dei trasporti	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici che introducono: priorità per i pedoni ai passaggi, velocità uniforme nelle zone edificate distanza minima tra i veicoli, obiettivi di sicurezza stradale entro il 2030 (-50 % di incidenti mortali)
F1G	F1.1 Riforma per rafforzare l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali	Traguardo	Entrata in vigore di una riforma che rafforzi l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali
F2G	F2.1 Riforma per porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della Sezione disciplinare della Corte suprema nelle cause disciplinari e nelle cause di immunità giudiziaria	Traguardo	Entrata in vigore di una riforma che rafforzi l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali
F5G	F3.1 Migliorare le condizioni di attuazione del PRR	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che istituisce un comitato di sorveglianza e gli affida il compito di vigilare sull'effettiva attuazione del PRR
F6G	F3.1 Migliorare le condizioni di attuazione del PRR	Traguardo	Adozione degli orientamenti da parte del ministro responsabile dello sviluppo regionale che stabiliscono le norme per il coinvolgimento delle parti interessate e

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
			delle parti sociali nell'attuazione del PRR
F7G	F3.1 Migliorare le condizioni di attuazione del PRR	Traguardo	Garantire un audit e un controllo efficaci nel quadro dell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza a tutela degli interessi finanziari dell'Unione
		Importo della rata	EUR 2 851 148 919

2.1.2 seconda rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
A9G	A1.2.2 Sostegno alla preparazione di siti di investimento per investimenti di importanza fondamentale per l'economia	Traguardo	Adozione della selezione finale dei settori di investimento da sviluppare
A13G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Traguardo	Pubblicazione di un documento che stabilisce il meccanismo di assegnazione e l'importo indicativo del sostegno da concedere a ciascun comune in Polonia per l'attuazione della riforma della pianificazione territoriale
A49G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	Istituzione di gruppi di coordinamento regionale funzionanti che coordinino la politica in materia di istruzione e formazione professionale e apprendimento permanente
A51G	A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore di nuove leggi sui servizi pubblici per l'impiego, sull'occupazione di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di determinati contratti di lavoro: - introdurre cambiamenti nei servizi pubblici per l'impiego e nelle politiche attive del mercato del lavoro per aumentare la partecipazione alla forza lavoro - riduzione degli ostacoli amministrativi all'occupazione degli stranieri - semplificazione del processo di conclusione di taluni contratti
A53G	A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro	Traguardo	Svolgere un processo di consultazione delle parti sociali sul potenziale dei contratti collettivi e condurre uno studio

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
			completo sul potenziale ruolo di un singolo contratto di lavoro per introdurre una nuova flessibilità e sicurezza nel mercato del lavoro polacco
A65G	A4.4 Rendere più flessibili le forme di occupazione e introdurre il lavoro a distanza	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto che modifica il codice del lavoro che introduce l'istituzione permanente del lavoro a distanza nelle disposizioni del codice del lavoro e forme flessibili di organizzazione dell'orario di lavoro
A67G	A4.5 Ampliare le carriere e promuovere il lavoro oltre l'età pensionabile prevista dalla legge	Traguardo	Entrata in vigore della legge che modifica la legge relativa all'imposta sul reddito delle persone fisiche che attua, a partire dal 2023, una riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per coloro che hanno raggiunto l'età pensionabile ma continuano a lavorare
B4G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica del regolamento da parte del ministro del Clima e dell'ambiente sugli standard di qualità per i combustibili solidi
B24G	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore di un regolamento che stabilisce un piano di aste per le energie rinnovabili per il periodo 2022-2027
B30G	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione a seguito della legge del 17 dicembre 2020 sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore
C3G	C1.1 Agevolare lo sviluppo di infrastrutture di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità	Traguardo	Modifica del regolamento sullo sportello unico da parte del Primo ministro
C9G	C2.1 Rafforzare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Norme minime vincolanti per dotare tutte le scuole di infrastrutture digitali che consentano l'uso delle tecnologie digitali nell'apprendimento a pari livello in ogni scuola
C10G	C2.1 Rafforzare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Entrata in vigore della risoluzione del Consiglio dei ministri sul programma di sviluppo delle competenze digitali per gestire lo sviluppo delle competenze digitali e l'istruzione digitale dei cittadini e dei lavoratori in vari settori. Ciò comprende l'istituzione del Centro per lo sviluppo delle competenze digitali

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
			(DCDC).
C16G	C2.1.3 Competenze elettroniche	Traguardo	Creazione di un Centro di sviluppo delle competenze digitali (DCDC)
C21G	C3.1 Migliorare la cibersecurity dei sistemi di informazione, rafforzare l'infrastruttura di trattamento dei dati e ottimizzare l'infrastruttura dei servizi statali responsabili della sicurezza.	Traguardo	Modifica del regolamento del 5 luglio 2018 relativo al sistema nazionale di cibersecurity, che attua la direttiva NIS e istituisce una base giuridica e organizzativa globale in materia di cibersecurity per un sistema nazionale di cibersecurity
C27G	C3.1.1 Cibersecurity - CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Importanti progetti di comune interesse europeo (IPCEI): Selezione dei progetti cloud di prossima generazione e firma dei contratti
D1G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sull'ammodernamento e il miglioramento dell'efficienza degli ospedali
D2G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore dell'ordinanza del presidente del Fondo sanitario nazionale (NFZ) sul rafforzamento dell'assistenza di base e dell'assistenza coordinata, seguita da disposizioni finanziarie (comprese le modifiche ai contratti), che consentono l'attuazione a livello nazionale.
D3G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla qualità dell'assistenza sanitaria e sulla sicurezza dei pazienti, unitamente ai necessari regolamenti di attuazione
D4G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla rete oncologica nazionale che stabilisce le norme per il funzionamento della rete mediante l'introduzione di una nuova struttura e di un nuovo modello di gestione delle cure oncologiche
D9G	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico sull'elenco di criteri precisi che qualificano gli ospedali in categorie specifiche per contribuire a definire il fabbisogno di investimenti derivante dalla riforma
D25G	D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico	Traguardo	Entrata in vigore della legge legislativa sulla professione paramedica e sull'autogoverno dei paramedici, che introduce la possibilità di creare programmi di secondo ciclo nel settore della preparazione alla professione di

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
			paramedico
D27G	D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico	Traguardo	Entrata in vigore di atti giuridici volti a migliorare l'attrattiva dei posti di lavoro nel settore medico e le condizioni di lavoro del personale medico
D32G	D3.1 Migliorare l'efficienza e la qualità del sistema sanitario sostenendo il potenziale di ricerca e sviluppo polacco nel settore delle scienze mediche e della salute	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla sperimentazione clinica di medicinali per uso umano
D33G	D3.1 Migliorare l'efficienza e la qualità del sistema sanitario sostenendo il potenziale di ricerca e sviluppo polacco nel settore delle scienze mediche e della salute	Traguardo	Entrata in vigore o attuazione delle azioni chiave specificate nel piano strategico del governo per lo sviluppo del settore biomedico conformemente al calendario stabilito nel piano strategico
D34G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e della salute	Traguardo	Entrata in funzione di una piattaforma elettronica per la rete polacca di centri di ricerca clinica
E1G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che stabilisce l'obbligo di acquistare esclusivamente autobus a basse emissioni e a emissioni zero nelle città con più di 100,000 abitanti a partire dal 2025
E9G	E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio	Traguardo	Selezione degli intermediari finanziari
E15G	E2.1 Migliorare la competitività del settore ferroviario	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sul trasporto ferroviario per garantire la resilienza degli operatori ferroviari. Decisione ministeriale sulla definizione delle priorità per il trasporto intermodale e sull'eliminazione delle strozzature per promuovere la capacità delle ferrovie
F4G	F3.1 Migliorare il processo legislativo	Traguardo	Adozione di una modifica del regolamento del Parlamento, del Senato e del Consiglio dei ministri per migliorare il ricorso alle consultazioni pubbliche e alle valutazioni d'impatto nel processo legislativo
		Importo della rata	EUR 3 020 710 639

2.1.3 terza rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
A12G	A1.3 Riforma della pianificazione dell'uso del suolo	Traguardo	Entrata in vigore di un nuovo atto sulla pianificazione territoriale
A33G	A2.3 Fornire una base istituzionale e giuridica per lo sviluppo dei veicoli aerei senza equipaggio (UAV)	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sull'Agenzia polacca per i servizi di navigazione aerea
A57G	A4.2 Riforma per migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di alta qualità per i bambini fino ai tre anni di età	Traguardo	Adozione di norme di qualità per l'assistenza all'infanzia, compresi orientamenti educativi e standard per i servizi di assistenza ai bambini di età inferiore a tre anni, che garantiscano un'elevata qualità, compresi l'istruzione e l'assistenza
A71G	A4.7 Limitare la segmentazione del mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sul sistema di sicurezza sociale, limitando la segmentazione del mercato del lavoro e aumentando la protezione sociale di tutti coloro che lavorano sulla base di contratti di diritto civile, assoggettando tali contratti ai contributi previdenziali.
B2G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Aggiornamento del programma prioritario "Aria pulita"
B22G	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore degli atti che modificano il quadro legislativo per le comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile e il biometano: Modifiche della legge sulle fonti energetiche rinnovabili, modifiche della legislazione relativa al mercato dell'energia ed entrata in vigore di un regolamento della legge sulle fonti energetiche rinnovabili
C2G	C1.1 Agevolare lo sviluppo di infrastrutture di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità	Traguardo	Modifica del regolamento del ministro della digitalizzazione sull'inventario annuale delle infrastrutture e dei servizi di telecomunicazione
C17G	C2.1.3 Competenze elettroniche	Obiettivo	O1 - Coordinatori digitali, in media uno per ciascun comune (gmina) in Polonia
D7G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento relativo all'elenco dei centri di controllo del voivodato per la rete oncologica
D10G	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori	Traguardo	Primo invito a presentare proposte per ospedali che richiedono finanziamenti

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
	di assistenza sanitaria		
E2G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Misure a sostegno dello sviluppo di piani di mobilità urbana sostenibile (PMUS) e adozione di incentivi per la loro attuazione, fornendo sostegno tecnico e finanziario a tutte le aree urbane funzionali da parte del ministero delle Infrastrutture.
E16G	E2.1 Migliorare la competitività del settore ferroviario	Obiettivo	Istituzione di un sistema di pedaggio sulle nuove strade
		Importo della rata	EUR 2 003 340 320

2.1.4 Quarta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
A6G	A1.2 Ulteriore riduzione degli oneri normativi e amministrativi	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della legge sulla zona di investimento
A10G	A1.2.2 Sostegno alla preparazione di siti di investimento per investimenti di importanza fondamentale per l'economia	Obiettivo	Ettari di superfici di investimento sviluppate
A25G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Agricoltori e pescatori che hanno completato progetti per modernizzare le loro infrastrutture e attrezzature, accorciare le catene di approvvigionamento alimentare e attuare l'agricoltura 4.0 soluzioni nei processi di produzione
A41G	A3.1 Lavoratori per l'economia moderna: migliorare la corrispondenza tra competenze e qualifiche e le esigenze del mercato del lavoro grazie all'introduzione di nuove tecnologie nell'economia e alla trasformazione verde e digitale	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto che modifica la legge sull'istruzione, che istituisce il quadro giuridico per la rete di centri di competenze settoriali, fornisce un miglioramento mirato delle competenze e una riqualificazione altamente pertinente per le esigenze del mercato del lavoro
A42G	A3.1 Lavoratori per l'economia moderna: migliorare la corrispondenza tra competenze e qualifiche e le esigenze del mercato del lavoro grazie all'introduzione di nuove tecnologie nell'economia e alla trasformazione verde e digitale	Traguardo	Entrata in vigore della legge che modifica la legge sugli insegnanti che consente l'attuazione della formazione professionale continua degli insegnanti nei centri di competenze settoriali
A50G	A3.1.1 Investimenti nella formazione	Obiettivo	Sviluppo di programmi di attuazione

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
	professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente		operativi per la strategia integrata per le competenze a livello regionale da parte dei gruppi di coordinamento regionali per l'istruzione e la formazione professionale e l'apprendimento permanente
A52G	A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro	Traguardo	Nuovi standard e quadro di riferimento dei risultati per il funzionamento e il coordinamento dei servizi pubblici per l'impiego
A69G	A4.6 Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro di taluni gruppi sviluppando l'assistenza a lungo termine	Traguardo	Riesame strategico dell'assistenza a lungo termine in Polonia al fine di individuare le priorità di riforma
B5G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento che stabilisce norme di qualità per i combustibili solidi da biomassa
B8G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali	Obiettivo	O1 - Sostituzione alla fonte di calore in edifici monofamiliari
B10G	B1.1.2 Sostituzione della fonte di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali	Obiettivo	O1 - Ammodernamento termico e installazione di fonti di energia rinnovabili negli edifici residenziali (edifici monofamiliari e multifamiliari)
B17G	B2.1 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno e di altri gas decarbonizzati	Traguardo	Entrata in vigore della legge recante norme per l'idrogeno
B18G	B2.1.1 Investimenti in idrogeno, produzione, stoccaggio e trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Autorizzazioni ambientali rilasciate per le stazioni di rifornimento di idrogeno
B25G	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	O1 - Capacità installata di impianti eolici e fotovoltaici sulla terraferma (in GW)
C7G	C2.1 Rafforzare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Modifica della legge del 17 febbraio 2005 sull'informatizzazione delle attività degli enti che svolgono compiti di servizio pubblico - introduzione della forma digitale predefinita dei documenti e della forma elettronica dei servizi e digitalizzazione dei processi amministrativi
C14G	C2.1.2 Parità di condizioni per le scuole con dispositivi multimediali mobili - investimenti connessi al rispetto delle norme minime in materia di attrezzature	Obiettivo	Nuovi computer portatili a disposizione degli insegnanti

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
C22G	C3.1 Migliorare la cibersicurezza dei sistemi di informazione, rafforzare l'infrastruttura di trattamento dei dati e ottimizzare l'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Modifica del regolamento del Consiglio dei ministri dell'11 settembre 2018 concernente l'elenco dei servizi essenziali e le soglie degli effetti perturbatori di un incidente per la fornitura di servizi essenziali
D11G	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	O1 - Contratti stipulati tra gli ospedali e il ministero della Salute per l'acquisto di attrezzature mediche o per investimenti infrastrutturali
E13G	E1.1.2 Trasporti collettivi a zero e a basse emissioni (autobus)	Traguardo	Veicoli a zero e a basse emissioni: selezione dei beneficiari
E19G	E2.1.2 Materiale rotabile ferroviario per il trasporto di passeggeri	Traguardo	Firma dei contratti per il materiale rotabile passeggeri
E21G	E2.1.3 Progetti intermodali	Traguardo	Firma dei contratti per i progetti di trasporto intermodale
E24G	E2.2.1 Investimenti nella sicurezza dei trasporti	Obiettivo	Completamento della costruzione di bypass e rimozione dei punti neri/hotspot per la sicurezza stradale
F3G	F2.1 Ricorso alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare nelle cause disciplinari e nelle cause relative all'immunità giudiziaria	Traguardo	Riforma per porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema nei procedimenti disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria
		Importo della rata	EUR 2 625 066 626

2.1.5 Quinta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
A7G	A1.2.1 Investimenti per le imprese in prodotti, servizi e competenze dei dipendenti e del personale connessi alla diversificazione delle attività	Obiettivo	O1 - Numero di PMI e microimprese nei settori alberghiero e della ristorazione, della cultura e del turismo che hanno modernizzato le loro attività commerciali
A14G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Personale delle autorità locali e degli urbanisti che hanno completato un corso sulla nuova legge sulla pianificazione territoriale
A30G	A2.2 Creare le condizioni per la transizione verso un modello di economia circolare	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova legislazione che introduce modifiche al quadro legislativo per consentire il

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
			commercio di materie prime secondarie
A36G	A2.3.1 Sviluppo e attrezzature di centri di competenza (tra cui centri di formazione specialistica, centri di supporto all'attuazione, osservatori) e infrastrutture di gestione dell'industria automobilistica senza equipaggio, come ecosistema dell'innovazione	Obiettivo	Servizi di veicoli senza equipaggio attuati preceduti da progetti pilota
A44G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	O1 - Istituzione di una rete di centri di competenze settoriali funzionanti che forniscono un miglioramento mirato delle competenze e una riqualificazione altamente pertinente per le esigenze del mercato del lavoro
A58G	A4.2 Riforma per migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di alta qualità per i bambini fino ai tre anni di età	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sull'assistenza ai bambini fino a tre anni, garantendo un finanziamento nazionale stabile e a lungo termine dei servizi di custodia dei bambini fino all'età di tre anni
C8G	C2.1 Rafforzare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Modifica della legge dell'11 marzo 2004 relativa all'imposta sui beni e sui servizi (uso di fatture strutturate) - introduzione di fatture elettroniche strutturate nel mercato economico e obbligo di emettere e ricevere le fatture elettroniche attraverso il sistema nazionale delle fatture elettroniche
C24G	C3.1.1 Cibersicurezza - CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Firma dei contratti per gli edifici delle strutture del centro dati
C28G	C3.1.1 Cibersicurezza - CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Obiettivo	Importanti progetti di comune interesse europeo (IPCEI): Sviluppo di soluzioni nazionali per l'elaborazione dei dati su infrastrutture/servizi
D5G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla rete cardiologica nazionale che stabilisce le norme per il funzionamento della rete mediante l'introduzione di una nuova struttura e di un nuovo modello di gestione dell'assistenza cardiologica
E27G	E2.2.2 Digitalizzazione dei trasporti	Obiettivo	Installazione di: Sistema dinamico d'informazione sui passeggeri (SDIP), sistemi di controllo e passaggi a livello in 55 aree

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
		Importo della rata	EUR 1 946 819 746

2.1.6 Sesta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
A16G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Percentuale di comuni che hanno adottato piani generali di sviluppo dello spazio
A22G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	PMI del settore agroalimentare che hanno completato progetti di ammodernamento delle loro infrastrutture e attrezzature
A28G	A2.1.1 Investimenti nella robotizzazione e nella digitalizzazione nelle imprese	Obiettivo	O1 - Attuazione di progetti relativi alla robotizzazione, all'intelligenza artificiale o alla digitalizzazione di processi, tecnologie, prodotti o servizi
A46G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	O1 - Prestazione di competenze ai discenti dei centri settoriali delle competenze, compresa la certificazione dei risultati dell'apprendimento (competenze), rilasciati e riconosciuti dal settore
A54G	A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica delle leggi pertinenti per attuare le priorità di riforma individuate nella consultazione sui contratti collettivi e nello studio su un unico contratto di lavoro in Polonia
A68G	A4.5 Ampliare le carriere e promuovere il lavoro oltre l'età pensionabile prevista dalla legge	Traguardo	Relazione per valutare l'impatto delle misure adottate per innalzare l'età pensionabile effettiva
A70G	A4.6 Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro di taluni gruppi sviluppando l'assistenza a lungo termine	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica le leggi pertinenti per attuare le priorità di riforma individuate nella revisione strategica dell'assistenza a lungo termine in Polonia (in linea con il traguardo A69G)
B6G	B1.1.1 Investimenti in fonti di calore nei sistemi di teleriscaldamento	Obiettivo	O1 - Fonti di calore nei sistemi di teleriscaldamento
B26G	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	O2 - Capacità installata di impianti eolici e fotovoltaici sulla terraferma (in GW)

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
B31G	B2.2.1 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	O1 - Durata della rete di trasmissione di energia di nuova costruzione o modernizzata (km)
B34G	B2.2.1 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Traguardo	Attuazione del polo di dati sul mercato dell'energia elettrica (OIRE/CSIRE)
C4G	C1.1.1 Garantire l'accesso a Internet ad altissima velocità in punti bianchi	Obiettivo	O1 - Ulteriori famiglie (locali residenziali) con accesso a Internet a banda larga con una capacità di almeno 100 Mb/s (con la possibilità di aumentarlo alla capacità di gigabit)
C11G	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche che migliorano il funzionamento dei settori economici e tecnologie rivoluzionarie nel settore pubblico, nell'economia e nella società	Obiettivo	O1 - Progetti che creano nuovi servizi elettronici e aggiornano quelli esistenti, migliorandone il processo di creazione o, attraverso la digitalizzazione, migliorando la gestione dei processi
C19G	C2.1.3 Competenze elettroniche	Obiettivo	O1 - Persone supplementari formate in competenze digitali, compresa l'alfabetizzazione digitale
D12G	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	O2 - Contratti stipulati tra gli ospedali e il ministero della Salute per l'acquisto di attrezzature mediche o per investimenti infrastrutturali
D17G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Traguardo	Centro per la documentazione medica digitale
E3G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce una tassa di immatricolazione per i veicoli che incidono sulle emissioni in linea con il principio "chi inquina paga"
E6G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Obiettivo	Linee di autobus sostenute dal Fondo per il trasporto di autobus pubblici
E17G	E2.1.1 Linee ferroviarie	Traguardo	Firma dei contratti a seguito di gare d'appalto aperte e competitive
		Importo della rata	EUR 2 398 984 333

2.1.7 Settima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
A2G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della legge sulle finanze pubbliche preparata dal ministero delle Finanze per attuare il nuovo sistema di bilancio, compreso il nuovo sistema di classificazione, il nuovo modello di gestione del bilancio e il nuovo quadro di bilancio a medio termine ridefinito
A4G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	<p>Riesame del funzionamento della regola di stabilizzazione della spesa negli anni 2019-2023, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione dell'efficacia della norma, compresa l'applicazione della clausola di uscita e della clausola di rimpatrio - analisi dell'impatto delle modifiche delle norme dell'UE sulla formula della regola di stabilità della spesa
A19G	A1.4 Riforma per migliorare la competitività e la protezione dei produttori/consumatori nel settore agricolo	Traguardo	Adozione di una revisione intermedia della nuova legge per combattere l'uso sleale dei vantaggi contrattuali nel settore agricolo e alimentare
A31G	A2.2.1 Investimenti nella diffusione di tecnologie e innovazione ambientali, comprese quelle relative all'economia circolare	Obiettivo	Convenzioni di sovvenzione firmate per progetti aggiudicati a PMI con soluzioni volte a sviluppare e stimolare o applicare tecnologie verdi (connesse all'economia circolare)
A34G	A2.3.1 Sviluppo e attrezzature di centri di competenza (tra cui centri di formazione specialistica, centri di supporto all'attuazione, osservatori) e infrastrutture di gestione dell'industria automobilistica senza equipaggio, come ecosistema dell'innovazione	Obiettivo	O1 - Centri locali e infrastrutture per veicoli senza equipaggio completati da amministrazioni locali o entità designate per operare a livello locale
A43G	A3.1 Lavoratori per l'economia moderna: migliorare la corrispondenza tra competenze e qualifiche e le esigenze del mercato del lavoro grazie all'introduzione di nuove tecnologie nell'economia e alla trasformazione verde e digitale	Traguardo	Entrata in vigore degli atti che modificano la legge sull'autonomia regionale, la legge sulle istituzioni del mercato del lavoro, la legge sull'autonomia delle contee e altri atti pertinenti per il coordinamento dell'istruzione e della formazione professionale e dell'apprendimento permanente nelle regioni
A55G	A4.1.1 Investimenti a sostegno della riforma istituzionale del mercato del lavoro	Obiettivo	Servizio pubblico per l'impiego (SPI) in cui sono attuati sistemi informatici modernizzati

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
A56G	A4.1.1 Investimenti a sostegno della riforma istituzionale del mercato del lavoro	Obiettivo	Personale dei servizi pubblici per l'impiego (SPI) formato all'applicazione di nuove procedure e all'uso di strumenti informatici, attuati a seguito delle nuove leggi sugli SPI, sull'assunzione di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di contratti di lavoro da parte di taluni datori di lavoro
A63G	A4.3.1 Programmi di sostegno agli investimenti che consentano, in particolare, di sviluppare attività, aumentare la partecipazione all'attuazione dei servizi sociali, migliorare la qualità dell'integrazione nei soggetti dell'economia sociale	Obiettivo	Numero di soggetti che hanno ottenuto lo status di impresa sociale
A66G	A4.4.1 Investimenti relativi alla fornitura di attrezzature ai lavoratori/alle imprese per lavorare a distanza	Obiettivo	Imprese sostenute nel settore della digitalizzazione
B35G	B2.2.2 Impianti FER gestiti da comunità energetiche	Obiettivo	Entità sostenute nell'ambito della parte pre-investimento
B37G	B2.2.3 Costruzione di infrastrutture terminali offshore	Traguardo	Costruzione di un terminale per impianti offshore
D8G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Valutazione della rete di assistenza oncologica
D19G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	O1 - Documenti medici digitalizzati
E5G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Obiettivo	Città in cui sono stati adottati nuovi piani di mobilità urbana sostenibile
		Importo della rata	EUR 2 172 902 039

2.1.8 otto anticipi (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
A11G	A1.2.2 Sostegno alla preparazione di siti di investimento per investimenti di	Obiettivo	Ettari di superfici di investimento sviluppate

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
	importanza fondamentale per l'economia		
A21G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Centri di distribuzione e stoccaggio che sono stati costruiti o ammodernati e mercati all'ingrosso modernizzati
A23G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	PMI del settore agroalimentare che hanno completato progetti di ammodernamento delle loro infrastrutture e attrezzature
A24G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Organizzazioni caritative nel settore alimentare che hanno completato progetti di ammodernamento delle loro infrastrutture e attrezzature
A26G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Agricultori e pescatori che hanno completato progetti per modernizzare le loro infrastrutture e attrezzature, accorciare le catene di approvvigionamento alimentare e attuare l'agricoltura 4.0 soluzioni nei processi di produzione
A32G	A2.2.1 Investimenti nella diffusione di tecnologie e innovazione ambientali, comprese quelle relative all'economia circolare	Obiettivo	Convenzioni di sovvenzione firmate per progetti a sostegno dello sviluppo di tecnologie che contribuiscono alla creazione di un mercato delle materie prime secondarie
A40G	A2.4.1 Investimenti nello sviluppo delle capacità di ricerca	Obiettivo	Laboratori dotati di moderne infrastrutture di ricerca e analisi in istituti controllati e/o subordinati al ministero dell'Istruzione e della scienza e al ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale
A45G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	O2 - Istituzione di una rete di centri di competenze settoriali funzionanti che forniscono un miglioramento mirato delle competenze e una riqualificazione altamente pertinente per le esigenze del mercato del lavoro
A47G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	O2 - Prestazione di competenze ai discenti dei centri settoriali delle competenze, compresa la certificazione dei risultati dell'apprendimento (competenze), rilasciati e riconosciuti dal

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
			settore
A64G	A4.3.1 Programmi di sostegno agli investimenti che consentano, in particolare, di sviluppare attività, aumentare la partecipazione all'attuazione dei servizi sociali, migliorare la qualità dell'integrazione nei soggetti dell'economia sociale	Obiettivo	Numero di soggetti dell'economia sociale, comprese le imprese sociali, che beneficiano di un sostegno finanziario
B27G	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	O3 - Capacità installata di impianti eolici e fotovoltaici sulla terraferma (in GW)
B32G	B2.2.1 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	O2 - Durata della rete di trasmissione di energia di nuova costruzione o modernizzata (km)
B36G	B2.2.2 Impianti FER gestiti da comunità energetiche	Obiettivo	Comunità energetiche beneficiarie di un sostegno nell'ambito della parte relativa agli investimenti
B41G	B3.1.1 Investimenti nei sistemi di trattamento delle acque reflue e nell'approvvigionamento idrico nelle zone rurali	Obiettivo	Collegamenti aggiuntivi della popolazione rurale nell'ambito delle infrastrutture idriche
C5G	C1.1.1 Garantire l'accesso a Internet ad altissima velocità in punti bianchi	Obiettivo	O2 - Ulteriori famiglie (locali residenziali) con accesso a Internet a banda larga con una capacità di almeno 100 Mb/s (con la possibilità di aumentarlo alla capacità di gigabit)
C13G	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche che migliorano il funzionamento dei settori economici e tecnologie rivoluzionarie nel settore pubblico, nell'economia e nella società	Obiettivo	Autenticazioni del nodo nazionale https://login.gov.pl (in media al mese in un determinato anno)
C15G	C2.1.2 Parità di condizioni per le scuole con dispositivi multimediali mobili - investimenti connessi al rispetto delle norme minime in materia di attrezzature	Obiettivo	Nuovi computer portatili a disposizione degli studenti
C18G	C2.1.3 Competenze elettroniche	Obiettivo	O2 - Nuovi coordinatori digitali, almeno uno per ciascun comune (gmina) in Polonia
C26G	C3.1.1 Cibersicurezza - CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Obiettivo	Infrastruttura mobile per il sistema di gestione delle crisi

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
D16G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Traguardo	Centro operativo per la sicurezza (SOC) presso il centro di sanità elettronica istituito
D26G	D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico	Obiettivo	Numero di paramedici che hanno completato la laurea magistrale
D28G	D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico	Obiettivo	Numero di medici e dentisti che hanno ottenuto un certificato attestante le loro competenze mediche professionali
D31G	D2.1.1 Investimenti connessi all'ammodernamento e all'adeguamento delle strutture didattiche al fine di aumentare i limiti di ammissione per gli studi medici	Obiettivo	Numero di strutture didattiche modernizzate per l'istruzione preclinica (compresi i centri di simulazione medica), strutture adattate della base clinica utilizzata per l'insegnamento negli ospedali clinici centrali, infrastrutture bibliotecarie modernizzate e dormitori degli studenti nelle università mediche
E12G	E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio	Obiettivo	PMI e imprese a media capitalizzazione sostenute dagli investimenti specifici interessati dal Fondo
		Importo della rata	EUR 2 681 587 199

2.1.9 Nona rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
A8G	A1.2.1 Investimenti per le imprese in prodotti, servizi e competenze dei dipendenti e del personale connessi alla diversificazione delle attività	Obiettivo	O2 - Numero di PMI e microimprese nei settori alberghiero e della ristorazione, della cultura e del turismo che hanno modernizzato le loro attività commerciali
A15G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Personale delle autorità locali e degli urbanisti che hanno completato un corso sulla nuova legge sulla pianificazione territoriale
A17G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Percentuale di comuni che hanno adottato piani generali di sviluppo dello spazio
A29G	A2.1.1 Investimenti nella robotizzazione e nella digitalizzazione nelle imprese	Obiettivo	O2 - Attuazione di progetti relativi alla robotizzazione, all'intelligenza artificiale o alla digitalizzazione di processi, tecnologie, prodotti o servizi
A35G	A2.3.1 Sviluppo e attrezzature di centri di competenza (tra cui centri di formazione	Obiettivo	O1 - Centri locali e infrastrutture per veicoli senza equipaggio completati da

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
	specialistica, centri di supporto all'attuazione, osservatori) e infrastrutture di gestione dell'industria automobilistica senza equipaggio, come ecosistema dell'innovazione		amministrazioni locali o entità designate per operare a livello locale
A37G	A2.3.1 Sviluppo e attrezzature di centri di competenza (tra cui centri di formazione specialistica, centri di supporto all'attuazione, osservatori) e infrastrutture di gestione dell'industria automobilistica senza equipaggio, come ecosistema dell'innovazione	Obiettivo	Servizi di veicoli senza equipaggio attuati preceduti da progetti pilota
A48G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	O3 - Prestazione di competenze ai discenti dei centri settoriali delle competenze, compresa la certificazione dei risultati dell'apprendimento (competenze), rilasciati e riconosciuti dal settore
A61G	A4.2.1 Sostegno alle strutture di custodia dei bambini fino a tre anni (asili nido, club per bambini) sotto Maluch +	Obiettivo	Creazione di nuovi posti nelle strutture per l'infanzia (asili nido, club per bambini) per i bambini fino a tre anni
B7G	B1.1.1 Investimenti nelle fonti di calore nel teleriscaldamento	Obiettivo	O2 - Fonti di calore nei sistemi di teleriscaldamento
B9G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali	Obiettivo	O2 - Sostituzione alla fonte di calore in edifici monofamiliari
B11G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali	Obiettivo	O2 - Ammodernamento termico e installazione di fonti di energia rinnovabili negli edifici residenziali (edifici monofamiliari e multifamiliari)
B12G	B1.1.3 Ammodernamento termico delle scuole	Obiettivo	Fonti di calore modernizzate o scambiate che soddisfano i requisiti DNSH negli edifici degli istituti di istruzione (nell'ambito di contratti firmati)
B13G	B1.1.3 Ammodernamento termico delle scuole	Obiettivo	Edifici termomodernizzati degli istituti di istruzione (in base a contratti firmati)
B14G	B1.1.4 Rafforzamento dell'efficienza energetica delle strutture locali per l'attività sociale	Obiettivo	Impianti di attività sociale con fonti di calore inefficienti sostituite da fonti di calore moderne che soddisfano i requisiti DNSH
B15G	B1.1.4 Rafforzamento dell'efficienza energetica delle strutture locali per l'attività sociale	Obiettivo	Strutture per l'attività sociale termomodernizzate

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
B19G	B2.1.1 Investimenti in idrogeno, produzione, stoccaggio e trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Entrata in funzione delle stazioni di rifornimento di idrogeno
B20G	B2.1.1 Investimenti in idrogeno, produzione, stoccaggio e trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Progetti di ricerca e innovazione su unità di trasporto innovative alimentate a idrogeno
B21G	B2.1.1 Investimenti in idrogeno, produzione, stoccaggio e trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Capacità degli impianti di produzione di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio, compresi gli elettrolizzatori, con le relative infrastrutture
B28G	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	O4 - Capacità installata di impianti eolici e fotovoltaici sulla terraferma (in GW)
B33G	B2.2.1 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	O3 - Durata della rete di trasmissione di energia di nuova costruzione o modernizzata (km)
B38G	B2.2.3 Costruzione di infrastrutture terminali offshore	Obiettivo	Costruzione di un terminale di servizi offshore a Łeba e Ustka
C6G	C1.1.1 Garantire l'accesso a Internet ad altissima velocità in punti bianchi	Obiettivo	O3 - Ulteriori famiglie (locali residenziali) con accesso a Internet a banda larga con una capacità di almeno 100 Mb/s (con la possibilità di aumentarlo alla capacità di gigabit)
C12G	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche che migliorano il funzionamento dei settori economici e tecnologie rivoluzionarie nel settore pubblico, nell'economia e nella società	Obiettivo	O2 - Progetti che creano nuovi servizi elettronici e aggiornano quelli esistenti, migliorandone il processo di creazione o, attraverso la digitalizzazione, migliorando la gestione dei processi
C20G	C2.1.3 Competenze elettroniche	Obiettivo	O2 - Persone supplementari formate in competenze digitali, compresa l'alfabetizzazione digitale
C23G	C3.1.1 Cibersicurezza - CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Obiettivo	Progetti in materia di cibersicurezza (CyberPL) nell'ambito di due settori di intervento: 1) programma per il rafforzamento dell'efficacia del sistema nazionale di cibersicurezza (KSC-PL) e 2) costruzione e sviluppo di centri operativi per la cibersicurezza (SOC-DEV-PL)
C25G	C3.1.1 Cibersicurezza - CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Creazione di centri standard di elaborazione dati che forniscano infrastrutture efficienti sotto il profilo energetico

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
D6G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore di un pacchetto legislativo relativo al lancio dei servizi nazionali di sanità elettronica e alla loro integrazione nei sistemi di sanità elettronica esistenti/disponibili a livello nazionale e regionale
D13G	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	Ospedali con nuove attrezzature mediche acquistate in occasione della loro ristrutturazione o introduzione nella rete oncologica nazionale
D14G	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	Ospedali dotati di infrastrutture potenziate in relazione alla loro ristrutturazione o alla loro introduzione nella rete oncologica nazionale
D15G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Traguardo	Lancio di nuovi servizi elettronici, tra cui: - gli strumenti di analisi sanitaria dei pazienti; - strumento di supporto decisionale per i medici basato su algoritmi di IA; e - archivio centrale di dati medici integrati con altri sistemi sanitari fondamentali
D18G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	Storia dell'interazione dei pazienti con l'assistenza sanitaria conservata in strutture mediche digitalizzate
D20G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	O2 - Documenti medici digitalizzati
D21G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	Prestatori di assistenza sanitaria centrali/regionali collegati all'archivio centrale di dati medici e prestatori di assistenza sanitaria centrali/regionali dotati dello strumento di supporto decisionale basato sull'IA
D22G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	Pazienti adulti coperti dallo strumento di analisi della salute dei pazienti
D24G	D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico	Obiettivo	Numero di studenti delle università di medicina che hanno ricevuto un sostegno finanziario a norma della legge sull'istruzione superiore e la scienza e sulle professioni di medico e dentista
D30G	D2.1.1 Investimenti connessi all'ammodernamento e all'adeguamento	Obiettivo	Numero di studenti di infermiere, ostetrica, servizi medici d'urgenza,

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
	delle strutture didattiche al fine di aumentare i limiti di ammissione per gli studi medici		medicina, odontoiatria, analisi medica, fisioterapia e farmacia che hanno ricevuto una borsa di studio e studenti di infermiere, ostetrica, servizi medici di emergenza coperti da una borsa di studio, cofinanziamento di studi o tutoraggio
D35G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e della salute	Traguardo	Istituzione di un centro specializzato di ricerca e analisi
D36G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e della salute	Obiettivo	Numero di progetti finanziati per unità di ricerca e imprenditori nel settore biomedico
D37G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e della salute	Obiettivo	Numero di centri di sostegno alle sperimentazioni cliniche creati
E4G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce una tassa di proprietà per i veicoli legati alle emissioni in linea con il principio "chi inquina paga"
E7G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Obiettivo	Veicoli nuovi a emissioni zero
E10G	E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio	Obiettivo	Capacità di produzione di veicoli nuovi a emissioni zero installati
E11G	E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio	Obiettivo	Capacità di produzione e stoccaggio di stoccaggio a zero/basse emissioni e produzione di combustibili/energia alternativi
E14G	E1.1.2 Trasporti collettivi a zero e a basse emissioni (autobus)	Obiettivo	Veicoli nuovi a emissioni zero e a basse emissioni in esercizio
E18G	E2.1.1 Linee ferroviarie	Obiettivo	Ammodernamento di 478 km di linee ferroviarie, di cui 300 km secondo le norme TEN-T
E20G	E2.1.2 Materiale rotabile ferroviario per il trasporto di passeggeri	Obiettivo	Materiale rotabile elettrico e dotato di ERTMS in esercizio per linee ferroviarie regionali e a lunga percorrenza
E22G	E2.1.3 Progetti intermodali	Obiettivo	Aumento della capacità di trasbordo
E25G	E2.2.1 Investimenti nella sicurezza dei trasporti	Obiettivo	Completamento della costruzione di bypass, rimozione dei punti neri/hotspot per la sicurezza stradale e installazione di dispositivi automatici di sorveglianza stradale

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
E26G	E2.2.2 Digitalizzazione dei trasporti	Traguardo	Emissione di biglietti per passeggeri nel trasporto ferroviario unico
E28G	E2.2.2 Digitalizzazione dei trasporti	Obiettivo	Installazione di comandi automatici, passaggi a livello, 180 unità ERTMS di bordo e relativa messa in servizio
		Importo della rata	EUR 4 151 122 104

2.2. Prestito

Le rate di cui all'articolo 3, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

2.2.1. Prima rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
B1L	B1.2 Facilitare l'attuazione dell'obbligo di risparmio energetico per le imprese del settore energetico	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di attuazione della legge sull'efficienza energetica
B10L	B2.4 Quadro giuridico per lo sviluppo di impianti di stoccaggio dell'energia	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche della legge sull'energia per quanto riguarda lo stoccaggio dell'energia
B21L	B3.3 Sostegno alla gestione sostenibile delle risorse idriche nell'agricoltura e nelle zone rurali	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche della legislazione nazionale necessarie per migliorare le condizioni per una gestione resiliente delle risorse idriche nell'agricoltura e nelle zone rurali
B22L	B3.3.1 Investimenti nell'aumento del potenziale della gestione sostenibile delle risorse idriche nelle zone rurali	Traguardo	Adozione dei criteri di selezione per l'invito a presentare proposte
B25L	B3.4 Quadro favorevole per gli investimenti nella transizione verde nelle aree urbane	Traguardo	Strumento per la trasformazione urbana verde
B28L	B3.5 Riforma dell'edilizia abitativa per le persone a basso e medio reddito, tenere conto della maggiore efficienza energetica degli edifici	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della legge dell'8 dicembre 2006 sul sostegno finanziario per la creazione di locali residenziali per l'affitto, alloggi protetti, ricoveri notturni, ricoveri per le persone senza fissa dimora, impianti di riscaldamento e locali temporanei, e conseguente modifica di altri atti
C1L	C1.2 Accrescere il livello di accessibilità e di utilizzo delle comunicazioni	Traguardo	Modifica del regolamento del 17 febbraio 2020 sul monitoraggio delle emissioni di

	moderne, cablate e senza fili, per esigenze sociali ed economiche		campi elettromagnetici nell'ambiente
C2L	C1.2 Accrescere il livello di accessibilità e di utilizzo delle comunicazioni moderne, cablate e senza fili, per esigenze sociali ed economiche	Traguardo	Modifica del regolamento del Consiglio dei ministri del 10 settembre 2019 sulla valutazione dell'impatto ambientale
D1L	D1.2 Aumentare l'efficienza, la disponibilità e la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine dei prestatori di assistenza sanitaria a livello distrettuale	Traguardo	Riesame del potenziale di creazione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali in Polonia
		Importo della rata	EUR 1 368 535 211

2.2.2. Seconda rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
A1L	A2.5 Rafforzare il potenziale di sviluppo economico del settore culturale e delle industrie culturali	Traguardo	Adozione di un documento programmatico a sostegno delle azioni verdi e digitali nei settori culturali e creativi (SCC)
A2L	A2.5.1 Un programma di sostegno alle attività di soggetti delle industrie culturali e creative per stimolarne lo sviluppo	Traguardo	Criteri di selezione per il sostegno a progetti nei settori culturali e creativi (SCC)
B2L	B1.2.1 Efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili nelle imprese - investimenti con il maggiore potenziale di riduzione dei gas a effetto serra	Traguardo	Istruzioni di finanziamento (compresi i criteri di ammissibilità e di selezione) per il regime di sostegno destinato all'efficienza energetica e alle fonti energetiche rinnovabili nelle imprese, comprese quelle coperte dal sistema di scambio di quote di emissione dell'UE
B7L	B2.3.1 Costruzione di parchi eolici offshore	Traguardo	Invito a presentare proposte per progetti selezionati di parchi eolici offshore
B14L	B3.2 Sostegno al miglioramento delle condizioni ambientali e alla protezione dalle sostanze pericolose	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che faciliti una completa eliminazione dell'impatto ambientale negativo delle aree post-industriali su larga scala.
B15L	B3.2 Sostegno al miglioramento delle condizioni ambientali e alla protezione dalle sostanze pericolose	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico dedicato ai materiali pericolosi persistenti nel Mar Baltico
C4L	C1.2.1 Potenziare il potenziale degli investimenti commerciali nelle moderne reti di comunicazione elettronica	Traguardo	Quadro per i prodotti finanziari per rafforzare gli investimenti commerciali nella moderna rete di comunicazione elettronica

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
C8L	C2.2 Riforma delle basi della digitalizzazione del sistema di istruzione.	Traguardo	Adozione di una nuova politica di digitalizzazione dell'istruzione, che costituisca la base per i cambiamenti nel sistema di istruzione e l'attuazione di investimenti nelle TIC e definisca gli orientamenti della digitalizzazione del processo del sistema di istruzione nel breve e lungo termine
C9L	C2.2.1 Aiutare le scuole/gli istituti a dotarsi di adeguati dispositivi e infrastrutture TIC per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Traguardo	Consultazione pubblica sul quadro che definisce le procedure per la distribuzione di apparecchiature TIC e per la fornitura di infrastrutture alle scuole
D2L	D1.2 Aumentare l'efficienza, la disponibilità e la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine dei prestatori di assistenza sanitaria a livello distrettuale	Traguardo	Entrata in vigore di un atto legislativo sul sostegno alla creazione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali, sulla base dei risultati della revisione
E5L	E2.3 Migliorare l'accessibilità, la sicurezza e le soluzioni digitali dei trasporti	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce miglioramenti dei diritti dei passeggeri nel settore dei requisiti relativi al materiale rotabile
		Importo della rata	EUR 1 530 598 592

2.2.3. Terza rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
A9L	A2.6.1 Sviluppo del sistema nazionale di servizi di monitoraggio, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento utilizzando dati satellitari	Traguardo	Lavori preparatori per il lancio del primo satellite polacco: ECS fase 0/A/B/C (analisi/individuazione dei bisogni, fattibilità e definizione della missione)
C10L	C2.2.1 Aiutare le scuole/gli istituti a dotarsi di adeguati dispositivi e infrastrutture TIC per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Traguardo	Quadro che definisce le procedure per la distribuzione di dispositivi TIC e per la fornitura di infrastrutture alle scuole
D3L	D1.2.1 Sviluppo dell'assistenza a lungo termine mediante la modernizzazione delle infrastrutture delle entità mediche a livello distrettuale	Traguardo	Elenco degli ospedali distrettuali selezionati per il sostegno supplementare alla creazione di posti letto a lungo termine e geriatrici, sulla base di criteri di selezione specifici

D6L	D3.2 Creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo del settore dei medicinali e dei dispositivi medici	Traguardo	Entrata in vigore di un atto legislativo che tuteli la sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali, comprese soluzioni per affrontare le carenze di medicinali e le principali vulnerabilità nelle catene di approvvigionamento
		Importo della rata	EUR 1 044 408 451

2.2.4. Quarta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
A8L	A2.6.1 Sviluppo del sistema nazionale di servizi di monitoraggio, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento utilizzando dati satellitari	Obiettivo	Sviluppo delle infrastrutture necessarie: il sistema nazionale d'informazione satellitare (NSIS) che fornisce servizi di monitoraggio utilizzando dati provenienti dall'osservazione satellitare della Terra (EO)
B3L	B1.2.1 Efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili nelle imprese - investimenti con il maggiore potenziale di riduzione dei gas a effetto serra	Obiettivo	Aggiudicazione di tutti i contratti per l'attuazione dell'efficienza energetica e delle fonti energetiche rinnovabili nelle imprese
B6L	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica del regolamento sulle condizioni dettagliate per il funzionamento del sistema elettrico che modifica le norme nazionali di bilanciamento al fine di ridurre al massimo l'impatto dei vincoli di allocazione
B24L	B3.4 Quadro favorevole per gli investimenti nella transizione verde nelle aree urbane	Traguardo	Entrata in vigore di una legge sullo sviluppo urbano sostenibile che stabilisca obiettivi, orientamenti, norme di attuazione e meccanismi di coordinamento per la trasformazione verde delle città
C3L	C1.2 Accrescere il livello di accessibilità e di utilizzo delle comunicazioni moderne, cablate e senza fili, per esigenze sociali ed economiche	Traguardo	Nuovo atto giuridico che elimina gli ostacoli all'attuazione della rete 5G da parte delle industrie verticali
C5L	C1.2.1 Potenziare il potenziale degli investimenti commerciali nelle moderne reti di comunicazione elettronica	Traguardo	Appalti aggiudicati per la costruzione di stazioni di base 5G
D4L	D1.2.1 Sviluppo dell'assistenza a lungo termine mediante la modernizzazione delle infrastrutture delle entità mediche a	Obiettivo	Contratti firmati tra ospedali distrettuali e il ministero della Salute (o altro istituto indicato dal ministero) per il sostegno

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
	livello distrettuale		agli investimenti nella creazione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica
D7L	D3.2.1 Sviluppare il potenziale del settore dei medicinali e dei dispositivi medici - investimenti legati alla produzione di API in Polonia	Traguardo	Selezione di progetti di opere di produzione API da sostenere
D8L	D3.2.1 Sviluppare il potenziale del settore dei medicinali e dei dispositivi medici - investimenti legati alla produzione di API in Polonia	Obiettivo	Numero di ingredienti attivi di prodotti farmaceutici critici supportati
		Importo della rata	EUR 1 368 535 211

2.2.5. Quinta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
B4L	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Entrata in vigore dei regolamenti di esecuzione a seguito della legge sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore
B11L	B2.4.1 Sistemi di stoccaggio dell'energia	Obiettivo	O1 - Impianti residenziali di stoccaggio dell'energia per prosumatori di energia installati
B26L	B3.4.1 Investimenti in una trasformazione verde delle città	Obiettivo	O1 - Firma di tutti i contratti per investimenti in progetti di sviluppo urbano verde (calcolata su base composta)
B29L	B3.5.1 Investimenti in alloggi efficienti sotto il profilo energetico per famiglie a basso e medio reddito	Obiettivo	O1 - Completamento della costruzione del primo lotto di alloggi efficienti sotto il profilo energetico per famiglie a basso e medio reddito
C7L	C1.2.1 Potenziare il potenziale degli investimenti commerciali nelle moderne reti di comunicazione elettronica	Obiettivo	Città interessate dal nuovo sistema di monitoraggio stazionario delle emissioni di campi elettromagnetici provenienti da impianti di radiocomunicazione
E1L	E1.2 Aumentare la quota di trasporti a zero e a basse emissioni, prevenire e ridurre l'impatto negativo dei trasporti sull'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce l'obbligo di zone a basse emissioni per le città selezionate e più inquinate
E6L	E2.3 Migliorare l'accessibilità, la sicurezza e le soluzioni digitali dei	Traguardo	Obbligo di aggiornare il materiale rotabile nazionale, internazionale e

	trasporti		regionale con requisiti per i passeggeri con disabilità
		Importo della rata	EUR 1 125 440 141

2.2.6. Sesta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
A3L	A2.5.1 Un programma di sostegno alle attività di soggetti delle industrie culturali e creative per stimolarne lo sviluppo	Obiettivo	Numero di contratti firmati per progetti da parte di istituzioni culturali, ONG, PMI e microimprese operanti nei settori culturali e creativi (SCC)
A4L	A2.5.1 Un programma di sostegno alle attività di soggetti delle industrie culturali e creative per stimolarne lo sviluppo	Obiettivo	Numero di borse di studio concesse nei settori culturali e creativi (SCC)
A6L	A2.5.2 Investimenti per la creazione di un centro di sostegno al modello per le industrie creative	Obiettivo	Accordi di cooperazione conclusi tra i clienti del centro di sostegno alle industrie creative
A7L	A2.6.1 Sviluppo del sistema nazionale di servizi di monitoraggio, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento utilizzando dati satellitari	Traguardo	Entrata in vigore di una legge sulle attività spaziali che dovrà essere adottata dal parlamento
B8L	B2.3.1 Costruzione di parchi eolici offshore	Traguardo	Inizio dei lavori di costruzione
B17L	B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione dei rischi e nel ripristino di siti dismessi su larga scala e del Mar Baltico	Obiettivo	Aree per le quali è stata condotta una ricerca sul campo relativa alla presenza di inquinanti e materiali pericolosi
		Importo della rata	EUR 1 125 440 141

2.2.7. Settima rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
A10L	A2.6.1 Sviluppo del sistema nazionale di servizi di monitoraggio, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento utilizzando dati satellitari	Obiettivo	O1 - Avvio del primo satellite polacco
B30L	B3.5.1 Investimenti in alloggi efficienti sotto il profilo energetico per famiglie a	Obiettivo	O2 - Completamento della costruzione del secondo lotto di energia - alloggi

	basso e medio reddito		efficienti per famiglie a basso e medio reddito.
C12L	C2.2.1 Aiutare le scuole/gli istituti a dotarsi di adeguati dispositivi e infrastrutture TIC per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Obiettivo	Classi nelle scuole professionali e negli istituti di istruzione generale dotati di strumenti informatici per consentire l'insegnamento a distanza
E2L	E1.2 Aumentare la quota di trasporti a zero e a basse emissioni, prevenire e ridurre l'impatto negativo dei trasporti sull'ambiente	Traguardo	Introduzione di zone di trasporto a basse emissioni attuate dalle autorità comunali competenti
E3L	E1.2.1 Trasporti pubblici a zero emissioni nelle città (tram)	Traguardo	Nuovi tram: selezione dei beneficiari
		Importo della rata	EUR 1 044 408 451

2.2.8. Ottava rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
B5L	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Organizzazione di aste per l'energia elettrica prodotta da parchi eolici offshore
B18L	B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione dei rischi e nel ripristino di siti dismessi su larga scala e del Mar Baltico	Obiettivo	Siti situati nelle zone marittime polacche (compresi i relitti) con inventario e ricerca sul campo relativi alla presenza di materiali pericolosi
B19L	B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione dei rischi e nel ripristino di siti dismessi su larga scala e del Mar Baltico	Obiettivo	Superficie di terreno bonificato (in ettari)
B20L	B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione dei rischi e nel ripristino di siti dismessi su larga scala e del Mar Baltico	Obiettivo	Superficie degli edifici rivitalizzati (in metri quadrati)
B23L	B3.3.1 Investimenti nell'aumento del potenziale della gestione sostenibile delle risorse idriche nelle zone rurali	Obiettivo	Superficie di terreno agricolo/foresta (in ettari) che beneficia di una migliore ritenzione idrica
B27L	B3.4.1 Investimenti in una trasformazione verde delle città	Obiettivo	O2 - Firma di tutti i contratti per investimenti in progetti di sviluppo urbano verde (calcolata su base composta)
C11L	C2.2.1 Aiutare le scuole/gli istituti a dotarsi di adeguati dispositivi e	Obiettivo	Aule scolastiche e altri istituti di istruzione dotati di connessione LAN

	infrastrutture TIC per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione		(Local Area Network)
C13L	C2.2.1 Aiutare le scuole/gli istituti a dotarsi di adeguati dispositivi e infrastrutture TIC per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Obiettivo	Creazione di laboratori di intelligenza artificiale (IA) e di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) nelle scuole e in altri istituti di istruzione
C14L	C2.2.1 Aiutare le scuole/gli istituti a dotarsi di adeguati dispositivi e infrastrutture TIC per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Traguardo	Digitalizzazione del sistema di esame
		Importo della rata	EUR 1 368 535 211

2.2.9. Nona rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione
A5L	A2.5.2 Investimenti per la creazione di un centro di sostegno al modello per le industrie creative	Traguardo	Ristrutturazione di un museo per ospitare un modello di centro di sostegno per le industrie creative
A11L	A2.6.1 Sviluppo del sistema nazionale di servizi di monitoraggio, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento utilizzando dati satellitari	Obiettivo	O2 - Avvio dei prossimi tre satelliti polacchi
B9L	B2.3.1 Costruzione di parchi eolici offshore	Obiettivo	Capacità installata dei parchi eolici offshore (in MW)
B12L	B2.4.1 Sistemi di stoccaggio dell'energia	Obiettivo	O2 - Impianti residenziali di stoccaggio dell'energia per prosumatori di energia installati
B13L	B2.4.1 Sistemi di stoccaggio dell'energia	Traguardo	Ammodernamento dell'impianto di stoccaggio dell'energia elettrica (centrale di stoccaggio e pompaggio)
B16L	B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione dei rischi e nel ripristino di siti dismessi su larga scala e del Mar Baltico	Obiettivo	Serie di documenti preparati per gli investimenti relativi all'impatto ambientale negativo di determinati siti dismessi su larga scala e di materiali pericolosi affondati sul fondo del Mar Baltico
B31L	B3.5.1 Investimenti in alloggi efficienti sotto il profilo energetico per famiglie a basso e medio reddito	Obiettivo	Costruzione completata del terzo lotto di alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso e medio

			reddito
C6L	C1.2.1 Potenziare il potenziale degli investimenti commerciali nelle moderne reti di comunicazione elettronica	Obiettivo	Costruzione di stazioni di base 5G nelle zone rurali
D5L	D1.2.1 Sviluppo dell'assistenza a lungo termine mediante la modernizzazione delle infrastrutture delle entità mediche a livello distrettuale	Obiettivo	Progetti ultimati volti a sviluppare l'assistenza a lungo termine e l'assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali
E4L	E1.2.1 Trasporti pubblici a zero emissioni nelle città (tram)	Obiettivo	Nuovi tram in esercizio per il trasporto pubblico urbano
E7L	E2.3.1 Ferrovie regionali per il trasporto di passeggeri	Obiettivo	Treni regionali nuovi elettrici e dotati di ERTMS in esercizio
		Importo della rata	EUR 1 530 598 592

SEZIONE 3: MODALITÀ AGGIUNTIVE

1. Modalità per il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza

Il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza della Polonia avvengono secondo le seguenti modalità:

L'organismo responsabile del coordinamento generale dell'attuazione e del monitoraggio del piano per la ripresa e la resilienza è il ministero dei Fondi e della politica regionale. Tale organismo è anche responsabile dell'elaborazione delle richieste di pagamento, delle dichiarazioni di gestione e della sintesi degli audit e funge anche da collegamento tra la Commissione e le autorità polacche. Le istituzioni responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti verificano la conformità delle misure attuate al diritto dell'Unione e nazionale applicabile e i progressi compiuti nel conseguimento dei traguardi e degli obiettivi definiti a livello dei destinatari finali. Le informazioni e i risultati di tali verifiche sono trasmessi all'organismo di coordinamento tramite un sistema informatico.

È inoltre istituito, mediante un atto legislativo, un comitato di monitoraggio composto dai portatori di interessi e dalle parti sociali coinvolti nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. Il comitato di monitoraggio vigila sull'effettiva attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. L'atto legislativo include una disposizione che impone l'obbligo giuridico di consultare il comitato di monitoraggio durante l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza.

Gli audit sono effettuati dall'amministrazione tributaria nazionale, in particolare dal dipartimento di audit dei fondi pubblici presso il ministero delle Finanze e da 16 camere dell'amministrazione fiscale (uffici regionali) del paese. Tale organismo di audit verifica la corretta attuazione delle riforme e degli investimenti, il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi definiti, l'efficacia dei meccanismi per prevenire, individuare e correggere le irregolarità gravi, vale a dire frode, corruzione e conflitti di interesse, ed evitare doppi finanziamenti, nonché l'affidabilità e la sicurezza del sistema informatico.

2. Modalità per fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati sottostanti

Il ministero dei Fondi e della politica regionale, in quanto organismo centrale di coordinamento per il piano polacco per la ripresa e la resilienza e la sua attuazione, è responsabile del coordinamento e del monitoraggio generali del piano. In particolare, funge da organismo di coordinamento per il monitoraggio dei progressi compiuti in relazione ai traguardi e agli obiettivi e per la presentazione di relazioni e richieste di pagamento. Coordina la comunicazione dei traguardi e degli obiettivi, degli indicatori pertinenti, ma anche delle informazioni finanziarie qualitative e di altri dati, ad esempio sui destinatari finali. La codifica dei dati avviene in un sistema informatico attraverso il quale le istituzioni responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti sono tenute a riferire al ministero dei Fondi e della politica regionale.

A norma dell'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, una volta completati i pertinenti traguardi e obiettivi di cui alla sezione 2.1 del presente allegato, la Polonia presenta alla Commissione una richiesta debitamente motivata di pagamento del contributo finanziario e, se del caso, del prestito. La Polonia garantisce che, su richiesta, la Commissione abbia pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti a sostegno della debita giustificazione della richiesta di pagamento, sia per la valutazione della domanda di pagamento a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241, sia a fini di audit e controllo.